

# RADIOCORRIERE

Fantascienza sul video  
nel romanzo  
di Hoyle ed Elliot

**Come  
è nata  
Andromeda  
ragazza  
spaziale**

**Enzo  
Cerusico  
col  
professore  
americano**

Sette settimane alla TV  
con «Sai che ti dico?»

**I cinque  
del  
sabato  
sera**

*Paola  
Pitagora  
tra i protagonisti  
di «A come  
Andromeda»*



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 49 - n. 2 - dal 9 al 15 gennaio 1972

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



## In copertina

Paola Pitagora è implicata, nelle vesti di Judy Adamson, nel « giallo fantascientifico ». A come Andromeda, in onda in queste settimane alla TV. Scritto una decina d'anni fa da Hoyle ed Elliot per la televisione britannica lo sceneggiato è stato adattato per i teleschermi italiani da Inisero Cremaschi.

## Servizi

Dalle Marche in TV	13
O'Neill e i suoi fantasmi di Franco Scaglia	15-17
L'unica vera novità	18-19
Didone, addio! di Vittorio Bonicelli	20-21
Un viaggio nella notizia di Giancarlo Santaimassi	22-23
Un sorriso o una risata ma di corsa di Giuseppe Tabasso	24-25
I muratori primi in gara	26
Alla TV « Tony e il professore »	
La fortuna di avere una faccia buffa di Antonio Lubrano	68
Lo sciocché apprendista detective di Pietro Pintus	69
Preallarme per il prossimo decennio di Vittorio Libera	70-71
Come è nata Andromeda ragazza spaziale di Carlo Maria Pensa	72-73
Perché possano sorridere alla vita	74-75
Dodici parrucche per il prete rosso di Luigi Fait	76-77
La cultura che viene dal video di Antonino Fugardi	78-79
I cannonieri alla ribalta di Aldo De Martino	81

## Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	28-55
Trasmissioni locali	56-57
Filodiffusione	58-61
Televisione svizzera	62

## Rubriche

Lettere aperte	2-5	Bandiera gialla	66
5 minuti insieme	5	Accadde domani	80
I nostri giorni	8	Linea diretta	
Dalla parte dei piccoli	9	Le nostre pratiche	82
Dischi classici	10	Audio e video	83
Dischi leggeri		Bellezza	84
Padre Mariano	12	Mondonotizie	85
Il medico		Il naturalista	
Leggiamo insieme	14	Moda	86-87
La TV dei ragazzi	27	Dimmi come scrivi	88
La prosa alla radio	63	L'oroscopo	
La musica alla radio	64-65	Piante e fiori	
		In poltrona	90-91

Questo periodico è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63 61 61  
redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 150 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 2,50; Grecia Dr. 22; Jugoslavia Din. 8,50; Malta P. 10; Monaco Principato Fr. 2,20; Svizzera Sfr. 1,80 (Canton Ticino Sfr. 1,50); U.S.A. \$ 0,80; Tunisia Mm. 225

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 6.400; semestrali (26 numeri) L. 3.600 / estero: annuali L. 10.000; semestrali L. 5.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. « Angelo Patuzzi » / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688 42 51-2-3-4P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## LETTERE APERTE

al direttore

### Il regista di Caruso

«Egregio direttore, ringrazio il Radiocorriere TV per l'affettuoso e informato articolo che il collega Fait ha dedicato al programma su Caruso. Il mio lavoro di sceneggiatura e di regia — durato 7 mesi — sarebbe stato maggiormente lungo e faticoso se io non avessi potuto valermi del prezioso e stimolante materiale raccolto, con competenza e finezza, da due amici i quali meritano una particolare menzione: Giorgio Gualerzi e Filippo Crivelli. Grazie e cordiali saluti» (Glaucio Pellegrini - Roma).

### L'arte del pediluvio

«Egregio direttore, nel n. 41 del Radiocorriere TV, Luigi Fait sfoga la sua prosa sfarfallante in un esteso articolo sull'Autunno Musicale di Como, del settembre scorso. Essendo citato, assieme ad alcuni miei colleghi ed amici, nel corso del resoconto, desidero esprimere la mia riprovazione e per il tono dell'articolo, frivoleggiante e ironizzante su fatti ed avvenimenti del massimo impegno culturale, e per la sbrigativa inesattezza con cui sono riportati non pochi particolari, tendenti a dare un quadro quanto mai distorto e parziale degli eventi verificatisi. Oltre a ciò, viene gettata una falsa luce sopra una manifestazione caratterizzata da una politica culturale di esemplare consapevolezza e lucidità, concedente spazio a ogni possibile versante del mondo musicale: dal patrimonio classico all'avanguardia, dall'etnomusicologia alla musica sacra. Suggestivo al signor Fait, freddurista di livello davvero gittesco, di evitare, per il futuro, di esacerbarsi tanto per cose la cui sostanza ed entità non si vede come possano essere capite da una capacità penetrativa non esattamente inquietante come la sua. Ringraziando per l'ospitalità, le porgo distinti saluti» (Giancarlo Cardini - Firenze).

Capiseo perfettamente, professor Cardini, che lei, come pianista, non apprezzi una prosa corroborata dalla fotografia in cui lei stesso, durante un pubblico concerto, appare al pianoforte, non per suonarlo, bensì per voltargli le spalle, giocando intanto a palla. Lascio al lettore di giudicare se quest'opera (poiché di un brano musicale si tratta) si inserisca oppure no tra avvenimenti del massimo impegno culturale, anche se parlarne con discreto distacco, senza ricorrere agli «ismi» di molti musicologi, può sembrarle frivolo e sbrigativo. E, se ricordo con esattezza, lei stesso si era impegnato nel corso delle giornate comasche in altri strani compiti (chiamiamoli «musicali»); perfino in un pediluvio, di cui non abbiamo resa pubblica la fotografia per ovvio rispetto ai nostri lettori, nonché alla sua professione di pianista e alle estremità dello spettatore che aveva beneficiato delle sue attenzioni nel Teatrino di Villa Olmo. Il giornalista Luigi Fait non era poi venuto a Como — come lei pretenderebbe — per i Salmi in Sant'Abbondio o per le sedute etnomusicologiche, bensì per le «giornate della nuova musica». Non ha perciò gettato alcuna falsa luce riportando sul Radiocorriere TV soltanto la ero-

nica dei momenti salienti del Festival d'avanguardia. Lei accenna anche all'esacerbazione e all'inquietudine di Fait; ma a me pare che l'agitazione che traspare da quel servizio giornalistico non sia esattamente dell'autore dell'articolo, quanto di alcuni suonatori e compositori invitati ad esibirsi a Como con strumenti tradizionali integrati da scatole, bottiglie, palloni, lenzuola, chiodi, pere e catinelle. Mi raccontava il maestro Fait che lei si era una sera congedato dai suoi fans, accorsi a Villa Olmo, trascinandolo a fatica un pianofortino all'aperto (quasi nell'acqua del lago) e suonandoci sopra il Sogno di Schumann, con un singolare accorgimento. Cioè lei aveva manomesso a bella posta le corde del «fa» centrale, in modo che ogniquale volta lei premeva il tasto di quel «fa» si sentiva contemporaneamente il suono di un «mi bemolle». Ciò — mi consenta — snaturava l'armonia voluta dal maestro tedesco. Se ci recassimo ad esempio in San Pietro in Vaticano a dare una mano di giallo alla Pietà di Michelangelo, come giudicherebbe il nostro atto, professor Cardini? Credo, gentile professore, che Schumann meriti tutela e rispetto quanto il Buonarroti.

\*\*\*

Sull'argomento abbiamo ricevuto un'altra accesa lettera di protesta, dalle singolari analogie (che a noi certo non sono sfuggite) con quella del professor Cardini. Certa Evelina Neri, che si dichiara musicista, invita il critico musicale Luigi Fait:

1) «a non confondere un'esecuzione con un'altra». In verità, ad ingarbugliare il significativo repertorio erano intervenuti a Como alcuni protagonisti del Festival, che, in stanze diverse e contigue, qua e là perfino su una maestosa scalinata, avevano interpretato contemporaneamente o senza soluzione di continuità opere di autori diversi.

2) «a conoscere e a citare il genere a cui in un dato momento si dà il via».

Non le pare inutile, signora Neri, tale fatica? Sollecitare un giornalista, pur esperto di fatti musicali, a conoscere e a citare «forme», delle quali, per un insieme di eventi promossi dagli stessi esecutori, sfuggono contorni e contenuti estetici, è come chiedere a un gastronomo di fare il punto su di un brodo di tartaruga dopo averlo sbattuto in un frullatore insieme con senape, piselli, latte, aceto, tartufo, tuorli d'uovo, pangrattato, paprika e marmellata di mirtilli rossi.

3) «a non tacere la pregiata prestazione di alcuni protagonisti».

Sì, è vero. Fait non ha menzionato tutte le prestazioni e se ne scusa con l'attenta lettrice. Non ha accennato ad esempio alla pianista Gisella Belgeri, che con una pistola sparava a palloncini variopinti dietro ai quali si celavano alcuni suggerimenti da leggersi con binocolo e da eseguirsi all'improvvisa con il palmo delle mani (anziché con le «tradizionali» dita) sopra la tastiera di una spinetta; né al suddetto Cardini che su un palchetto aveva interpretato una sbalorditiva «suite», il cui acme sonoro era dato dallo sfregamento

segue a pag.



# ENNE REV

il materasso a molle con la lana

Il materasso Ennerev.  
Un favoloso molleggio  
in un morbido abbraccio di lana.  
Bellissimo e pratico,  
fresco d'estate e caldo di inverno.

E' il vostro rifugio,  
nell'intimo della casa,  
per riposare meglio e... sognare.



e tra lana e lana... tanta morbidezza in più.



**E' al mattino  
che hanno bisogno  
di energia.**

# **Confetture Cirio e...viaaaa!**

Confetture Cirio. Una colazione piena di sole  
e ricca di energia.

Frutta fresca, sana, maturata al sole: Cirio  
la sceglie e la prepara per voi.

Ciliege, albicocche, pesche, amarene.

**Confetture Cirio. Energia per colazione.**



Magnifici regali con le etichette Cirio! Per sceglierli richiedete il nuovo catalogo illustrato "CIRIO REGALA" a - CIRIO, 80146 Napoli

# LETTERE APERTE

segue da pag. 2

dalla inevitabile accensione di un fiammifero.

4) « a conoscere i motivi degli spostamenti degli artisti ». Questo — mi permetta, signora Neri — è troppo! Il Fait non poteva, anzi non doveva occuparsene; che lui non è davvero il titolare di un'agenzia di viaggi o di collocamento. Sapeva sì di qualche difficoltà nel trovare alloggio presso gli alberghi cittadini. Ma non ha creduto urgente accertarsi sul trasferimento o sul momentaneo soggiorno di fagottisti o di violinisti a Como, a Tremezzo o a Cernobbio.

5) « a indagare sulla libertà di movimento degli spettatori ». Qui c'era poco da indagare. Chi entrava, chi usciva e chi ammutoliva, a Villa Olmo. Luigi Fait lo ha constatato e ci ha portato anche qualche fotografia, con cui si dimostra, purtroppo, che le aule durante i concerti restavano sovente vuote di spettatori.

## Opere liriche e Radiocorriere TV

Il Radiocorriere TV ha destinato un'intera pagina alla presentazione settimanale delle opere liriche, proprio per evitare il più possibile lacune come quelle lamentate in alcune lettere di lettori. Si è preferito cioè rinunciare all'articolo del dotto musicologo, relativo però a una sola opera, per illustrare con brevi schede più opere, affinché non restassero a secco di notizie essenziali i lettori interessati a vari programmi di musica lirica. Le lettere che ci sono pervenute ci provano, ancora una volta, che il criterio da noi adottato è quello giusto. Infatti, nella settimana 24-30 ottobre in cui sono andate in onda opere del calibro di un'Italiana in Algeri, di un Wozzeck, di una Volpe astuta (da noi regolarmente presentate), ecco spuntare il lettore Cavallotti e il lettore Rodriguez i quali ci rimproverano di aver passato sotto silenzio l'operina Agenzia matrimoniale: di non avere insomma illustrato accanto ai nomi di Rossini, di Alban Berg e di Leos Janacek, il nome di Roberto Hazon. Una spiegazione in proposito vogliamo darla. Il Radiocorriere TV quando la RAI programma la settimana radiofonica, predispone gli spazi per la presentazione delle opere liriche. I redattori del Servizio Musica del Radiocorriere TV si curano poi di stendere i relativi pezzi. Per evitare incresciose polemiche, si cerca nei limiti del possibile di fornire utili e fondamentali notizie, indispensabili a un avvertito ascolto, evitando i giudizi di merito e le considerazioni estetiche, peraltro quasi sempre opinabili. Purtroppo, per ragioni che non dipendono da noi, per esempio spostamenti di programmi, collocazioni in rete decise quando il giornale è già in macchina, ed altro, alcuni pezzi previsti non possono essere pubblicati. Nella settimana in questione è andato in onda, per esempio, il concerto in onore di Paolo VI e in commemorazione di Lorenzo Perosi (per il prossimo centenario della nascita). Abbiamo reputato, poiché la collocazione del concerto è avvenuta all'ultimo momento relativamente alla compilazione

della pagina « lirica », di dare spazio, a scapito di qualche altro programma, alla manifestazione suddetta. Siccome è nostro scopo accontentare il maggior numero di lettori possibile, siamo stati costretti a togliere l'opera in un atto Agenzia matrimoniale, in onda sul Terzo Programma radiofonico (come ha fatto, a proposito, il lettore Rodriguez a « imbastirsi » nel lavoro di Hazon in TV?) anzi che le opere prima citate. Non si illuda il lettore Cavallotti: nel nostro Paese, quasi digiuno di musica seria, il Wozzeck e ancor più La volpe astuta, non sono « universalmente conosciuti ». Credo anzi che, in percentuale, 90 italiani su 100 non conoscano l'opera di Janacek, anche se si tratta di un capolavoro. Ora, è primo dovere di quanti svolgono opera di divulgazione musicale colmare questi gravissimi vuoti. Perché, a dire la verità, queste sì sono lacune delle quali, se avessimo agito diversamente, ci avrebbero rimproverato non soltanto due lettori, ma molti, moltissimi di più. Per ciò che riguarda Agenzia matrimoniale, ci auguriamo che essa venga replicata dalla RAI e che, in tale occasione, non ci siano di mezzo giganti come Rossini, Perosi, Janacek e Alban Berg a contenderle il passo. Ci vedremo costretti, nuovamente, a sacrificarla.

## Educazione musicale

« Ci s'interessa finalmente dell'educazione musicale in Italia. Tutti sono d'accordo nel dire che la scuola potrà fare molto per risolvere questo problema. Lo stesso Volpicelli afferma che l'ascolto di dischi classici deve costituire un'assidua cura delle nostre scuole elementari, per schiudere via via l'animo e la mente dei ragazzi alla grande musica, foriera di pensieri sublimi e di alti interessi spirituali. "La scuola", aggiunge l'insigne pedagogista, "deve servirsi del patrimonio musicale dell'umanità per rettificare le scelte e difendere i valori".

A consolazione mia e degli estensori degli articoli, ma soprattutto per la gioia presente e futura dei nostri fanciulli, è da anni che il sottoscritto si dà da fare nella scuola elementare a favore dell'educazione musicale. I telespettatori nel 1968 hanno visto la mia scolaresca, mentre ascoltava Beethoven e Ciaikovski, nella trasmissione A tu per tu di Giorgio Vecchiotti. Il nostro plesso scolastico, per interessamento della Amministrazione Comunale, oggi gode la fortuna di un ottimo impianto radiofonico centralizzato. Ogni mattina le lezioni si aprono con l'ascolto di una breve melodia, che si ripete per sei giorni e varia di settimana in settimana. Oltre ad essere un saluto e un dolce momento di raccoglimento prima del lavoro quotidiano, è anche un invito a seguire il motivo, dal quale nel giro di una settimana possono germogliare confidenza e passione. Ogni sabato, inoltre, mezz'ora prima della fine delle lezioni, composta la cartella, i nostri alunni, nell'atmosfera serena in cui attendono di ritornare in famiglia a godersi le comiche della televisione, incontro a una domenica di riposo e di festa, ascoltano un brano classico, che presento con

l'ausilio del microfono. Tra le pitture e i disegni con i quali gli scolari illustrano spontaneamente le musiche, ce ne sono di belli e originali. Nel corridoio della scuola espongo ogni lunedì un manifesto che segnala i brani e gli autori della settimana.

Gli alunni quest'anno si annoiano titoli e musicisti su un foglietto, per classificarli con un voto personale, secondo il gradimento e il gusto di ciascuno. Così alla fine dei trimestri potremo avere una statistica sui loro interessi musicali. All'esperimento collaborano i colleghi del plesso. Io ho studiato i brani e ho preparato le guide, da cui attingere notizie e commenti. Sono cinquanta guide, che si integrano a vicenda nel presentare l'ouverture, il balletto, la suite, la musica a programma e di scena, il poema sinfonico, la lirica, la sinfonia, gli strumenti dell'orchestra. In ogni guida c'è anche un discorso educativo e formativo sugli ideali di vita, sull'eterna lotta tra il bene e il male, sulla fraternità, su la sofferenza e la gioia, sul sacrificio e la dedizione, sulla redenzione, sulla natura, che la musica sa esaltare come la letteratura e le altre arti. Il lavoro è frutto di esperienze appassionante, di un desiderio vivissimo che l'esempio, del resto già praticato da altri insegnanti, possa dilatarsi nella nostra scuola. Basta accendere la scintilla: le emozioni della buona musica stimolano una partecipazione, il cui profitto resta indescrivibile. Dice ancora Volpicelli: « Come insegniamo al bambino a leggere, perché domani possa leggere i grandi libri dell'umanità, così bisogna trovare anche il modo di accostarlo alle maggiori creazioni musicali dell'umanità, perché si educi via via a coglierne il messaggio ». (Bruno Walter Camatti - Monzambano, Mantova).

## Ancora sul disco di Marlene

« Egregio direttore, le invio il testo della canzone Sag' mir wo die Blumen sind, richiesto da A. Mosconi di Sanremo nel numero 32 dello scorso anno, e allego anche la traduzione. Questa canzone viene cantata anche da altri, ma da nessuno in modo così efficace come da Marlene Dietrich: è stata un suo grande successo » (Gertrud Züchner - Verona).

« Egregio signor direttore, poiché sono in possesso del disco da lei citato in risposta ad A. Mosconi desidero inviarle il testo della canzone. Il titolo originale è tuttavia Where have all the flowers gone: infatti la canzone è inglese » (Antonio Nocera - Capri).

Ringrazio vivamente la lettrice Gertrud Züchner ed il lettore Antonio Nocera per avermi inviato il testo della canzone Sag' mir wo die Blumen sind, cantata da Marlene Dietrich, richiesto da A. Mosconi di Sanremo nella lettera pubblicata sul Radiocorriere TV n. 32, testo che provvedo a trasmettere alla persona interessata, disposto anche a pubblicarlo sul giornale se altri lettori dovessero richiederlo, ma soprattutto se la discografica Electrola me ne darà l'autorizzazione.

# 5 MINUTI INSIEME

## Siete tante

Ho fatto un rapido calcolo e ho constatato che ogni settimana ricevo una decina di lettere di ragazze che vogliono diventare annunciatrici e mi chiedono cosa debbono fare. Sembra che la carriera di annunciatrice televisiva attragga moltissimo le giovani di oggi, forse perché pensano ad un lavoro facile e poco faticoso. A questo proposito vorrei ricordare a tutte che nulla si ottiene senza sacrificio e che qualunque lavoro comporta, oltre che fatica, impegno e rinunce. Per diventare annunciatrici occorre anzitutto fare una domanda e indirizzarla alla RAI allegando due fotografie. Periodicamente le aspiranti vengono sottoposte ad un provino e se l'esito è positivo vengono « schedate » e tenute presenti in caso di necessità. Questo perché attualmente l'organico è completo ed oltre alle titolari vi sono già alcune ragazze che lavorano a cachet, cioè vengono chiamate per svolgere un lavoro momentaneo. I programmi della TV italiana, come sapete, sono due; se si dovessero assumere le aspiranti che già hanno superato positivamente un provino, la RAI dovrebbe aumentare i suoi canali da 2 a 20, il che mi sembra, almeno per il momento, abbastanza improbabile. Comunque si può sempre tentare, ma siete proprio tante!



ABA CERCATO

## Le voci verdiane

Una volta tanto sono arrivate lettere di consenso per una trasmissione televisiva. Dico una volta tanto perché in genere si prende la penna in mano solo per dissentire. Mi riferisco al ciclo dedicato a Verdi e alle nuove voci verdiane che è appena terminato. E' anche vero che programmi di musica lirica se ne vedono pochi in TV, così quando gli appassionati hanno la possibilità di poter ascoltare della buona musica ogni settimana, per quasi due mesi, esplodono di gioia. Meno male! Per la verità qualcuno si è lamentato dell'ora tarda o del fatto che i cantanti fossero spesso ripresi in primo piano. Infatti, il sig. Mario Gliottoni di Milano scrive tra l'altro: « Ho assistito, nonostante il notevole ritardo della trasmissione, al concerto lirico Omaggio a Giuseppe Verdi, iniziativa televisiva quanto mai notevole, di pregio artistico per la validità dei cantanti, dell'orchestra e del suo direttore; ma purtroppo difettosa per certe insistenti riprese in primo piano dei cantanti. Cosa importa di vedere dettagliatamente come canta una persona? Quale ascoltatore si è mai messo a trenta centimetri dal cantante? ». Il regista Arata intendeva, trattandosi, oltre che di voci, di volti nuovi per i telespettatori, dare a tutti la possibilità di vedere questi giovani, per una volta, da vicino, cosa impossibile in teatro.

Ho anche ricevuto la lettera di una signora (taccio il nome in un momento di altruismo) che intendeva presentarsi al concorso solo per far rabbia alle amiche che non credono nelle sue

possibilità vocali. Peccato signora, il ciclo era stato già registrato a settembre, ma non se la prenda, a far dispetti si fa sempre in tempo, ci sarà sicuramente una nuova occasione.

## L'« Eidophor »

Il signor Lorenzo Bianchi di Cori mi chiede notizie sull'« Eidophor », il gigantesco schermo sul quale vediamo riprodotte le immagini in molte trasmissioni televisive. Innanzi tutto « Eidophor » significa portatore di immagini ed è il marchio di fabbrica registrato dalla Gretag S. A. di Zurigo.

L'« Eidophor » proietta immagini televisive con un sistema elettronico. La differenza da un proiettore tradizionale sta nel fatto che la luce invece di attraversare la pellicola viene deviata su uno specchio concavo metallizzato coperto da un olio speciale che, oltre a ricevere la luce della lampada, viene esplorato riga per riga da un pennello elettronico come in un normale televisore. Il pennello provoca deformazioni dell'olio punto per punto e conseguentemente la luce che viene riflessa dallo specchio non arriva tutta sullo schermo ma viene riprodotta con le caratteristiche del segnale video; pertanto lo schermo si presenta, punto per punto, più o meno luminoso riproducendo l'immagine televisiva. Il discorso sembra complicato, ma i nostri bravissimi tecnici mi assicurano che è facilissimo da comprendere, addirittura elementare. Io comunque non ho capito niente.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

# dove?

I prodotti originali della gastronomia tedesca si acquistano nei migliori negozi alimentari. Qui ve ne presentiamo una parte: i "Negozi Pilota".

## Piemonte

### Cuneo

Gastronomia - Rosticceria  
Andrea's  
Via Roma 37

### Novara

Idealmarket  
di Galbati e Bulloni  
Baluardo Partigiani 3/A  
Vicolo Palazzo Civico 1  
Salumeria  
Geba di Battioni & C. S.n.c.  
C.so Cavour 10  
Salumeria  
Grassi Natalia  
Via Prina 1  
angolo C.so Italia  
Salumeria  
Medea Nandino  
C.so Torino 13/E

### Torino

Bonelli Giuseppe  
Via Cibrario 3  
Gastronomia  
di Pietro Castagno  
Via Lagrange  
angolo Via Gramsci  
P.A.I.S.S.A. Prod. Alim.  
P.za San Carlo 196  
Salumeria  
Musso Luigi  
Via Garibaldi 44  
Salumeria  
Rosaschino Luigi  
Via Pietro Micca 9  
Salumeria  
Sbriccoli Mino  
C.so Fiume 2  
Specialità alimentari  
Vittorio Fiorentini  
Via Bertoia 8  
Specialità  
Garrone G. ex De Filippi  
Via Lagrange 38

## Valle d'Aosta

### Aosta

Salumeria Chabert  
del F.lli Oberto  
P.za Chanoux 37  
Salumeria  
Del Sindaco Lucia  
Via Gran S. Bernardo 42  
Salumeria - Gastronomia  
Forno Modesto  
Via Gramsci 22  
St. Vincent  
Salumeria - Gastronomia  
Chabert  
Via Chanoux 77

## Liguria

### Genova

Drogheria - Pasticceria  
Crastan Giacomo  
Via XX Settembre 114/R  
Drogheria Squillari Alpino  
Samplerdarana -  
Via Caniore 266/R  
Latticini Gistri  
Via Balbi 125/R  
Rosticceria Gasiano  
Via Fieschi 56/R  
Salumeria  
Pedrelli Ernesto  
Quinto -  
Via A. Gianelli 89/R

### Rapallo

Salumeria - Rosticceria  
Graglia  
Via Mazzini 7

### Sanremo

Castagnoli Italo  
Via Palazzo 20  
Ponzo Vincenzo  
Via Palazzo 28  
Salumeria  
Francesco Ponzo  
Via Palazzo 11

## Vantimiglia

Manfredini Waiter  
C.so Repubblica 1  
Mini Market Folli  
Via Ruffini 10  
Salumeria  
Costamagna Giovanele  
Via Cavour 34/A

## Lombardia

### Bergamo

Drogheria  
Pantera M. Cristine  
Via Locatelli 24/A  
Via G. B. Moroni 233  
La Gastronomia  
di Airoidi & Moglia  
Via Zambonate 85

### Brasile

Gastronomia e Portici  
di Bonetti & Sberna  
Via Portici Dieci Giornate 95

### Castiglione della Stiviera

Drogheria  
Dal Zero Orazio & Figli  
Via Chiassi 60

### Como

Salumeria da Angelo  
Via Bernardino Luini 52  
Salumeria  
Moscateili Merco  
Via Fontana 9

### Ispra

Superette  
P.za Mercato 1

### Milano

Drogheria  
Consolandi Lodovico  
P.le Dateo 5  
Drogheria Covo e Carri  
C.so Montforta  
ang. Via Conservatorio 17  
Drogheria  
De Gaudenzi - Specialità  
C.so Montforta 18  
C.so Magenta 31

### Drogheria

Parini Angelo - Specialità  
Via Montenapoleone 20

### Drogheria

Radrizzani Gian Fausto  
V.le Piave 20  
Il Salumale di Montanapoleone  
Via Montenapoleone 12  
Salumeria - Gastronomia Peck  
Via Spadari 9

### Salumeria Principe

Via Turati 38  
Specialità Estere e Nazionali  
Gaboardi  
P.za Tricolore 2  
La Tavola Tedesca  
C.so Buenos Aires 64  
\* rifornito in permanenza  
di tutte le specialità  
gastronomiche tedesche

### Pavia

Supermercato Vigorali  
P.za Italia 3

### Sondrio

Giovanni Scherini S.p.a.  
C.so Italia 14

### Varese

Gastronomia Battaini Merlo  
C.so Matteotti 88  
Market Alimentari  
Fritegatto Luciano  
Via Montello 65

## Trentino - Alto Adige

### Bolzano

Alimentari Fini  
Enrico Innerabner  
Via Portici 29  
Alimentari  
Adolf Unterhofer  
Via Bottai 8  
Salumeria  
Masé Giuliano  
Via Goethe 15

Specialità - Gastronomia  
Masé Giacomo  
Via Goethe 18

### Brunico

Self Service Mahl  
Via Dante 6

### Marano

Generi Alimentari  
Belth Amort  
Via Portici 261  
Specialità Alimentari  
A.D. Verdross  
Via Portici 110  
Specialità gastronomiche  
J. Seibstock  
Via Portici 227

### Tranto

Esercizio Maini  
Via Mantova 28  
F.lli Dorlagatti  
P.za Pasi 14

## Veneto

### Bassano del Grappa

Salumeria - Drogheria  
Lino Santi  
V.le Da Ponte 14/16

### Belluno

Alimentari -  
Specialità salumi  
Menegozzo Alberto  
Via Roma 37  
Alimentari  
Zanolli Livio  
Via Mezzaterra 1

### Cortina d'Ampezzo

Alimentari e gastronomia  
Rezzadore Leone  
Largo Posta 4  
Cooperativa di Consumo  
C.so Italia 48  
C.so Italia 120

### Padova

Salumeria Eurolormaggi  
Mason Leandro  
C.so del Popolo 37  
Salumeria Internazionale  
S. Smania & Figlio  
Via Altinate 75

### Rovigo

Salumeria F.lli Piva  
P.za Garibaldi 15

### Treviso

Salumeria - Gastronomia  
Chizzali  
Via Calmaggione 41  
Specialità Gastronomiche  
Danesin  
C.so Dal Popolo 28

## Venezia

Generi Alimentari - Drogheria  
Borini  
Strada Nuova 3834  
Salumeria S. Marco  
Ditta T. Carnio  
Bocca di Piazza 1580

### Verona

Salumeria Alimentari  
Dal Maso Dino  
Via 4 Novembre 13  
Salumeria - Drogheria  
Corte Remo  
Via Scaia 2  
Salumeria S. Luca  
di Perusi Giuliano  
C.so Porta Nuova 8  
Salumeria F.lli Sinico  
Via Leoni 5

### Vicenza

Alimentari  
F.lli Matarzi  
P.za XX Settembre 15  
Drogheria  
Impiumi Alberto & Co.  
C.so Palladio 105  
Salumeria  
Panarotto Giovanni  
P.za dei Signori 5

## Friuli - Venezia Giulia

### Gorizia

Alimentari  
Tommesini Francesco  
C.so Verdi 86  
Alimentari  
Vendramin Ottavia  
C.so Italia 6

### Pordenone

Alimentari  
Forniz Giuseppe  
V.le Cossatti 26/A  
Alimentari - Gastronomia  
Barbaresco Mario  
Via Monteleone 4  
Self - Service  
F.lli Geromatta  
Via Mertelli 4/B

### Trieste

Alimentari Garbini Daniele  
Via Bettisti 31  
Alimentazione BM  
Via Roma 3

Antica Salumeria Masé  
V.le G. Gallina 4  
Mercato del Maiale  
Treni Fulvio  
Largo Barriera Vecchie 11  
Supermercato Alimentare  
Bosco Antonio  
P.za Goldoni 10  
Via Coronao 38

### Udine

Alimentari Maruzzi Luigi  
P.za Mattaotti 17  
Alimentari  
Kaucic Vladimiro  
V.le Gemona 104  
Supermercato  
Via Volturmo 22  
Supermercato  
V.le Canciani 8

## Emilia - Romagna

### Bologna

Alimentari  
Adolfo Parma  
Via Indipendenza 20  
Gren Salumeria  
Laura Bassi  
Via Laura Bassi 1  
Scaramagli Alberto  
Strede Maggiore 31

### Carpi

Alimentari Sosimo  
P.za Garibaldi 13

### Ferrara

Alimentari - Salumeria  
Borghini Giovanni  
Via Contrari 14

### Forlì

Drogheria a Specialità  
Gastronomiche  
Gino Bertacchini  
P.za Saffi 11  
Specialità gastronomiche  
Amerigo Cerotti  
Via Mazzini 7

### Modena

Salumeria - Rosticceria  
Giusti Giuseppe  
Via Farini 75  
Salumeria  
Papazzoni Natale  
Via Moreali 109  
Salumeria  
Savigni Sanzio  
Via Taglio 12/15

### Parma

Drogheria  
Dioni Lina  
Via G. Verdi 25  
Drogheria  
Zerbini Pietro  
Via Cavour 26  
Salumeria  
Ferrari Cesara  
Via Cavour 17  
Salumeria Gribaldi  
di Cavatorta Piero  
Via Garibaldi 69

### Piacenza

Salumeria  
Bruno e Giovanni Savazzi  
P.za Cavalli 29

### Ravenna

Specialità alimentari  
Ranzato Ottavio  
Via Diaz 67

### Reggio Emilia

Drogheria  
Cadoppi Alfredo  
Via E. S. Stefano 15  
Supermercato  
F.lli Bigliardi  
Via Carceri 1  
Via S. Domenico 1

## Riccione

Supermarket  
F.lli Angelini  
V.le Dante 10  
Via Diaz 30

### Rimini

Vimarket  
Del Prete Vito  
V.le A. Doria 7

## Marche

### Ancona

Alimentari  
Budano Camillo  
Via G. Bruno 85  
Le Gastronomiche  
Ferretti Giancarlo  
C.so Garibaldi 138/140  
Supermarket  
Pierangeli  
C.so Mazzini 29/31

## Toscana

### Castiglione della Pescaia

Salumeria Da Franco  
Via Della Libertà 62

### Firenze

Balboni & Müller  
Via Della Vigna Nuova 5  
Ditta Carlo Celderal S.a.S.  
Via Dell'Arlento 51/R  
Via Calimala  
P.za Leopoldo Nobili  
Drogheria A. Carnesecchi  
Via Vigna Nuova 43/R  
Pizzicheria Del Bene  
Via Degli Artisti 58/R  
Pizzicheria Gentili  
V.le Mazzini 11/R

### Pistoia

Antonio Biagioni  
Via Cavour 45

### Porto S. Stefano

Alimentari  
Bruni Renate Maria  
Via XX Settembre

### Siena

Morbidi Armando  
Via Volta del Pontani 5  
Via Benchi di Sotto 27  
Via Montanini 30

## Umbria

### Perugia

Salumeria - Drogheria  
Finetti  
Via Danzetta 1  
Via del Filosofi 33

## Lazio

### Frosinone

Papmarkt 1°  
Via Fontana Unica 5  
Papmarkt 2°  
Via Da Gasperi 67

### Genzano

Supermarket S.E.D.I.M.  
Via F. Pizzicennella 10

### Latina

Jolly Market  
C.so Matteotti 74  
F.lli Pacchiarotti  
Via Duca del Mare 57/59  
Salsamentaria - Rosticceria  
Benedetti  
P.za Dei Popoli 7

### Osia

Supermarket Olympic  
Via Ceriotto 29

### Roma

Alimentari  
Ambrogio Aneili  
Via Nemea 43  
Alimentari Gargani  
V.le Parioli 36/B  
V.le Lombardia 15  
Alimentari Gino Gargani  
P.za S. Lorenzo in Lucina 19  
Alimentari F. Postiglione  
Via Tagliamento 88  
Cantine d'Italia  
Via Romagna 20-22  
Ercoili Rallala  
Via Della Croce, 32/33  
Ricerche Morici  
Via Chellini 21

## Campania

### Capri

Salumeria - Rosticceria  
F.lli Spadaro  
Via La Botteghe 31

## Napoli

Arfé Ruocco Domenico  
Via S. Pasquale a Chiaia 31  
Drogheria Internazionale  
Codrington  
Via Chiaia 94  
Gastronomia L.u.i.s.e.  
Via Roma 266/269  
Salumeria  
Cicerano Emilia  
Via Massimo Stanzione 13/A  
Salumeria Regina  
Via S. Brigida 17  
Salumeria  
Scarcieiro Ciro  
Via Firenze 26/27  
Ursini Carlo  
P.za Trento e Trieste 54

## Saturno

Casa Bianca  
Gastronomia Internazionale  
C.so Garibaldi 144/146

## Sorrento

Alimentari Russo  
C.so Italia 120  
Via S. Casario 103  
Supermercato - Sorrento -  
Via Degli Aranci 159

## Abruzzo

### L'Aquila

Drogheria Centolanti  
C.so Vitt. Emanuela 54/56

### Pineto

Alimentari Petracchia Concezio  
P.za Della Libertà

### Roseto degli Abruzzi

Alimentari Sperandii Gavino  
Via Giovanni Di Giorgio

### Teramo

Alimentari D'Ascanio Antonio  
C.so Cerulli 37

## Puglia

### Bari

Salumeria  
De Carne Francesco  
Via Calafati 128  
Salumeria Modenese  
Vittorio Liturri  
Via Cardassi 47

## Basilicata

### Matera

Salumeria  
Carmenano Nunzio  
P.za Vittorio Veneto 7

## Calabria

### Ragusa Calabria

Salumeria  
Galiucci Concetta  
Via De Nava 110

## Sicilia

### Catania

Salumeria  
Dagnino Carlo  
Via Etna 179  
Salumeria  
Michele Impellizzeri  
Via G. Leopardi 33/35  
Salumeria - Gastronomia  
F.lli Menza  
V.le Rapisardi 143

### Massina

Rosticceria Nunnari  
Via U. Bassi 157  
Salumeria Daddis  
Via Garibaldi 317  
Salumeria - Rosticceria  
Borgia  
Via Del Mille 64

### Palermo

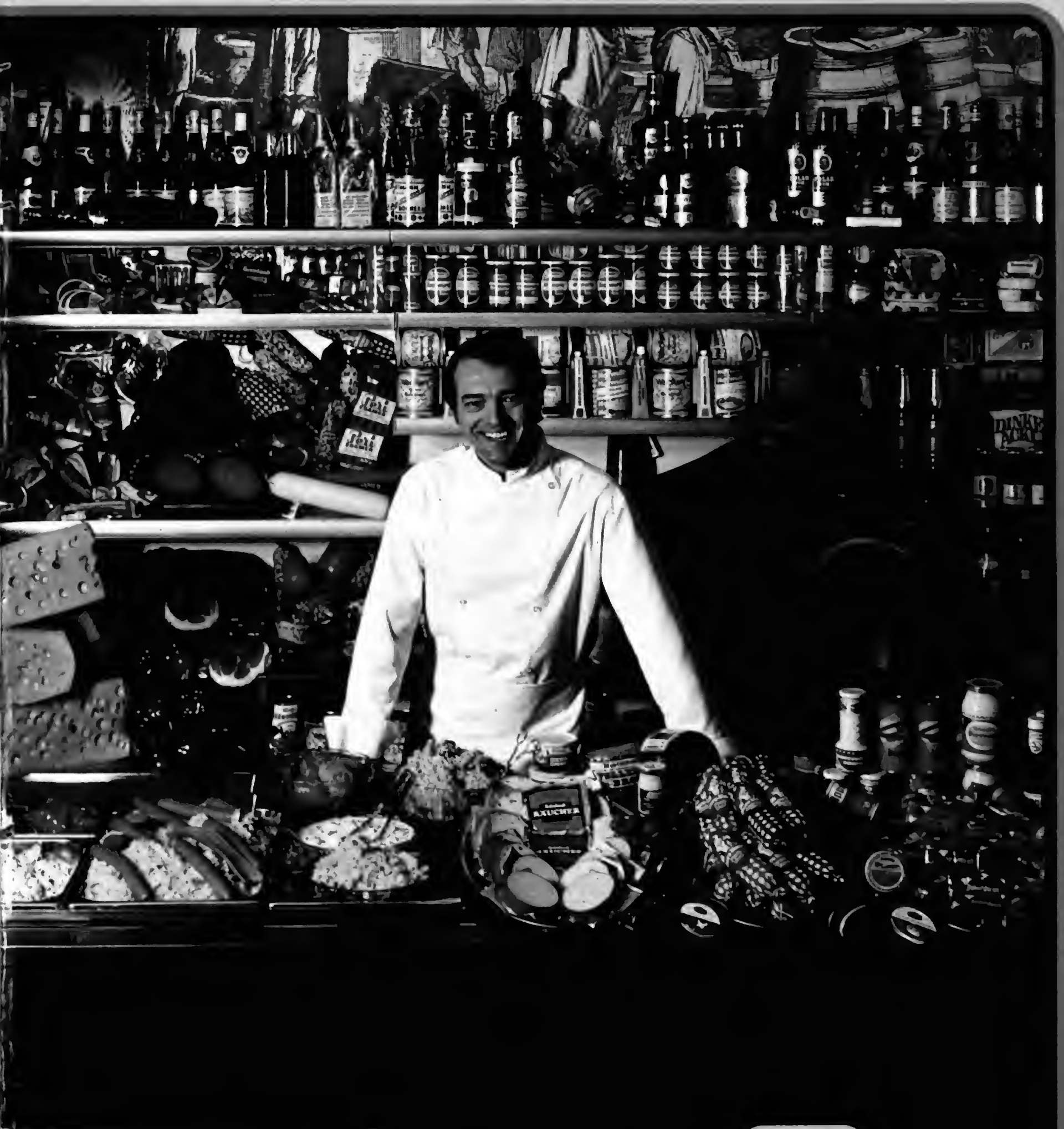
Salumeria Mangia Rino  
Via Principe Belmonte 118  
Salumeria Palmieri  
Via P. Ballaro 18

## Sardegna

### Cagliari

Salumeria Wurstwaren  
Delikatessen  
Vincenzo Pisu  
Via Bayle 35

I prodotti originali tedeschi si possono trovare anche nei punti di vendita della grande catena di Supermercati.



Musica nuova in cucina





AUT. N. 2397 DEL MIN. SAN. OTT. 67

**La difesa  
delle prime vie  
respiratorie e della gola  
è importante  
soprattutto d'inverno.**

**Formitrol**

**Formitrol ci aiuta  
a combattere il mal di gola.**

**Formitrol agisce meglio,  
se lasciato sciogliere molto  
lentamente in bocca**

**Formitrol  
è indicato per adulti e bambini.**

WANDER **FORMITROL** MILANO

## I NOSTRI GIORNI

### LA STRADA GIUSTA

**È** davvero augurabile che la lunga vacanza natalizia possa portare un'aria nuova e una maggiore serenità nelle scuole italiane: perché invece l'anno che si chiude ha visto un precipitare di tensioni, specie nelle grandi città. Alunni sospesi, picchetti di genitori, violenze e repressioni, inchieste e provvedimenti disciplinari. Peggio ancora, il rapporto fra giovani e autorità, o fra allievi e maestri, sembra logorato. Inutile e disperato sarebbe il tentativo di risalire alle cause: è assai probabile che ciascuno dei lettori che ci seguono abbia una propria

masti finora in gran parte inascoltati; non solo le richieste degli allievi, ma anche quelle degli insegnanti e quelle oggettive (le aule, le strutture didattiche), sono rimaste in lista d'attesa. Cosa accade, quasi ogni giorno, nelle medie e nei licei di molte città d'Italia? La situazione è quasi sempre perfettamente ricostruibile, e analoga a molte altre. Gli studenti portano nella scuola istanze e problemi (di vita politica, di libertà assembleare, di comportamento, di rapporti con gli adulti, di metodi di studio) che incontrano subito due gravi e invalicabili ostacoli. Da una parte, le richieste



Un gruppo di studenti all'uscita di un istituto tecnico superiore di Roma. La via per una scuola autonoma è irta d'ostacoli, ma è la sola scelta che può dare risultati duraturi

diagnosi da emettere, incolpando di volta in volta il ribellismo giovanile, lo spirito autoritario, o l'inadeguatezza delle strutture. Certo, sembra ogni giorno più difficile raggiungere l'ideale didattico che si prefiggeva Mario Lodi nel suo splendido libro, *Il paese sbagliato*, quando si riprometteva di «distruggere la prigione, mettere al centro della scuola il bambino, liberarlo da ogni paura, dare motivazione e felicità al suo lavoro, creare intorno a lui una comunità di compagni che non gli siano antagonisti, dare importanza alla sua vita e ai sentimenti più alti che dentro gli si svilupperanno, questo è il dovere di un maestro, di una scuola, di una buona società...». Solo in casi eccezionali la nostra scuola sembra corrispondere a questo alto ideale pedagogico: in realtà i problemi che salgono dal mondo della scuola sono ri-

giocati, per il loro contenuto o per il modo talvolta infantile con il quale sono avanzate, procurano contraccolpi, minano le gerarchie, colpiscono gli istituti e provocano reazioni anche violente; dall'altra parte, quello che c'è di buono e di accettabile in quella ventata di rinnovamento, trova tuttavia la scuola impreparata ad accoglierlo. Sicché si carica il carro d'un peso così grave, che le ruote si spezzano e la marcia è impossibile. Tutto ciò è frutto delle impazienze d'una parte e delle lentezze dell'altra parte; se è ancora possibile fare un discorso pacato e oggettivo sulla scuola, allora bisogna ripartire in parti eguali i torti, fra giovani e adulti. E' vero, molto spesso le norme che regolano la convivenza in quelle comunità particolari che sono le scuole vengono violate, e le punizioni che ne scaturiscono sono una conseguenza

quasi inevitabile; ma le leggi sono ancora adeguate? E il modo d'applicarle è confacente ai tempi?

In questo braccio di ferro fra custodi d'una tradizione scolastica non ancora sostituibile e innovatori spesso sventati o estremisti, rimane ben poco spazio per l'attività pedagogica, per la formazione culturale. Ciò che rimane è, per tutti, un profondo stato di disagio; gli insegnanti sentono d'essere defraudati della loro missione, messi nell'impossibilità di svolgere un ruolo che già richiede vocazione e sacrificio; i genitori non possono non essere allarmati nel sapere che le scuole non mancano soltanto di banchi, di vetri, o di aule e palestre, ma mancano spesso anche di pace e di tranquillità, e quasi sempre raggiungono a fatica il minimo d'un programma pedagogico; gli studenti, infine, si sentono sottoposti a regole che giudicano antiquate ma alle quali non possono sfuggire, e fioccano i cattivi voti, le bocciature, le sospensioni. In verità, gli istituti nuovi esistono: le assemblee studentesche sono entrate nella pratica tollerata, e anzi incoraggiata, di quasi tutti gli istituti; nei comitati che fiancheggiano l'attività scolastica, le famiglie sono rappresentate, e sono anzi spesso protagoniste. Ma si ha ancora la sensazione che questi istituti democratici faticino a vivere; la democrazia, soprattutto nella pratica della vita quotidiana, è un esercizio difficile, che richiede umiltà e tolleranza, non tollera smanie di protagonisti o impazienze. Talvolta le assemblee sono diventate pretesto per una vana oratoria infantile, per una parodia del più vasto mondo politico, per uno scontro di esibizionismi. Ciò non vuol dire che è sbagliata l'istituzione delle assemblee studentesche, ma che occorre imparare ad usarle, così come non si entra nel laboratorio di chimica se non si conoscono le formule o le reazioni elementari. Chi reagisce a questi eccessi con la punizione, o con il pugno di ferro (invocato da una parte della stessa opinione pubblica), rischia di ottenere risultati opposti a quelli voluti. La strada giusta è quella già timidamente intrapresa, dei consigli di classe, cioè la via d'una scuola autonoma, autogestita da coloro che la fanno, che sperimentano nuove strade di incontro fra studenti e insegnanti. E' un itinerario difficile, perché presuppone l'intelligenza e la buona volontà di ciascuno. Ma forse non è tardi, e comunque non c'è scelta. Speriamo che questa pausa festiva induca tutti alla riflessione.

Andrea Barbato

## DALLA PARTE DEI PICCOLI

« Nei tempi moderni l'uomo è diventato il pericolo più grande per la sua propria sopravvivenza ». Queste parole sono di Carl Hirsh, che nel volume *La comunità vivente* (Mondadori), spiega in parole semplici il significato di una nuova scienza, l'ecologia. L'ecologia è una delle più recenti specializzazioni della biologia, egli dice, e studia la vita quotidiana dagli esseri viventi, dei modi in cui essi stanno in rapporto sia gli uni con gli altri sia con l'ambiente inorganico. Ed è stata proprio l'ecologia a lanciare un grido di allarme sulle conseguenze che il progresso tecnologico moderno ha prodotto. Inquinamento, alterazioni dell'equilibrio naturale, distruzione della vita: non solo le nostre città si avviano ad essere sempre meno sicure e salubri, ma alcune delle sostanze inquinanti tra le più pericolose sono state scoperte in ogni parte del mondo, anche la più lontana, dovunque siano stati analizzati campioni atmosferici. Mentre l'uomo si sta avventurando nello spazio alla conquista di mondi nuovi, lo assilla il problema di riuscire a mantenere abitabile il suo vecchio mondo. Il problema tocca tutti da vicino, grandi e piccoli.

### I Panda Club

In Inghilterra, al fine di creare nei ragazzi una « coscienza ecologica », il WWF (World Wildlife Fund - Fondo Mondiale per la Natura) ha interessato migliaia di scolari a delle indagini sugli animali selvatici: sull'alimentazione degli uccelli in inverno, ad esempio, o sui tassi, o sugli scoiattoli. Proprio attraverso la collaborazione del WWF, grazie al loro spirito di osservazione, si è potuta elaborare una carta che indica le zone di presenza degli scoiattoli in Gran Bretagna. I bambini inglesi sono entrati a far parte del WWF attraverso i « Panda Club », che raccolgono una intera classe attorno al proprio maestro il quale, aiutato dal WWF, guida il loro lavoro. I « Panda Club » sono stati istituiti anche in Italia fin dallo scorso anno, ve ne sono attualmente circa duecento. Un « Panda Club » può essere costituito sia da una classe raccolta attorno al proprio maestro, sia da un qualsiasi gruppo di ragazzi riunito attorno a un animatore. La loro attività viene programmata con la collaborazione del WWF che fornisce indicazioni

ni, materiale didattico ed esplicativo, e i propri bollettini d'informazione, in cui si riferisce tutto ciò che nel mondo viene fatto in difesa della natura. Il nome di questi club si ispira all'orsetto « panda » che è il simbolo del Fondo Mondiale per la Natura. A Milano il WWF ha istituito un corso gratuito per ragazzi al fine di insegnare loro a riconoscere gli animali, le piante e i minerali, e quindi a rispettarli. Il corso si svolge il sabato pomeriggio presso il Museo di Scienze Naturali e vi partecipano ragazzi delle scuole medie. Sono in programma anche escursioni in campagna e in città per portare i ragazzi a un contatto diretto con la natura. Anche in città, infatti, è ancora possibile vedere alcuni uccelli di passaggio e la loro permanenza come la loro sopravvivenza sono legate alle iniziative degli amanti della natura.

### Un'educazione ecologica

Oltre al volume di Carl Hirsh, destinato ai ragazzi più grandi, ne assistono altri che introducono i più piccoli ai problemi della



salvaguardia del nostro patrimonio naturale. *SOS per il pianeta terra* di Alessandro Pacini e Giancarlo Masini, edito dal Centro Internazionale del Libro, è un « messaggio ecologico » rivolto ai ragazzi di tutto il mondo. Le sue pagine sono ricche di trovate che permettono al ragazzo di cogliere anche visivamente il significato di questo messaggio. In collaborazione con il WWF sono stati editi da Mondadori due interessanti volumi, uno è dedicato agli *Animali che scompaiono*, l'altro è una *Guida alla natura in Italia*. Per i piccolissimi, infine, *Una gita nel parco* pubblicato dal Parco Nazionale d'Abruzzo. Il volumetto, di cui è autore Giuseppe Ferro, racconta la storia di una famiglia di gatti in gita appunto nel Parco Nazionale d'Abruzzo. Giorno per giorno essa scopre le bellezze naturali, impara a riconoscere animali e piante. E soprattutto può godere a pieno di

queste esperienze perché si impegna ad osservare scrupolosamente tutte le regole consigliate ai visitatori e che hanno lo scopo di salvaguardare le bellezze naturali.

### A sei anni in barca a vela

Lo sport della vela è entrato a far parte dei programmi olimpici fin dal 1900 e l'Italia vi ha talvolta giocato un ruolo di primo piano. Solo in questi ultimi anni però la vela è venuta di moda e molte persone hanno scoperto il piacere di andare al mare senza motore. Tra poco anche i bambini potranno apprendere i rudimenti della vela su piccole imbarcazioni create apposta per loro. L'iniziativa è della Federazione Italiana della Vela che si accinge a istituire presso i circoli velici italiani corsi aperti a tutti i bambini che abbiano compiuto sei anni.

Teresa Buongiorno



per fare  
buoni dolci,  
cosa ci vuol?

OTTIME TORTE  
FOCACCE E CIAMBELLE  
SI OTTENGONO



CON IL  
LIQVATO BERTOLINI  
VANIGLINATO

Composizione: Proteine: 10,00 g/100 g di prodotto  
Umidità: 60,00 g/100 g di prodotto  
Pasta: 100,00 g/100 g di prodotto

S.S. ANTONIO BERTOLINI  
Sede e Stabilimento  
Via S. Margherita, 100 - 10121 TORINO (ITALY)



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/1-ITALY



GUIDO CANTELLI

Nella nuova collana economica varata dalla «EMI» con il titolo «Classic Jeans» e dedicata principalmente, nell'intenzione della Casa editrice, a un «pubblico giovane», è uscito un disco che reca la *Settimana* di Beethoven, interpretata da un grande direttore immaturamente scomparso: Guido Cantelli, il prediletto discepolo di Arturo Toscanini. Questo disco non era più in catalogo e la «EMI», tirandolo fuori dai suoi archivi, ha cercato di rimmetterlo a nuovo come ha potuto. Non starò certo a biasimare l'iniziativa per se stessa: Cantelli dirige da vero artista quest'opera somma (e specialmente il secondo movimento, «Allegretto», e il quarto, «Allegro con brio»). Ma ciò che non può approvarsi è la destinazione del nuovo microsolco. Il disco infatti accusa, sotto l'aspetto tecnico, gli anni che ha (non sono pochi,

soprattutto a tener conto dei diabolici progressi compiuti dalla tecnica di registrazione discografica), e perciò non è privo di men-de. Ora, proprio i giovani, per lo più fanatici dell'alta fedeltà, non sono in grado di intendere, forse, il valore documentario di questa pubblicazione, ma sono in cambio sicuramente capaci di valutarne la povertà tecnica. Che senso ha, perciò, quest'iniziativa promozionale di indirizzo sbagliato? Semmai il disco può appassionare il melomane esperto, il collezionista, tutti quanti insomma hanno una discoteca già fornita e vogliono accrescerla per affrontare modelli interpretativi diversi o per allungare l'elenco degli interpreti. Che cosa dice ai ragazzi di quindici-diciott'anni (come quelli raffigurati, capelli incolti e «blue-jeans», nella copertina «beat» del disco) il nome di Cantelli? Bisogna aver vissuto la splendida ascesa del giovane direttore, aver sofferto la crudeltà della sua morte, per accostarsi a questo disco con giusto criterio, per valutarlo, come in effetti è, un prezioso recupero artistico. La stessa cosa dicasi, a parte la disparità di gran-

## DISCHI CLASSICI

dezza e di fama, a proposito di Wilhelm Furtwaengler, interprete, in un altro disco della medesima collana, della *Terza* di Brahms. Le due pubblicazioni sono siglate rispettivamente 3C 053-01214 e 3C 053-01146.

### Pagine popolari

Va dato atto alla «CBS» di un merito abbastanza raro nel settore discografico: e cioè di aver denunciato chiaro e tondo che la nuova serie di microsolco comprendente pagine non soltanto famose, ma ampiamente popolari di autori di ogni epoca e d'ogni stile (da Bach a Rossini, da Dvorak a Mozart, da Wagner a Grieg, eccetera) è dedicata non certo ai «palati fini», ma a tutti quanti vogliono godersi, senza spendere troppa attenzione, un po' di bella musica. Con questo non voglio dire che i brani raccolti in questa collana, che va sotto il titolo di «Greatest Hits», siano men che decorosi: la più parte, anzi, si colloca nella sfera delle pagine immortali. Ma ciò che determina il carattere «corrente» di questi dischi è piuttosto il susseguirsi di tali pagine, riunite secondo un criterio ch'è

solamente quello di compiacere il pubblico meno esperto. Per esempio, ecco un movimento di un *Concerto* mozartiano, tolto dall'intero «corpus» del *Concerto* stesso e accostato ad altri brani con una libertà che sconfigge largamente nel puro arbitrio. Di questa collana vari critici discografici hanno dato tuttavia un giudizio positivo: fra gli altri, Ingo Harden il quale appunto sottolinea quel che dicevo all'inizio, cioè che la «CBS» è stata assai onesta nel denunciare i fini che si propone con questa serie di microsolco. Il disco che segnala questa settimana ai lettori — *Leonard Bernstein's Greatest Hits* — è appunto uno della nuova collana, in esso figurano pagine d'ogni genere, dalla *Moldava* di Smetana alla «Danza dei marinai russi» dal balletto *The red Poppy* di Reinhold Moritzovich Glière (1875-1950), dalla *Danza macabra* di Saint-Saëns alla *Cavalcata delle Valchirie* di Wagner, dalle *Danze polovesiane* di Borodin a «Somewhere» da *West Side Story*: una miscellanea, come si vede, in cui le pagine sono scelte alla rinfusa senza alcun rispetto del genere e del conte-

sto. Ma il disco è tutto sommato piacevole, anche per il fulgente vigore e il piglio brillante che ad esse conferisce l'esecuzione della New York Philharmonic diretta da «Lenny» Bernstein. Il microsolco, di decorosa fattura tecnica, è siglato in versione stereo S 72783.

### Dedicato a Paganini

Il *Capriccio n. 24 in la minore op. 1* e *Nel cor più non mi sento* sono i due titoli che figurano in un 45 giri della «Cetra», dedicato a Paganini e al suo mirabile violino: il famoso «Guarneri del Gesù» che per eccezionale concessione il Comune di Genova ha «prestato», per quest'esecuzione, al solista Renato De Barbieri. La singolarità del nuovo disco sta, a parte il valore dell'esecuzione di Renato De Barbieri, nella «novità» della seconda pagina registrata. Alle variazioni che Paganini scrisse sul tema famoso di Paisiello si aggiungono infatti gli apporti creativi dell'interprete il quale ha «improvvisato» e ha aggiunto del suo, senza contaminare la purezza dell'opera originale. Inutile dire che Renato De Barbieri è straordinario in queste due esecuzioni e che, perciò, il fine nobile del Comune di Genova è, per parte del violinista, degnissimamente conseguito. Il 45 giri è siglato EPO 0371 ed è tecnicamente a posto.

Laura Padellaro

### Più che promesse



I DELIRIUM

I Delirium, un quintetto che s'era presentato alla ribalta ottenendo un immediato successo con *Canto di osanna* (45 giri «Fonit»), sono ormai più che una promessa. Il pezzo dell'esordio dimostrava che questi giovani, musicalmente preparati e dotati di autentica fantasia, stavano tentando seriamente di introdurre un discorso nuovo nel campo del rock. Ora, a qualche mese di distanza da quella prima prova, si ripresentano con un long playing che è la diretta conseguenza del lavoro compiuto seguendo una linea che finora non era mai stata tentata da altre formazioni: quella di creare un «sound» originale, non influenzato da alcuna matrice straniera riconoscibile e che fosse espressione genuina della loro personalità. Ciò è possibile soltanto quando, insieme alle idee chiare, si possiede un bagaglio tecnico di ri-

lievo, ed è per questa ragione che Ivano Fossati, Marcello Reale, Peppino Di Santo, Ettore Vigo e Mimmo Di Martino ce l'hanno fatta: *Dolce acqua* (33 giri, 30 cm. «Fonit»), è un disco destinato ad essere ricordato anche in futuro come il primo serio tentativo pienamente riuscito di pop italiano (e non all'italiana come finora), in cui confluiscono esperienze straniere bene assimilate e restituite, usando una tecnica ineccepibile, con sensibilità mediterranea. Qualcosa, insomma, che è stato fatto con successo a suo tempo da altre formazioni non anglosassoni con un'eco che ha varcato i confini dell'Europa. In *Dolce acqua* troviamo fusi con abilità elementi che fanno diretto appello ai giovani e folgoranti intuizioni che riescono a convincere anche i più smaliziati. Alla radice della musica dei Delirium ricorrono come una costante elementi jazzistici, mentre il commento degli archi e la supervisione artistica, affidati al maestro Giancarlo Chiaromello, offrono garanzia di pulizia musicale. Un ottimo disco, dunque, che è destinato a incoraggiare il quintetto a perseverare.

## DISCHI LEGGERI

### Giovane bacchetta

Sono pochi i giovani dotati di talento musicale che riescono a resistere alla tentazione di lanciarsi a capofitto nel campo della canzone di consumo per dedicarsi invece ad attività più importanti ma assai meno redditizie. Fra questi è William Antonini, musicista e compositore, che sta salendo con pazienza e non senza fatica i duri gradini della professione e che ha raggiunto in questi giorni una prima meta: l'incisione di un long-playing in cui ha fatto tutto da cima a fondo, dalle musiche agli arrangiamenti, fino alla direzione dell'orchestra da lui stesso formata e nella quale si è riservato le parti del pianoforte, dell'organo e della spinetta. Nel 33 giri (30 cm. «EMR») è presentato un gruppo di composizioni dedicate alle città inglesi che più hanno contato e contano alla formazione dei gusti e delle tendenze della musica leggera. Il tema consente variazioni di ritmi e di stili, che vanno dal rock al rhythm & blues, al blues tradizionale, con frequenti puntate nel campo del jazz, che testimoniano della passione di Antonini e dei giovanissimi stru-

mentisti che suonano con lui per la buona musica e del loro desiderio di rendere partecipe il pubblico delle loro piccole o grandi scoperte.

### Comunicare



ROBERTO VECCHIONI

Questo è il tempo dell'incomunicabilità, è vero, ma c'è da chiedersi che cosa avrebbe potuto fare, diciamo una cinquantina d'anni fa, Roberto Vecchioni, laureato in lettere, che ha in corpo una gran voglia di esprimere le sue idee, di raccontare agli altri come sente la vita e il suo desiderio di vedere un mondo pulito e più felice. Avrebbe scritto un libro di poesie che forse nes-

suno avrebbe letto o avrebbe tentato la via del romanzo o, più semplicemente, avrebbe soffocato tutto dentro di sé. Oggi la tecnica gli ha dato un mezzo, il disco, con il quale raggiungere chiunque non sia respinto dal grigiore della copertina del suo 33 giri. Vecchioni, comunque, ha tentato e pur non sapendo se le sue parole faranno centro, immagina che qualcuno, almeno, lo possa comprendere. Volete tentare anche voi di ascoltarlo? Penso ne valga la pena, perché Vecchioni non vuole imitare altri, non ha l'ambizione di tirarli dalla sua, non è neppure convinto d'aver fatto bene a scrivere le dieci lunghissime canzoni che compongono il disco, non si è preoccupato d'essere piacevole o di ripulire le prolissità del suo discorso: spera d'essere accettato così com'è, con i suoi difetti (che sono quelli dell'età verde e dell'inesperienza) e con i suoi pregi (che sono quelli della genuinità, della sincerità a volte brutale, e di una voce calda, che scende in profondità). Il 33 giri (30 cm.) intitolato *Parabola* è edito dalla «Ducale».

B. G. Lingua

### Sono usciti

- ELEPHANTS MEMORY: *Sky-scraper command* e *Power* (45 giri «Metromedia» - MMS 210). Lire 900.
- LE CIPOLLE: *Pane, volpe e succo d'aquila* e *Wassa wassa* (45 giri «Insieme» - SRL 10656). Lire 900.

# **l'isola del tesoro**

Con il parmigiano-reggiano si rinnova ogni volta il piacere di scoprire un tesoro. Un tesoro di genuinità, di bontà e di sapore, perché il parmigiano-reggiano è preparato artigianalmente con il tipico latte della zona di origine e stagionato naturalmente. Per questo il parmigiano-reggiano è un formaggio unico al mondo. Come riconoscerlo a prima vista? Semplice, guardando la crosta. Deve essere marchiata parmigiano-reggiano. Parmigiano-reggiano, un tesoro facile da trovare.

**l'isola del tesoro è la zona d'origine del  
PARMIGIANO-REGGIANO**



# PADRE MARIANO

## Consigli

«Al mare ho fatto amicizia con una signora che usa criteri di tutto diversi dai nostri tradizionali nell'educazione del figlio: libertà completa, denari a volontà, ogni soddisfazione, ecc. ecc. Dice che avrà tempo a soffrire nella vita: finché è giovane deve poter godere. Che ne pensa?» (B. R. - Montevarchi).

Ricordo di avere letto anni fa sopra una rivista americana (e gli americani ci sono «maestri» nella via della «libertà») alcune norme «per fare dei nostri figli dei delinquenti». 1) Fin dall'infanzia date al bambino tutto quello che vuole, così crescerà convinto che il mondo abbia l'obbligo di mantenerlo. 2) Se impara una parolaccia, ridetene; così crederà di essere divertente. 3) Non dategli alcuna educazione spirituale, aspettate che abbia 21 anni, e lasciate che allora «decida da sé». 4) Mettete in ordine tutto quello che lascia in giro: libri, scarpe, abiti; fate voi quello che dovrebbe fare lui, in modo che si abitui a scaricare su altri le sue responsabilità. 5) Date al ragazzo da spendere tutto il denaro che vi chiede. Non lasciate mai che se lo guadagni. Perché dovrebbe faticare per avere quel che vuole, come avete fatto voi? 6) Soddisfate ogni suo desiderio per il mangiare, il bere e le comodità e i capricci; negargli qualche cosa potrebbe creargli dei pericolosi «complessi». Comunicate, se crede, questi «preziosi» consigli alla sua amica, mamma moderna.

## Ho sete!

«Come uomo Gesù ha sentito la necessità di mangiare e di bere (come conferma il suo digiuno), ma quando prima di morire ha gridato "ho sete!" quella fu una sete fisica o non invece una sete spirituale?» (S. N. - Voltri).

«Dammi da bere!» ha detto Gesù un giorno ad una donna samaritana. Era stanco, quel giorno, per il lungo cammino, ma era seduto a suo agio vicino al pozzo di Sichar, mentre i discepoli s'erano allontanati a provvedersi di cibo. Nei campi attorno biondeggiavano le messi e c'era nell'aria come una promessa di doni. Alla samaritana esitante Gesù aveva poi soggiunto: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è che ti dice dammi da bere!». Chi è? Ce lo ha detto anche dall'alto della croce, esausto, sospirando: «Ho sete!» (Giovanni 19, 28). Nella sete di Gesù c'è tutta la sua Passione: l'angoscia del Getsemani e il sudore di sangue, il tradimento di Giuda e la violenta cattura, gli sputi, gli schiaffi, gli scherni, i colpi dell'orribile «flagellum» romano sulla nuda carne, le spine sul capo, il «patibulum» portato sulle spalle, la crocefissione... Da tre ore Egli è preda dello spaventevole supplizio... mani e piedi inchiodati, sospeso per i polsi, ha talmente deformata la statica e la dinamica della cassa toracica che, per respirare, deve contrarre, con sempre maggiore frequenza e difficoltà i muscoli delle braccia, quelli respiratori intercostali e il diaframma. Sudori profusi accompagnano i continui sforzi. Le piaghe sempre più si infiammano, i polmoni si congestio-

nano sempre più, la sete divorante arde le mucose. (Ricorda la profezia: «E' inaridito come coccio il mio palato e la mia lingua si è attaccata alle mie fauci», Salmo 22, 15). Gesù muore di sete. La frequenza delle contrazioni, la respirazione insufficiente e la circolazione ostacolata del sangue, si aggravano progressivamente a vicenda, fino a giungere — affermano gli studiosi che hanno seguito con riverente sguardo scientifico il processo mortale del Crocifisso — alla tetanizzazione dei muscoli e all'asfissia. Gesù ha dunque sete di acqua, di liquido che venga a irrorare i tessuti dell'organismo, inariditi, irritati. Ha sete di liquido e infatti beve da quella spugna imbevuta di «posca» (miscela di acqua e aceto) che i soldati romani, mettendola in cima ad un'asta, accostano alla sua bocca. Ho sete! Ma soltanto di acqua? Se la natura è simbolo evidente di realtà superiori, se Gesù stesso ha usato il pane, l'acqua, il vino per consacrare questi umili elementi a sublimi realtà, non c'è dubbio che nel suo lamento «ho sete!» c'è tutto Lui. Raramente Gesù ha parlato dell'amore che ci porta, ma quando l'ha fatto — come qui — ci ha introdotto soavemente nel segreto del suo dolore, nel mistero doloroso del suo amore rifiutato dagli uomini. E' tanto avido di bere alle acque del nostro cuore, che si può dire sia perduto innamorado di noi, che l'uomo sia quasi un dio per Lui che è Dio! Ha sete di noi, acqua acetata, più che noi di acqua limpida e pura. Alla sete di Dio chi pensa? Almeno la placassimo con il bicchiere d'acqua fresca dato per suo amore ad uno sconosciuto, non tanto per la ricompensa promessaci, ma per dissetare Lui, Gesù. Se siamo ancora al mondo, se siamo cristiani ancora, lo dobbiamo a quella sua sete, con la quale a Sé ci assorbe, salvandoci dall'abisso ove, da noi, cadremmo.

## Conservare e rinnovare

«Sono ormai anziano: amo le mie abitudini e l'ordine dei bei tempi passati. Non posso quindi né potrà mai accettare e adattarmi a un ritmo di vita e di cose quale fermenta nel mondo di oggi. Ho davvero tutti i torti?» (T. R. - Vasto).

Ma non ha neanche tutti i torti il mondo «giovane» di oggi. Veda, caro signore, ogni uomo e ogni generazione ha le sue abitudini. Non si possono sopprimere, e, purché siano buone e ragionevoli, sono da conservarsi sapientemente, e quindi con una certa elasticità, sfruttandole. Chi è troppo abitudinario è un po' il «domestico» del passato (mentre il mondo cammina), quando non ne è lo schiavo. Attento poi a non confondere l'ordine con le abitudini: molta gente crede di essere attaccata «all'ordine» ed è invece attaccata alle sue abitudini. C'è il rischio, in tale caso, di fare una pericolosa confusione di vocaboli, per giustificare atteggiamenti che sono invece criticabili, e per la pigrizia di non volere rimettere nulla in discussione, di quanto per abitudine, si pensa e si fa. Il motto di un anziano intelligente deve essere: conservare (quello che è buono), rinnovando (quello che va rinnovato).

# IL MEDICO

## ALTERAZIONI LINGUALI

Quando diminuisce nei nostri tessuti l'acido nicotinico o vitamina PP antipellagrosa, si cominciano ad avvertire bruciori alla lingua in seguito all'ingestione di cibi caldi o piccanti. Il bruciore continuo è simile alla sensazione che di solito si prova in seguito all'ingestione di caffè molto caldo. Tale disturbo può essere intermittente. Di solito esso è più intenso in primavera e in autunno e si associa con un certo grado di inappetenza, di spossatezza, di nervosismo, di irritabilità, di stitichezza alternata a diarrea e di bruciore all'epigastrio. Con l'aggravarsi della carenza vitaminica (la qual cosa spesso accade durante i prolungati trattamenti antibiotici per bocca) la lingua e la mucosa della bocca sono talmente irritate da non consentire l'introduzione di alimenti altro che liquidi. La lingua assume un aspetto adematoso (è gonfia cioè), screpolato ed un colore rosso scarlato vivo. A volte possono comparire delle ulcerazioni piccolissime che possono allargarsi ed infettarsi al contatto con germi presenti nel cavo orale.

Anche la carenza di un'altra vitamina del gruppo B, la vitamina B2 o riboflavina provoca importanti alterazioni linguali. Anche questa cosiddetta ariboflavinosi comporta bruciore linguale con screpolature anche estese agli angoli delle labbra; a tali segni si accompagnano senso di bruciore, prurito, senso di sabbia negli occhi, spossatezza, inappetenza, irritabilità.

## Ariboflavinosi

La lingua si screpola, si ulcera, si infetta secondariamente e l'affezione si protrae a lungo se un medico attento non fa subito la diagnosi allo scopo di intervenire rapidamente con larghe dosi di vitamina B2 o riboflavina o lattoflavina. La lingua dell'ariboflavinosi è gonfia, ispessita ed è di colorito rosso scuro o rosso magenta. Tanto i sintomi della ariboflavinosi quanto quelli della carenza di acido nicotinico possono individuarsi provocando una sintomatologia linguale di tipo misto con il sovrapporsi del colorito rosso scarlato al colore rosso magenta o viceversa. Una alterazione tipica del-

la lingua è quella che va sotto il nome di glossite atrofica o «lingua di buie», la quale compare nel corso di anemia di tipo pernicioso (l'anemia perniciosa è dovuta alla carenza del cosiddetto fattore intrinseco prodotto dalla mucosa dello stomaco e allo scarso assorbimento conseguente di vitamina B12).

La glossite atrofica è riscontrabile in altre malattie, come la carenza di ferro, la gastrite, le malattie da carenza di vitamine del complesso B. Il termine «atrofica» sta ad indicare l'atrofia delle papille linguali o papille gustative. La glossite atrofica si associa a secchezza della lingua e della bocca, a bruciore, a formicolio con deformazioni del senso gustativo. La lingua si presenta piccola, liscia (per l'atrofia dei rilievi papillari) e lucente. Vi può essere un gonfiore diffuso e la mucosa può assumere il colore rosso blastro lucente molto simile ad una «bistecca al sangue».

E' chiaro che la glossite atrofica scompare con la somministrazione di vitamina B12 nell'anemia perniciosa o di ferro nell'anemia da carenza di ferro. Alterazioni linguali si verificano anche nella mancanza di vitamina C o scorbuto, che provoca irritazione dolorosa, gonfiore ed emorragie gengivali. Irritazione e gonfiore della lingua si verificano in molte altre malattie generali dell'organismo: leucemia, anemia, lupus, ecc.

Nei primi stadi della scarlattina la lingua è patinosa e secca. Dopo alcuni giorni le papille linguali si arrossano e si rigonfiano e spiccano sul colorito grigiastro di altre papille ricoperte da patina grigiastra, conferendo alla lingua un aspetto caratteristico «a lampone». A volte alcune delle papille si fanno più sporgenti sulla superficie linguale e allora la lingua assume il classico aspetto di «lingua a fragola».

Anche la sifilide (nel suo periodo secondario) produce delle lesioni della lingua e della mucosa della bocca in genere, lesioni che consistono nella formazione di placche bianco-grigiastre circoscritte, piatte e superficiali, che sanguinano facilmente, se vengono toccate. La lingua assume un aspetto di color rosso vivo, punteggiata di placche bianche, e duole moltissimo (glossite sifilitica). La cura si fonda sul trattamento antiluetico specifico.

L'intossicazione da mercurio è capace di provocare

delle gravi alterazioni a carico della lingua: gonfiore, congestione, erosioni ed ulcerazioni. Anche l'avvelenamento da bismuto e da piombo può causare alterazioni della lingua del tipo di quella descritta già per l'intossicazione da mercurio. Anche l'inalazione o l'ingestione di sostanze capaci di provocare allergia può causare gonfiore ed ulcerazioni linguali. A volte ciò si verifica per intolleranza verso materiali costituenti le amalgame per otturazione dentaria. Anche l'ipersensibilità verso la penicillina spesso provoca delle sensazioni di bruciore nella lingua specialmente quando l'antibiotico è somministrato per bocca.

Il colore della lingua è rosso arancione, ma a volte può essere rosso magenta così come può essere rosso scarlato.

A volte i pazienti sottoposti a cura con penicillina o altri antibiotici per bocca presentano una lingua nerastra e pelosa, non dolente. Si pensa che questo fenomeno sia in rapporto allo sviluppo di funghi.

## Età infantile

Bruciore e atrofia linguale, sia pur modesti, possono comparire dopo la menopausa e sono manifestazioni da diminuita produzione di estrogeni. L'atrofia della lingua può anche essere il risultato di lesioni specifiche a carico dei nervi cranici, fra i quali ricorderemo il nervo ipoglosso che è destinato alla innervazione motoria della lingua.

Le medesime sensazioni di bruciore e di secchezza della lingua possono essere frutto di salivazione difettosa, di una neurosi ansiosa, in rapporto anche ad insoddisfazione sessuale. Anche la fobia del cancro può scatenare la sindrome carenziale a carico della lingua.

La «lingua a carta geografica» è una lesione tipica dell'età infantile. La superficie della lingua risulta divisa in zone irregolari da linee bianche a zig-zag. Non si conoscono le cause. In qualche caso si è stabilito trattarsi di carenza vitaminica B; in altri casi si è stabilito un nesso con disturbi neurogeni. In altri casi la «lingua a carta geografica» sembra essere un'affezione congenita. Ognuno di questi disturbi linguali ha la sua cura, che è in rapporto al riconoscimento preciso della causa determinante il disturbo stesso.

Mario Giacobuzzo

# Dalle Marche in TV

**Il Settebello di Sant'Agata Feltria ha vinto la selezione regionale**

Ancona, gennaio

**V**oci e volti nuovi per la televisione: è questa l'etichetta che distingue il concorso lanciato dal Radiocorriere TV nell'estate del 1971. Da allora ad oggi sono passati quasi sei mesi e in questo arco di tempo la ricerca ha interessato due regioni in particolare: l'Umbria e le Marche.

Dei due spettacoli di selezione che si riferiscono alla prima regione (Terni e Perugia) abbiamo già dato il risultato finale: vinse un complesso di Città di Castello, il Living Group.

Ora, dopo quattro spettacoli organizzati ad Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e Ancona con una partecipazione totale di pubblico superiore alle diecimila persone (al Palazzetto dello Sport di Pesaro i presenti erano circa cinquemila), siamo in grado di annunciare il risultato finale del concorso per quanto riguarda le Marche: ha vinto un altro complesso, il Settebello di Sant'Agata Feltria, un comune montano di soli tremila abitanti della provincia di Pesaro.

Il Settebello è una formazione composta da un barbiere (Carlo Frattini, sax e clarino), da un impiegato comunale (Manlio Flenghi, chitarra), da un universitario (Roberto Rinaldi, batteria), da un tecnico (Enzo Liverani, basso), da un impiegato (Guido Guidi, organo), da uno studente di Conservatorio (Ermes Santolini, tromba) e da un insegnante di scuola media (Fausto Rinaldi, capo complesso e violinista). Fausto Rinaldi, in particolare, non è un vero e proprio debuttante. A livello regionale godeva già di una certa notorietà, ma con un'altra formazione. Quando ha deciso di partecipare al concorso del Radiocorriere TV ha rinnovato completamente l'organico del complesso: «Ho voluto dare», dice, «un'impostazione nuova al Settebello, ho aggiunto tra l'altro nell'organico una giovane tromba di appena diciassette anni. Abbiamo scelto la Czarda dopo molte prove e discussioni, volevamo un pezzo di effetto che nello stesso tempo contraddistinguesse il nostro genere preferito. Il successo ci ha colto di sorpresa e con noi tutti gli abitanti di Sant'Agata Feltria con il sindaco in testa». Il Settebello è arrivato al successo grazie ai voti spediti dai lettori del Radiocorriere TV dopo averlo ascoltato alla radio nelle speciali trasmissioni regionali. Adesso lo attende il debutto in televisione. L'esibizione della formazione di Sant'Agata Feltria è avvenuta nel teatro di Ancona; negli altri spettacoli i



Da sinistra l'attrice Daniela Nunzi e i cantanti di musica leggera Fausto Guerra ed Emi Ottoni: hanno vinto rispettivamente le selezioni del nostro concorso svoltesi a Macerata, a Pesaro e ad Ascoli Piceno



Il Settebello di Sant'Agata Feltria, vincitore assoluto del concorso bandito dal nostro giornale nelle Marche

più votati dai radioascoltatori e lettori marchigiani del Radiocorriere TV sono stati l'attrice Daniela Nunzi, esibitasi a Macerata con una telefonata in dialetto, la cantante di musica leggera Emi Ottoni che ha proposto ad Ascoli Piceno una canzone di Mina, *Non credere*, e il cantante Fausto Guerra che, anche se non ha ottenuto l'affermazione assoluta, ha avuto la gioia e l'emo-

zione di cantare a Pesaro davanti a cinquemila spettatori. Questo è l'elenco dei nostri lettori delle Marche premiati per aver votato per il concorso «Voci e volti nuovi delle Marche in televisione con il Radiocorriere TV»: Anna Guerra (San Lorenzo in Campo); Richetta Gasparetti (piazza Mazzini - Chiavalle); Silvana Mondo (via XXV Aprile, 33 - Ancona); Aurelia Ra-

di (via Oberdan, 44 - Pesaro); Vincenza Macchinazzi (via La Marca, 34 - Pesaro); Evandro Bellocchi (Sant'Agata Feltria); Daniele Antonio (via Salmoni, 2 - Ancona); Costantino Paolino Cenaglia (Sant'Agata Feltria); Adria Ferraioli (via Damiano Chiesa, 2 - Ancona); Luigi Lucarini (via XXIV Maggio, 42 - Iesi); Altavilla Starnini (1° vicolo Mamiani, 11 - Fabriano).

Il «Viaggio in Italia» di Montesquieu

## UN TURISTA DEL '700

Fare il viaggio in Italia era d'obbligo, un tempo, per le persone di riguardo di Francia, d'Inghilterra, di Germania. Abbiamo perciò molte descrizioni del nostro Paese quale appariva agli stranieri nei secoli scorsi, e taluna di tali descrizioni è rimasta «classica», come i viaggi del Montaigne, del presidente De Brosses, di Wolfgang Goethe, del Dickens. Gli stranieri vedevano l'Italia con occhio nuovo, e perciò i loro libri offrono una base sicura per la conoscenza del costume nostro nel passato. Talvolta, assieme alle notizie, si trovano osservazioni geniali o solo spiritose, come quella del presidente De Brosses, che, vedendo a Roma la sede della Congregazione di Propaganda Fide, annotò: «Où on engraisse les missionnaires pour nourrir les pauvres cannibales» (dove s'ingrassano i missionari per nutrire i poveri cannibali). La casa editrice Laterza, a cura di Giovanni Macchia e Massimo Colesanti, ci offre ora il *Viaggio in Italia* di un personaggio celeberrimo, quale fu il Montesquieu (347 pagine, 5500 lire). «Prima di mettersi in viaggio», scrive Giovanni Macchia in una dotta ed esauriente prefazione, «il 20 giugno del 1728, per le strade d'Europa, Montesquieu aveva già viaggiato parecchio per le strade della storia e del mito. Prima cioè d'intraprendere

viaggi reali, quarantenne signore "amoureux de cartes et d'estampes", egli si era perduto, con una compiacenza d'immagini voluttuose, in viaggi immaginari». In Italia aveva ben altro argomento per nutrire le sue fantasie. La Penisola offriva già allora un caleidoscopio di attività e di modi di vita, che differenziavano nettamente, l'una dall'altra, le diverse regioni e gli Stati in cui era divisa. Si passava da Venezia, già in piena decadenza, ove all'industria navale si era sostituito il commercio del piacere, alla Lombardia ancora operosa, alla neghittosa Firenze ove regnava l'ultimo rampollo dei Medici, quel Gian Gastone la cui vita fu quasi un lungo dormiveglia, a Roma, che Montesquieu giudica la più bella città del mondo, benché lasciata quasi in abbandono dal governo papale. E poi il viaggio si allarga a Torino, sin d'allora ammirevole e ridente per la laboriosità dei suoi cittadini, ma un pochino «noiosa»; e alle altre terre del Papa, a Bologna, festosa e gaudente, a Parma, e a Piacenza. Un capitolo particolare è dedicato a Napoli, allora centro di grande richiamo turistico per l'Europa, e di tutto viene registrato quel che può interessare, dalle statistiche sulla popolazione alle abitudini, a ciò che resta del passato, alle opere d'arte. Ad esempio, una osservazione sulla giustizia a Na-



## Diventò imperatore suo malgrado

Fra i guasti più vistosi della retorica che per decenni ha afflitto la nostra cultura — a tutti i livelli, con radici tenacemente affondate nell'intero sistema scolastico — v'è quello d'aver «marmorizzato» nell'esaltazione più indifferenziata l'eredità di Roma, sì da renderla oggetto di «culto» piuttosto che di indagine. Roma e la sua storia hanno subito come uno svuotamento dall'interno, entrando a far parte di quel bagaglio forzoso di principi e di nozioni che s'immagazzinano sui banchi di scuola, salvo poi dimenticarli non appena varcata la soglia del diploma. Eppure c'è modo di raccontare quella storia restituendole vita e significato, scavando sotto la polvere dei luoghi comuni per ritrovare la realtà di un'epoca, la fisionomia più autentica di personaggi ormai cristallizzati nelle biografie giunghive. Lo dimostra un recente libro di Delio Mariotti, *Roma imperiale*. Colosseo primo attore, edito dai fratelli Palombi. Mariotti, noto giornalista, prende spunto dal monumento forse più emblematico della romanità cara ai turisti, il Colosseo appunto, per ricostruire con una prosa d'insolita nitidezza uno dei periodi cruciali della storia imperiale: quello che s'aprì con la morte

di Nerone, ultimo rappresentante della dinastia Giulio-Claudia. Nello sfacelo delle istituzioni, impotente e servo ormai il Senato, inquiete le legioni, Roma fu sull'orlo del tracollo: nel volgere di pochi mesi tre imperatori salirono al potere e lo perdettero. Infine la crisi si risolse con la vittoria di Vespasiano, un uomo semplice che ai fasti imperiali forse non aveva pensato mai, e che vi giunse quasi suo malgrado. Proprio con lui s'inizia un nuovo splendido capitolo della storia romana. Ed è nel ritratto del prudente soldato venuto dalla Sabina, non certo ricco di fascino come altri personaggi della Roma imperiale, che Mariotti raggiunge i risultati più originali della sua indagine. A dispetto della scarsità e contraddittorietà delle fonti — annota Montanelli nell'introduzione — l'autore ci offre dell'epoca dei Flavi un racconto avvincente, preciso nei riferimenti, attento ai dettagli: protagonista un'intera società che fronteggia una profonda crisi di valori.

P. Giorgio Martellini

Nella foto: Delio Mariotti, autore di «Roma Imperiale. Colosseo primo attore»

poli: «Non c'è Palazzo di Giustizia in cui il chiasso dei litiganti e loro accolti superi quello dei Tribunali di Napoli. Ho sentito dire dal Viceré che ci sono a Napoli 50.000 di que-

sti causidici, e vivono bene. Lì si vede la Lite calzata e vestita. I soli scrivani formano un piccolo esercito, schierato in battaglia, con il temperino in mano. Stanno su banchi, a due

a due o a quattro a quattro». Può sembrare che questi appunti, così come sono presentati, abbiano qualcosa di frammentario, e non pertanto hanno una loro freschezza perché pieni di colore locale. Spesso basta una sola riga per indicare il carattere della gente. Ecco i genovesi: «Tutti i nobili di Genova sono dei veri "mercadans": spesso anche il Doge commercia. Hanno tutti i loro fondi a San Giorgio, che è una specie di banca; e quando vogliono pagare, fanno una specie di giro di partite. Ci sono dei privati ricchi di parecchi milioni, perché non spendono; e in questi bei palazzi spesso c'è una sola serva, che fila. Il pianterreno è pieno di mercanzie; ai piani superiori abita il padrone. Ma la Repubblica è molto povera. Non arrivano a 5000 uomini. Quando acquistano il Finale, soppressero una galea, e con quanto risparmiarono hanno pagato quasi interamente il debito fatto per quell'operazione. La cassa militare è in uno stato deplorabile, e non sanno come pagare le poche truppe che hanno. Ma la loro forza consiste nelle montagne: il Paese si difende quasi da sé, i passi sono tenuti da fortezze, e lì i contadini con delle pietre sarebbero temibili». Sfogliare questo libro, è come aprire un repertorio delle condizioni dell'Italia due secoli e mezzo fa: erano condizioni tristissime, appena immaginabili, ma che spiegano molto della storia posteriore del nostro Paese. Anche per questo la lettura del *Viaggio in Italia* di Montesquieu è istruttiva.

Italo de Feo

## in vetrina

### Un abile divulgatore

**Frank Caprio:** «Il vero uomo». Non occorre ormai più spiegare chi sia il professore Frank Caprio: la sua fama è legata a pubblicazioni seguite da migliaia e migliaia di lettori in tutto il mondo: quando oggi si parla di materia sessuale non si può fare a meno di ricordare Caprio. E' un divulgatore sempre chiarissimo e abile nel trovare il modo più felice nell'affrontare e risolvere le questioni più delicate. Sulla scorta poi di un continuo aggiornamento sugli ultimi sviluppi della psicologia, basandosi su una esperienza e una pratica di anni, guida con sicurezza anche il lettore sprovvisto là dove di solito trionfano la nomenclatura o le complicazioni di linguaggio. (Ed. Longanesi, 320 pagine, 2400 lire).

### La guerra disegnata

«La caricatura internazionale durante la seconda guerra mondiale», a cura di Gec. Pochi sismografi registrano con tanta precisione le scosse della politica e del costume come la matita del caricaturista: ne è una chiara dimostrazione questo splendido volume curato da un'autentico specialista, Gec (pseudonimo di Enrico Gianeri). E' una raccolta

vastissima e ordinata con gusto delle vignette apparse, sull'uno e sull'altro dei due fronti in lotta, nell'arco di anni che vide il più spaventoso dei conflitti. Non c'è molto da ridere, è ovvio, piuttosto da meditare. La guerra fu combattuta anche con queste armi, e confrontando tra loro l'ironia e il sarcasmo germogliati nei Paesi liberi con l'umorismo a senso unico, dettato dall'alto, che dominava sui giornali delle dittature, risulterà chiara al lettore la differenza che intercorre tra libera espressione del pensiero e propaganda. (Ed. Istituto Geografico De Agostini, 399 pagine, 10.000 lire).

### Problemi di linguistica

Per la collana «La Nuova Scienza», che intende fare il punto sui risultati più recenti dell'indagine scientifica nei diversi campi della conoscenza, la società editrice il Mulino di Bologna pubblica (per la sezione «Linguistica e critica letteraria»):

**Robert H. Robins:** «Storia della linguistica» nel quale l'autore offre un ragguaglio sulla storia degli studi linguistici sino ai nostri giorni. L'esposizione si sviluppa intorno alla storia della linguistica in Europa, ma si dà anche debita notizia dei contributi che la disciplina ha tratto dal lavoro compiuto fuori del continente europeo. Il libro è rivolto a soddisfare i bisogni degli insegnanti e degli studenti e serve anche

agli appassionati della complessa e difficile materia la quale gode oggi di un accresciuto interesse. (Lire 2500).

**W. von Wartburg e S. Ullmann:** «Problemi e metodi della linguistica» che intende essere utile ai non iniziati presentando problemi e metodi della ricerca linguistica. (Lire 2500).

**Vasile Florescu:** «La retorica nel suo sviluppo storico» il quale colma la lacuna di una storia appunto della retorica promuovendo su di essa un discorso globale. (Lire 2000).

### A proposito di Regioni

«Agricoltura e regioni». La società editrice il Mulino di Bologna pubblica una serie di volumi intitolata Agricoltura e Regioni della quale sono usciti i primi tre e cioè: Dallo Stato alle Regioni; L'intervento pubblico in agricoltura tra Stato e Regioni; L'agricoltura negli statuti regionali. La serie è promossa dall'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) e dall'Istituto per la scienza dell'amministrazione pubblica (ISAP) e si propone di fornire documentazioni e studi che servano alla fase costituente regionale. In due anni usciranno da dieci a venti volumi. Il proposito è interessante perché l'agricoltura è uno dei settori nei quali le Regioni possono maggiormente esplicare le loro potenzialità. (Ed. Il Mulino, ciascun volume lire 1000)

**Alla televisione  
«Il lutto si  
addice ad Elettra»,  
l'opera più famosa  
del grande  
drammaturgo  
americano**



Alida Valli in una scena di «Il lutto si addice ad Elettra». Nella foto a destra, altri due protagonisti della trilogia di O'Neill: Lydia Alfonsi ed Antonio Battistella



# O'Neill e i suoi fantasmi

**Rappresentata la prima volta a New York nel 1931 suscitò le vivaci reazioni del pubblico e della critica. Alida Valli e Lydia Alfonsi, Antonio Battistella e Mario Feliciani fra gli interpreti dell'edizione diretta da Toluoso**

di Franco Scaglia

Roma, gennaio

**N**egli Stati Uniti il teatro, intendiamo lavori drammatici di una certa consistenza e attori e registi preparati e agguerriti, ha origini piuttosto recenti. Prima del '900 ad una produzione scadente sul

piano qualitativo e quantitativo si accompagna la mancanza di impegno e amore per la scena. Pochissimi i nomi di un qualche rispetto, buon mestiere, buona tecnica (nulla di più), che rammentiamo per curiosità storica: Thomas Godfrey, autore di *Il principe della Parthia*, rappresentato a Philadelphia nel 1767, Nelson Barker autore di *La principessa indiana*, il prolifico Da-

segue a pag. 17

Altre scene di « Il lutto si addice ad Elettra »:  
 qui accanto la Alfonsi nelle vesti  
 di Lavinia Mannon; nella foto sotto, Alida  
 Valli (Christlne Mannon) e Carlo  
 Cataneo (Adam Brant). La scenografia  
 e i costumi sono di Ezio Frigerio



Tra Lydia Alfonsi e la  
 Valli, Mario Feliciani che  
 interpreta il personaggio  
 del brigadiere generale  
 Ezra Mannon.  
 Altri attori nel cast  
 sono Giancarlo Dettori  
 e Stefania Corsini



## "Il lutto si addice ad Elettra": alla televisione O'Neill e i suoi fantasmi



Il regista Tolusso (autore con Diego Fabbri della riduzione TV) prepara una scena con Felliciani e la Valli

segue da pag. 15

vid Belasco (75 opere drammatiche) noto per *Madama Butterfly*, del 1900, e *La fanciulla del West dorato* del 1905, musicate da Puccini; Clyde Fitch del quale ricordiamo *La fanciulla dagli occhi verdi*, del 1902, e *La verità* del 1907.

I testi di Belasco e Fitch, pur appartenendo cronologicamente al '900, nello spirito e nella concezione sono in realtà dell'800, preciso esempio di teatro commerciale. V'era dunque moltissimo da fare, da cancellare, da inventare, per creare un lavoro drammaturgico, e v'erano chiaramente motivi e temi cui ispirarsi. Una nazione giovanissima che con prepotenza stava affermandosi nel mondo, le numerose contraddizioni di uno sviluppo celere e impetuoso, la ricchezza, l'abbondanza, la corsa all'oro, la tradizione puritana che informava di sé costumi e consuetudini, i molti popoli che in quello sterminato territorio si erano incontrati mescolando razza, lingua, storia, civiltà.

Nell'800 c'era stato il cosiddetto «rinascimento americano», con scrittori del valore di Melville, Poe, Hawthorne. Più che al nostro rinascimento lo possiamo paragonare al nostro medioevo.

E' necessario mezzo secolo per una nuova e grande produzione letteraria. E così come nel nostro medioevo il teatro si preparò ad esprimersi nel rinascimento usufruendo del rinnovato rapporto con la grande tradizione classica, il teatro statunitense cominciò a vivere di vita propria agli albori della prima guerra mondiale, con Eugene O'Neill sotto il segno di un incontro con la cultura europea.

### Un compito arduo

«Eugene O'Neill», scrive il Pandolfi, «appartiene a quella generazione di scrittori americani, oggi venerandi oppure scomparsi, che tentarono un innesto da cui scaturisse un mondo spirituale dove l'opposizione americana agisse sotto lo stimolo delle più vive correnti culturali della civiltà occidentale. Cercarono di conciliare, in altri termini, la nazionalità delle loro opere immettendola nell'universalità. I maggiori esponenti di tale epoca, Robert Frost, Carl Sandburg, Edgar Lee Masters, Sherwood Anderson, riuscirono a consacrare positivamente le loro aspirazioni. Per O'Neill il compito si fa-

ceva più arduo, in quanto nella cultura degli Stati Uniti non esistevano precedenti validi per quel che riguarda la forma drammatica».

Eugene Gladstone O'Neill, premio Nobel 1936 per la letteratura, nacque a New York il 16 ottobre 1888 (morì a Boston il 27 novembre 1953). Figlio d'arte, il padre James era un famoso attore, lo seguì in tenerissima età nelle sue tournées.

Studiò in scuole cattoliche e laiche e si iscrisse all'Università di Princeton frequentando i corsi per un solo anno. Prima di maturare la vocazione teatrale menò vita errabonda; cercatore di oro nell'America centrale, «stage manager» nella compagnia del padre, marinaio. Finito in sanatorio per curarsi una forma di tubercolosi polmonare, durante la convalescenza compose i primi lavori, riallacciandosi, per quel che riguarda la struttura, alle esperienze europee. La tematica, invece, risente grandemente del puritanesimo: colpa ed espiazione, compiuto ciclo, arco preciso della morale puritana.

E' intorno al 1916 che O'Neill comincia ad essere conosciuto dal pubblico grazie alle messinscena dei Provincetown Players,

quel coraggioso gruppo di artisti di tendenze liberali che avevano fondato un loro teatro a Provincetown (Massachusetts) nel 1915. Quando i Provincetown Players si trasferirono a New York, nel 1916, O'Neill era il loro principale autore. La collaborazione durò per diversi anni, sino al '29, quando la crisi di Wall Street tolse ai Provincetown Players i finanziamenti dei privati e O'Neill passò al Theatre Guild.

### La «malattia d'oggi»

Dopo aver scritto testi a carattere prevalentemente realistico, O'Neill ripercorre, alla luce di una sapienza e coerenza drammatica e di una capacità scenica straordinarie, le proprie esperienze passate, quella vita tumultuosa e impetuosa dove predomina l'insoddisfazione. Poi si delinea a vivi contorni una sofferenza che, tenendo conto del suo precario stato di salute, muove contemporaneamente da quella che egli definì la «malattia d'oggi». Cause e motivi della «malattia d'oggi» sono la morte dell'antico Dio e l'incapacità da parte della scienza e del materialismo di offrire una nuova soddisfacente divinità.

«Quella divinità», scrive Edwin Engel, «che egli stesso andò ricercando per dieci anni. Volendo rappresentare l'esaltazione della vita trovò che il dio pagano, Dioniso, serviva al suo scopo. Così O'Neill si rivelò un seguace di Nietzsche dal quale apprese a sostituire non solo Dioniso a Cristo, ma anche il satiro alla scimmia. E ancora: apprese a esaltare la lotta in luogo della rappresentazione, l'estasi in luogo della sua negazione. Pur conservando la formula — sogno e ubriachezza — egli la trasformò in una sorta di visione ed estasi mistica».

L'influenza di Nietzsche è presente in *Great God Brown* e *Lazarus Laughed* per poi scomparire in *Strange Interlude*, dove il problema del rapporto uomo-divinità viene risolto da O'Neill con una ardita immagine: quella della divinità come Madre. Ed è proprio pensando alla trasformazione di Dio in una Madre che egli compose la trilogia *Mourning Becomes Electra* (*Il lutto si addice ad Elettra*) che tanto scalpore suscitò al suo apparire (la prima messinscena è del 26 ottobre 1931 al Theatre Guild di New York).

Gli Atridi moderni sono la famiglia Mannon, una grande famiglia dove si agitano vizi e sentimenti, dove la passione si accompagna alla violenza e dove la lotta viene dissimulata dietro un terribile e ardito gioco psicologico fino a che un elemento esterno non fa esplodere le contraddizioni con conseguenze mostruose.

Franco Scaglia

*Il lutto si addice ad Elettra va in onda venerdì 14 gennaio alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.*

# L'UNICA VERA NOVITÀ

***Rosanna Fratello è  
stata il solo  
nome imprevisto  
nella rosa  
dei consueti  
finalisti  
di «Canzonissima»***

**L'**anno scorso i finalisti di *Canzonissima* erano Massimo Ranieri, Gianni Morandi, Claudio Villa, Mino Reitano, Orietta Berti, Iva Zanicchi, Caterina Caselli e Marisa Sannia, quest'anno sono Massimo Ranieri, Claudio Villa, Nicola Di Bari, Mino Reitano, Orietta Berti, Iva Zanicchi, Rosanna Fratello e Ornella Vanoni.

Se si esclude Nicola Di Bari che, pur essendo un nome nuovo per l'appuntamento dell'Epifania, ha già all'attivo la vittoria al Festival di Sanremo '71, l'unica vera novità è Rosanna Fratello: una cantante arrivata alla ribalta della musica leggera da pochi anni, e la sua apparizione — vincendo la Gondola d'argento 1969 alla Mostra Internazionale di Venezia — coincide con l'inizio della crisi della musica leggera. Questa circostanza sottolinea i meriti di questa ragazza non ancora ventenne di San Severo di Foggia (pugliese come Domenico Modugno, Al Bano, Nicola Di Bari, Tony Santagata) che ha saputo attrarre l'attenzione del pubblico su di sé. Rosanna ha un tipo di voce che si discosta dallo standard, ricca di toni cupi e di calore che si potrebbe definire melodrammatica ma riscattata da un gusto moderno. Sono almeno due le canzoni che hanno caratterizzato finora la sua carriera: *Non sono Maddalena* e la recentissima *Un rapido per Roma* presentata alla Mostra di Venezia '71. Il brano con il quale Rosanna Fratello si è qualificata per la finalissima di *Canzonissima '71* è *Sono una donna non sono una santa* e attinge al filone più tradizionale della canzone italiana: si potrebbe parlare di un miscuglio di motivi stile anni Quaranta e di arie folk. Del resto anche Rosanna Fratello, come altre giovani interpreti italiane, ha « riscoperto » il folk incidendo un 33 giri di canti popolari, *La ragazza del Sud*.





*Rosanna si è imposta come cantante nel 1969 vincendo a Venezia la Gondola d'argento; di recente ha esordito con successo anche nel cinema*



*Fra le doti di Rosanna, oltre alla voce, sono la semplicità e la simpatia. In queste foto è in una bottega di prodotti tipici pugliesi a Milano*

## Didone, addio!

**Enea fugge da Cartagine convinto che anche la regina saprà rassegnarsi alla volontà del Destino. La tragica decisione dell'amante abbandonata. Una «contestazione» troiana**

di Vittorio Bonicelli

Roma, gennaio

**C**anto di Didone » è sempre stato definito il quarto dell'Eneide. Ugualmente dedicata a Didone — alla sua infelice passione, alla sua tragica fine — è la quarta puntata televisiva. Virgilio non aveva, a quanto pare, una conoscenza diretta molto approfondita delle faccende d'amore; ma era un grandissimo poeta e conosceva assai bene il cuore umano; il che gli basta per innalzare Didone alla grandezza tragica che tutti conosciamo. Le ragioni, poi, che portano Didone al suicidio le abbiamo già anticipate: da un lato si sente «disonorata» dinanzi al suo popolo (sul video rappresentato simbolicamente nelle «donne nere» che affollano sinistre il delirio della regina), dall'altro non può sopravvivere alla partenza di Enea.

Qui cominciano le difficoltà. E' molto difficile far credere a un pubblico moderno che Enea si risolva ad abbandonare una donna incantevole, una comoda casa e un'ottima sistemazione soltanto perché un giorno riceve la visita di Mercurio il quale lo richiama ai suoi doveri «storici». Non ci credeva molto neanche Virgilio; e difatti il suo Enea si vergogna talmente che fugge senza neanche salutare l'amante, procurandosi l'accusa incancellabile di «latina» infedeltà e di vigliaccheria amorosa.

Fortunatamente Virgilio suggerisce, nelle pieghe del racconto, un motivo molto più serio per questo celebre «abbandono». Ed entra in scena così un personaggio fin qui rimasto di sfondo: il popolo troiano, cioè quel «miserabile vulgus» che Enea ha guidato nell'esilio, al quale ha promesso una patria (e non l'integrazione con un altro popolo), con il quale ha contratto una obbligazione irreversibile.

Chi ha seguito attentamente le puntate precedenti ha già notato che fra i tanti problemi di Enea c'è quello della «leadership»: il problema dell'«essere un capo». Egli lo è per nascita e per designazione del Destino; non lo è completamente per il suo carattere irresoluto, per la sua natura fantastica, soprattutto per la sua umanità. Fintanto che è vivo suo padre, Enea si ripara in qualche modo dietro di lui. Quando il padre muore, Enea non può più eludere le sue responsabilità. Tanto più che lui stesso ha enunciato ai suoi la «missione storica» che lo impegna a creare una nuova civiltà nella favolosa «terra del tramon-

to». Cosa può dire, adesso, alla gente umile e affaticata che gli ha creduto? Amo una donna, cambio idea, restiamo a Cartagine... Evidentemente no. Non una divinità erratica come Mercurio lo richiama infine al suo impegno, ma qualcuno molto più importante sul piano privato e sul piano politico: il figlio Ascanio, interprete della «gente troiana» e custode attento dei propri diritti ereditari.

Se dunque lo spettatore accetterà di guardare la partenza di Enea sotto questa luce di necessità (senza escludere l'idea metafisica delle potenze celesti che sovrastano le nostre azioni), non soltanto la tragedia di Cartagine gli apparirà chiara, ma anche il seguito del racconto. Il personaggio di Enea, infatti, è ormai definito: egli ha perduto l'ultima occasione di essere un uomo come gli altri. Non avrà mai più un amore vero, una famiglia, un'esistenza felicemente «comune». Tut-

**Un bagliore misterioso guida le navi di Enea verso la terra di Aceste, in Sicilia. Qui l'eroe ritroverà le spoglie del padre (ecco, foto sopra, l'emblema di Anchise) e una colonia troiana con i fanciulli da lui salvati la notte del rogo (foto a destra)**



to ciò gli è stato imposto ed egli lo accetta come condizione indispensabile alla realizzazione dei suoi sogni.

Lo sa Enea che Didone morirà di dolore? Questa domanda ci ha tormentato per molti mesi. Alla fine si è deciso che non lo sa; non tanto per salvare il personaggio dall'infamia, quanto perché è nel suo carattere immaginare che Didone si piegherà come lui alla necessità storica. Sicché, paradossalmente, egli parte tristissimo da Cartagine ma rassicurato sulla propria vocazione. I fatti gli danno ragione per tutta la seconda parte della puntata. Un bagliore misterioso chiama i navi-

ganti su una terra apparentemente deserta ed Enea vi ritrova le spoglie del padre. Per lui (la cui coda di paglia ben conosciamo) è come ricevere dal padre defunto un perdono e un consenso. Poi scopre una colonia troiana: superstiti come lui della famosa notte, ma viaggiatori molto più rapidi. Infine, addirittura, ritrova fra questi compatrioti redi-vivi i fanciulli da lui stesso salvati. E' vero che sono diventati ragazzi troppo bellicisti per il pacifismo di Enea (se l'intendono benissimo, infatti, con Ascanio). E' vero altresì che questi ragazzi hanno poco rispetto per le favole patrie e arrivano ad improvvisare una parodia

del giudizio di Paride e del ratto di Elena (le cause mitologiche della guerra di Troia: evidentemente essi non ci credono, pensando che la guerra scoppiò per motivi più concreti). Ma tutto ciò è da attribuire ad esuberanza giovanile.

Tutto bene, dunque, sino alla fine della puntata. Quando le donne della spedizione gettano Enea in una crisi ancor più grave di quella cartaginese. Ma questo sarà un discorso per la settimana prossima.

*Il quarto episodio dell'Eneide va in onda domenica 9 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*



La storia d'amore fra Didone, qui a sinistra, ed Enea (foto sopra) è ormai giunta al suo tragico epilogo. Enea lascia Cartagine: una decisione sollecitata da Mercurio e di cui la regina non è a conoscenza. Quando vedrà le navi troiane ormai al largo Didone non saprà resistere allo sconcerto e si ucciderà. Nella scena in alto, il corpo della sventurata regina « morta d'amore » viene cremato

# Un viaggio nella notizia



Ennio Mastrostefano, che conduce in studio « A-Z: un fatto, come e perché », e Luigi Locatelli, il curatore. E' questo il terzo ciclo di « A-Z »: per i due precedenti è stata premiata a Salsomaggiore come « trasmissione giornalistica dell'anno ». L'indice di gradimento ha toccato quota 87. In alto, accanto al titolo, la nuova sigla grafica sulla quale si apre ogni numero



Lo Studio 7 di via Teulada, a Roma,

di Giancarlo Santalmassi

Roma, gennaio

**A**-Z: un fatto, come e perché: anno terzo del settimanale del *Telegiornale* con stile immutato, anzi con affinamento delle doti di spettacolarità e di sensibilità giornalistica. Tutto questo è stato reso necessario non solo dal fatto che tre anni di vita esigono questa maturazione e questo approfondimento, ma anche dallo spostamento dell'orario di trasmissione in prima serata.

« E ciò significa », dice il responsabile della rubrica Luigi Locatelli, « un aumento dei nostri impegni e delle nostre responsabilità verso il pubblico ».

Luigi Locatelli, Ennio Mastrostefano ed Enzo Dell'Aquila sono nello Studio 7 del Centro di produzione TV di via Teulada e stanno concordando con Tommaso Passalacqua alcune modifiche alla scenografia. E' completamente rinnovata rispetto agli anni scorsi e risponde a quell'esigenza di maggiore spettacolarità che A-Z sente quest'anno. Per esempio una più spiccata presenza del grande « eidophor ». Lo schermo, con qualche ritocco, quando viene utilizzato riesce



durante la registrazione d'un numero della rubrica. Sulla parete di fondo lo schermo dell'«eidophor», utilizzato frequentemente per i collegamenti diretti

a immettere nello studio, accanto al conduttore Mastrostefano e ai protagonisti della puntata, un personaggio o un testimone, che per motivi contingenti sia impedito a venire a Roma o a partecipare all'inchiesta-dibattito. La persona, perciò, pur essendo a chilometri di distanza, con un collegamento diretto è ugualmente presente nello studio.

E' solo un elemento formale, questo, magari marginale, ma dà l'idea della precisione e dello scrupolo con i quali A-Z si impegna in questo terzo ciclo a tutti i livelli, redazionale, organizzativo e scenografico. L'idea dei collegamenti, infatti, è nata proprio per allargare il contributo personale di esperienze e testimonianze su temi e problemi che saranno ancora suggeriti dalla attualità di maggior interesse per il pubblico. Si cercherà insomma di approfondire il dibattito-inchiesta che si realizza nella fusione tra studio e servizi filmati, ma soprattutto di consolidare quello che è stato uno dei connotati più interessanti e validi di A-Z: avere un dibattito in studio che per il pubblico sia stimolante e interessante quanto il servizio montato. E' stato questo uno dei migliori risultati ottenuti da A-Z, accertato dal Servizio Opinioni.

Il merito di questo equilibrio va

**«A-Z: un fatto, come e perché» è ritornata sui teleschermi: appuntamento ogni venerdì in prima serata. La rubrica giornalistica negli anni scorsi ha ottenuto indici di gradimento assai alti e numerosi riconoscimenti della critica. Le novità nella scenografia**

anche al conduttore in studio, Ennio Mastrostefano. Soltanto il filmato, fino ad oggi, poteva raggiungere il massimo dei risultati, per gli effetti di sintesi che si raggiungono nella fase del montaggio. Ma A-Z è riuscita a trasferire questo spirito anche nel dibattito.

Grazie a Mastrostefano, che prima di ogni puntata si incarica di far capire agli otto o dieci testimoni-personaggi che intervengono in studio come la trasmissione sia fatta soprattutto da loro, nella misura in cui saranno aderenti alle cose mostrate dai filmati, contesteranno le informazioni fornite dagli altri, saranno chiari e brevi.

Un compito non facile quello di Mastrostefano, che con A-Z ha dato un contenuto nuovo al compito del conduttore, spesso mettendosi dalla parte del telespet-

tatore, che è il terzo personaggio-chiave della trasmissione, sempre tenuto presente accanto ai protagonisti del fatto ed ai cosiddetti esperti.

Enzo Dell'Aquila lo asseconda in questo, fornendo via via allo studio le immagini più idonee a scandire la discussione, che in genere si articola spesso in un crescendo di colpi di scena. Talvolta questo si ottiene con un determinato sacrificio nell'allestimento dei filmati.

Per questa rubrica infatti, dove le somme dell'inchiesta si tirano solo all'ultimo, dopo la fusione di filmati e studio, la redazione ha anche dovuto escogitare un nuovo modo di pensare, girare e montare i servizi filmati. Bruno Ambrosi, Gianfranco Albano, Sennuccio Benelli, Tina Lepri, Giuseppe Marrazzo, Gigi Marsico, Milla Pastorino, chi scrive

e Umberto Segato hanno ormai imparato a confezionare servizi «aperti» idonei a innescare la discussione in studio, spesso sacrificando un determinato personaggio per presentarlo poi in sede di dibattito.

E' il sacrificio di un lavoro di équipe che, tuttavia, ha dato i suoi frutti, se l'anno scorso A-Z è stata per il secondo anno consecutivo premiata a Salsomaggiore come «trasmissione giornalistica dell'anno», ha vinto il premio per la regia televisiva al Festival di Cannes e ha toccato il tetto di 87 negli indici di gradimento, una «punta» superiore a quella ottenuta dalle finali dei Campionati mondiali di calcio di Città del Messico.

A-Z: un fatto, come e perché va in onda venerdì 14 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.

Raimondo Vianello e Minnie Minoprio, quattro chiacchiere durante le prove. In « Sai che ti dico? » il popolare attore esordisce come autore di testi per la TV, in coppia con Scarnicci. Nella foto sotto, Minnie attornata dai ballerini in una delle coreografie ideate da Don Lurio



Le tre « vedettes » del nuovo spettacolo: da sinistra Iva Zanicchi, Sandra Mondaini e Minnie Minoprio. In ogni puntata Iva canterà una fantasia di motivi d'un noto autore di musica leggera



Alla TV il secondo di sette appuntamenti con «Sai che ti dico?»

# Un sorriso o una risata ma di corsa

di Giuseppe Tabasso

Roma, gennaio

**T**erminata la scorpacciata di *Canzonissima*, l'appuntamento televisivo del sabato sera viene ora, è il caso di dirlo, decantato con uno spettacolo a puntate che dura sette settimane, tante quante separano i patiti della canzone dall'altra massima manifestazione musicale nazionale (il Festival di Sanremo). «Non si tratta tuttavia di uno show-cuscinetto tra le due scadenze canore», dice il funzionario TV Luigi Bonori, «ma di un programma d'impianto tradizionale, di quelli che rientrano nelle attese del telespettatore affezionato a questo tipo di trasmissione».

Eccone, intanto, una rapida «scheda». Titolo: *Sai che ti dico?* Regista: Antonello Falqui. Protagonisti: Sandra Mondaini, Minnie Minoprio, Iva Zanicchi e Raimondo Vianello, più Gilbert Bécaud, ospite fisso. Direttore d'orchestra: Bruno Canfora. Autori dei testi: Giulio Scarnicci e Raimondo Vianello. Coreografo: Don Lurio. Scenografo: Zitkowsky. Costumista: Enrico Rufini. Sette puntate, sabato ore 21, Programma Nazionale.

Di che tipo di spettacolo si tratta? Com'è impostato? Sentiamo cosa ne dicono gli stessi autori ed interpreti, cominciando dal regista. Dice Antonello Falqui, 40 anni, romano, autore di alcuni tra i più prestigiosi e spettacolari programmi musicali della TV italiana (*Giardino d'inverno*, *Studio Uno*, *Teatro Dieci*, ecc.): «Questo show è per me un'esperienza in un certo senso nuova. Infatti, tranne la presenza di un grosso calibro come Gilbert Bécaud, che tuttavia ha un posto a sé stante nella trasmissione, non ci sono interventi esterni di livello internazionale, come in altri spettacoli realizzati con Guido Sacerdote. Quindi tutto, balletti ed esibizioni musicali a parte, è giocato sulle scenette e le gags: roba brevissima, quasi dei flash presentati a getto continuo e a ritmo molto rapido. Per esempio in ogni puntata c'è un filo conduttore: l'ecologia, la tecnologia, l'emancipazione femminile, le nevrosi, il tempo libero, la protesta, il nostro futuro. Ma tutto senza lungaggini, leziosità e compiacimenti. Una battuta, uno sketch di pochi secondi, al massimo qualche minuto e via. Una formula agile e aperta che mi auguro possa piacere».

Passiamo a Vianello, il quale non è solo il perno intorno a cui ruotano le tre donne dello show ma è addirittura «debuttante» in qualità di autore televisivo, in tandem con Scarnicci. «E' vero», dice, «è la prima volta che scrivo testi per la TV, anche se esercito questa attività nel cinema ormai da più di tre anni con Scarnicci il quale da tanto tempo scriveva, insieme al

**Sketches a getto continuo su argomenti di attualità nella formula del nuovo spettacolo del sabato sera. Iva Zanicchi dal valzer allo shake. Sandra Mondaini bambina terribile ma non troppo. Minnie: la prova del nove**



Arrivato a Roma per «Sai che ti dico?», Gilbert Bécaud si è chiuso per tre giorni negli studi di via Teulada ed ha registrato i suoi numeri tutti dal vivo, quasi senza interruzioni

povero Tarabusi, i testi per me e Tognazzi. Tuttavia nella mia lunga carriera sono sempre intervenuto ad apportare modifiche ai copioni che io stesso recitavo». «Sono felicissima», aggiunge Sandra Mondaini, «che Raimondo si sia finalmente deciso a sfruttare le sue possibilità come autore. Erano anni che gli dicevo di farlo e che lo spingevo ad abbandonare il mestiere di attore. Ora che ha cambiato praticamente professione è più libero di accettare le parti che più preferisce. Quanto a me in questo show ho compiti particolari: la Minoprio balla, la Zanicchi canta, io faccio un po' di tutto. Anche la bambina terribile: è un personaggio molto, forse troppo conosciuto, perciò lo faccio poco; per non scontentare quelli che me lo chiedono sempre e per accontentare quelli a cui non piace più».

Raggiante per questa possibilità di fare la show-girl, cioè qualcosa di più della semplice cantante, Iva Zanicchi ha una sola preoccupazione, quella del ballo. «Nelle balere del mio paese», dice, «sapevo fare solo tanghi e valzer, non avevo mai ballato lo shake. Perciò tremo al pensiero di trovarmi goffa quando potrò rivedermi sul teleschermo. A recitare mi sono subito adattata, a ballare no. Tuttavia il complesso del "passo falso" Don Lurio me l'ha fatto perdere. Mi servirà molto un domani in teatro se riuscirò a fare uno spettacolo bello come quello di Milva, *Angeli in bandiera*. Per *Sai che ti dico?* canterò in ogni puntata una canzone più una fantasia dedicata ad un autore. In fondo rimango sempre una cantante e se non cantassi il pubblico ci rimarrebbe male».

Minnie Minoprio: «Finalmente per quasi due mesi sarò qualcosa di più che una ragazza-sigla», afferma, «ma sono preoccupata proprio per l'eccesso di pubblicità giornalistica che mi ha finora sorretta e fatta diventare celebre prima ancora di dimostrare che avrei potuto meritarmelo. Da questo show, comunque, dipende il mio futuro: è la mia prova del nove. Nello spettacolo rappresento la parte, diciamo così, frivola: interpreto la sigla (con un super-miagolio), faccio da "spalla" in vari sketches e poi ho il mio numero con il balletto. Chissà se va...».

Infine Bécaud. Giunto a Roma alla chetichella, dopo una massacrante tournée in Germania, si è chiuso per tre giorni in uno studio di via Teulada con il suo complesso e ha registrato i suoi sette mini-show tutti di seguito, dal vivo, senza intoppi, stanchezze e ripensamenti, in un crescendo di foga, comunicativa e sapienza spettacolare. Poi è sparito, in volo verso la Svizzera dove ha uno chalet.

*Sai che ti dico? va in onda sabato 15 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*



Calce, mattoni, montacarichi attorno alla « pista » di gara nello studio TV per la prima puntata del telequiz dedicato ai muratori

# I muratori primi in gara

Due muratori sono i primi a gareggiare sulla pista de « Il gioco dei mestieri », la nuova trasmissione a premi — su testi di Paolini e Silvestri — condotta da Luciano Rispoli, la cui puntata d'esordio va in onda domenica 9 gennaio alle ore 12,30 sul Nazionale televisivo. « Pista », appunto, poiché il confronto si sviluppa come una specie di « gioco dell'oca », gettando un grosso dado di legno e avanzando lungo 18 caselle se si sa rispondere a domande che riguardano il « mestiere », cioè, in questo caso, il muratore. I concorrenti si presentano con le rispettive mogli: vince mezzo milione chi percorre per primo la pista e arriva alla diciottesima casella mentre attorno fanno il tifo compagni di lavoro. L'aspetto particolare della trasmissione è dato dal fatto che i concorrenti sono sollecitati a parlare del loro lavoro e dei loro problemi: badando soprattutto allo spettacolo, si può accennare un discorso di costume.



Tre momenti del confronto fra i muratori. Pescatori, baristi, sarte, agricoltori, pettinatrici, meccanici d'auto e fornai saranno i protagonisti delle successive sette puntate condotte da Luciano Rispoli

# LA TV DEI RAGAZZI

Un documentario di Bill Burrud

## PREDONI DEL MARE

Giovedì 13 gennaio

I visitatori del grande acquario di Marine Land, nella California Meridionale, assistono con stupore e ammirazione (non senza un brivido di paura) alle acrobatiche evoluzioni, alle capriole, ai giochi che vengono eseguiti da due mostri marini, che l'istruttore chiama Orchie e Corky. Chi sono i due singolari « artisti » che costituiscono il numero più attraente ed emozionante del programma? La storia della loro cattura, dell'arrivo a Marine Land e del lungo e difficoltoso periodo d'istruzione viene rievocata, con sequenze avvincenti, dal regista Bill Burrud, che si è valso della preziosa collaborazione di due operatori specializzati in queste riprese, Ralph White e Peter Good. La storia ha inizio il giorno in cui il comandante di un peschereccio d'alto mare comunica alla direzione di Marine Land che, navigando negli Stretti della Regina Carlotta, ha catturato un magnifico esemplare di orca che è venuto ad impigliarsi nelle sue reti. Il professor John Prescott si mette immediatamente in viaggio con i suoi collaboratori per andare ad esaminare la rara preda. Si tratta, effettivamente, di un esemplare maschio, di quattro anni, della lunghezza di oltre cinque metri e del peso di 1300 chilogrammi. Ora bisognerà trovargli un nome. Verrà chiamato Orchie, che è il diminutivo di orca. Appartiene alla famiglia dei delfini; il corpo è tozzo anteriormente, mentre nelle regioni posteriori ha la forma di fuso. Raggiunge la lunghezza di nove metri, il peso è di alcune tonnellate; ha testa

tondeggiante, pinna dorsale altissima, denti conici, acutissimi e forti. E' un animale ferocissimo, forse il più feroce che ospiti il mare. La sua voracità è pari alla ferocia: assale infatti tutti gli animali marini, anche i più grossi. Al professor Prescott si presenta ora il complesso problema di trasportare Orchie a Marine Land. Bisogna prima di tutto raggiungere Port Hardy, nella Colombia britannica, e lì prendere un aereo da trasporto per andare in California. All'arrivo della nave, l'intera popolazione di Port Hardy è accorsa sul molo per assistere allo sbarco del mostro. Le operazioni di trasbordo sono molto più complicate e più lunghe del previsto; durante tutto questo tempo le condizioni di Orchie devono essere costantemente controllate, poiché, malgrado la mole imponente, l'orca ha la pelle delicatissima, che va protetta con ogni cura dai raggi solari mediante una lozione. Nelle fasi di trasbordo sull'aereo questo ospite straordinario dev'essere annaffiato incessantemente con acqua freddissima, mentre il giaciglio è abbondantemente imbottito di soffici coperte e lenzuola fresche di bucato. I primi tempi a Marine Land sono tutt'altro che lieti: Orchie ha deciso di fare lo sciopero della fame, e due coraggiosi sommozzatori devono nutrirlo. Poi verranno i periodi di addestramento con due ottimi istruttori, Herb Reed e Ray Clifts. Orchie impara a giocare con gli istruttori, a far capriole e volteggi come un artista da circo. E alla fine, ecco arrivare una dolce compagna, la bella Corky, grassa, grossa e predatrice come lui.



« Occhio della Notte » (il piccolo attore Helmut Profunser) e la Cornacchia sua consigliera in una scena del telefilm diretto da Sergio Tau « I monti di vetro »

Telefilm su un'antica leggenda dolomitica

## I MONTI DI VETRO

Venerdì 14 gennaio

Le Dolomiti — così chiamate dalla costituzione litologica in cui predomina la « dolomia » — sorgono fra le Alpi Noriche e le Alpi Carniche, formando un poderoso e vasto contrafforte, e si avanzano verso sud-ovest a dividere il Trentino-Alto Adige dalla Venezia Euganea. Il loro versante orientale rappresenta la parte più attraente e pittoresca della valle del Piave, nota col nome di Cadore. Numerosi valichi le incidono agevolando le comunicazioni: basta ricorda-

re quelli del Pordoi, del Sella, del Falzarego, delle Fugazze, eccetera.

Le Dolomiti sono le più belle montagne del sistema alpino per i loro paesaggi incantevoli, per le grandi foreste di conifere, per le praterie, per i muraglioni giganteschi, per la diversità delle guglie e delle creste, per la varietà dei torroni strapiombanti che all'alba e al tramonto offrono lo spettacolo di singolari sfumature di colori dovuti alla « dolomia »: rosa pallido, rosa intenso, rosso vivo, viola. Gli abitanti crearono leggende poetiche su particolari aspetti del paesaggio, e indicarono gli elementi del rilievo con nomi che sono rimasti nella toponomastica alpina: « croda », « piz », « pala », eccetera.

Ad una di queste delicate e poetiche leggende si è ispirato il regista cinematografico Sergio Tau per la realizzazione di un telefilm che il servizio trasmissioni per bambini mette in onda in quattro puntate di mezz'ora. Il telefilm, su sceneggiatura di Donatella Ziliotto, Piero Murgia e Sergio Tau, ha per titolo *I monti di vetro*. E' stato realizzato interamente a colori e si avvale di una scenografia naturale di incomparabile bellezza: l'altipiano del Renon, il passo Sella, la forcella del Sassolungo, il Plan de Corones, e cascate, laghetti, prati vastissimi di papaveri fiammanti, rive azzurre di miosotidi, coste ricoperte di rododendri.

Dalle montagne lucenti, che sembrano bianchi cristalli giganteschi, nitidi e sereni, scende un fanciullo appartenente alla gloriosa tribù dei Figli del Sole. Lo accompagna

una cornacchia, amica fedele e saggia consigliera. Il fanciullo muove verso una singolare conquista, quella di un nome. La sua gente non dà nulla in eredità ai figli, nemmeno il nome. Ognuno deve conquistarselo. La sorte del fanciullo s'intreccia, stranamente, con quella della piccola Dolasilla, figlia del re dei Fanes, amici delle tenebre e, quindi, nemici acerrimi dei Figli del Sole. Anche il nome che Spina-de-Mul, il genio maligno della montagna, impone al fanciullo, è un controsenso; Occhio della Notte. Il fanciullo viene scacciato dalla sua gente: quel nome lo condanna a rimanere lontano dai Figli del Sole.

Tra i due ragazzi vi è un altro singolare personaggio: l'uomo da un braccio solo, perché l'altro è nascosto da un immenso scudo ricavato da un albero secolare. Costui è un guerriero barbaro, venuto da oltre i monti con armi strane e potenti, e si è conquistata l'amicizia del re dei Fanes.

Così, lungo l'arco di quattro puntate ricche di situazioni emozionanti e di spunti poetici, in cui fantasia e realtà, folklore e leggenda, si mescolano garbatamente, seguiremo la vicenda di Dolasilla e Occhio della Notte, dalla loro fanciullezza sino al momento in cui, adulti, dovranno lottare contro molti ostacoli per salvare il loro amore. Il regista Tau ha scelto i suoi attori tra la gente della montagna, tranne due interpreti: Helmut Profunser per il ruolo di Occhio della Notte adulto, e Maurizio Tocchi per il difficile (e faticoso) uomo da un braccio solo.

(a cura di Carlo Bressan)

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 9 gennaio

**LA TIGRE DI KARKATA**, telefilm della serie *Il lungo viaggio di Terry, Raji e un elefante indiano*. Il piccolo Terry Bowen è giunto in aereo da New York a Bombay, dove dovrebbe essere ad attenderlo suo padre. Ma all'aeroporto il ragazzo è invitato a presentarsi al Consolato americano: qui viene a sapere che suo padre è stato ucciso da una tigre, nella foresta di Karkata, durante una battuta di caccia grossa. Il ragazzo non crede che suo padre sia morto; così, invece di tornare a casa, decide di andare alla foresta di Karkata. Lungo la strada ha l'opportunità di conoscere Raji, un piccolo indiano che possiede un elefante di nome Maya. I due ragazzi diventano amici e decidono di fare il viaggio insieme. Il programma sarà completato dal cartone animato *Il lavoro a maglia della serie Professor Baldazar*.

Lunedì 10 gennaio

**IL GIOCO DELLE COSE**. Argomento della puntata: « Il teatrino ». Marco e Simona danno una serie di suggerimenti su come si possa organizzare una recita in famiglia. Seguiranno la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi e il telefilm *Un asino senza alloggio della serie Ragazzo di periferia*.

Martedì 11 gennaio

**CHICO INCONTRA TATUMA**, racconto a pupazzi animati della serie *Il segreto della vecchia fattoria*. Il piccolo Chico incontra in una vecchia fattoria diroccata una bizzarra donnetta, Tatuma, che con un incantesimo rende il ragazzo — quando è necessario — più piccolo di una pulce. Ridotto in queste minime dimensioni, Chico comprende il linguaggio degli animali, dei campi, delle cose, e, col passare delle stagioni, vive, a condizioni di parità, le appas-

sionanti avventure dei fili d'erba, degli insetti, delle radici, ecc. Per i ragazzi andrà in onda la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci.

Mercoledì 12 gennaio

**LA FUGA**, telefilm diretto da Stefan Skalsky. In un quartiere alla periferia di Praga, un capannone dove è messo del materiale da costruzione è in preda alle fiamme. Nella vicina scuola si pensa che i responsabili dell'incendio siano tre ragazzi, il più piccolo dei quali, Sasha, temendo di venire arrestato, scappa e va a nascondersi nel giardino di un ristorante abbandonato. Qui incontra Fangia, un ragazzo di circa 17 anni, col quale fa amicizia. Da questo incontro si sviluppano sorprese e colpi di scena.

Giovedì 13 gennaio

**FOTOSTORIE** a cura di Donatella Ziliotto, presenterà un documentario di Folco Quilici dal titolo *Quando sono stato in Africa* di cui è protagonista suo figlio Brando. Seguirà *Il passero della serie Alla scoperta degli animali* di Michele Gandini. Per i ragazzi andranno in onda *Il lupo degli oceani* di Bill Burrud e *Racconta la tua storia*.

Venerdì 14 gennaio

**I MONTI DI VETRO**, sceneggiatura di Donatella Ziliotto, Piero Murgia e Sergio Tau. Per i ragazzi andranno in onda il telefilm *Il telegramma* e i cartoni animati *Il fantasma di Glocca Morra*.

Sabato 15 gennaio

**CHISSA' CHI LO SA?**, gioco per gli alunni delle scuole medie presentato da Febo Conti. Scenderanno in gara le squadre delle scuole medie « Salvemini » di Pescara e « Alessandro Volta » di Matera.

## LA RAI - RADIOTELEVISIONE ITALIANA

bandisce i seguenti concorsi:

- \* 1° TROMBONE
- \* BASSO TUBA  
CON OBBLIGO DI TUBA CONTRABASSO E TROMBONE CONTRABASSO
- \* VIOLINO DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Torino

- \* VIOLA DI FILA

presso l'Orchestra Sinfonica di Milano

- \* BASSO
- \* CONTRALTO
- \* MEZZOSOPRANO
- \* TENORE

presso il Coro di Milano

Le domande di ammissione, con l'indicazione del ruolo per il quale si intende concorrere, dovranno essere inoltrate entro l'8 gennaio 1972 — secondo le modalità indicate nei bandi — al seguente indirizzo: RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Centrale del Personale - Servizio Selezioni e Concorsi - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA.

Le persone interessate potranno ritirare copia dei bandi presso tutte le Sedi della RAI o richiederla direttamente all'indirizzo suindicato.

### Concorso Gaspar Cassadó

L'Ente Autonomo del Teatro Comunale di Firenze, in occasione del III Concorso internazionale di violoncello « Gaspar Cassadó », bandisce un concorso a livello nazionale per una composizione per violoncello, solo o con accompagnamento: composizione che costituirà il pezzo d'obbligo per i violoncellisti partecipanti al Concorso.

Il Concorso di composizione prevede l'assegnazione di un premio in denaro, indivisibile, di L. 1.000.000 (un milione) all'autore della composizione vincitrice. Esso è aperto a tutti i compositori italiani e stranieri residenti in Italia.

Ogni concorrente potrà partecipare con più composizioni, purché inedite. La loro durata dovrà essere compresa fra i dieci e i quindici minuti. I concorrenti dovranno inviare le loro composizioni alla Segreteria del Concorso « Gaspar Cassadó », Teatro Comunale, Maggio Musicale Fiorentino, Via Solferino 15, Firenze, entro e non oltre il 30 giugno 1972. Le composizioni dovranno essere contrassegnate da un motto da ripetersi su allegata busta sigillata, contenente nome, cognome, luogo e data di nascita, nazionalità e indirizzo del compositore. La giuria del Concorso sarà composta da cinque membri, scelti fra i più rappresentativi musicisti italiani.

## Concorsi alla radio e alla TV

### « Formula uno »

Sorteggio n. 7 del 30-11-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 24-11-1971:

SANDRO CIOTTI

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora: **Canepa Magnone Giuseppina**, Via della Libertà, 11 - Spinetta Marengo (AL), alla quale verrà assegnato il premio consistente in un **buono-acquisto** merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti della ditta STAR.

Sorteggio n. 8 del 7-12-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'1-12-1971:

GIANNI BONCOMPAGNI

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora: **Lauriola Rosa**, Via Monte Grappa, 15 - Cologno Mon-

zese (Milano), alla quale verrà assegnato il premio consistente in un **buono-acquisto** merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti della ditta STAR.

Sorteggio n. 9 del 14-12-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione dell'8-12-1971:

NUNZIO FILOGAMO

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata la signora: **De Muttili Dina**, Via Ludovico De Simoni, 7 - Roma, alla quale verrà assegnato il premio consistente in un **buono-acquisto** merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti della ditta STAR.

Sorteggio n. 10 del 21-12-1971

Soluzione del quiz posto nella trasmissione del 15-12-1971:

DINA LUCE

Fra tutti coloro che hanno inviato nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quiz è stata sorteggiata il signor **Avagnina Fulvio**, Corso Giambone, 19 - Torino, al quale verrà assegnato il premio consistente in un **buono-acquisto** merci del valore di L. 500.000 e una confezione di prodotti della ditta STAR.

# domenica

## NAZIONALE

- 11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Carate Brianza (Milano)  
**SANTA MESSA**  
Ripresa televisiva di Giorgio Romano
- 12 — **DOMENICA ORE 12**  
a cura di Giorgio Cazzella  
Regia di Roberto Capanna

### meridiana

- 12,30 **IL GIOCO DEI MESTIERI**  
Un programma di Peolini e Silvestri  
condotto da Luciano Rispoli  
Scene di Gianni Villa  
Regia di Carlo Quertucci  
Prima puntata

- 13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**

**BREAK 1**  
(Italiana Olii e Risi - Coral - Gerber Baby Foods - Dentifricio Ultrabreit)

- 13,30

### TELEGIORNALE

- 14 — **A - COME AGRICOLTURA**  
Settimanale a cura di Roberto Bencivenga  
Coordinamento di Roberto Sbaffi  
Presenta Ornella Ceccia  
Regia di Gianpaolo Taddeini

### pomeriggio sportivo

- 15 — **RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI**

- 18,45 **SEGNAL ORARIO**

**GIROTONDO**  
(Coral - Pavesini - Das Pronto - Piselli De Rica - Johnson & Johnson)

### la TV dei ragazzi

**IL LUNGO VIAGGIO DI TERRY, RAJI E UN ELEFANTE INDIANO**

Primo episodio  
La tigre di Karkata  
Paronaggi ed interpreti:  
Terry Jay North  
Raji Sajid Khan  
Il principe Jai Raj  
Laura Ursula Prince  
Regia di Marvin Chomsky  
Distr.: M.G.M.

- 17,35 **PROFESSOR BALDAZAR**

Un cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Koier, Anta Zaninovic  
Sesto episodio  
Il lavoro a maglia  
Prod.: TV Jugoslavija

### pomeriggio alla TV

**GONG**  
(Pannolini Lines Notte - Saponetta Pamir)

- 17,45 **90° MINUTO**

Risultati e notizie sul campionato di calcio  
e cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

- 18 — **COME QUANDO FUORI PIOVE**

Spettacolo di giochi  
e cura di Parani e Tarzoli  
condotto da Raffaele Pisu  
Complesso diretto da Aldo Buonocore  
Regia di Giuseppe Recchia

- 19 —

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**GONG**  
(Balsamo Sloan - Vim Clorex - Rowntree)

- 19,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

### ribalta accesa

- 19,55 **TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**  
(Formaggio Certosino Galbani - Prodotti S.Martino - Merito - Alberto Culver - Biscottini Nipiol V Buitoni - Rex Elettrodomestici)

### SEGNAL ORARIO

### CRONACHE DEI PARTITI

**ARCOBALENO 1**  
(Cipster Saiwa - Dentifricio Colgate - Reckitt & Colman)

### CHE TEMPO FA

**ARCOBALENO 2**  
(Scatto Perugia - Spic & Span - Idro Pejo - IAG/IMIS Mobili)

- 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Amaro Medicinale Giuliani - (2) Vasenol cura intensiva - (3) Pasta Barilla - (4) Bitter Campari - (5) Confezioni Salla Menta  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) D.N. Sound - 2) General Film - 3) Produzione Montagnana - 4) Paul Casalini - 5) Bozzetto Produzioni Cinese TV

- 21 — La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

### ENEIDE

dal poema di Publio Virgilio Marone  
Quarto episodio  
Sceneggiatura di Arnaldo Bagnasco, Vittorio Bonicalli, Pier Maria Pasinetti, Mario Prosperi, Franco Roasi  
Collaborazione al testo di Renzo Rosso  
Consulenza letteraria di Carlo Bo, Luca Cenci, Geno Pempelloni  
Paronaggi ed interpreti principali:  
Enas Giulio Brogi  
Didone Olga Kerlatos  
Le Dae Vanare Merilù Tolo  
Le Dae Giunone Ilaria Guarrini  
Acaata Hussein Cokic  
Beroc Gizele Vukovic  
Attee Terese Ricci  
Pelnuoro Christian Ledoux  
Anne Dusica Zegarec  
Accento Arsen Costa  
Misano Alessandro Haber  
Acete Edmondo Tieghi  
Il Destino Vera Leonardi  
La voce del narratore è di Riccardo Cucciolla

Scenografia e arredamento di Luciano Ricceri  
Costumi di Luciano Ricceri e Ezio Altieri  
Direttore della fotografia Vittorio Storaro  
Musica di Mario Nascimbene  
Montaggio di Giorgio Serrelonge  
Organizzatore generale Giorgio Morra  
Prodotto da Ugo Guerra e Ello Scardamaglia  
Regia di Franco Roasi  
(Una coproduzione RAI - O.R.T.F. - BAVARIA FILM - LEONE FILM - DAIANO FILM)

### DOREMI'

(Aperitivo Cynar - Dash - Wilkinson Sword S.p.A. - Pronto della Johnson)

- 22 — **PROSSIMAMENTE**  
Programmi per sette sere

- 22,10 **LA DOMENICA SPORTIVA**

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco e Aldo Da Martino  
condotta da Alfredo Pigna  
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata  
Regia di Bruno Beneck

### BREAK 2

(Fernet Branca - Castagne di Bosco Perugia)

- 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione delle notte

### CHE TEMPO FA

## SECONDO

- 21 — **SEGNAL ORARIO**

### TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Magazzini Standa - Pizzalola Locatelli - Brandy Stock - Clearasil lozione - Pocket Coffee Ferrero - Last Casa)

- 21,15

### A BRACCIA APERTE

Spettacolo musicale organizzato dall'UNICEF  
condotto da Herbert Pagani

Regia di Alda Grimaldi

(Ripresa effettuata dal Palazzo dello Sport di Torino)

#### DOREMI'

(Lacca Elnett dell'Oreal - Amaro Dom Bairo - Lavatrici Philco-Ford - Olio extravergine di oliva Carapelli)

- 22,30 **CARTEGGIO PRIVATO**

a cura di Nino Borsellino e Piero Melograni

Regia di Sergio Spina

#### 2° - Il mito del Risorgimento

Lettere di Adolfo Omodeo presentate da Renato De Carmine e Silvano Tranquilli  
Consulenza di Alessandro Garrone

- 23,15 **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

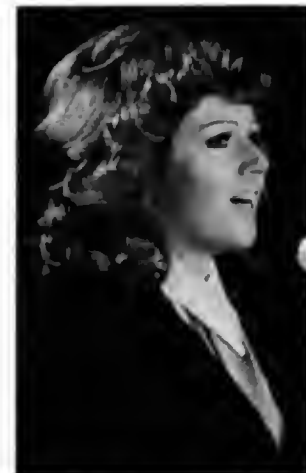
#### SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 **Immer die alte Lelär**  
Vergangenheit und Gegenwart durch die setrische Brille gesehen  
2. Folge: - Halden haben gut lechen -  
Regie: Rolf von Sydow  
Verleih: BAVARIA

19,45 **Barfuss durch die Hölle**  
Japanischer Fernsehfilm mit Takeshi Kato als Kaji und Yukiko Fuzi als Michiko  
2. Teil  
Regie: Takeshi Abe  
Verleih: BETA FILM

20,40-21 Tagesschau



Orietta Berti prende parte allo spettacolo dell'UNICEF « A braccia aperte » in onda alle 21,15 sul Secondo Programma

## IL GIOCO DEI MESTIERI - Prima puntata

ore 12,30 nazionale

Due muratori sono i primi a gareggiare sulla pista de il gioco dei mestieri, la nuova trasmissione a premi condotta da Luciano Rispoli. Il confronto si sviluppa come una specie di « gioco dell'oca », get-

tando un grosso dado di legno e avanzando per 18 caselle ogni volta che si sa rispondere a domande che riguardano il « mestiere », cioè, in questo caso, il muratore. I concorrenti si presentano con le rispettive mogli cui tocca gettare il dado: vince mezzo milione chi percorre per

primo la pista e arriva alla diciottesima casella mentre attorno fanno il tifo compagni di lavoro. I concorrenti sono sollecitati a parlare del loro lavoro e dei loro problemi, cercando, al di là dello spettacolo, di suggerire un'analisi di costume. (Fototesto a pagina 26).

## POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 nazionale

Comincia a Casteltrotto in Alto Adige la Settimana internazionale del fondo, che quest'anno assume una importanza particolare perché servirà ai selezionatori azzurri come test preolimpico. Vi partecipano 16 squadre, fra le quali le migliori selezioni norvegesi, svedese, russa e cecoslovacca, vale a dire il fior fiore del fondismo mondiale. La prova odierna, di 15 chilometri, si svolge su un anello di 7 chilometri e mezzo da ripetersi due volte. In questa gara gli italiani si imposero nel 1968 con Giulio De Florian e nel 1970 con Elviro Blanc. La scorsa edizione è stata vinta

dal sovietico Anatoli Akentiev. La Settimana, che si concluderà giovedì 13, prevede, oltre alla prova di oggi, la 30 chilometri e la staffetta 3 per 10 chilometri. Oltre agli sport invernali, il programma TV prevede il calcio di serie A, giunto alla 13ª giornata, e l'ippica con il Premio Agnani di trotto, che si corre a Napoli.

## COME QUANDO FUORI PIOVE

ore 18 nazionale

La squadra di Chieri (Piemonte) ha avuto ancora una volta la meglio: eccola dunque pronta a sostenere la sfida di Alas-

sio (Liguria). Se la settimana scorsa i giudici-arbitri erano quattro, cioè i Ricchi e Poveri, oggi saranno due, non meno simpatici e popolari: Cochi e Renato. Padri di turno, Michele e Donatello, i quali ci faranno ascoltare Un po' uomo, un po' bambino e Anima mia. Lo spettacolo-gioco sarà completato dalle danze di Elena Sedlak e di Rocco Leggieri.

## ENEIDE - Quarto episodio

ore 21 nazionale

Il giovanissimo figlio di Enea apprende dalla voce invisibile del Destino (apparso sotto le forme di un ragazzo) che il suo nome non è solo Ascanio, ma anche Iulo. La Gens Julia, il ceppo familiare di Giulio Cesare, ha così in lui il suo antenato, il suo seme. Ascanio dal Destino ottiene una seconda rivelazione: il nocchiero Palinuro è stato loro inviato da una volontà divina perché li porti a destinazione nella terra di ponente. I troiani, intanto, chiedendo vivamente ad Enea la prosecuzione del viaggio, gli impongono l'esperienza

di un conflitto lacerante: l'antagonismo classico tra amore e patria, tra affetto nuovo e sentimenti antichi. Didone è, a sua volta, preda della paura di perdere l'uomo che l'ha condotta ad una nuova e insperata spirale d'amore dopo una rigorosa vedovanza. « Crudele amore, a che non costringi l'animo degli uomini! » è uno dei versi più famosi della letteratura di tutti i tempi, e scritto da Virgilio a proposito di questo legame vilipeso dalla sorte. Offesa e dolore porteranno Didone al suicidio quando le navi di Enea avranno ripreso l'irrevocabile viaggio verso nord-ovest. La fine dell'amore è, per lei, la

fine della vita. La prossima sosta di Enea e dei suoi è una terra impreveduta, dove la enigmatica combinazione degli eventi fa loro incontrare una comunità di troiani. Enea, seguito dal vigile fedele amico Miseno, si inoltra nel territorio dove incontra quell'Aceste a cui — in una lontana notte di distruzione e angoscia — affidò un gruppo di bambini troiani perché li portasse in salvo. Ora quei piccoli superstiti sono una vigorosa comunità di giovani, memori del passato, e soprattutto tesi alla ricerca di un futuro degno di essere vissuto. (Vedere articolo alle pagg. 20-21).

## A BRACCIA APERTE

ore 21,15 secondo

Registrato al Palazzo dello Sport di Torino il 5 dicembre scorso, questo spettacolo di « tutte stelle » ha celebrato, in Italia, i venticinque anni della benemerita attività dell'UNICEF, l'organismo dell'ONU che si occupa dei problemi dell'infanzia con particolare riguardo alle situazioni drammatiche nel Terzo Mondo. Il cantauto-

re Herbert Pagani, oltre ad intervenire con alcuni dei suoi brani, ha animato la manifestazione che si apre con la partecipazione del Piccolo Coro del Maffei e della mini-attrice Cinzia De Carolis, interprete di un motivo dal titolo Le tue bianche manine. Sfilano poi: il mimo olandese Van Reyn, Gigliola Cinquetti, il soprano Rosanna Carteri accompagnata dalla pianista Iris Adami

Corradetti, la cantante jugoslava Lidia Kodric, Juliette Greco (che interpreta Paris Canaille), Claudio Villa, Orietta Berti, il cantante russo-tedesco Ivan Rebroff, l'intramontabile Joséphine Baker, « mamma » simbolica di tutti gli orfani del mondo. E' lei che chiude la serata con il messaggio di speranza della sua canzone-sigla Sourire à la vie. (Vedere fototesto alle pagine 74-75).

## CARTEGGIO PRIVATO: Il mito del Risorgimento

ore 22,30 secondo

L'odierna puntata del ciclo televisivo dedicato agli epistolari ha come protagonista Adolfo Omodeo, uno storico nato a Palermo nel 1889 e formato alla scuola di Giovanni Gentile, maestro da lui amato e venerato fino al giorno in cui il filosofo aderì al fascismo. Omodeo, che fu uno dei più intransigenti oppositori del regime mussoliniano, si accostò allora a Benedetto Croce e divenne uno dei pochissimi col-

laboratori della Critica, la famosa rivista diretta dal filosofo napoletano, rimanendo isolato nella sua attività di studioso del cristianesimo e del risorgimento fino a che, caduto il fascismo, venne nominato rettore dell'Università di Napoli e ministro della Pubblica Istruzione. Attraverso le lettere che Omodeo scambiò con maestri ed amici, la fidanzata e poi con la moglie e i figli, il telespettatore viene messo in grado di conoscere e comprendere a fondo un personag-

gio che sia nella cultura sia nella politica fu tra i più rappresentativi del primo cinquantennio del nostro secolo. Il clima di quell'epoca è stato ricostruito con l'aiuto di esperti (Renzo De Felice, Alessandro Galante Garrone, Gaetano Macchiaroli, Marcello Venturoli) e con un ricco corredo di fotografie, documenti e filmati di repertorio. Le lettere di Omodeo vengono lette e commentate da due ottimi attori quali Renato De Carmine e Silvano Tranquilli.

## Questa sera in Carosello



presenta:

## una prova del fuoco di Massimo Ranieri



## Assegnato il «CERVO VOLANTE» al Convegno Nazionale Karl Schmid Merano

Si è svolto il terzo Convegno nazionale « Karl Schmid ». Oltre 100 i rappresentanti convenuti da tutte le parti d'Italia. Karl Schmid ha introdotto i lavori con il saluto ai convenuti e le presentazioni degli ospiti stranieri: il dottor Findel, titolare della « JÄGERMEISTER » e con lui il direttore Sandvoss. Hans-Werner ed Hella Schlichte che sono i titolari della « SCHLICHTE », i direttori Streng e Behr della « VERPOORTEN » ed infine i signori Lorck-Schierning, titolare e Galle, direttore della « POTT », che è la seconda casa del mondo in ordine di importanza per la produzione di « RUM » con proprie distillerie nelle isole di S. Marteen e S. Thomas nella Indie Occidentali. Dall'autunno anche questa prestigiosa marca mondiale sarà distribuita in Italia dalla « Karl Schmid ». Karl Schmid dopo queste premesse si è compiaciuto con i collaboratori per l'ottimo lavoro svolto nella distribuzione della « JÄGERMEISTER » ormai « di casa » in tutta Italia dal Brennero alla Sicilia. Il direttore alle vendite della « Karl Schmid » Camillo De Nisco, ha parlato dei successi degli « anni '70 » e del concetto moderno di marketing. La « Karl Schmid » ha organizzato, anche quest'anno, il Concorso « Cervo Volante » (lo stemma della Jägermeister) per premiare i migliori agenti. L'autovettura BMW, primo premio assoluto, è stata assegnata ad Elvio Caenazzo della zona Venezia Provincia. Dopo uno splendido Garden-Party, la giornata si è conclusa con la presentazione ufficiale del Rum « Pott ».



Nella foto da destra: il sig. De Nisco, direttore alle vendite, il sig. Masi Capo Area, il sig. Karl Schmid, il sig. Caenazzo e Signora e il dottor Findel, titolare della « JÄGERMEISTER » germanica.

# RADIO

domenica 9 gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Giuliano.

Altri Santi: S. Basilissa, S. Giocondo, S. Marcellino.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,03 e tramonta alle ore 16,58; a Roma sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,56; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,03.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1885, prima a Bergen del dramma *L'anatra selvatica* di Ibsen. PENSIERO DEL GIORNO: Nell'uomo non c'è di buono che i suoi sentimenti nuovi e i suoi pensieri vecchi. (J. Joubert).



Stephane Grappelli partecipa con il suo Quartetto alla trasmissione « Jazz dal vivo », che va in onda alle ore 21,10 sul Programma Nazionale

## radio vaticana

kHz 1529 = m 196  
kHz 6190 = m 48,47  
kHz 7250 = m 41,38  
kHz 9845 = m 31,10

8,30 Santa Messa in lingua latina, 9,30 in collegamento RAI: Santa Messa in lingua italiana, con omelia di Don Arioaldo Beni, 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Greco, 14,30 Radiogiornale in Italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 17,15 Liturgia Orientale in Rito Ucraino, 19 Nasa nedelja a Kristosom: porocila, 19,30 Orizzonti Cristiani: « Il divino nelle sette note », « F. Liaz » testi e selezione di P. Vittore Zaccaria, 20 Trasmissioni in altre lingue, 20,45 Parole Pontificales, 21 Santo Rosario, 21,15 Oekumenische Fragen, 21,45 Weekly Concert of Sacred Music, 22,30 Cristo en vanguardia, 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

I Programma (kHz 557 - m 539)

7 Musica ricreative - Notiziario, 7,05 Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Notiziario, 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio, 9 Rusticanella, 9,10 Conversazione evangelica del Pastore Otto Rauch, 9,30 Santa Messa, 10,15 Archi - Informazioni, 10,30 Radio mattina, 11,45 Conversazione religiosa di Don Isidoro Marconetti, 12 Concerto bandistico, 12,30 Notiziario - Attualità - Sport, 13 Canzonetta, 13,15 Il mineatone (alla ticinese) - Informazioni, 14,05 Momento ricreativo, 14,15 Casella postale 230 risponde a domande inerenti la medicina, 14,45 Musica richiesta, 15,15 Il canocchiele, 15,45 Viaggio in Cila, 16,30 Musica varie, 16,55 Voci a nota, 17,30 La Domenica popolare, 18,15 Intermezzo - Informazioni, 18,30 La giornata sportiva, 19 Complesso a plectro, 19,15 Notiziario - Attualità, 19,45 Melodia a canzoni, 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli, 20,15 Concorso radiodrammi 1971. Un cielo pulito di

Alberto e Barbara Perrini - Terzo premio, Mex: Dino Di Luca, Myrta, Maria Rezzonico; Michele: Vittorio Quadrelli; Lola: Mariangela Welter; I giornalisti: Guglielmo Bogliani e Gilfranco Baroni; Il pilota dell'elicottero: Fabio Barbian; Gli addetti alla teleferica: Pier Paolo Porta e Giorgio Vellanzasca; e inoltre: Olga Peytrignat, Lauretta Steiner, Maria Conrad, Romeo Lucchini e Ugo Bassi. Effetti tecnici di Roberto Landis, Sonorizzazione di Sanzio Chiesa e Mino Müller. Colonna sonora di Roman Vlad. Regia di Alberto Perrini, 21,20 Juke-box internazionale - Informazioni, 22,05 Panorama musicale, 22,30 Orchestra Radiosa, 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi, 23,30-24 Notturno musicale.

### 11 Programma (Stazioni e M.F.)

14 In nero e a colori. Mezz'ora realizzata con la collaborazione degli artisti della Svizzera italiana, 14,35 Alexander Scriabin: Ventiquattro Preludi op. 11 (Libro III); (Pianista Evalyne Dubourg); Cinque Preludi op. 74 (Pianista Robert-Alexander Bohnke), 14,50 La - Costa dei barbari -. Guida pratica, scherzosa per gli utenti della lingua italiana a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Solari e Luigi Faloppa (Replica del Primo Programma), 15,15 Interpreti allo specchio, 16 München Opernfestspiele 1971. Die schweigsame Frau. Opera comica in tre atti di Richard Strauss. Libretto di St. Zweig (da Ben Jonson). Sig. Morosus: Kurt Böhm; La sua governante: Martha Mödl; Il barbiere: Barry McDaniel; Henry Morosus: Donald Grobe; Aminta, sua moglie: Reri Grist; Isotta: Lotte Schädle; Carlotta: Glenys Loull; Horbio: Albrecht Peter; Vanuzzi: Benno Kusche; Farfalla: Max Proebatl - Orchestra e Coro della Bayerischen Staatsoper diretti da Wolfgang Sawallisch - M° del Coro Gregor Eichhorn (Registrazione effettuata il 14-7-1971), 18,05 Almanacco musicale, 18,25 La giostra dei libri redatta da Eros Bellinelli (Replica del Primo Programma), 19 Carosello d'orchestra, 19,30 Musica pop, 20 Diario culturale, 20,15 I grandi incontri musicali, Salzburger Festspiele 1971. Viertes Solistkonzert: Alexia Weissenberg, pianoforte; Johann Sebastian Bach: Partita IV in la maggiore BWV 828; Robert Schumann: Dodici studi sinfonici in forma di variazioni op. 13; Frédéric Chopin: Sonata in si minore op. 58 (Registrazione effettuata il 12-8-1971), 21,45 La muse in Svizzera, 22,15-22,30 Ultima note.

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
W. F. Bach: Sinfonia in fa magg. per orch. d'archi (Revis. di M. Schneider) (Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI dir. L. Colonne) • R. Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. K. Schuricht) • P. de Sarasate: Fantasia sull'opera « Carmen » di Bizet (Vl. A. Roeland - Orch. Sinf. della Southwest Rundfunk di Baden-Baden dir. T. Szoke) • C. Saint-Saëns: Sansone a Daila: Beccanale e danza (Orch. Royal Philharm. di Londra dir. T. Beecham)
- 6,54 Almanacco  
7 — **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
J. Strauss: Il bel Danubio blu (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini) • J. Offenbach: La figlia del tamburo maggiore, ouverture (Orch. London Symphony dir. R. Bonynghe) • J. Brahms: Danza ungherese n. 3 in fa magg. (Orch. Filarmonica di Berlino dir. H. von Karajan)
- 7,20 Quadranta  
7,35 **Culto evangelico**  
**GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamena  
8 — **VITA NEI CAMPI**  
Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini  
— **Same Trattori**  
9 — Musica per archi  
9,10 **MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana L'insegnamento religioso nelle scuole francesi. Servizio di Ada Carella, se-

zione italiana O.R.T.F. - L'insegnamento religioso nelle scuole italiane. Partecipano al dibattito: Prof. Milanese, Mons. Caporello. Moderatore Giovanni Ricci

- 9,30 **Santa Messa**  
In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana, con breve omelia di Don Arioaldo Beni
- 10,15 **SALVE, RAGAZZI!**  
Trasmisilona per le Forze Armate  
Un programma presentato a realizzato da Sandro Merli
- 10,45 **Mike Bongiorno presenta:**  
**Supercampionissimo**  
Gioco in quattro serata. Selezione da Napoli, Firenze, Torino, Milano  
Realizzazione di Paolo Limiti
- 11,35 **IL CIRCOLO DEI GENITORI**  
a cura di Luciana Dalla Seta  
L'educazione, un cammino difficile
- 12 — **Smashi Dischi a colpo sicuro**  
Because I love (Majority One) • Mee-ner (Computers) • Diamonds are forever (Shirley Bassey) • Rain (The May Fair Set) • Non ti accorgi (Free Born Trust) • E se tardavi era per comprarmi i fiori (Della) • Tanta voglia di lei (I Pooh) • Ciao vita mia (Mino Reitano) • Sweet city woman (Stamperia)
- 12,29 **Lello Luttazzi presenta:**  
**Vetrina di Hit Parade**  
Testi di Sergio Valentini
- 12,44 **Quadrifoglio**

- 13 — **GIORNALE RADIO**  
13,15 Pippo Baudo in giro per la città presenta:  
**Jockey-man**  
Un programma di D'Ottavi e Lionello
- 14 — **CAROSELLO DI DISCHI**  
Twelfth street rag (Dick Schory) • Spill the wine (Lelo Schiffrin) • The mountain (Tony Osborne) • Champs-Elysées (Raymond Lefèvre) • Indian fig (Duke of Burlington) • Mirabella (Paul Mauriat) • Studio 3 (George Jouvin) • Good morning Starshine (Edmundo Ros) • April and its wine (Sciltian Adams) • Moogie boogie (Zet Band) • Puppet on a strings (Peter Loland) • That's a plenty (Lawson Haggart) • Bluesette (Ray Charles) • Nine by nine (John Dummer Band) • In the summertime (Caravalli) • The girl from Ipanema (Deodato) • Open all night (Jerry Smith) • Music to watch girls by (Walter Wanderley) • Doing my thing (Ray Bryant) • On the wall (Banda Warner Bros) • Cracklin' Roasia (Billy Vaughn) • Mexico grandstand (Sid Lawrence) • I say a little prayer (Woody Herman) • La caatagne sono buone (Bruno Nicolai) • Vegabondy (Capuano) • Kuckuck walzer (Willi Gläse) • Spinning wheel (Ted Heath) • La bikini (Giberto Puente) • Mrs. Robinson (Paul Desmond) • I hear a symphony (Quincy Jones)
- Nell'intervallo (ore 15):  
**Giornale radio**

- 15,30 **Tutto il calcio minuto per minuto**  
Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi
- **Stock**
- 16,30 **POMERIGGIO CON MINA**  
Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina a cura di Giorgio Calabrese
- **Chinamartini**
- 17,28 **BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Caterina Caselli e Lucio Dalla  
Regia di Pino Gilloli  
(Replica dal Secondo Programma)
- 18,15 **IL CONCERTO DELLA DOMENICA**  
**Direttore Zubin Mehta**  
Igor Stravinsky: Petruska, scene burlesche in quattro quadri: La fiera della settimana grassa - Petruska - Il moro - La fiera della settimana grassa e morte di Petruska (Pianoforte solista Gino Diamanti) • Claude Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube au midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione italiana  
(Ved. nota a pag. 65)

- 19,15 I tarocchi
- 19,30 **TV musica**  
Sigla a canzoni da programmi televisivi  
Uniti (elaborazione dall'ouverture del Te Deum di Cherpentier), sigla Eurovisione • Compagnia mia, da « Come quando fuori piove » • Povera ricca ragazza, da « Chiassà chi lo sa? » • Il vento, da « Aria aperta » • Cillegie cillegie, da « Stasera sì » • Per amore, da « Speciale 3 milioni » • Finisce qui, da « Senza rete » • Mamy blue, da « Domenica insieme » • Mamma mia, da « Canzonissima » • La cosa più bella, da « Canzonissima '71 » • Non ti bastavo più, da « Canzonissima '71 »
- 20 — **GIORNALE RADIO**  
20,20 **Ascolta, si fa sera**  
20,25 **MUSICA NELLA SERA**  
21,10 Dall'Auditorium • A - dal Cantro di Produzione di Torino
- Jazz dal vivo**  
con la partecipazione del Quartetto Stephane Grappelli con Marc Hemmer, Michel Gaudry, George Larue
- 21,50 **CONCERTO DEL VIOLINISTA PINCHAS ZUKERMAN E DEL PIANISTA JUSTUS FRANTZ**  
Wolfgang Amedeus Mozart: Sonata in mi bemolle maggiore K. 481: Molto

- allegro - Adeagio - Allegretto (Tema con variazioni)  
(Registrazione effettuata il 2 febbraio 1971 al Teatro della Pergola in Firenze durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »)  
(Ved. nota a pag. 65)
- 22,15 **I demoni**  
di Fëdor Michajlovich Dostojewskij  
Traduzione di Alfredo Polledro  
Riduzione di Diago Fabbri a Claudio Novalli  
Compagnia di prosa di Torino dalla RAI con Mario Scaccia e Franco Paranti  
17° e 18° puntata  
Il narratore Dante Biagioni  
Un novizio Antonio Francioni  
Nikolaj Stavroghin Pietro Sammarino  
Tichen Mario Scaccia  
Lizaveta Carla Graco  
Piotr Franco Paranti  
Un domestico Vigilio Gotterdi  
Musica di Sergio Libarovic  
Regia di Giorgio Bandini
- 23 — **GIORNALE RADIO**  
23,10 **Palco di prosaio**  
23,15 **PROSSIMAMENTE**  
Rassegna dai programmi radiofonici della settimana  
a cura di Giorgio Perini  
Al termine:  
I programmi di domani  
Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche a canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi  
Nell'intervallo (ora 6,24):  
Bollettino del mare
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**  
Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Orietta Bertl e Roberto Carlos**  
Monti Arduini: Io potrei • Pace-Conti-Penzi: L'ore giueta, Vie dei Ciclemi-  
ni • L. Pilat: Ritorna amore • Pace-  
Panzeri-Pilat: Una bambola blu • Pe-  
ce-Pinto: Io sono un artista • Pece-  
Carlo: La donna di un amico mio •  
Pace-Jorge: La parole eddio • R. Car-  
lo: Quero que va tudo pro inferno  
• Pece-Carlos: Io disee eddio  
— *Invernizzi Invernizina*
- 8,14 Musica aspresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 IL MANGIADISCHI**  
Rosso: Sogno di mezzanotte (Nini  
Roeso) • Abeitè-Rivet: Sae me (Da-  
vid Smith) • Lee Humphries: We'll fly  
you to the promised land (The les Hum-  
phries Singers) • Balducci-Gracino:  
Mangerei una mela (Alesandre Ce-  
saccio) • Nistri: Amici miei (Ricchi e  
Poveri) • Cipriani: Con stile (Stel-  
vio Cipriani) • Byi-Mozert: Listening  
to Mozart (Walter Scott) • Scott:  
Let us break bread together (Sue &  
Sunny) • Tuminelli-Leoni: Sciogli i  
cevelli el vento (Ive Zenicchi) • Fi-  
stri-Modugno: Amaro fiora mio (Do-  
menico Modugno) • Moutet-Jouvin:  
Special trumpet (George Jouvin)

## 13 — IL GAMBERO

- Quiz alla rovescia presentato da  
Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli  
— *Star Prodotti Alimentari*
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 ALTO GRADIMENTO**  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni
- 14 — Supplimenti di vita regionale**
- 14,30 PARLIAMO DI CANZONI**  
Un programma di Sergio Endrigo  
con la collaborazione di Sergio  
Colomba  
Realizzazione di Enzo Lamioni
- 15 — La Corrida**  
Dilettanti allo sbaraglio presentati  
da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
(Replica del Programme Nezonele)
- 15,40 LE PIACE IL CLASSICO?**  
Quiz di musica seria presentato  
da Enrico Simonetti  
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*
- 16,25 Giornale radio**
- 16,30 Domenica sport**  
Risultati, cronache, commenti, in-  
tervista e varietà a cura di Gugliel-  
mo Moretti con la collaborazione  
di Enrico Ameri a Gilberto Evan-  
gelisti — *Oleificio F.lli Belloli*

- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Amurri e Varda presentano:**  
**GRAN VARIETA'**  
Spettacolo con Johnny Dorelli a  
la partecipazione di Lando Buzzan-  
ca, Adriano Celentano, Paolo Pa-  
nelli, Rosanna Schiaffino, Gian-  
rico Tedeschi  
Regia di Federico Sanguigni  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
Giornale radio
- 11 — CONCERTO DI MUSICA LEG-  
GERA**  
Melanie alla • Carnegie Hall • di  
New York  
Frank Sinatra al • Sands • di Las  
Vegas  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
Giornale radio
- 12 — ANTEPRIMA SPORT**  
Notizie e anticipazioni sugli avve-  
nimenti del pomeriggio, a cura di  
Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri  
— *Norditalia Assicurazioni*
- 12,15 Quadrante**
- 12,30 La cura del disco**  
Un programma di Sergio Bardotti  
con Carlo Campanini  
— *Mira Lanza*

- 17,30 CONCORSO CANZONI UNCLA**  
con la partecipazione di Livio  
Berruti, Riccardo Chicco, Peter  
Kolosimo, Clara Grifoni, Franco  
Ceri  
Presenta Daniele Piombi  
Seconda selezione  
Realizzazione di Gianni Casalino  
Bertuzzi-Frisia: Vedo nero (Eugenio  
Furneri) • Manzoni-Gigante: Chiudo  
gli occhi se... (Gloria Christian) •  
Perente-Solimando: Ne pasta e 'nu  
caffè (Mario Da Vinci) • Cutolo-De  
Martino: A muibere strit (Lucie Al-  
tieri) • Dolli-Fiemmenghi: Autunno  
emico mio (Luciano Tajoli) • Celzie-  
Celzia: Mille domani (Miriam Del Ma-  
re) • Daino-Anelli: L'oroscopo (Toni  
Dellare) • Pinchi-Brogia-Censi: Se  
ti serve aiuto (Paola Orlandi) • Den-  
pe-Ferraccioli: Fe come vuoi (Ennio Sen-  
giusto)
- 18,30 Giornale radio**  
Bollettino dal mare
- 18,40 Falqui e Sacerdote presentano:**  
**Formula uno**  
Spettacolo condotto da Paolo Vil-  
laggio con Luciano Salce e la par-  
tecipazione di Alberto Sordi  
Orchestra diretta da Gianni Ferrio  
Regia di Antonello Falqui  
(Replica)  
— *Star Prodotti Alimentari*

- 23,05 BUONANOTTE EUROPA**  
Divagazioni turistico-musicali di  
Lorenzo Cavalli  
Regia di Manfredo Matteoli
- 24 — GIORNALE RADIO**



Alberto Sordi (ore 18,40)

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 Il mondo dell'opera**  
Rassagna settimanale di spettacoli  
lirici in Italia e all'estero  
a cura di Franco Soprano  
— *Stab. Chim. Farm. M. Antonetto*
- 21 — STORIA E LEGGENDA DELLA  
COSTA AZZURRA**  
a cura di Giuseppe Lazzari  
2. Artisti, intellettuali e principi du-  
rente la Belle Epoque
- 21,30 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLE-  
GRA?**  
Confidenza a divagazioni sull'ope-  
retta con Nunzio Filogamo
- 22 — POLTRONISSIMA**  
Controsettimanale dello spettacolo  
a cura di Mino Diotti
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 REVIVAL**  
Canzoni d'altri tempi presentate  
da Tino Vallati
- 23 — Bollettino del mare**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— *La corrispondenza tra Valéry e Gide.*  
*Conversazione di Gabriele Armandi*
- 9,30 Corriera dall'America, risposte de • La  
Voce dell'America • ai radioascoltatori  
italiani**
- 9,45 Place de l'Etoile - Istantanea dalla  
Francia**
- 10 — La Griselda**  
Dramma per musica in tre atti di  
Apostolo Zeno (Revisione di Otto  
Drechsler)  
Musica di ALESSANDRO SCAR-  
LATTI  
Gualtiero Saeto Bruscantini  
Griselda Mirella Freni  
Otone Rolando Panerai  
Roberto Luigi Alva  
Corrado Verieno Luchetti  
Coetenza Carmen Laveni  
Orchestra • A. Scarlatti • di Na-  
poli e Coro da Camera della Ra-  
diotelevisione Italiana diretti da  
Nino Sanzogno  
Maestro del Coro Nino Antonal-  
lini
- 12,10 I • dissidenti • ungheresi alla ri-  
cerca della vie Pál. Conversazione  
di Raimondo Gonzales**
- 12,20 Concerto d'organo**  
Andrea Gabrieli: Ricercare arioso •  
Bernardo Pasquini: Toccata settima  
(Organista René Saorgin) • Dietrich  
Buxtehude: Corale • Wie schön luch-

tet der Morgenstern • (Organista Sieg-  
fried Hildenbrand) • Johann Sebastian  
Bach: Sei Corali: Ein feste Burg ist  
unser Gott • Gottes Sohn ist kommen  
• Liebest Jesu, wir sind hier • Sei  
gegrüßet, Jesu gülig • Vater unser in  
Himmelreich • Alle Menschen müssen  
sterben (Organista Albert Schweitzer)



Ave Ninchi (ore 15,30)

## 13 — Intermezzo

- Felix Mendelssohn-Bertholdy: La bel-  
la Melusina, ouverture op. 32 (Orche-  
stra • A. Scarlatti • di Napoli della  
RAI diretta da Peter Mesg) • Robert  
Schumann: Konzertstück in fa maggio-  
re op. 86 per quattro corni e orche-  
stra: Vivace • Romanza • Molto vi-  
vece (Cornisti Georges Barboteau, Mi-  
chal Berges, Daniel Duber e Gilbert  
Coursier • Orchestra da camera delle  
Serre dirette da Karl Ristenpert) •  
Hector Berlioz: Romeo e Giulietta, sin-  
fonis drammatica op. 17: 2ª parte: Ro-  
meo solo • Feste in casa dei Capuleti •  
Scena d'amore (Orchestra Sinfonica  
della NBC diretta da Arturo Toscanini)
- 14 — Musiche cameristiche di Gioacchi-  
no Rossini - Quarta trasmissione**  
Quartetto n. 2 in sol maggiore per  
flauto, clarinetto, corno e fagotto: Mo-  
derato • Andante • Allegro (Quintetto  
a fiati di Stoccarda): Giovanna d'Ar-  
co, cantata da cemere (Renata Scotti,  
soprano; Walter Bareccchi, pianoforte);  
Introduzione, Tema e variazioni per  
clarinetto e pianoforte (Frenco Pez-  
zullo, clarinetto; Clara Seldicco, pia-  
noforte)
- 14,45 Musiche di danza**  
Leo Delibes: Sylvia, suite: Prélude •  
Les chasseresses • Intermezzo e val-  
zer lento • Pizzicato polka • Cortège  
de Bacchus (Orchestra Sinfonica del-  
la Radiodiffusione Belga diretta da  
Franz André) • Maurice Revel: Ma  
mère l'Oye, balletto: Prélude • Dance  
de rouettes et scène • Pavane de la  
Belle eu bois dormant • Petit Poucet

- Laideronette, Impératrice des pogo-  
das - Lee entretient de la Baïa et de  
le Bête - Le jardin féérique (Orche-  
stra Sinfonica di Torino della RAI di-  
retta da Pierre Colombo)

- 15,30 Le nuvole, di Aristofane**  
Traduzione di Benadetto Marzullo  
Corifea Ave Ninchi  
Coro { Ilerie Franceschini  
Mirella Gregori  
Anne Malvica  
Mara Soleri  
Franca De Stradis  
Umberto Spadero  
Filippide Osvaldo Ruggieri  
Socrate Antonio Crast  
Primo discepolo Antonio Meschini  
Secondo discepolo Sebastiano Calabrò  
Discorso giusto Vittorio Senipoli  
Discorso ingiusto Tino Carrero  
Primo creditore Mario Carrara  
Servo di Strepside Remo Fogliano  
Musiche originali di Bruno Nicolai  
Regia di Giuseppe Di Martino
- 16,55 I classici del jazz**
- 17,30 RASSEGNA DEL DISCO**  
a cura di Aldo Nicastro  
Musica di Mozart a Clalkowski
- 18 — IL TRAMONTO DELL'OPERA  
D'ARTE**  
a cura di Giorgio Agamben  
2. Il valore estetico del non finito  
nelle arti figurative
- 18,30 Bollett. transitabilità strade statali**
- 18,45 Orchestre diretta da James Last  
e Stan Kenton**

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di fre-  
quenza di Roma (100,3 MHz) - Milano  
(102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino  
(101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30  
Musica sinfonica - ore 21-22 Musica sin-  
fonica.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz  
899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma  
O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II  
canale della Filodiffusione.

0,06 Bellate con noi - 1,06 I nostri suc-  
cessi - 1,36 Musica sotto le atelle - 2,06  
Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale -  
3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e bal-  
letti da opere - 4,06 Carosello italiano -  
4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album  
- 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 -  
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle  
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.



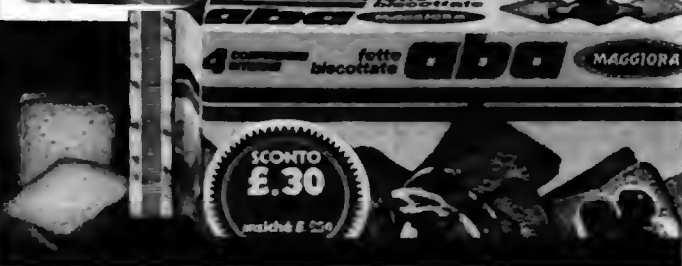
**questa sera  
carosello  
ABA MAGGIORA**

Una troupe di cineasti  
scatenati per le vie di Londra  
ha colto al volo il sottile humor  
e gli aspetti più divertenti  
di questa entusiasmante città.

## fette biscottate

# aba

## MAGGIORA



## NAZIONALE

### meridiana

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
La civiltà dell'Egitto  
Realizzazione di Clemente Cri-  
spolti  
Prima parte  
(Repliche)

#### 13 — INCHIESTA SULLE PRO- FESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Il perito industriale  
di Giuliano Tomei  
Prima puntata  
Coordinamento di Luca Ajroldi

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Motta - Siliderm Glyzerin -  
Formaggio Certosino Galbani  
- Ariel)

#### 13,30

### TELEGIORNALE

#### 14 — UNA LINGUA PER TUTTI

Corso di francese (II)  
a cura di Yves Fumei e Pier Pan-  
dolfi  
Coordinamento di Angelo Maria  
Bortoloni  
Le lit n'est pas grand!  
16ª trasmissione  
Regia di Armando Tembrella

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,  
in collaborazione con il Ministero  
della Pubblica Istruzione, presenta

14,30 Corso di Inglese per la Scuola  
Media: Trasmissione introduttiva  
- Partecipano Marie Grazia Ca-  
lasso, Iclio Cervelli, Vanda  
D'Addio, Felica Froio, Primino  
Limongelli, Maria Luisa Sala -  
Coordinatore Ranzo Titone - Rea-  
lizzazione di Maricle Boggio -  
15 I Corso: Prof. P. Limongelli:  
Walter and Connie at home -  
Prima parte - 15,20 II Corso:  
Prof. I. Cervelli: Walter the bu-  
sinessman - Prima parte - 15,40  
III Corso: Prof.aa M. L. Sala:  
Welcomel - Prima trasmissione -  
Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Impariamo ad  
imparare, a cura di Renzo Titone:  
Il lavoro di studente - 1ª Come  
ai laggi, a cura di Don Albino  
Ronco con la collaborazione di  
Valeria Longo - Regia di Liliana  
Verga - Coordinamento di Pri-  
acilla Contardi

16,30 Scuola Media Superiore: Didac-  
tica - Coordinamento di Alberto  
Pallagrini - Prima serie - Pa-  
rola, immagine, apprendimento:  
l'audiovisivo, a cura di Ercole  
Ameud, Luigi Faccini - 1ª Le-  
zione non basta più - Realizza-  
zione di Gigliola Rosmino

### per i più piccini

#### 17 — IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno  
con la collaborazione di Mar-  
cello Argilli  
Presentano Marco Dené e Simo-  
na Guberti  
Scene e pupazzi di Bonizza  
Regia di Salvatore Beldazzi

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Linea Baby La Far - Penforte  
Sapori - Lettini Cosatto - Olio  
vitaminizzato Sasso - Gunther  
Wagner)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collabo-  
razione con gli Organismi Televi-  
sivi aderenti all'U.E.R.  
Realizzazione di Agostino Ghi-  
lerdi

#### 18,10 RAGAZZO DI PERIFERIA

Decimo episodio  
Un aaino senza alloggio  
con Jans Joachim Bohm, Rolf Bo-  
gus, Jija Richter, Regina Mahr  
Regia di Wolfgang Teichert  
Prod.: Alfred Grevan per Z.D.F.

### ritorno a casa

#### GONG

(Vasenol cura intensiva - Pa-  
sta Barilla)

#### 18,45 TUTTILIBRI

Settimanale di Informazione li-  
braria  
a cura di Giulio Nascimbani e  
Inisero Cremaschi  
Realizzazione di Oliviero San-  
drini

#### GONG

(Tosimobili - Invernizzi Stra-  
chinella - Vicks Vaporub)

#### 19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali  
coordinati da Enrico Gastaldi  
Vita in Francia  
a cura di Jacques Nobacourt  
Regia di Virgilio Sabei  
2ª puntata

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Royal Dolcemix - Dado Knorr  
- Ava per lavatrici - Fornet -  
...ecco - Elegis messinpiega)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO 1

(A & O Italiana - Guttalax  
- Calze Ergee)

#### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO 2

(Amaro Petrus Boonekamp -  
Stira e Ammira Johnson - For-  
maggi Starcreme - Creme  
Pond's)

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Amaro 18 Isolabella - (2)  
Ortofresco Liebig - (3) Fette  
Biscottate ABA Maggiora -  
(4) Café Paulista Lavazza -  
(5) Giovanni Bassetti

I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Guicler Film - 2)  
Registi Pubblicitari Associati -  
3) Selefilm - 4) Arno Film -  
5) Unionfilm P.C.

#### 21 — JOHN FORD: IL SEGRE- TO DELLA SEMPLICITA'

a cura di Gian Luigi Rondi  
(XI)

### MISSIONE IN MANCIURIA

Film - Regia di John Ford  
Interpreti: Anna Bancroft, Sue  
Lyon, Margaret Leighton, Flora  
Robson, Mildred Dunnock, Betty  
Field, Anna Lee, Eddie Albert,  
Mike Mazurki, Woody Strode, Ja-  
na Cheng  
Distribuzione: Metro-Goldwyn  
Mayer

#### DOREMI'

(Cera Emulsio - Duplo Ferre-  
ro - Il Banco di Roma - Bran-  
dy Stock)

#### 22,50 L'ANICAGIS presenta:

#### PRIMA VISIONE

#### BREAK 2

(Amaro Ramazzotti - Atlas  
Copco)

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

#### CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Cremacaffè espresso Faemi-  
no - Vim Clorex - Sanagola  
Alemania - Malonese Calvé  
- Goletta 70 Mobili moderni -  
Biscottini Nipiol V Bultoni)

#### 21,15

### CONTROCAMPO TV

a cura di Gaatone Favero  
redatto da Ugo D'Ascia e  
Giuaeppe Giocavazzo  
condotto da Enzo Forcella  
Cosa insegnare  
Regia di Giuaeppe Sibilla

#### DOREMI'

(Dinamo - Cioccolatini Bon-  
heur Perugia - Pepsodent -  
Gambarotta)

#### 22,15 STAGIONE SINFONICA TV

Antonio Vivaldi: Le quattro  
stagioni: « Il cimento del-  
l'armonia e dell'invenzione »  
op. 8: La Primavera: a) Alle-  
gro, b) Largo e pianissimo  
aempre, c) Allegro; L'Estate:  
a) Allegro non molto, b) Ada-  
gio, c) Tempo Impetuoso  
d'estate; L'Autunno: a) Al-  
legro, b) Adagio, c) La Cac-  
cia; L'Inverno: a) Allegro  
non molto, b) Largo, c) Al-  
legro

Gruppo Strumentale « I Mu-  
sici »

Violino solista Roberto Mi-  
chelucci

Maachere del Teatro Univer-  
sitario Ca' Focardi - Venezia  
Regia di Pierre Néel

(Produzione Nirazawa Film -  
ORTF - RAI - RM Productions)

#### 23 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti tele-  
visive europee

GERMANIA: Berchtesgaden

#### SPORT INVERNALI

Coppa del mondo: Slalom  
speciale

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Sportschau

19,40 Das Kriminalmuseum

« Die Reifenspur »  
Fernsehfilm mit Horat Tap-  
pert und Margit Saad  
Regie: Rudolf Jugert  
Verleih: TELEPOOL

20,40-21 Tagesschau

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI: Il perito industriale

ore 13 nazionale

Il tema di questa inchiesta abbraccia l'intero settore delle scuole per periti industriali, professione che, negli ultimi tempi, ha registrato una rapida espansione. La loro istituzione risale al 1920, anno in cui si diplomarono centoventi persone; oggi il numero degli studenti che escono da queste scuole è salito a trentamila l'anno. Dopo la specializzazione gli alunni pos-

sono svolgere una trentina di attività diverse, tutte altamente specializzate: dall'elettronica alla chimica, al settore tessile, formando così i quadri intermedi dell'industria moderna. Nella prima puntata, a cura di Fulvio Rocco e realizzata da Giuliano Tomei, che va in onda appunto oggi, si toccheranno i problemi attinenti a questo particolare tipo di insegnamento e all'apprendistato all'interno della grande industria.

## SAPERE: Vita in Francia

ore 19,15 nazionale

Tutti i francesi, nelle metropoli come nei piccoli villaggi, celebrano il 14 luglio. E' la più importante festa nazionale che almeno per un giorno sembra renderli più uniti, livellando le differenze. De Gaulle scriveva nelle sue memorie di aver sempre avuto «una certa idea della Francia»; ebbene, ogni francese ne ha una diversa da quella di tutti gli altri. I bretoni

guardano con diffidenza ai loro connazionali: diseredati da secoli, isolati, essi propongono urgenti rivendicazioni sociali e dalla fine dell'ultima guerra accolgono molti gruppi con forti tendenze separatiste. Anche nel Sud, nella regione della lingua d'Oc, a Toulouse, sopravvivono antiche correnti separatiste. Un problema d'integrazione lo pongono invece i rimpatriati dal Nord Africa e, verso la frontiera della Germania, gli alsaziani.

## John Ford: il segreto della semplicità - MISSIONE IN MANCIURIA

ore 21 nazionale

1935, in una regione della Manciuria sconvolta dalle atrocità dei briganti. Una missione protestante americana accoglie una fresca collaboratrice, la dottoressa Cartwright, in crisi per ragioni professionali e sentimentali. L'impatto con il nuovo ambiente non è facile, né lo sono, per gli atteggiamenti anticonformistici della dottoressa, i rapporti con miss Agatha Andress, la direttrice, a sua volta presa da non pochi problemi personali d'ordine psicologico. Lo scoppio di una epidemia di colera e il lavoro e i sacrifici che ne derivano, affrontati dalla Cartwright con straordinaria abnegazione, valgono a ristabilire la serenità della convivenza; ma a turbarla drammaticamente intervie-

ne la minaccia dei banditi, che eliminano l'unico uomo della comunità e costringono nel terrore le superstiti. Sarà la dottoressa a trovare una via di uscita, sacrificando la propria vita per la salvezza di tutte le compagne. Il film Missione in Manciuria (titolo originale: Seven women), è stato diretto da John Ford nel 1965. E' basato su un racconto di Norah Loft, e ha per interpreti Anne Bancroft, Sue Lyon, Margaret Leighton, Flora Robson, Mildred Dunnock, Betty Field e Anna Lee (le sette donne, appunto): il che assicura, come si può facilmente comprendere, un saggio d'interpretazione femminile di altissima classe. Si può dire che a questo livello si mantenga tutta la pellicola? Questo fu a suo tempo il giudizio espresso da certa

critica francese, che definì il film «uno dei più belli della lunga carriera di Ford» ma si trattò d'un giudizio encomiastico e scarsamente condiviso. Missione in Manciuria è sicuramente un'opera minore di Ford, ancorché ricchissima di rimandi ai temi e alle predilezioni che sono tipici del regista irlandese. «Nella prima parte», ha scritto Tullio Kezich, «i "fordiani" ritroveranno con piacere il segno del maestro: Anne Bancroft, la dottoressa spregiudicata che capita in un ambiente represso e bigotto, ha la simpatia degli outcasts dei grandi film di Ford. E a Ombre rosse rimanda di continuo la situazione per quel tipico isolare un piccolo gruppo ed esporlo a un pericolo che mette a nudo le nevrosi e fa esplodere le contraddizioni».

## CONTROCAMPO TV: Cosa insegnare

ore 21,15 secondo

Che cosa insegnare? L'interrogativo che Controcampo TV propone questa sera è un interrogativo che pongono da anni coloro a cui sta a cuore lo sviluppo della scuola e, più in generale, di tutta la società. I contenuti e i metodi dell'insegnamento in ogni ordine e grado di studi, dalle elementari all'università, sono stati coinvolti nella crisi di trasformazione che attraversa il nostro Paese. Mentre il mondo è andato avanti vertiginosamente, la scuola è rimasta ferma su una struttura che risponde ormai a superate realtà sociali. Destinata infatti in passato ad una ristretta élite, essa si è ora aperta ad una massa studentesca sempre crescente. Que-

sto ha provocato una scossa decisiva. Il sapere è diventato uno dei bisogni fondamentali dell'uomo, contrariamente a quello che si era verificato storicamente per millenni. In questo quadro è necessario dar vita con urgenza a un concetto nuovo di scuola, anche per quanto riguarda il suo essenziale rapporto con la società. Perché diventi realmente democratica, la scuola deve trasformarsi in un'autentica centrale di produzione culturale, a cui partecipino attivamente non soltanto i tradizionali «addetti ai lavori», ma tutti coloro che sono cointeressati a questa vitale esperienza. L'insegnamento, valendosi sempre più delle moderne tecniche audiovisive, dovrà aprirsi alle complesse esigenze culturali

del nostro tempo, senza perdere di vista però quello che deve essere uno degli scopi della scuola, ossia di «attrezzare» gli individui ad esercitare un mestiere, una professione, una specializzazione. La tendenza a separare le due culture, quella umanistica e quella scientifica, deve essere combattuta: bisogna valorizzare il più possibile questi due insostituibili aspetti, cercando di farli convergere nell'interesse di una formazione più completa della personalità. Mattatori dell'interessante dibattito, diretto da Enzo Forcella, sono Silvio Cecato, direttore del Centro di Cibernetica dell'Università di Milano, e Gabrio Lombardi, ordinario di Storia del diritto romano nella stessa Università, affiancati da esperti.

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,15 secondo

Si sono provati assai frequentemente i maestri di musica a comporre lavori in cui fissare con le note le stagioni. Celeberrime le Stagioni di Haydn e quelle di Ciaikovski, ma non meno suadenti (ed eravamo appena all'inizio del Settecento) La Primavera, L'Estate, L'Autunno e L'Inverno di Antonio Vivaldi. Si tratta dei primi

quattro concerti di una serie di dodici per quattro e cinque violini, archi e basso continuo, intitolati dall'Autore Il cimento dell'armonia e dell'invenzione. Sono pagine che anticipano le caratteristiche descrittive tipiche del romanticismo, con squisitezze timbriche davvero originali e geniali: quasi una nobile gara di virtuosismi da parte degli archi, gli strumenti prediletti dal musicista ve-

neziano. Sono le prime quattro opere di una raccolta tra le più dotte dell'intera civiltà strumentale italiana e in cui si ammirano anche quei concerti indicati come La tempesta di mare, Il piacere e La caccia. Alle Stagioni vivaldiane si accostano ora «I Musici», in costumi settecenteschi, ripresi nella suggestiva cornice di ville venete, quale la Ca' Pisani. (Servizio alle pagine 76-77).

# GOLETTAZO SPA

## lancia la casa • sorriso

camere, soggiorni, camerette

# GOLETTAZO SPA

## stasera in INTERMEZZO

# GOLETTAZO SPA

33076 Pravidomini (Pordenone)

**QUESTA SERA IN ARCOBALENO**



**CONVENIENZA • PIÙ**

**NEI NEGOZI E SUPERMERCATI A&O**

# RADIO

**lunedì 10 gennaio**

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Paolo.

Altri Santi: Sant'Agatone, S. Guglielmo, S. Mercurio, S. Gregorio.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,02 e tramonta alle ore 16,59; a Roma sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,57; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,04.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1957, muore la poetessa Gabriela Mistral.

PENSIERO DEL GIORNO: Non si viva che una volta sola, e come è grande il numero di quelli che al mondo non vivono neppure una volta. (Ruckart).



Andreina Pagnani, protagonista dello sceneggiato «Zia Mame», di Patrick Dennis: il primo episodio va in onda alle ore 9,50 sul Secondo Programma

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19 Posebna vprasanja in Razgovori. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario a Attualità - Articoli in vetrina -, rassegna e commenti di Gennaro Auletta - Istantanea sul cinema -, di Bianca Sarmonti - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 La complexa de culpabilitat. 21 Santo Rosario. 21,15 Kirche in der Welt. 21,45 The Field Near and Far. 22,30 La Iglesia mira al mundo. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 8,45 Gabriel Fauré: Mesques et Bergamasques. Suite d'orchestra (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Orchestra Radiosa - Informazioni. 14,05 Radio 24 - Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e saggistica negli apporti del '900. 16,30 I grandi interpreti. Violinista Nathan Milstein: Antonio Vivaldi: Concerto in re magg. F. 1 n. 5 per violino, archi e cambalo con un'orchestra da camera; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto per violino e orchestra n. 4 in re magg. K. 218 (Cadenze di Nathan Milstein con l'Orchestra Philharmonia). 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Buonasera. Appuntamento musicale del lunedì con Benito

Gianotti. 18,30 Sax a tromba. 18,45 Cronaca della Svizzera italiana. 19 Pianoforte a orchestra. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Settimanale sport. Considerazioni, commenti e interviste. 20,30 Da Baden-Baden: Stagione dei Concerti UER (Studio Hans Rosbaud). Kurt Weill: Divertimento; Concerto per violino e orchestra; Sinfonia n. 2 (Violinista Gérard Jury - Orchestra del Südwestfunk Vokalensemble Frankfurt diretti da Ernest Bour - M° del Coro Diethard Hellmann). Nell'intervallo: Conversazione - Informazioni. 22,35 Moseico musicale. 23 Notiziario - Cronaca - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

#### II Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musique». 14 Dalla RDRS «Musica pomeridiana». 17 Radio della Svizzera italiana: «Musica di fine pomeriggio». Joseph Myslivacek: Sinfonia in do maggiore (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella); Gabriel Fauré: Ballata per pianoforte e orchestra op. 19 (Pianista Bruno Barbetti-Lapi - Radiorchestra diretta da Otmar Nussio); Claudio Cavallini: Sinfonietta da camera op. 21 (nelle forme antiche) (Radiorchestra diretta da Otmar Nussio); Dimitri Kabalevskij: «I Comedianti». Suite op. 26 (Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Codice e vita. Aspetti della vita giuridica illustrati da Sergio Jacometta. 18,50 intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Basilea. 20 Diario culturale. 20,15 Novità sul leggio. Registrazioni recenti della Radiorchestra. Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 6 in re magg. - La Matin - (Direttore Josef Blacky); Wolfgang Amadeus Mozart: «Un'aura amorosa» da «Così fan tutte»; Recitativo e Aria. «Or sal chi l'onore» da «Don Giovanni» (Grazia Luridiana-Colli, mezzosoprano; Uffe Withen, tenore - Direttore Bruno Amaducci). 20,45 Rapporti '72: Scienze. 21,15 Orchestra varia. 22-22,30 La terza pagina.

# NAZIONALE

## 6 — Segnala orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
W. A. Mozart: Serenata in sol magg. K. 525 (Orch. Royal Philharmonia di Londra dir. K. Böhm) • B. Britten: Ballata scozzese per due pf. a orch. (Duo pf. Gorini-Loranzini - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Freccia) • R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico (Orch. Sinf. della NBC dir. A. Toscanini)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
B. Smetana: La sposa venduta, danze (Orch. Sinf. di Bamberga dir. H. Hollreiser) • S. Prokofiev: Un giorno d'estate, suite infantile (Orch. • A. Scialoja • di Napoli della RAI dir. M. Pradella)

7,45 LEGGI E SENTENZE  
a cura di Esule Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri, Sandro Clotti e Gilberto Evangelisti

— Aperitivo Personal G.B.

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amuri-Verde-Pisano: Sai l'amore mio (Massimo Ranieri) • Amuri-Canfora: Arriverci (Rita Pavone) • Schubert: Angeli senza paradiso (Al Bano) •

Santi-Della: Lu furastiero dorme la notte sull'ala (Rosanna Fratello) • Mazzocco-Russo-Mazzocco: Preghiera a 'na mamma (Aurelio Fierro) • Mogol-Di Bari: Una storia di mezzanotte (Iva Zanicchi) • Mogol-Longhi: Azurra (Little Tony) • Niatrì-Sotgiu-Gatti: Monna Lisa e Messer Duca (Ricchi e Poveri) • Battisti: ...E penso a te (Franck Pourcel)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Enzo Cerusico

**Speciale GR (10-10,15)**

Fatti a uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 La Radio per la Scuola  
Cittadini si diventa, a cura di Angela Abozzi e Antonio Tatti

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smashi Dischi a colpo sicuro  
Strade su strade (Rosalino) • Sacramento (Middle of the Road) • Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Letter of recommendation (Mardi Gras) • Spegni la luce (Simon Luca) • Everybody's got to clap (Lulu) • Ti ricordi padre mio (Le Volpi Blu) • You can't have sunshine everyday (The Rattles) • Lei (Fausto Lesli) • Help for my waiting (The Dorians)

12,44 Quadrifoglio

## 13 — GIORNALE RADIO

13,15 Lelio Luttazzi presenta:

### Hit Parade

Testi di Sergio Valentini  
(Replica dal Secondo Programma)  
— Sanagola Alemagna

13,45 IL POLLO (NON) SI MANGIA CON LE MANI

Galateo e controgalateo di Umberto Ciappetti, con Carlo Campanini e Vittorio Congia  
Regia di Andrea Camilleri

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

### BUON POMERIGGIO

Nell'int. (ore 15): Giornata radio

16 — Programma per i ragazzi

Appuntamento con la musica  
a cura di Carlo da Incontrare

16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri teati tradotti novità lattare interviste mondo del lavoro a della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altra cose

Nell'int. (ore 17): Giornata radio

18,40 I tarocchi

18,55 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale  
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini



Sandro Clotti (ore 8)

## 19,10 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfradi: piccola entologia da «La scela di servizio» di Antonio Baldini - Lanfranco Caratti: testi luciniani - Nicola Chiarletta: «Puntile e il suo servo Matti» di Brecht al Quirino di Roma



Carlo Campanini (ore 13,45)

19,40 Country & Western

Voci e motivi del folk americano  
Anonimo: I ride an old paint (The Gateway Singers); Long summer day (The Texian Boys); Old Joe Clark (Country Dance Music Washboard Band)

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 TEATRO-STASERA

Rassegna dagli spettacoli  
a cura di Lodovico Mamprin e Rolando Renzoni

21 — FANTASIA MUSICALE

22 — Ricordo di Marino Barreto Junior

22,15 XX SECOLO

«Firenze ritrovata» di Antonio Lulli. Colloquio di Maria Cristina de Montemayor con l'autore

22,30 IL DECANO DEI CORI DI MONTAGNA

In occasione del Centenario dell'Associazione Alpina Tridentina

23 — GIORNALE RADIO

23,10 DISCOTECA SERA

Un programma con Elsa Ghiberti  
a cura di Claudio Tallino e Alex De Colligny

Al termine: I programmi di domani  
- Buonanotte

## SECONDO

### 6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzeletti  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:

Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con i Rolling Stones**

e Raffaella Carrà  
Little Quenna, She's a rainbow, Jumpin' Jack flash, Lady Jane, You gotta move, Chissà se va, Tuca tuca, I say a little prayer, Maga maghella, Chissà chi sei

— Invernizzi Invernizzina

8,14 Musica espresso

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Wolfgang Amadeus Mozart: Lucio Sila: • Il desio di vendetta • (Ten. Peter Schraier - Orch. Staatskapelle Berlin dir. Otto Guitner) • Gaetano Donizetti: Lucia di Lammermoor: • Il pavor funesto, orrando • (Maria Cellas, sopr.: Tito Gobbi, bar. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. Tullio Serafin) • Sergei Rachmaninov: Aleko: • La luna è alta nel cielo • (Be. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: • Voce di donna o d'angelo • (Maepr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni)

9,14 I tarocchi

9,30 **Giornale radio**

9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

### 9,50 Zia Mame

di Patrick Dennis - Adattam. radiof. di Margherita Cattaneo - Comp. di prosa di Firenze della RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà - 1° episodio: Paddy: Arnoldo Foà; Il padre di Paddy: Carlo Ratti; Nora Didi Perego; Paddy bambino: Rolando Peperone; Il signor Babcock: Cesare Polacco; Zia Mame: Andreina Pagnani; Un cameriera negro: Giampiero Becherelli; Il maggiordomo Ito: Corrado De Cristofaro

Regie di Umberto Benedetto (Edizione Bompiani)

Invernizzi Invernizzina

10,05 **CANZONI PER TUTTI**

La mia terra (Maria Sanna) • Cronaca di un amore (Tony Del Monaco) • La prima cosa bella (Ricchi e Poveri) • Domani è un altro giorno (Ornella Vanoni) • Sciummo (Peppino Di Cepri e I New Rockers) • La casa degli angeli (Caterina Caselli)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **CHIAMATE**

**ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

**GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

— Organizzazione Italiana Omega

16 — Franco Torti e Federica Taddel presentano:

### CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Pier Benedetto Bertoli con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini

Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**

### 18 — Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione

18,15 **PRIMO PIANO**

a cura di Claudio Casini  
- Tito Gobbi -

18,40 Luigi Silori presenta:

### Punto Interrogativo

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

life, Country boy blues, Più grande del mio amore, Bonnie Bones, Just look around you, Born to be wild, Our love will rise again, Miseluba

22,30 **GIORNALE RADIO**

22,40 **G O Y A**

Originale radiofonico di Maria Teresa León e Elena Clementelli  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
6° puntata

Goya Osvando Ruggieri  
Voce recitante Olga Fagnano  
Joefea Nicoletta Languesco  
Bayeu Renzo Giovampietro  
La regina Maria Luisa Angela Cavo  
Manuel Godoy Gino Mavara  
Il figlio di Goya Marcello Cortasa  
Miguel Paolo Faggi  
Una fiorala Mara Solari  
Maschera di carnevale } Sergio Ortega  
Juan Antonio Antequera

Regia di Ruggero Jacobbi

23 — Bollettino del mese

23,05 **CHIARA FONTANA**

Un programma di musica folklorica italiana  
a cura di Giorgio Nataletti

23,20 **Dal V Canale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**

24 — **GIORNALE RADIO**

## TERZO

### 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Quando l'invettiva può diventare poesia

Conversazione di Mario Guidotti

9,30 **Georges Auric: Ouverture per orchestra (London Symphony Orchestra diretta da Antal Dorati) • Ralph Vaughan-Williams: Partita per doppia orchestra d'archi: Preludio (Andante tranquillo) - Scherzo ostinato (Presto) - Intermezzo (Hommage to Henry Hall) - Fantasia (Allegro) (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Adrian Boult)**

10 — **Concerto di apertura**  
Carl Philip Emanuel Bach: Sonata in do maggiore per clavicordo: Preludio - Andante - Allegretto (Clavicordo Denis Veughan) • César Franck: Sonata in la maggiore, per violino a pianoforte: Allegretto ben moderato - Allegro - Recitativo fantasia (Ben moderato) - Allegretto poco mosso (Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte) • Max Reger: Sonata in re minore op. 60 n. 2 per organo: Improvvisazione - Invocazione - Introduzione a Fuga (Organista Fernanda Garmani)

### 13 — Intermezzo

Edvard Grieg: Peer Gynt, suite op. 55 della musica di scena per il dramma di Ibsen - Parte 1° (Orchestra • Haliló • e Coro • The Ambrosian Singers • diretti da John Barbirolli) • Camilla Saint-Saëns: Concerto n. 1 in la minore op. 33 per violoncello e orchestra (Violoncellista Matislav Rostropovich - Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da G. Stoklavov) • Jacques Ibert: Divertissement (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Jean Martinon)

14 — **Liederistica**

Camilla Saint-Saëns: Pastorale, su testo di Destouches (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, basso; Erik Werba, pianoforte) • Gabriel Fauré: Cinque Melodies de Venise op. 28 su testo di Paul Verlaine: Mandoline - En sourdine - Green - A Clymène - C'est l'estase (Bernhard Krusen, baritono; Noël Lee, pianoforte)

14,20 **Listino Borsa di Milano**

14,30 **Interpreti di ieri e di oggi: Trio Adolf Busch-Hermann Busch-Rudolf Serkin e Trio Menahem Bressler - Daniel Gulliet - Bernhard Greenhouse**

Johanna Brahms: Trio n. 2 in do maggiore op. 87 per pianoforte, violino a violoncello • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio n. 2 in do minore op. 68 per pianoforte, violino e violoncello

### 19,15 Il Melodramma in discoteca a cura di Giuseppe Pugliese

20,15 **Miles Davis e il suo complesso**  
Dallo Studio Hans Rosbaud del Südwestfunk di Baden-Baden in collegamento internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R.

Stagione di Concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione

Direttore **Ernest Bour**

Violinista **Gérard Jarry**

Quartetto **Heutling**

Kurt Weill: Divertimento (1° esecuzione assoluta): Concerto per violino e orchestra: Fantasia - Notturno. Cadenza. Serenata - Tarantella: Sinfonia n. 2: Sostenuto, Allegro molto - Largo - Allargato vivace. Presto  
Orchestra Sinfonica del Südwestfunk di Baden-Baden

Coro di Francoforte

M° del Coro Diethard Hellmann (Ved. nota a pag. 65)

Nell'intervallo (ore 21,37 circa):

**IL GIORNALE DEL TERZO**

Sette arti

Al termine: Chiusura

### 11 — I poemi sinfonici di Jean Sibelius

Seconda trasmissione

Pelléas et Mélisande op. 46 (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Nino Bonaventura); Cavalcata notturna e levar del sole op. 55 (Orchestra New Philharmonia diretta da Georges Prêtre); Finlandia op. 26 (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

11,45 **Musiche Italiane d'oggi**

Franco Donatoni: Puppenspiel n. 2 per flauto, ottavino e orchestra (Flautista Saverino Gazzelloni - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Claudio Abbado) • Egipto Macchi: Canzoni per soprano solo (Soprano Erminia Santi)

12,10 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

12,20 **Archivio del disco**

Johann Sebastian Bach: Preludio e fuga in re maggiore n. 5 del primo volume del • Clavicembalo ben temperato • • Georg Friedrich Haendel: Ciaccona in re maggiore per pianoforte (Pianista Edwin Fischer) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re minore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro - Romanza - Rondò (Allegro assai) (Pianista Clara Haskil - Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Igor Markevitch)

15,30 **Domenico Cimarosa**

**JUDITH**

Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (Revis. di Guido Pannain)  
Judith Margherita Rinaldi  
Holopherne Irene Compagnè  
Eliachin Giovanna Fiorini  
Michol Rita Talarico  
Achinoam Francina Girones  
Shalpi Corinna Voza  
Charmi Maria Del Fante  
Phares Lorenza Canepa  
Un soprano Maria Luisa Carboni  
Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli e Coro da Camera della RAI diretti da Josif Conta

Maestro del Coro Nino Antonellini (Ved. nota a pag. 65)

17 — **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17,10 **Listino Borsa di Roma**

17,20 **Fogli d'albun**

17,45 **Scuola Materna: colloqui con le educatrici**  
14. Giustificazione psicologica della scuola materna a cura del prof. Claudio Busnelli

18 — **NOTIZIE DEL TERZO**

18,15 **Quadrante economico**

18,30 **Bollett. transitabilità strade statali**

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale  
P. Branna: La diagnosi di sordità nei neonati - G. Segre: La vitamina C e il raffreddore - L. Gratton: Le origini delle galassie nel tempo - Taccuino

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturno italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5. In francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

**OGGI IN GIROTONDO**  
**noi abbiamo i nostri!**  
**i nostri prodotti:**  
**linea**

**Zecchino d'Oro**



Non siamo più lattanti  
 e non vogliamo la roba dei grandi  
**ZECCHINO D'ORO:**  
 la prima gamma completa  
 di prodotti da toilette  
 per le età più giovani (dai 3 ai 12 anni)

**EAU DE COLOGNE**  
**SAPONE**  
**DENTIFRICIO**  
**BAGNO SCHIUMA**  
**SHAMPOO**  
**TALCO**



**martedì**

**NAZIONALE**

**trasmissioni scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
 10,30 Corso di Inglese per la Scuola Media

11,30 Scuola Media  
 12 — Scuola Media Superiore  
 (Repliche dei programmi di lunedì)

**meridiana**

12,30 SAPERE  
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi  
 Vite in Francia  
 a cura di Jacques Nobacourt  
 Regia di Virgilio Sabel  
 2ª puntata  
 (Replica)

13 — **OGGI CARTONI ANIMATI**  
 I rapidissimi:  
 — Lo scout di frontiera  
 — Il furtante invisibile  
 — Equilibrio effervescente  
 Produzione: Hanna e Barbera  
 13,25 **IL TEMPO IN ITALIA**  
 BREAK 1  
 (Invernizzi Invernizzina - Pocket Coffee Ferrero - Nuovo All per lavatrici - Amaro Ramazzotti)

**TELEGIORNALE**

14 — **UNA LINGUA PER TUTTI**  
 Corso di francese (II)  
 a cura di Yves Fumel a Pier Pandolfi  
 Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni  
 Combien mesure...?  
 17ª trasmissione  
 Regia di Armando Tamburella  
 14,30 **RONZONE: SPORT INVERNALI**  
 Settimana internazionale di Fondo

**trasmissioni scolastiche**

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
 15 — Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di lunedì)  
 16 — Scuola Media: Modelli di impostazione didattica ad indirizzo tecnico scientifico, a cura di Ranzo Titone - Storia della scienza e della tecnologia - 1ª Traporti terrestri, a cura di Luca Lauriola con la consulenza di Alberto Mondini - Regia di Guido Arata - Coordinamento di Antonio Manna  
 16,30 Scuola Media Superiore: Socrate, di Roberto Rossellini - Sceneggiatura di Roberto Rossellini a Marcella Mariani - Dialoghi di Jean Dominique Da la Rochefoucauld - Musiche di Mario Nascimbene - Primo episodio

**per i più piccini**

17 — **IL SEGRETO DELLA VECCHIA FATTORIA**  
 Chicco incontra Tatum  
 Testi di Gici Ganzini Granata  
 Pupazzi di Giorgio Ferrari  
 Regia di Maria Maddalena Yon

**17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
 (Mugolio spray - Rowntree - Felpi Caroca Universal - Maionese Calvé - Linea Zecchino d'oro)

**la TV dei ragazzi**

17,45 **SPAZIO**  
 Settimanale dei più giovani  
 a cura di Mario Maffucci  
 con la collaborazione di Enzo Balboni, Guarrino Gentilini, Luigi Martelli e Enzo Sampò  
 Realizzazione di Lydie Cattani-Roffi

18,15 **GLI EROI DI CARTONE**  
 a cura di Nicoletta Artom  
 con la consulenza di Sergio Trinchero  
 Conversazioni di Francesco Mulè il mondo di Little Lulu di Margie Handraen  
 7ª puntata

**ritorno a casa**

**GONG**  
 (Linea Roberts per bambini - Kinder Ferrero)

18,45 **LA FEDE OGGI**  
 a cura di Giorgio Cazzella  
 seguirà:  
**CONVERSAZIONE DI PADRE MARIANO**

**GONG**  
 (Cibalgina - Pepsodent - Formaggio Certosino Galbani)

19,15 **SAPERE**  
 Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetaldi  
**Il pianeta avvelenato**  
 Regie di Roberto Piacentini  
 6ª puntata

**ribalta accesa**

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**

**TIC-TAC**  
 (Macchine per cucire Singer - Gran Ragù Star - Cioccolatini Bonheur Perugina - Magnesina Bisurata Aromatic - Rama - Dixi)

**SEGNAL ORARIO CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO 1**  
 (Shampoo Libera & Bella - Dinamo - Motta)

**CHE TEMPO FA ARCOBALENO 2**  
 (Caffè Suerte - Fornet - Terme di Recoaro - Dado Knorr)

**20,30 TELEGIORNALE**

Edizione della sera  
**CAROSSELLO**  
 (1) Omogeneizzati al Plasmom - (2) Fernet Branca - (3) Bagnoschiama Vidal - (4) Olio di oliva Dante - (5) Valda Laboratori Farmaceutici  
 I cortometraggi sono stati realizzati da: Unionfilm P.C. - 2) Tipo Film - 3) Unionfilm P.C. - 4) Film Makers - 5) Cinestudio

**21 — A COME ANDROMEDA**

di Fred Hoyle e John Elliot  
 Adattamento di Inisero Cremaaschi  
 Seconda puntata  
 Personaggi ed interpreti:  
 (in ordine di apparizione)  
 Prof. Ernest Reinhart

Tino Cerrero  
 Dr. John Fleming Luigi Vannucci  
 Dr. Lisa Ray Ida Meda  
 Ing. Dennis Bridger Mario Piave  
 Judy Adamson Paola Pitagora  
 Sottosegretario Osborne

Arturo Dominici  
 Colonnello Geera Enzo Tarescio  
 Egon Raffaella Bondini  
 Barnatt Sandro Tuminielli  
 Maggiore Quadring  
 Guido De Salvi  
 Ministro Charles Robert  
 Ratcliff Edoardo Toniolo  
 Generale Vandenberg

Giampiero Albertini  
 Generale Watling Franco Volpi  
 Primo Ministro Guido Alberti  
 Dr.essa Madeleine Danway  
 Gabrielle Giacobbe  
 Musiche di Merio Migliardi  
 Scene di Mariano Mercuri  
 Costumi di Andretta Ferrero  
 Regia di Vittorio Cottafavi

**DOREMI'**  
 (Dentifricio Colgate - Aspirina Bayer - Nuovo All per lavatrici - Sottilette Kraft)

22,10 **L'AVVENTURA DELL'UOMO**  
 e cura di Merco Montaldi  
**La tribù misteriosa**  
 Un programme di Adrien Cowell

**BREAK 2**  
 (Moplast - Candolini Grappa Tokaj)

**23 — TELEGIORNALE**

Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA - SPORT**

**SECONDO**

18,30-19,15 **SCUOLA APERTA**  
 Programma settimanale  
 a cura di Lamberto Valli  
 coordinato da Vittorio De Luca

**21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**INTERMEZZO**

(Gran Pavesi - Elegis messin-piega - Penna Grinta - Nesquik Nestlé - Dash - Olio di semi vari Olita)

**21,15 HABITAT**

L'uomo e l'ambiente  
 Un programma settimanale di Giulio Macchi

**DOREMI'**

(Fagioli De Rica - Brandy Vecchia Romagna - Lubiam moda per uomo - Aperitivo Aperol)

**22,10 TONY E IL PROFESSORE**

La voce di Karen  
 Telefilm - Regia di Harvey Hart

Interpreti: Jamea Whitmore, Enzo Cerasico, Lloyd Bohner, Julie Adams, Leslie Parrish, Milton Selzer, Sam Weston, Helen Page Camp, Jeff Pryor, Kathy Grey, Rama Chillankar

Distribuzione: N.B.C.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

19,30 **Sie schreiben mit**  
 - Der Job -  
 Fernsehkurzfilm  
 Regie: Franz M. Leng  
 Verleih: BAVARIA

19,55 **Autoran, Werke, Meinungen**  
 Eine literarische Sendung von Dr. Kuno Seyr

20,25 **Skigymnastik**  
 Mit Manfred Vorderwülbecke  
 9. Lektion  
 (Wiederholung)  
 Verleih: TELEPOOL

20,40-21 **Tagesschau**



L'antropologo Claudio Villa Boas prende parte al programma «L'avventura dell'uomo» in onda alle ore 22,10 sul Nazionale

## GLI EROI DI CARTONE Il mondo di Little Lulu

ore 18,15 nazionale

I pochi tratti con cui è disegnata: l'ovale del viso, il triangolino rosso del naso, i riccioli a spirale, il vestito a trapezio, imparentano Piccola Lulu a due altri personaggi, altrettanto candidi dei cartoons: Henery (da noi Rico) di Carl Anderson e Piccolo Re di Otto Soglow. Di questi suoi «colleghi» Lulu serba anche curiosità e stupore. Il candore e il disegno apparentemente infantile non ne sottomettono, tuttavia, la personalità volitiva e accattivante, tant'è che il pupazetto, creato da «Margie» Hendersen (uno dei pochi rappresentanti femmina del «cartooning») nel 1940 per il Saturday Evening Post, divenne quasi immediatamente personaggio pubblicitario per una

nota marca americana di «Tissues» alla stregua di Calimero e di altri «persuasori occulti» del video o del fumetto. Molti ravviseranno in Lulu una copia, sia pure in anticipo, di Lucy, la dispettosa compagna di giochi di Charlie Brown (soprattutto delle birbonate che Lulu gioca ai danni dello stolido Tub), ma una decade separa il personaggio di «Margie» dai bambini di Schulz, condizionato da alienazioni, tic e frustrazioni della società dei consumi. Il mondo di Lulu, dietro e intorno a lei, è ancora quello dell'infanzia non contaminata dalla psicanalisi, anche se in ogni cartone, e sono naturalmente le sequenze più fantasiose, c'è, puntuale, l'appuntamento della protagonista con l'evasione onirica. Incubi provocati da semplici problemi

quotidiani: una interrogazione a scuola in una materia ostica, una commissione per la mamma tramutata in un disastro. La presenza dei grandi (c'è persino una serva di colore un po' demodé) nelle vicende della piccola Lulu serve a sbloccare il senso di vuoto artificiale che si respira oggi in molti cartoons che hanno come protagonisti bambini angosciati da problemi esistenziali. A dare l'animazione alle disavventure di Lulu la Paramount ha chiamato una équipe di veri talenti del cartone animato: da L. Sparber, continuatore dopo i Fleisher di Braccio di Ferro, a J. Mercer (il doppiatore di Braccio di Ferro), a J. Oriolo, attuale disegnatore di Mio Mao, per giungere sino a Ira Klein un veterano del cinema animato americano.

## A COME ANDROMEDA Seconda puntata

ore 21 nazionale

Il grande radiotelescopio del nuovo osservatorio di Boulder-shaw Fell, in Inghilterra, ha captato e continua a ricevere dalla costellazione di Andromeda misteriosi messaggi. Il giovane dottor Fleming, con l'approvazione del direttore dell'osservatorio, professor Reinhart, e la collaborazione dei suoi assistenti Bridger e Harries, scopre che i messaggi contengono le istruzioni per l'allestimento di un supercalcola-

tore elettronico. La rivelazione è sorprendente e interessa subito un'organizzazione spionistica, come risulta alla graziosa Judy Adamson che, entrata all'osservatorio in qualità di addetta all'ufficio stampa, è in realtà un agente del controspionaggio, in collegamento con Harries. Ma Harries viene trovato ucciso e di Bridger non si capiscono bene certi atteggiamenti. Inevitabile, a questo punto, che intervengano i militari mettendo a disposizione di Fleming e di tutta la sua

équipe le attrezzature del centro missilistico di Thorness. Sarà lì che il «mostruoso» calcolatore elettronico, costruito secondo le direttive di Andromeda, compirà il prodigio di produrre una cellula vivente: Madeleine Danway, la biologa chiamata espressamente da Edimburgo, esulta: il dottor Fleming denuncia i pericoli orribili cui si va incontro superando i limiti dell'umano. E Bridger? Judy Adamson ha scoperto qualcosa... (Vedere articolo alle pagg. 72-73).

## HABITAT - L'uomo e l'ambiente

ore 21,15 secondo

Nel numero di questa sera del settimanale di Giulio Macchi vedremo il primo dei tre servizi curati da Bruno Zevi, professore di architettura dell'Università di Roma. Nel suo servizio intitolato «La poetica dell'angolo» il professor Zevi spiegherà le funzioni che in una città hanno gli angoli dei palazzi: mentre le facciate fermano gli sguardi, gli angoli

hanno la funzione dinamica. Si tratta in sostanza di una lezione sul modo di «vedere» l'architettura. Gli esempi classici e tradizionali che vedremo passare sul video saranno quanto mai istruttivi. Il secondo servizio di questa sera è dedicato alle nuove tecnologie ospedaliere, medici e architetti disputeranno su come vorrebbero fossero costruiti nuovi ospedali, «le macchine per guarire» come

ha detto a suo tempo Le Corbusier. Non c'è dubbio che le leggi che sovrintendono alle costruzioni ospedaliere sono oggi, almeno da noi, assai antiquate: in molti altri Paesi i problemi inerenti alle nuove tecnologie sono stati risolti con serietà. In Italia molte cose buone si sono già fatte, ma moltissimo resta ancora da fare: almeno sul video, questa sera, architetti e medici sono tutt'altro che d'accordo.

## L'AVVENTURA DELL'UOMO: La tribù misteriosa

ore 22,10 nazionale

La tribù misteriosa è il titolo della quarta puntata del programma curato da Marco Mondaldi: L'avventura dell'uomo. Affronta un argomento di portata eccezionale, esattamente la spedizione che due antropologi brasiliani, Claudio ed Orlando Villas Boas, compirono

attraverso la giungla che costeggia il Rio delle Amazzoni nel tentativo, riuscito, di entrare in contatto con una tribù selvaggia del posto, tanto primitiva da uccidere qualsiasi estraneo, bianco o indio che esso sia. Questa tribù da centinaia di anni vive isolata dal resto del mondo riuscendo a non essere contaminata né da

popolazioni vicine né da esploratori. In studio viene proiettato questo documentario, che fra l'altro ha vinto il Premio Italia. Il commento alle immagini è dello studioso inglese, Adrian Cowell, autore del filmato, il quale risponde esaurientemente alle svariate domande che sull'argomento gli pone Marco Mondaldi.

## TONY E IL PROFESSORE: La voce di Karen

ore 22,10 secondo

Karen Walker, un'affermata creatrice di alta moda che il professor Woodruff aveva conosciuto tempo prima, chiede improvvisamente il suo aiuto sentendosi pedinata. Il giorno dopo ha luogo un défilé dei modelli creati da Karen al quale intervengono anche il professore e il suo assistente

Tony. Karen è costretta a cedere un suo ex collaboratore, Bernie, contro il quale ha richiesto l'assistenza di un legale perché si era accorta che aveva messo in vendita modelli da lei creati. Nonostante l'assistenza dell'uomo perché Karen rinunci all'azione legale tentata contro di lui, la donna non acconsente. Successivamente il professore riceve un

disperato appello telefonico di Karen che minaccia di volersi uccidere; dopodiché la donna scompare. Tutto fa supporre che essa abbia messo in atto il proprio proposito, ma non si riesce a trovarne il corpo. Nello svolgere le indagini il professore fa una scoperta che lo porterà a risolvere il caso. (Vedere due articoli sulla serie di telefilm alle pagg. 68-69).

QUESTA SERA IN «GIROTONDO»  
e venerdì 14 gennaio in «GONG»

LO SCERIFFO  
**CARIOCA JO**

PRESENTA IL FAVOLOSO  
CONCORSO DI DISEGNO

**FELTIP  
CARIOCA**

dotato di ricchissimi premi

- 1° Premio: **3 MILIONI** di lire in gettoni d'oro  
2° Premio: **1 MILIONE e 500** mila lire in gettoni d'oro  
3° Premio: **SETTECENTOCINQUANTAMILA** lire in gettoni d'oro  
DAL 4° AL 10° PREMIO: **TRECENTOMILA** lire in gettoni d'oro

Acquistando una confezione di «FELTIP CARIOCA» esigete la «Busta-regolamento» per partecipare al concorso

«FELTIP CARIOCA» IN VENDITA OVUNQUE



Ora nelle confezioni da:

6 colori	L. 300
12 colori	L. 500
18 colori	L. 750
24 colori	L. 1.000
36 colori	L. 1.500



**1 pezzo per volta**  
potrete formarvi  
una splendida  
batteria da cucina

**TRINOX®**



Il termovasellame TRINOX e la pentola a pressione TRINOXIA Sprint in acciaio inox 18/10, di qualità e robustezza superiori, hanno il fondo triploidiffusore brevettato - in acciaio, argento e rame - al quale i cibi in cottura non si attaccano. I manici sono in melamina: sostanza solidissima di assoluta resistenza ed inalterabilità, anche nella lucentezza, alla lavastoviglie.

**CALDERONI fratelli**  
28022 Casale Corte Cerro (Novara)

# RADIO

**martedì 11 gennaio**

## CALENDARIO

**IL SANTO:** Sant'Igino.

Altri Santi: Sant'Alessandro, S. Salvo, S. Teodoro, Sant'Onorato.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,02 e tramonta alle ore 17; a Roma sorge alle ore 7,38 e tramonta alle ore 16,58; a Palermo sorge alle ore 7,24 e tramonta alle ore 17,05.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1801, muore a Venezia il compositore Domenico Cimarosa.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Tutto ciò che è al di fuori di noi ci dice che non siamo niente; tutto ciò che è dentro di noi ci dice che siamo tutto (Doudan).



Il soprano Mirella Fiorentini è Giovanna nell'opera « Ernani » di Giuseppe Verdi, alle 20,20 sul Nazionale. Direttore d'orchestra: Gianandrea Gavazzeni

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia di Musica Religiosa: « Le corps glorieux », di Olivier Messiaen, a cura di Antonio Mazza. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità - « Rinascimento » - « Le Oblate di Santa Francesca Romana », a cura di Giancarlo Mingoli - « Accanto ai nostri ammalati », considerazioni e suggerimenti del Prof. Corrado Manni - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Tour du monde missionnaire. 21 Santo Rosario. 21,15 Nachrichten aus der Mission. 21,45 Topic of the Week. 22,30 La Parola del Papa. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

## radio svizzera

**MONTECENERI**

**I Programma**

8 Musica ricreativa - Notiziario. 8,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e letteratura - Musica varia - Informazioni. 8,45 Radioscuola: Cantare e ballo. 9 Radio mattina - Informazioni - Civica in casa. 11,10 Genia nel tempo. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Contrasti '72 - Variazioni musicali presentate da Solidea - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 A tu per tu. Appunti sul music-hall con Vera Fiorance. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Fuori giri. Rassegna delle ultime novità discografiche a cura di Paolo Franciaci. 18,30 Cronache della Svizzera italiana. 19 Cineorgano. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Cori della montagna. 21 Viva

l'Olimpo: I capricci di Diana. Fanta-rivoltina mitologico-rievocativa d'attualità, di Giancarlo Ravazzini. Regia di Battista Kisinguti. 21,30 Te danzante - Informazioni. 22,05 Questa nostra terra. 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

**Il Programma**

12 Radio Suissa Romande: « Midi musica ». 14 Dalla RDRS - Musica pomeridiana. 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Giovanni Battista Pargolasi: « Lo frate innamorato ». Commedia musicale in due parti su testo di Gennarantonio Federico - Napolitano - (Rev. a basso continuo Ennio Gerardi). Marcaniello, vecchio padre di Lucrezia e Don Pietro: Gino Orladini, basso; Lucrezia: Maria Casula, mezzosoprano; Don Pietro: Enrico Fiaore, baritono; Acanio, giovane cresciuto in casa di Marcaniello: Mario Marchisio, tenore; Cardella, servetta della casa: Maria Grazia Ferracini, soprano; Carlo, zio e tutore di Nana e Nina: Riccardo Casinelli, tenore; Nana: Cattina Cadello, soprano; Nina: Maria Minetto, mezzosoprano; Vannella, servetta della casa: Gabriella Ravazzi, soprano - Radiorchestra diretta da Bruno Martinotti. 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 La terza giovinezza. Fracastoro presenta i problemi umani dall'età matura. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Da Ginevra: Musica leggera. 20 Dischi culturali. 20,15 L'audizione. Nuova registrazione di musica da camera. Françoise Couperlin: « Les Roseaux ». (Cambalista Olga Imperatori); Jacob van Eyck: Variazioni su « Amarilli mia bella ». Fantasia an echo per flauto dolce solo; T. Robinson: « Belvedere ». « Ko from my window » per liuto solo; Jacob van Eyck: Buffons per flauto dolce e liuto (Anna Sofia Van Royen, liuto; Richard Erig, flauto dolce); Hugo Wolf: Verborghenheit; In der Frühe; Dank's, o Seela; Er lat's (Clara Wirz, contralto; Luciano Sgrizzi, pianoforte). 20,45 Rapporti '72: Letteratura. 21,15-22,30 Radiocronache sportiva d'attualità.

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE** (I parte)  
Michael Haydn: Divertimento in sol maggiore per archi (Strumentisti dell'Ottetto di Vienna) • Alfredo Catalani: Loreley; Valzer dei fiori (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Tommaso Benintenda Naglia) • Gustav Holst: The perfect fool, balletto (Orch. Royal Philharmonia • dir. Malcolm Sargent)
- 6,30 Corso di lingua inglese  
a cura di Arthur F. Powell
- 6,54 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)  
Daniel Auber: Fra Diavolo, ouverture (Orch. Sinf. della RAI di Berlino dir. Paul Strauss) • Richard Addinsell: Concerto di Varsavia (Pf. Herbert Hainemann - Orch. Nordwestdeutsche Philharmonia dir. Wilhelm Schuchter) • Ferruccio Busoni: Danze antiche (orchestraz. Barbara Giuranna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia) • Moritz Moszkowsky: Cinque danze spagnole (Orch. Sinf. di Londra dir. Ataulfo Argenta)
- 8 — **GIORNALE RADIO**  
Sui giornali di stamane
- 8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
Paolini-Silvestri-Raitano: Lasciala stare (Mino Reitano) • Anderle-Da Simone-Anderle: La sirena (Marisa Sannia) • Gaber: Oh Madonnina dai dolori (Giorgio Gaber) • Limiti-Nobile: Credi (Mina) • Balducci-Bardotti-Dalla: L'ul-

tima vanità (Lucio Dalla) • Cioffi-Mirigliano-Buonafede: Casarella 'e piacatora (Gloria Christian) • Gigli-Satti: Rosa Rosa (Bobby Solo) • Minellono-Mogol-Lavazzi: Spero di svegliarmi presto (Caterina Casali) • Migliacci-Rompigli: Ballerina, ballerina (Enrico Simonetti)

9 — Quadrante

9,15 **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Enzo Cerusico

**Speciale GR** (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 **La Radio per le Scuole**  
(Il ciclo Elementari)

Vita del nostro tempo: I ragazzi dal faro. Documentario di Elia Marcelli

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **Smashi Dischi a colpo sicuro**  
Link-Winkowski: I got no time (Orange Peel) • Limiti-Taupin-E. John: Amici (Pleasure Machine) • Tirone-D'Averas-Ipcress: Vi sembra facile (Giuliana Valci) • Albertelli-Soffici: Casa mia (Equipe 84) • Gaspari-Gold: Exodus (Iva Zanicchi) • Canarini-Bernet-Gerard: Butterfly (Daniel Gerard) • Ramases: Balloon (Ramases) • Janne-Bell: Hai ragione tu (Marcella) • Sarti-Adamberg-Angel: Lisabeth (I Domo-dasola) • Minellono-Balasso: Giallo rosso verde rosa (Patrick Samson)

12,44 Quadrifoglio

13 — **GIORNALE RADIO**

13,15 **Le ballate dell'italiano**

Spettacolo di ieri per gente di oggi, scritto e diretto da Maurizio Jurgens

Musiche originali di Gino Conte

14 — **Giornale radio**

Fiaminia Morandi e Pasquale Chessa presentano:

**BUON POMERIGGIO**

Nell'intervallo (ore 15):

Giornale radio

16 — Programma per i ragazzi

Don Chisciotte è tra noi

a cura di Gladys Engely

Consulenza del prof. Alessandro Martini dell'Università di Trieste

Regia di Ugo Amodeo

16,20 **PER VOI GIOVANI**

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani a stranieri testi tradotti novità letture interviste mondo del lavoro a della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altra cose

Nell'intervallo (ore 17):

Giornale radio

19,10 **CONTROPARATA**  
Programma di Gino Negri



Miranda Martino (ore 19,30)

19,30 **Questa Napoli**  
Piccola antologia della canzone napoletana

Manlio-Benedetto: Mennama 'nu raggio 'a sole (Umberto Bosselli) • Ippolito-Mazzocco: Rosa d'o mese 'e maggio (Mina Doria) • Russo-Di Capua: I te vurria vasa' (Peppino Di Capri) • Fasone: 'A tazza 'a caffè (Compl. a plettro Gino Dal Vescovo) • Russo-Coata: Scatata (Miranda Martino)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 **Ernani**

Dramma lirico in quattro atti di Francesco Maria Piave (da Victor Hugo)

Musica di GIUSEPPE VERDI

Ernani Bruno Prevedi  
Don Carlo Peter Glossop  
Elvira Montserrat Caballé  
Giovanna Mirella Fiorentini  
Don Ruy Gomez De Silva

Don Riccardo Franco Ricciardi  
Jago Giuseppa Morresi  
Direttore Gianandrea Gavazzeni

Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Giulio Bartola (Ved. nota a pag. 64)

22,10 **MUSICA NELLA SERA**

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 Su il alpario

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Giuliana Calandra**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine:  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Tony Del Monaco e La Formula Tre**  
Del Monaco-Climex: L'ultima occasione • Beretta-Parezzini-Intre: Un'ore fe • Bigazzi-Savio-Polito: Cuore di bambola • Del Monaco-Polito: Cronaca di un amore • Garmani-Del Monaco: Pioggia e pianto au di me • Mogol-Bettistini: Non è Francesco, il vento, Eppur mi son accordato di te, Vendo case, Un peperone  
— **Invernizzi Invernizzina**
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (I parte)**
- 8,59 Prima di spendere**
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA (II parte)**
- 9,50 Zia Mame**  
di **Patrick Dennis** - Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze della RAI con Andriana Pagnani e Arnoldo Foà

- 2° episodio**  
Paddy Arnoldo Foà  
Zia Mame Andriana Pagnani  
Paddy bambino Rolando Peperone  
Il maggiordomo Ito Corredo De Cristofaro
- Vere Charles Renata Negri  
Due dame Terese Ronchi  
Grazie Redicchi  
Antonio Guidi  
Dente Bisogni  
Sebastiano Calabrò
- Regie di **Umberto Benedetto**  
(Edizione Bompiani)  
— **Invernizzi Invernizzina**
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**  
Sarti-Centi: Un'occasione per dirti che ti amo (Fred Bongusto) • Ceeagni-Guglielmi: La mia scelta (La Nuova Idea) • Pallavicini-Mescoli: Amore scusami (Annerita Spinski) • Enriquez-Endrigo: Oriente (Sergio Endrigo) • Rixner Cielo azzurro (Milva) • Sevio-Polito: L'amore è un attimo (Meseimo Rianeri) • Vecchioni-Lo Vacchio-Paretti: Donna Felicità (I Nuovi Angeli)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloquio telefonico con il pubblico  
Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**  
**Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**
- 12,10 Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** — **Henkel Italiana**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14 — Su di giri**  
Wilson-Brown: I believe in love (Hot Chocolate) • Nobile-Limitti: Più sola con te (Tihm) • Lennon: Imagine (John Lennon) • Salizzato-Nocera-Zauli: Questo è amore (Gli Uhi) • R. & E. Carlos-Pace: Jesus Christus (Roberto Carlos) • Anderson: Bourrée (Jethro Tull) • Babila-Giulifan: Rimanì (Babila) • Janez: E' ou nao è (Amalia Rodriguez) • Blackmore-Gillan-Glover-Lord-Paice: Fireball (Deep Purple)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — DISCO SU DISCO**  
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**  
Media delle valute  
Bollettino del mare

- 16 — Franco Torti e Federica Taddel**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Pier Benedetto Bertoli** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 18 — Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 18,15 Long Playing**  
Selezione dal 33 giri
- 18,40 Luigi Silori presenta:**  
**Punto Interrogativo**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19 — MONSIEUR LE PROFESSEUR**  
Corso semiserio di lingua francese condotto da **Carlo Dapporto e Iaa Bellini**  
Testi e regia di **Rosalba Oletta**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 Da Firenze**  
**Supercampionissimo**  
Gioco in quattro serate: Salto con l'Asta di Faele e Castaldo  
Presenta **Paolo Ferrari** con **Loretta Goggi**  
Orchestra diretta da **Riccardo Vantellini**  
Regia di **Roberto D'Onofrio**
- 21 — Mach due**  
I dischi di **Supersonic**  
You just care, Look over yonder, Can you hear it now, Grande, grande, grande, Sacramento, Willie end the pie, L'amore è tutto qui, Piri piri, The birth, She's a heat, Seems like any fool, Might might and roly poly, I went you to be my girl, Sognare volere, Scoobided, Chngesa IV, Everdence, Una ruga sul mio viso, Turning point, I just went to celebrata, Please aing a aang for us, L'aquila, Un falco nel cielo, Our time is our time, You gotta roll, Ma cosa fai, T. L. and R., Hot rock, To Mrs. V.

- Holiday Inn, The leaving song, Bells Linda, Obsession taking off, Things my come and things may go but art school, Don't try to lay
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 G O Y A**  
Originele radiofonico di **Maria Teresa Leon e Elena Clementelli**  
Compagnie di prosa di Torino della RAI
- 7° puntata**  
Goye Osvaldo Ruggieri  
Voce recitante Olga Fagnano  
Il conte di Arsnds Franco Passetora  
Monsieur Bourgoing Luigi Sportelli  
Carlo IV Ernesto Calindri  
Le regina Maria Luisa Angela Cevo  
Manuel Godoy Gino Mavers  
Ministro dell'Interno  
Ministro degli esteri Francesco Di Federico  
Ministro della guerra Mario Brus  
Gianco Rovera  
Giovani di Madrid Ignazio Pandolfo  
Ferruccio Casacci  
Joafia Nicoletta Languesco  
Le duchessa d'Alba Franca Nuti  
Venditori Juan Antonio Antequera  
embulanti Joaquim Soko  
Mera Solari
- Regia di **Ruggero Jacobbi**
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 PING-PONG**  
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 23,20 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — GIORNALE RADIO**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Robert Frost, il poeta della semplicità. Conversazione di Gabriella Sobrino**
- 9,30 Niccolò Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta da Franco Galini)**
- 10 — Concerto di apertura**  
Giuseppe Torelli: Concerto • e due cori • per due trombe, due oboi e archi: Allegro - Largo, Allegro, Largo - Allegro - (Aria) - Minuetto (Allegro) (Maurice André e Marcel Lagorce, trombe, Gino Siviero e Giuliano Giuliani, oboi - Complesso Strumentale di Bologna diretto da Tito Gotti) • Luigi Boccherini: Concerto n. 4 in re maggiore per violoncello e archi: Allegro - Adagio - Allegro (Violoncellista Anner Bylame - Orchestra da Camera - Concerto Amsterdam - diretta da Jeop Schröder) • Ferruccio Busoni: Fantasia indiana op. 44, per pianoforte e orchestra (Pianista Marjorie Mitchell - Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da William Strickland) • Alfredo Casella: Concerto op. 40 bis per archi: Sinfonie - Siciliana - Minuetto, Recitativo, Aria - Canzone (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rose Parodi)

- 13 — Intermezzo**  
Adolphe Adam: Gialle, suite dal balletto (atto I) (Orchestra Philharmonica diretta da Robert Irving) • Leos Janacek: Filetrocche per coro, viole e pianoforte (versione ritmica itellene di Anton Gronen Kubinski) (Alberto Bianchi, viole: Antonio Beltrami, pianoforte - Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretto da Giulio Bertola) • Emmanuel Chabrier: Suite pastorale, dalle Dix Pièces pittoresques • Idylle - Danse villageoise - Soua bois - Scherzo (Valse) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)
- 14 — Salotto Ottocento**  
Frédéric Chopin: Polacca in si bem. magg. op. 71 n. 2, Tarantelle • Peter Iijch Cieikowski: Danze della Fata Confetto, del balletto • Lo Schiecciano-ci • Léo Delibes: Pizzicato, del balletto • Sylvia • Alexander Borodin: Danza polovese, dall'opera • Il principe Igor • Edvard Grieg: Ein Schwann
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Il disco in vetrina**  
Antonio Viveldi: Delle Sei Sonete per violino e basso continuo dedicate a Johann Georg Pisendel: Sonete in do minore: Andante - Allegro - Largo - Allegro: Sonete in do maggiore: Largo - Allegro - Largo - Andante - Presto: Sonete in re maggiore: Andante - Allegro - Largo - Presto: Soneta in sol maggiore: Allegro - Allegro moderato - Allegro - Grave - Allegro

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
J. S. Bach: Concerto per vl., archi e basso continuo • R. Straus Die Tageszeiten, ciclo di Lieder op. 76 per coro maschile e orch. (su testi di J. von Eichendorff) • A. Ceselle: La gisra, suite almf. op. 41 del balletto
- 20,15 Claudio Marulo: Nove Canzoni e quattro: La Bovie - La Zambeccare - La Grottesca - La Cortesa - La Banvenuta - La Leonora - L'Albergeta - La Rolende - Petite Jacquet • Johann Christian Cannabich: Quartetto in do magg. op. 1 n. 3 per archi**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 XXXIV FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA CONTEMPORANEA DI VENEZIA**  
M. Zafred: Sonete per viola sole (V le B. Giuranne) • G. Turchi: Repodie per sopr. e orch. (Intonzioni sull'Inno II di Novalla) (Sopr. A. M. Salvette) • A. Del Monaco: Alternancias, per vl., vl. a. vc., pf. e aoni elatronic (Quertetto Galzio) • V. Bucchi: Lettre de la reliquieuse portugaise per voce sole • V. Rieti: Plano-Otetto, per fl., ob., clar., fg., vl., v.le, vc. a pf., obbl. (Complesso Strumentale del Teatro • La Fenice • di Venezia dir. E. Gracis) (Rag. eff. il 12-9-71 alle Sale Apollinee del Teatro • Le Fenice • di Venezia)
- 22,25 DISCOGRAFIA**  
a cura di **Carlo Marinelli**
- 22,55 Libri ricevuti**  
Al termine: **Chiusura**

- 11,15 Musiche Italiane d'oggi**  
Pietro Graasi: Cinque Pezzi per orchestre d'archi: Mosao ed energico - Adagio - Preato - Moderatamente mosso - Poco mosso (Orchestra Sinfonica di Torino delle Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Bartoletti) • Guido Baggiani: Metefora per 11 archi solisti (Complesso • I Solisti Veneti • diretto da Cleudio Scimone)
- 11,45 Concerto barocco**  
Georg Philipp Telemann: Ouverture In do maggiore per due flauti, due oboi, due fagotti, erchi e continuo: Ouverture - Serebende - Bourrée - Loure - Gevotte - Arlequinada (Schole Centorum Besiliensie diretta da August Wenzinger)
- 12,10 Dall'arte al teatro: Il palcoscenico del mondo. Conversazione di Gino Nogara**
- 12,20 Concerto del Sestetto Italiano - Luca Marenzio**  
Giovanni Da Firenze: E tu cara scienza mia, musica • Guillaume Dufay: Super rosarum flores - Terribilis est locus iste (mottetto per l'ineugurazione di S. Maria Novella) • Luca Marenzio: Zefiro torna (testo del Petrarca): Così nel mio perler (testo di Dante) • Carlo Gesualdo da Venose: Luci serene e chiare: Dolcissime mie vita: Moro lasso al mio duolo (Sestetto • Luca Marenzio • ed inoltre: Antonio Leone, tenore: Spertaco Palione, basso)

- Andante - Allegro (Minuetto): Soneta in do minore: Largo - Allegro - Largo - Allegro (Franco Gulli, violino; Antonio Pocaterra, violoncello; Vera Lucini, clavicembalo) (Disco Arcophon)
- 15,30 CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Karl Schuricht**  
Robert Schumann: Ouverture, Scherzo e Finale op. 52 (Orch. delle Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) • Anton Bruckner: Sinfonia n. 9 in re minore (Orch. Filerm. di Vienna) • Peter Ilijch Cieikowski: Capriccio italiano op. 45 (Orch. delle Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi) (Ved. nota a pag. 65)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Fogli d'album**
- 17,35 Jazz oggi** - Un programma a cura di **Marcello Rosa**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico**
- 18,30 Bollett. transibilità strade statali**
- 18,45 GLI INFORTUNI SUL LAVORO IN ITALIA**  
a cura di **Giuseppe Tolla**  
2. Influiscono anche motivi di carattere psicologico e stitudinale  
Interventi di Ottevio Barnebei, Francesco Deidda, Mario Maggio, Romano Mezzotti e Arcilio Ravizza

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera.

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cort da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloide - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e Intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

Albisola (SV). Allo Studio L4 mostra di ceramiche del pittore argentino Julio Silva.

Aosta. Alla Galleria Veldötina dal 19-2 mostra a tema dello scultore Aldo Graco. Caisbrese, ma operante a Torino, il Graco ha conseguito una notevole affermazione per il contenuto insito nella sua scultura, che riunisce volutamente sotto un prestabilito profilo tematico ispiratore. Dopo l'interpretazione figurata dell'Inferno dantesco ha ora in fase di realizzazione « Il Purgatorio ». In questa personale espone opere degli ultimi cinque anni sul tema « La maternità » e « La Chiesa ». Lo sveltire varietale dei bronzi, come ricorda Giorgio Brizio in catalogo, richiama formalmente le linee materiche struac.



Graco - Alacrino a Calabrina -

Como. Al Salotto sino al 25-1 personale del milanese Rino Sernaglia, con opere soffuse a sospese nel timbro; evanescenti nella precisione geometrica compositiva. Sernaglia ha raggiunto in quest'ultima fase lavorativa l'apice dell'assolutezza formale, in un labirintico spazzare e ricomporre le tracce originie, fulcro luminescente ostaggiato dal simmetrismo maaici dalle tinte plette.

Milano. « Quale chiarezza? » - a'intitola la collettiva a tema allestita dalla Galleria Vinciana, via Gesù n. 6. Dagoberto Pavia, coordinatore della mostra, si è avvalso in catalogo dell'apporto critico di Enrico Crispolti e di una precisazione poetica di Roberto Saneal. « Quale chiarezza? Quella... che sa come dietro ogni segno viabile si nascondano segni inavviabili... », dice Saneal evidenziando la compassità dei tettoni che — nel restituirci una verità diversa — propongono la realtà visiva nell'ambiguità del suo assera verità e fatto quotidiano. Ad applicare il senso plurivalente della « chiarezza » odierna Crispolti ha scelto opere di: Adami, Arico, Bonalumi, Castellani, Caroli, Cuniberti, Del Pezzo, De Romana, De Valle, Dias, Di Bello, Dorazio, Drago, Giorgi, U. Mariani, Nespolo, Ortali, Pardi, Pleas, Pozzati, Sarri, Scarsvino, Tadini, Varna. La rassegna seguirà in seguito il seguente itinerario: Galleria S. Michele - Breacila, La Chiochiola - Padova, Da Foscherari - Bologna, Nuovo Torcoliare - Roma, People - Torino.

Milano. Lo Studio Santandrea ha edito « Prolariato a dittatura della poesia visiva » che raccoglie uno scritto socio-critico di Emilio Ingrò a un saggio teorico di Sarenco puntualizzante la primogenitura della poesia visiva (1963) sull'arte concettuale (1966/67). Attualmente in corso una mostra di Giulio Turcato, in occasione della presentazione della monografia edita da Praso.

Milano. Alla Galleria Capricorno personale del veronese Adolfo Segattini. Diplomatosi all'Accademia Cignaroli nel 1940, il Segattini conta al suo attivo oltre 20 personali e numerosi riconoscimenti in campo nazionale, imponendosi all'attenzione della critica per la forte delineazione timbrica della sua opera.



Adolfo Segattini: Paesaggio

Monaco di Baviera. Una giuria tedesca, composta da critici di arte, architetti e direttori di Musei, riunita a Monaco di Baviera per l'esame del progetto presentato al Concorso indetto nella Germania Federale per una grande scultura per la nuova Università della capitale bavarese, ha conferito il Primo Premio al pittore Fritz Baumgartner, incaricandolo di realizzare la sua idea in un rilievo, che sarà eseguito in cemento e collocato nel nuovo tratto frontale dell'Università; detto rilievo avrà una larghezza di 86 metri e una altezza di 3 metri. Baumgartner ha rappresentato dall'Approdo di Torino.



Da Milano. Odalisca

Torino. Alla Galleria Narciso, piazza Carlo Felice, antologia di Giulio De Milano, con opere dal 1919 ad oggi, realizzate per la presentazione ufficiale della monografia sul meastro torinese, redatta da Marco Valsacchi per la edizioni d'arte Fusero-Guillot.

Torino. Alla Galleria Accademia, via Accademia Albertina n. 3, si è conclusa una importante postuma di Ego Bianchi (Asti 1914-Cuneo 1957), realizzata dalla vedova in occasione dell'edizione della monografia sul pittore, redatta da Ernesto Caballo. Moltissimi i disegni e particolarmente ben documentato l'ultimo periodo, quello sui vascelli, triste presagio d'un viaggio senza ritorno.

Torino. Alla Galleria Viotti, via Viotti 8 c, è praanunciata per la fine di gennaio una personale del pittore cuneese Basso Sciarretta, presentato in catalogo da Albino Galvano e Carlo Muneri.

Torino. E' in tutte le librerie la settima edizione del Catalogo d'Arte Moderna, edito da Bolaffi. Consta di 3 volumi: il catalogo con prezzi, il volume con i « segnist » dalle critiche a una monografia sullo scultore Caroli, Premio Bolaffi 1971. Sono inoltre usciti il Catalogo della grafica a il Catalogo internazionale, mentre è il fase di allestimento il Catalogo degli scultori italiani. Tra il Sindacato Nazionale dei Mercanti d'Arte Moderna e la Giulio Bolaffi Editore è stato perfezionato un accordo di collaborazione a seguito del quale le gallerie aderenti al Sindacato medesimo riconoscono ufficialmente ed esclusivamente il Catalogo Nazionale Bolaffi d'Arte Moderna, accordando allo stesso la loro collaborazione, per quanto al riferisce alla attività espositiva ad alle quotazioni di mercato relative alle opere degli artisti che essa rappresentano.

La pubblicazione del contrassegno del Comitato contraddistinguerà quegli artisti operanti nell'ambito delle gallerie associate al Sindacato di cui una commissione vaglierà le quotazioni rendendosi garante della loro attendibilità. Il Sindacato Nazionale Mercanti d'Arte Moderna rappresenta oggi 280 gallerie italiane; il Catalogo Nazionale Bolaffi d'Arte Moderna, giunto alla sua settima edizione, è il primo e più diffuso e accettato catalogo di quotazioni degli artisti contemporanei italiani e dall'attività espositiva nelle gallerie italiane. L'accordo rinforzerà la fiducia del pubblico negli artisti e nelle gallerie che collaboreranno a questa iniziativa moralizzatrice e nella funzione informativa svolta dal Catalogo Nazionale Bolaffi d'Arte Moderna a favore del collezionismo.

NAZIONALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

10,30 Corso di Inglese per la Scuola Media (Replica dai programmi di lunedì)

11,30 Scuola Media

12 — Scuola Media Superiore (Replica dei programmi di martedì)

meridiana

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Il pianeta avvelenato Regia di Roberto Piacentini 6ª puntata (Replica)

13 — TEMPO DI SCI

Ne parlano Maria Grazia Marchelli e Mario Oriani a cura di Marino Giuffrida

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 (Buitost Buitoni - Cioccolatini Bonheur Perugina - Shampoo Libera & Bella - Whisky MacKinlay's)

13,30-14

TELEGIORNALE

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta

15 — Corso di Inglese per la Scuola Media: I Corso: Prof. P. Limongelli: Waltar and Connia et homa - Seconda parte - 15,20 Il Corso: Prof. L. Carvelli: Walter the businessman - Seconda parte - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: The man in the cupboard - Prima parte - Seconda trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Media: Impariamo ad imparare, a cura di Renzo Titone: La materia che non si insegna - 1ª Il fiume e l'uomo: Il Biagno, a cura di Giovanni Currall con la collaborazione di Anna Orlandini - Regia di Laura Currall - Coordinamento di Aldo Venturelli

16,30 Scuola Media Superiore: Dizionario: I fatti dietro la parola, a cura di Giorgio Chiacchi - 1ª Ospoliti, di Mino Monicelli, Bruno Raia - Jazz, di Giampiero Cera

per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE

a cura di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli Presentano Marco Danè e Simona Gueberti Scena e pupazzi di Bonizza Regia di Salvatore Balducci

17,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Autopiste Policar - Pizza Star - Jollina 2000 - Saponetta Pami - Scatto Perugina)

la TV dei ragazzi

17,45 LA FUGA

Soggetto dalle novelle di Otsa Hofman con Ivan Vystolil, Roman Sa-

man, Helsen Bandova, Jaroslav Cimrel, Rudolf Cajca Regia di Stefan Skalsky Distr.: CESKOSLOVENSKI FILM-EXPORT

ritorno a casa

GONG

(Fazzoletti Tempo - Dash)

18,45 OPINIONI A CONFRONTO

a cura di Gastone Favaro

GONG

(Omogeneizzati al Plasmon - Junior lacca sgrassante - Pollo Arena)

19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Vita in Jugoslavia a cura di Angelo D'Alessandro Consulenza di Lino Rizzi Regia di Angelo D'Alessandro 4ª puntata

ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Olio di semi Topazio - Amaro Cora - Camillo Corvi Farmaceutici - Industrie Alimentari Fioravanti - Duplo Farraro - Dinamo)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA

a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO 1

(Omogeneizzati Diet-Erba - Macchina per cucire Borletti - Cibalgina)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2

(Invernizzi Invernizzina - Aperitivo Biancosarti - Patatina Pai - Coop Italia)

20,30

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Doppio brodo Star - (2) Caffè Hag - (3) Pasta del Capitano - (4) Grappa Piave (5) Caramelle Golia

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Exagon Film - 2) G.T.M. - 3) Cinetelevisione - 4) Mac 2 - 5) Unionfilm P.C.

21 —

SEI DOMANDE PER GLI ANNI '70

1ª - Ancora guerra?

di Paolo Giorloao e Luciano Ricci

DOREMI'

(Essex Italia S.p.A. - Brandy René Briand Extra - Spic & Span - Dado Knorr)

22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2

(Passport Scotch Whisky - Tic-Tac Ferrero)

23 —

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Zucchi Telarie - Filetti sogliola Limanda - Tè Star - Pneumatici Kléber - Aspichina - Dixi)

21,15

LA CONGIUNTURA

Film - Regia di Ettore Scola Interpreti: Vittorio Gassman, Joan Collins, Jacques Bergeac, Hilda Barry, Pippo Scarnazza, Marino Masè Produzione: Fair Film

DOREMI'

(Motta - Gruppo Industriale Ignis - Brandy Florio - Denti-fricio Colgate)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Für Kinder und Jugendliche

Plinocchio, der hölzerne Hampelmann Schattenspiel

frei nach dem Buch von Carlo Collodi

Regie: Kurt Jäger Verleih: O.R.F.

Michael und sein kleiner Fisch

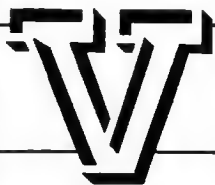
Filmbericht Verleih: Nikolaus von Ramm

20,25 Aktuelles

20,40-21 Tagesschau



Joan Collins, interprete del film « La congiuntura » (ore 21,15, Secondo)



# 12 gennaio

TEMPO DI SCI

ore 13 nazionale



L'ex campionessa Maria Grazia Marchelli e il giornalista Mario Oriani animano la rubrica

## VITA IN JUGOSLAVIA - Quarta puntata

ore 19,15 nazionale

Questa puntata spiega quali sono state le conseguenze dell'autogestione sull'agricoltura, la situazione esistente tra le aziende statali, per altro pochissime, e le imprese private

il cui territorio non può superare i 10 ettari di estensione. Sono state effettuate riprese dell'Agro Kombinat di Belgrado (grande azienda agricola statale) e del canale Danubio-Tisa-Danubio comprendente una rete di seicento vie na-

vigabili nella valle di Vojvodina. Nel corso del programma vengono intervistati il direttore dell'Agro Kombinat, Petar Zechevic, e l'ingegnere Hilena Berar, impegnato nella realizzazione del canale Danubio-Tisa-Danubio.

## SEI DOMANDE PER GLI ANNI '70: Ancora guerre?

ore 21 nazionale

Va in onda un nuovo ciclo televisivo, realizzato dal giornalista Paolo Glorioso e dal regista Luciano Ricci, che si propone di spingere lo sguardo nel prossimo futuro e di antivedere gli sviluppi di sei problemi ritenuti di importanza fondamentale per l'avvenire del genere umano. Il ciclo è articolato in sei puntate, ciascuna delle quali è dedicata a un argomento di scottante attualità: la guerra, il sottosviluppo, la fame, il destino biopsichico dell'uomo, il rapporto tra scienza e politica, l'ecologia. La prima

trasmissione avrà come tema il dilemma «pace o guerra» e cercherà di dare una risposta agli interrogativi che angosciano oggi tutti i popoli. Avremo nei prossimi dieci anni una guerra mondiale? E sarà una guerra di tipo convenzionale oppure atomica? A che punto è la tecnologia della distruzione collettiva? Scienziati e uomini politici sono da anni alla ricerca d'una formula che consenta una pacifica convivenza umana. Tuttavia, nonostante la coesistenza sovietico-americana e nonostante gli sforzi continui dei governanti, la società umana è sempre in fer-

mento e i militari, con l'aiuto degli scienziati, seguitano a studiare e a costruire nuovi mezzi bellici. La troupe della TV italiana, guidata da Paolo Glorioso, si è recata per realizzare questa prima trasmissione negli Stati Uniti e ha intervistato alcuni rappresentanti di quel ristrettissimo giro di persone che rappresentano l'«effettivo» potere militare. Tra gli altri, il generale Robert Scott, uno specialista che, se non decide personalmente della guerra atomica, è indubbiamente fra coloro che influenzano chi la decide. (Vedere articolo alle pagine 70-71).

## LA CONGIUNTURA

ore 21,15 secondo

Vittorio Gassman, Joan Collins, Jacques Bergerac e Hilda Barry sono gli interpreti principali di La congiuntura (1964), uno dei primi film di Ettore Scola, sceneggiatore passato alla regia. Vi si narrano le avventure-disavventure di Giuliano, giovane principe romano affascinato dalle grazie di Jane, un'inglesina che si lascia corteggiare unicamente per ottenere un suo scopo preciso: trasferire in Svizzera, servendosi dell'auto con targa diplomatica del principe, un'ingente somma di denaro. Arrivata al traguardo, Jane pianta in asso lo spassimante credulone e sparisce a bordo della sua macchina; ma Giuliano non demorde, la insegue, la ritrova mentre sta consegnando il denaro al suo socio, e ingaggia con quest'ultimo una zuffa furibonda. Al termine della lite il socio riesce a dileguarsi, ma la veemenza di Giuliano non è stata sen-

za effetto sul cuore di Jane: la ragazza decide di lasciar perdere i traffici di valuta e di rimanere col suo principe, al quale consegna la somma incrinata. Che in realtà, si scopre, apparteneva a un giovane patrizio stretto parente di Giuliano. Inventore specializzato di «commedie all'italiana» cinematografiche, Scola si era prefisso anche in questa sua fatica registica di frugare sorridendo negli anfratti meno attraenti del costume del nostro Paese, tenendosi in stretto contatto con realtà e argomenti direttamente ricavati dalla cronaca. Non è tuttavia riuscito, come ha fatto notare la critica, a superare i limiti d'una farsa ridanciana e slabbrata, azzeccata sul piano del puro divertimento (soprattutto per merito di Gassman) ma incapace di incidere con malizia satirica sulle debolezze e sui vizi sociali presi di mira. La congiuntura, secondo Giacomo Gambetti, «vorrebbe forse avere il

piglio della commedia americana, ma gli manca la base solida e consueta per tale genere di spettacolo: il testo, i dialoghi, in una parola la sceneggiatura». «Non si poteva mettere insieme una collana di vecchi "gag" più risaputi di questi», ha scritto da parte sua Filippo Sacchi. «Anche i "gag" più consunti possono farla franca quando c'è un grande piglio registico. Ma quando sono condotti così, senza carica, senza sfacciataggine, senza motoria aggressività, mostrano la loro frusta corda di vecchio repertorio». Emerge soprattutto nel film, come si diceva, la presenza di Gassman: «Mentre Joan Collins è sempre immobile, inespressiva, totalmente priva di sale, Gassman riesce a trovare, proprio nella sequenza finale, un piglio autentico e un istrionismo divertito ma non fine a se stesso, che non salva certo il film, ma gli dà il solo motivo di interesse» (Gambetti).

Ragazzi! OGGI PER VOI IN GIROTONDO

con:

## JOLLY JOKER

e la JOLLINA 2000



La famosa penna a sfera ideale per la scuola e l'ufficio

JOLLINA 2000

Punta terminale conica per una comoda impugnatura. Refill grande capacità per 2.000 metri di scrittura.

IN 4 COLORI

JOLLY-JOKER

prodotti di qualità garantiti dal marchio

10036 SETTIMO TORINESE  
TEL. 564.615 - 564.777

## CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i fastidiosi impacchi ed i rasoi pericolosi! Il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo completo, dissecca duroni e calli sino alla radice. Con Lire 300 vi libera da un vero supplizio.

Chiedete nelle farmacie il callifugo

Noxacorn

## COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza

HARMONIA  
Via Massaia - 50134 FIRENZE

## KLEBER V10

IL PNEUMATICO AUTOSTRADA

QUESTA SERA IN INTERMEZZO



CON LUCIO DALLA

V10 È UN PNEUMATICO RADIALE

Kleber

# RADIO

mercoledì 12 gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Taziana.

Altri Santi: S. Zoticco, S. Probo, Sant'Arcadio, Sant'Antonio Maria Pucci.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,02 e tramonta alla ore 17,01; a Roma sorge alla ore 7,37 e tramonta alla ore 16,59; a Palermo sorge alla ore 7,23 e tramonta alla ore 17,06.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1876, nasce e San Franciso lo scrittore Jack London.

PENSIERO DEL GIORNO: Tutto si cambia e nulla può morire. (Ovidio).



Mario Brusa è fra gli interpreti di «Evelina», radiodramma di Rhys Adrian, che va in onda alle ore 16,15 sul Terzo per la rubrica «Orsa minore»

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario e Attualità. - I giovani interrogano - e cura di P. Gualberto Giachi. - Xilografia. - Pensiero della sera. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Le Pape et les pèlerins. 21 Santo Rosario. 21,15 Kommentar aus Rom. 21,45 Vitei Christian Doctrina. 22,30 Entrevistes y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varie - Informazioni. 8,45 Radioscuole: Lezioni di francese. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegne stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Playhouse Quartet diretto da Aldo D'Addario. 13,40 Orchestra varie - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Concorso radiodrammi 1971: I miei avevano dei prati di Mino Müller (Opera segnalata). L'uomo: Vittorio Ottino; Lei: Ketty Fusco; Le voci della radio: Vittorio Quadrelli e Carla Poncini. Regia di Ketty Fusco. 16,40 Tè danzante. 17 Radio gioventù - Informazioni. 18,05 Il disc-jolly. 18,45 Cronache

della Svizzera Italiana. 19 Serenatella. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Orizzonti ticinesi. Temi e problemi di casa nostra. 20,30 Paris-top-pop. Canzoniere settimanale presentato da Vera Florence. 21 I grandi cicli presentano... - Informazioni. 22,05 Orchestra Radiosa. 22,35 La - Costa del barbiere. Guida pratica, scherzosa per gli utenti delle lingue italiane a cura di Franco Liri. Presenta Febo Conti con Flavia Soleri e Luigi Fallope. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

#### Il Programma

12 Radio Suisse Romande: - Midi muelqua. - 14 Delle RDRS: - Musica pomeridiana. - 17 Radio delle Svizzera Italiane: - Musica di fine pomeriggio. - Giovanni Battista Pergolesi: - Lo frate innamorato. - Commedia musicale in due parti su testo di Gennarantonio Federico - Napolitano. (Revisione e basso continuo di Ennio Gerelli). 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Musica da camera. Franz Schubert: - Sonatensatz - in mi bemolle maggiore D 471 (Andreas von Toazeghi, viola; Anne de Dedelsen, pianoforte). Gioacchino Rossini: Quartetto n. 2 in sol maggiore per flauto, clarinetto, corno e fagotto (Quintetto Denzi). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Tream. da Berna. 20 Diario culturale. 20,15 Tribune internazionale dei compositori. Chr. Jacobsen: - Doman icke. (Non giurare). Mottetto per coro misto (Opera offerta della Radio Norvegese); Erik Bergmann: Nox (Matti Lehtinen baritono - Coro a Complesso da Camera della Radiodiffusione finlandese diretto da Harald Andersén (Opera offerta della Radio Finlandese). 20,45 Rapporti '72: Arti figurative. 21,15 Musica sinfonica richiesta. 22-22,30 Idee e cose del nostro tempo.

# NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Leopold Mozart: La corsa in alitta (Revia. Pieiger-Hartung) (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Bellugi) • Christoph Willibald Gluck: Orfeo ad Euridice: Balletto (Orchestra Collegium Musicum Italicum - diretta da Renato Fasano) • Alexander Borodin: Il principe Igor: Ouverture (Orchestra Rimski-Korsakov e Glazunov) (Orchestra London Symphony - diretta da Gaorg Solti) • Henry Wieniawsky: Concerto in re minore per violino a orchestra (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra RCA Victor diretta da Izler Solomon)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Johannes Brahms: Ouverture eccademica op. 80 (Orchestra Sinfonica Comunale diretta da Bruno Walter) • Georges Bizet: Giochi di bimbi, suite (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini) • Richard Strauss: München, valzer commemorativo (Orchestra London Symphony - diretta da André Previn) • Pietro Mascagni: Silvano: Notturmo-Barcarola (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Antonino Votto) • Amilcare Ponchielli: La Gioconda: Danze della ore (Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay)

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di atamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Cepicchio (Gianni Morandi) • Le Menteliete (Ornella Vanoni) • Chiedi di più (Johnny Dorelli) • Di giorno in giorno (Orietta Berti) • Le canzoni del sole (Lucio Battisti) • Lily Kangy (Miranda Martino) • Uakadi uakadu (I Nuovi Angeli) • E' emora quando (Milve) • Cara mia (Arturo Mantovani)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Enzo Cerusico

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 La Radio per le Scuole

(I ciclo Elementari)

Giochiamo con la musica, a cura di Teresa Loversa

Realizzazione di Gianni Bonacina

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smashi Dischi a colpo sicuro

In this world we live in (Remo and Joale) • We're all playing in the same band (Bert Sommer) • Io volevo diventare (Giovanna) • Frustration (Washington Express) • Mighty mighty and roly poly (Mal) • L'uomo ferito (Wilma Goich) • Me cosa hai (Flashman) • Love the one you are with (The Isley Brothers) • Uomo (Mina) • Hello Buddy (The Tremeloes)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Piccola storia

della canzone italiana

Seconda puntata: anno 1919

Radazione: Antonino Buratti

Partecipano: il M° Angelini, Antonino Buratti, Fausto Cigliano, Roberto Nicolosi, con gli attori Gianfranco Bellini, Violetta Chiarini, Antonio Guidi

Cantano: Iaa Bellini, Tina De Mola, Fausto Cigliano, Gilberto Mazzi Al pianoforte: Franco Ruaso Per la canzone finale Miranda Martino con l'orchestra - ritmica • di Milano della RAI diretta da Sauro Sili

Regia di Silvio Gili

14 — Giornale radio

Dina Luce e Maurizio Costanzo presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'int. (ore 15): Giornale radio

16 — Programma per i piccoli

La fiaba delle fiabe

a cura di Alberto Gozzi

Regia di Massimo Scaglione

16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 a 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mon-

do del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose

Nell'int. (ora 17): Giornale radio

18,40 I tarocchi

18,55 Cronaca del Mezzogiorno



Gianni Morandi (ore 8,30)

19,10 APPUNTAMENTO CON

HONEGGER

Presentazione di Guido Piamonte

Da «Le Roi David», salmo sinfonico in tre parti per soli, coro, orchestra e voce recitante, dal dramma di René Morax (Nedine Sauteraud, soprano; Hélène Bouvier, mezzosoprano, Pierre Mollet, tenore; René Flaur, recitante - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

19,30 Muscel

Canzoni e motivi da celebri commedie musicali

Lo sei che non ti sento quando scorra l'acqua, dalle commedie musicali omonime • Un po' di cielo, da - Cerlo non farlo • I love Paris, da - Can cen • Simpatie, da - Mi è cascate una ragazza nel piatto • On the street where you live, da - My fair lady • Promise promises, della commedia musicale omonime

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 MUSICA NELLA SERA

Up up and away, My Marie, Domani è un altro giorno, Yesterday, Feeling the riot, lo che eeri, The happening, Aquarius, The sound of music, Cecilia, Bugierdo e Inocente, Miater Sandman, Berlimbeo, Rainy rainy

21,10 Radioteatro

Il contestatore

Radiodramma di Per Gunnar Evander

Traduzione di Adamaria Terziani

Compagnia di proaa di Torino della RAI con Giusi Raspani Dandolo

Erik Gino Mevara

Stina Giusi Raspani Dandolo

Jerry Piero Sammaturo

Rogar Tino Bianchi

Person Paolo Bonacelli

a con: Vittorio Battered, Iginio Bonazzi, Alfredo Deri, Vittoria Di Silvario, Evelina Gori, Lilliana Jovino, Vera Larimont, Ennio Liberalesso, Renzo Lori, Adalberto Roasetti, Daniela Sandrone

Regia di Tonino Del Colle

21,55 LA STAFFETTA

ovvero - uno sketch tira l'altro -

Regia di Adriana Parrella

22,10 VETRINA DEL DISCO

Wolfgang Amadeus Mozart: Due Concerti per pianoforte e orchestra: a)

Concerto n. 6 in si bemolle maggiore K. 238; b) Concerto n. 24 in do minore K. 491 (Sollata e direttore Geza Anda

- Camerata Accademica del Mozarteum di Salisburgo)

23 — GIORNALE RADIO

23,10 HIT PARADE DE LA CHANSON

(Programme scambio con le Radio Francese)

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Peppino Gagliardi e Gabriella Ferri**  
Bardotti-Lai: Love story • Amendola-Gagliardi: Sempre sempre, Gocce di mare, La ballata dell'uomo in più, Accanto a chi • Anonimo: Alla renella • Ilari-Guida: Affacciate Nunziata • Giannetti-Rustichelli: Sino me moro • Marino-Leonardi: Nina se voi dormite • Ferri-Pintucci: Se tu ragazzo mio
- **Invernizzi Invernizzi**
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 OPERA FERMO-POSTA**
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,50 Zia Mame**  
di **Patrick Dennis**  
Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze delle RAI con **Andrè Pagnani** e **Arnoldo Foà** - 3° episodio  
**Paddy** Arnoldo Foà  
**Zia Mame** Andrè Pagnani  
**Il signor Babcock** Ceasare Polacco  
**La signora Babcock** Wanda Pasquini

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14 — Su di giri**  
Marengo-Campanino: Nel nome del Padre (Mark & Merta) • Tobaly: Down the road (Variations) • Chase: Clepping song (Melcom) • Lennon-Mc Cartney: Let it be (King Curtis) • Paoli: Mamma mia (Gino Paoli) • Jaen-Vengarde: Fin de semaine (Los Dieblos) • Mogol-Battisti: La mente torse (Mina) • Facchinetti-Negrini: Peneiero (I Pooh) • Stills: Love the one you're with (The Isley Brothers) • Hayward-Gaspari: Milioni di domanda (La Verde Stagione)
- 14,30 Trasmissioni regionali**
- 15 — DISCO SU DISCO**  
Nell'intervallo (ore 15,30): **Giornale radio**  
Media delle velute  
Bollettino del mare

- 19 — LA MARIANNA**  
Divagazioni di una collaboratrice domestica raccolte da **Giovanni Gigliozzi**  
Regia di **Silvio Gigli**
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 IL CONVEGNO DEI CINQUE**  
e cure di **Francesco Arcà** e **Savino Bonito**
- 21 — Mach due**  
I dischi di **Supersonic**  
Jingo, For a thousand mother, Purple heze, Space captain, Prepare ye the way of the road, My merge, La prima compagnia, Impressioni di settembre, Piri piri, Freedom and Justice, Prelatoric sound, L'smore è tutto qui, Candy girl, Free from the devil, Osasegion taking off, We'll, Sacramento, Grande grande grande, Scoobid, Misty mountain hop, She's lookin' good, Lion in winter, La canzone del sole, Out of your own little world, Deya of icy fingers, I've found my freedom, L'equila, Love me, How, Theme from shaft, Sognare volare, Sweet walkin lady, Carol, Pontiso, Do it for mother

- Paddy bambino** Rolando Peperone ed inoltre: **Alberto Archetti**, **Germano Amundo**, **Nella Barbieri**, **Sebastiano Celebrò**, **Silvana Chleri**, **Franco Fontani**  
Regia di **Umberto Benedetto** (Edizione Bompiani)
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**  
Bardotti-Del Prete-Jouannes-Brel: Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Evangelisti-Modugno: Tuta blu (Domenico Modugno) • Margutti-Cappello: Ms se ghe penso (Mina) • Morelli: Collane di conchiglie (Gli Alunni del Sole) • Giovannini-Garinei-Trovajoli: Ciumachelle di Trastevere (Lando Fiorini) • Pinchi-Eigoa-Evana-Livingston: Que sera sera (Romins Power)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**  
**Trasmissioni regionali**  
**GIORNALE RADIO**  
**Falqui e Sacerdote** presentano:  
**FORMULA UNO**  
Spettacolo condotto da **Paolo Villaggio** con **Luciano Salce** e la partecipazione di **Alberto Sordi**  
Orchestra diretta da **Gianni Ferrio**  
Regia di **Antonello Falqui**  
— **Star Prodotti Alimentari**

- 16 — Franco Torti e Fedarica Taddal** presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori  
a cura di **Plar Benedetto Bertoli** con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30): **Giornale radio**
- 18 — Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 18,15 Long Playing**  
Selezione dal 33 giri
- 18,40 Luigi Silori** presenta:  
**Punto Interrogativo**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 GOYA**  
Origine radiofonica di **Maria Teresa León** ed **Elena Clementelli**  
Compagnia di prosa di Torino delle RAI  
8° puntata  
**Goya** Osvaldo Ruggieri  
**Voca recitante** Olge Fegnani  
**Primo gentiluomo** Giulio Oppi  
**Secondo gentiluomo** Ignazio Bonazzi  
**Un politico** Ignazio Bonazzi  
**Il figlio di Goya** Marcello Cortese  
**Un altro bambino** Massimiliano Dista  
**Josefa** Nicolette Linguasco  
**Criapin** Armando Rosal  
**Primo accademico** Franco Alpeste  
**Secondo accademico** Guido Vardiani  
**Le regine Maria Luisa** Angela Cavo  
**Manuel Godoy** Gino Mavara  
**Natale Peretti**  
**Cittadini di Madrid** Antonio Francioni  
**Ivane Erbeta**  
**Una gentildonna** Anna Bolens  
**Attori della satira** Sergio Ortega  
**Un chitarrista** Juan Antonio Antequera  
Regia di **Ruggero Jacobbi**
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 ... E VIA DISCORRENDO**  
Musica e divagazioni con **Renzo Nissim**  
Realizzazione di **Armando Adolgo**
- 23,20 Dai V Canale della Filodiffusione: Musica leggera**
- 24 — GIORNALE RADIO**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Le città della ricerca tecnologica.**  
Conversazione di **Rosangela Locatelli**
- 9,30 La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
**15 minuti nello spazio**, e cura di **Salvatore Ricciardelli** e **Lucio Bianco**  
**Scrittori in classe:** **Alberto Manzi**, e cura di **Elio Filippo Accrocca**
- 10 — Concerto di apertura**  
**Franz Liszt:** Sonata in si minore, per pianoforte (Pianista **Emil Ghilleis**) • **Bela Bartok:** Quartetto n. 6 per archi: Meato, Vivaca - Meato, Marcia - Meato, Burletta - Meato (Fine Arts Quartet di New York: **Leonard Sorkin** e **Abram Loft**, violini; **Irving Ilmer**, viola; **George Sopkin**, violoncello)
- 11 — Concerti di Franz Joseph Haydn**  
Quarta trasmissione  
Concerto in do maggiore per organo a orchestra: Moderato - Largo - Allegro molto (Organista **Edward Power Biggs** - Orchestra Sinfonica Columbia diretta da **Zoltan Rozynski**)  
Concerto in sol maggiore per violino e orchestra: Allegro moderato - Adagio - Allegro (Violinista **André Rieu** - Orchestra da camera di Amsterdam diretta da **Herman Krebbers**)

- 13 — Intermezzo**  
**Hugo Wolf:** Serenata Italiana in sol maggiore (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Sergio Cellibidache**) • **Sergej Rachmaninov:** Rapsodia su un tema di **Paganini** op. 43, per pianoforte e orchestra (Pianista **Margrit Weber** - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da **Ferenc Fricsay**) • **Christian Sinding:** Suite in la minore op. 10 per violino e orchestra (Violinista **Jascha Heifetz** - Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da **Alfred Wallenstein**) • **Zoltan Kodaly:** Danze di Galante (Orchestra Filarmonica Ungherese diretta da **Miltiades Caridia**)
- 14 — Pezzo di bravura**  
**Gioacchino Rossini:** Semiramide: • **Eben**, a te, ferisci • (**Joan Sutherland**, soprano; **Marilyn Horne**, mezzosoprano - Orchestra London Symphony diretta da **Richard Bonynge**)
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Musica e poesia**  
**Georg Friedrich Heandel:** Ode per il giorno di S. Cecilia per soli, coro e orchestra, su testo di **John Dryden** (**April Cantelo**, soprano; **Jan Pertridge**, tenore - Complesso strumentale, Coro del King's College di Cambridge e Coro dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields diretti da **David Willcocks** - M° del Coro **Neville Marriner**)
- 15,30 Concerto del Duo Aldo Bennici-Gabriella Barsotti**  
**Tommaso Giordani:** Sonata in si bemolle maggiore per viola e pianoforte

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
**F. Mendelssohn-Bertholdy:** Quartetto in mi bem. magg. op. 12 per archi (Quartetto La Salle) • **F. Schubert:** Sonata in la min. op. 143 (Pf. I. **Heebler**) • **M. de Falla:** Concerto per clavicemb. e cinque strumenti (G. Galvez, clavicemb. • **R. Lopez Delcid**, fl.; **J. Vaya**, ob.; **A. Menendez**, cl.; **L. Anton**, vl.; **R. Vivó**, vc. - Dir. **J. M. Franco Gil**)
- 20,15 DA BISMARCK A BRANDT: LA GERMANIA E L'EUROPA**  
6. Il nuovo corso: l'Ostpolitik e cura di **Basilio Ciafale**
- 20,45 Idee e fatti della musica**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**  
**Musiche di Rascid Gubajdullin, Sonja Gubajdullina, Nikolaj Sidelnikov e Boris Cieikowski**  
**R. Gubajdullin:** Scherzo in fa magg. (Compl. di strumenti elettrici della Radiotelevisione dell'URSS dir. **V. Mescherin**) • **S. Gubajdullina:** Fazzella, poema sinf. su testo di **M. Priscvin** (Sopr. **T. Petrova** - Orch. Sinf. e Lirica della Radiotelevisione dell'URSS dir. **O. Agarkov**) • **N. Sidelnikov:** Fiabe russe, concerto per dodici solisti (Compl. da camera della Radiotelevisione dell'URSS dir. **A. Korneev**) • **B. Cieikowski:** Concerto in la magg. per cl. e orch. da camera (Sol. **V. Tupikin** - Orch. da camera della Radiotelevisione dell'URSS dir. **A. Korneev**) (Progr. scambio con la Radio Russa)
- 22,30 MUSICA: NOVITA' LIBRARIE**  
a cura di **Michelangelo Zurlatti**  
Al termine: **Chiusura**

- 11,40 Musiche italiane d'oggi**  
**Carlo Jachino:** Cento dell'amore e Lamento di Antigone (Mirella Parutto, mezzosoprano; **Renzo Gonzales**, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da **Franco Ceracciolo** - Maaestro del Coro **Giulio Bertola**)
- 12 — L'Informatore etnomusicologico**  
a cura di **Giorgio Natali**
- 12,20 Itinerari operistici**  
**DA RAMEAU A CHERUBINI**  
**Jean-Philippe Rameau:** Hyppolite et Aricie: • **Rossignola amoureux** • (Soprano **Alma Gluck** - Orchestra diretta da **William Speckin**) • **Christoph Willibald Gluck:** Ifigenia in Aulide: Ouverture (Revis. di **Richard Wagner**) (Orchestra - A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Vittorio Gui**); Ifigenia in Teuride. - Il voto pago andrà •. Recitativo e scena di Ifigenia (Soprano **Sara Menkes** - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da **Vittorio Gui**) • **Niccolò Piccinni:** Le faux lori: • O nuit, dèssas du mystère •. aris di **Irene** (Revis. di **Luciano Betterini**) (Soprano **Maris Luisa Zeri** - Orchestra - A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Luciano Betterini**) • **Antonio Sacchini:** Oedipe à Colone: Ouverture (Orchestra - A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da **Nino Bonavolonta**) • **Luigi Cherubini:** Medea: • De' tuoi figli la madre • (Mezzosoprano **Grace Bumbry** - Orchestra Beavrese di Stato diretta da **Aldo Ceccato**)

- **Bohuslav Martinu:** Sonata n. 1 per viola e pianoforte • **Bruno Bartolozzi:** Andamenti, per viola sola • **Paolo Renosto:** Players, per viola d'amore, pianoforte e percussione
- 16,15 Orse minore**  
**Evelina**  
Radiodramma di **Rhys Adrian**  
Traduzione di **Aleyde Passeri**  
**Lei** Grazia Maria Spina  
**Lui** Massimo De Francovich  
**Uno studente** Merio Brusa  
Regia di **Flaminio Bollini**
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Fogli d'album**
- 17,35 Musica fuori schema**  
a cura di **Roberto Nicolosi** e **Francesco Forti**
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico**
- 18,30 Bollettino della transibilità delle strade statali**
- 18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vite culturale  
**G. Arnaldi:** Lingua e letteratura Italiana nei primi secoli - **B. Paradisi:** Lo stato di Milano all'epoca di Carlo V - **S. Bracco:** L'economia delle città - **Taccuino**

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musiche da camera - ore 15,30-16,30 Musiche da camera - ore 21-22 Musiche leggere.

## notturmo italiano

Delle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e del II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero: ritmi e testiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Pelosconico girevole - 3,06 Concerto in minuetta - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: In italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## Consorzio del Formaggio «PARMIGIANO REGGIANO» Assemblea Annuale dei Delegati

L'avv. Giampaolo Mora, presidente del Consorzio del Formaggio «Parmigiano Reggiano», all'Assemblea Annuale dei Delegati, ha parlato dei problemi che riguardano il settore della produzione e dei consumi dei prodotti lattiero-caseari.

Ha illustrato le tendenze della produzione nazionale, l'evoluzione della richiesta dei prodotti lattiero caseari, con particolare riferimento al formaggio «Parmigiano Reggiano» ed ha proseguito con una interessante relazione delle prospettive del mercato del formaggio grana, emerse fra l'altro, da una prima indagine, promossa dal Consorzio stesso e che riguarda le giacenze del formaggio parmigiano reggiano, grana padano, vernengo tipico e grana estero al 31 agosto 1971.

Ha, inoltre, parlato della campagna pubblicitaria in atto, che investe i più qualificati mezzi di informazione ed in particolare dell'attuale indirizzo pubblicitario, che tende gradualmente a richiamare l'attenzione dei consumatori sulle caratteristiche intrinseche del prodotto, della sua tipicità e della sua peculiare originalità in rapporto alla zona geografica in cui viene prodotto.

A chiusura della relazione, il presidente Mora ha formulato l'augurio di poter raggiungere sempre nuovi traguardi, confortato dalla fiducia e dai suggerimenti dei Delegati del Consorzio del Formaggio «Parmigiano Reggiano».



L'avv. Giampaolo Mora, Presidente del Consorzio del Formaggio «Parmigiano Reggiano».

L'Onorevole Andreotti in visita agli Stabilimenti delle Industrie Mobili PRESOTTO RINO & C. - S.p.A. DI BRUGNERA.



In occasione del costituendo Centro del Mobile e del Legno di Brugnera, l'Onorevole Giulio Andreotti ha visitato le Industrie Presotto Rino & C. S.p.A. di Brugnera, una delle Aziende più prestigiose e tecnicamente più avanzate in campo Nazionale nel Settore del Mobile.

# giovedì

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
10,30 Corso di Inglese per la Scuola Media  
11,30 Scuola Media  
12 — Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di mercoledì)

### meridiana

12,30 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Vite in Jugoslavia a cura di Angelo D'Alessandro  
Consulenza di Lino Rizzi  
Regia di Angelo D'Alessandro 4ª puntata (Replica)

13 — IO COMPRO TU COMPRI  
a cura di Roberto Bencivenga  
Coordinamento e regia di Gabriele Palmieri - Segreteria telefonica di Luisa Rivelli

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1  
(Parmalat - Rasoi Techmatic Gillette - Grappa Julia - Ava per lavatrici)

13,30 TELEGIORNALE

14-14,30 UNA LINGUA PER TUTTI  
Corso di francese (II) a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi  
Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni  
Le lit n'est pas grand!  
16ª trasmissione  
Regia di Armando Tamburella (Replica)

### trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
15 — Corso di Inglese per la Scuola Media (Replica dei programmi di mercoledì)

16 — Scuola Media: Modelli di impostazione didattica ad indirizzo umanistico, a cura di Renzo Titone: Scena e vita - 1ª Il tragico, a cura di Giorgio Prosperi con la consulenza di Franco Bonacina - Regia di Giuseppe Di Martino - Coordinamento di Carlo Ghelli

16,30 Scuola Media Superiore: Guardare per vedere: Le immagini della pittura - Consulenza di René Berger - Regia di Roy Oppenheim - 1ª Il linguaggio

### per i più piccini

17 — FOTOSTORIE  
a cura di Donatella Ziliotto  
Coordinatore Leopoldo Machina  
Quando sono stato in Africa  
Narratore Brando Quilici  
Fotografia di Riccardo Grasaatti  
Soggetto e regia di Folco Quilici

17,15 ALLA SCOPERTA DEGLI ANIMALI  
Un programma di Michele Gandini  
Il passero

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
GIROTONDO  
(Vicks Vaporub - Harbert S.a.s. - Caprice des Diaux - Dentifricio Delgado - Biscottini Nipiol V Buitoni)

### la TV dei ragazzi

17,45 'IL LUPO DEGLI OCEANI  
Un programma di Bill Burrud  
Riprese di Ralph White a Pater Good  
Prod.: N.B.C.

### 18,10 RACCONTA LA TUA STORIA

Cronache di vita quotidiana e avventure vere raccontate da ragazzi italiani  
a cura di Mino Demeto

### ritorno a casa

GONG  
(Stira e Ammira Johnson - Tortellini Star)

18,45 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco  
Serie speciale sull'orientamento di Luca Ajroldi e Raffaele Sini-scalchi - Seconda puntata

GONG  
(Prodotti Nicholas - Bagno Mio - ... ecco)

19,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Perché l'Europa?  
a cura di Giovanni Livi e Walter Tobagi - Regia di Mario Morini 7ª puntata

### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC  
(Lame Platinum Plus Gillette - Piselli Findus - Caffè Lavazza Qualità Blu - Benckiser - Invernizzi Susanna - Brandy Vecchia Romagna)

### SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO 1  
(Nuovo Ali per lavatrici - Crema per mani Atrix - Olio di oliva Bertolli)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO 2  
(Camomilla Montana - Manifatture Cottoniere Meridionali - Pavesini - Cachet dr. Knapp)

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSSELLO

(1) Confetture Arrigoni - (2) Venus Cosmetici - (3) Amaro Petrus Boonekamp - (4) Brooklyn Perfetti - (5) Cera Liù

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Film Makars - 2) Gamma Film - 3) Gamma Film - 4) General Film - 5) Studio K

21 —

### LES PARAPLUIES DE CHERBOURG

(Gli ombrelli di Cherbourg)  
Film - Regia di Jacques Demy  
Interpreti: Catherine Deneuve, Nino Castelnuovo, Anna Varnon, Marc Michel, Ellen Farmer, Mi-reilla Parray, Jean Champion, Herald Wolff  
Produzione: Parc-Madalaine-Bata

DOREMI'

(Sanagola Alemagna - Shampoo Libera & Bella - Margarina Star Oro - Grey Ceramik)

22,40 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
SVIZZERA: St. Moritz  
BOB A 2  
Campionato Europeo

BREAK 2

(Vim Clorax - Martini)

23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Deter'S Bayer - Rama - Cioccolatini Pernigotti - Aperitivo Cynar - Simmy Simmenthal - Dentifricio Ultrabreit)

21,15

### RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ

presentato da Mike Bongiorno

Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Aperitivo Biancosarti - Buitoni - Camomilla Sogni Oro - Nuovo Ali per lavatrici)

22,15 IL MONDO A TAVOLA

Settima puntata

Il Reno tra due formaggi

di Stefano Canzio e Giuseppe Mantovano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Die kleine Serenade

Eine Fernsehserie mit Clemens Kaiser-Brame  
Anton Dvorák: - Klänge aus Mähren -  
Regie: Ralph Evers  
Verleih: OSWEG

19,40 Das österreichische Jahrhundert

1. Folge: - 1848 -  
Eine Fernsehmontage von Hellmut Andics  
Regie: Leopold Hainisch  
Verleih: O.R.F.

20,40-21 Tagesschau



Catherine Deneuve è fra gli interpreti di «Les parapluies de Cherbourg», film in onda alle ore 21 sul Programma Nazionale

## IO COMPRO TU COMPRI

ore 13 nazionale

L'esperimento effettuato a Roma di rendere gratuiti i trasporti pubblici, è il tema del numero odierno di Io compro tu compri, la trasmissione per i consumatori curata da Roberto Bencivenga. In effetti la rubrica riprende un suo tema, trattato nel marzo del 1970, quando con una inchiesta di Gabriele Palmieri e Vittorio Fiorito propose alle autorità comunali romane di risolvere

il problema del traffico istituendo servizi completamente gratuiti. Tali proposte di Io compro tu compri, nelle loro linee generali, furono sottoposte al presidente dell'ATAC, al suo direttore e al sindaco di Roma che, anche se con le cautele del caso, ne confermarono la validità e ne impostarono una futura base pratica. A meno di due anni di distanza, il Comune di Roma ha fatto un esperimento che potrebbe essere, se non il toccasana ai

problemi del traffico, almeno una parziale soluzione. Il tema, quindi, viene riproposto in questa trasmissione interrogando sindaco, esperti e consumatori sui risultati dell'iniziativa. La segreteria telefonica, curata da Luisa Rivelli, concluderà il programma. Com'è noto tutti i telespettatori possono rivolgere i loro quesiti alla rubrica, telefonando al 25.25.81 di Roma (prefisso 06). Il coordinamento e la regia sono di Gabriele Palmieri.

## INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 18,45 nazionale

A partire da questa puntata si discuterà dettagliatamente sul problema della formazione professionale, esaminando i vari aspetti e settori di questa attività. Oggi, in particolare, si passeranno in rassegna, come sempre con l'aiuto di alunni ed insegnanti, le diverse metodologie seguite dai corsi

di formazione professionale coordinati con il ministero del Lavoro; senza trascurare i problemi che sorgono per le differenze profonde esistenti tra le regioni dell'Italia settentrionale e quelle meridionali, per quanto riguarda le condizioni economiche e sociali. Durante il programma avremo poi modo di notare come si stia abbandonando il tradizionale si-

stema d'insegnamento tendente a formare esclusivamente l'«operaio» per accostarsi ad una condizione più umana che vuole invece fare dell'operaio soprattutto un «uomo»; e come questi corsi si distacchino da quelli di semplice addestramento. I filmati sono stati girati in varie zone della provincia dell'Aquila, a Milano ed infine a Verona.

## SAPERE: Perché l'Europa?

ore 19,15 nazionale

Le migrazioni da un Paese all'altro, da zone povere a zone ricche: è questo il tema di avvio della settima puntata di Perché l'Europa? Parecchi milioni di persone, negli ultimi dieci anni hanno abbandonato le città o i paesini d'origine per trasferirsi nelle grandi metro-

poli, alla ricerca di un posto di lavoro. Da ciò derivano seri problemi umani, sociali ed economici che investono, direttamente, tutti i Paesi del Mercato Comune Europeo. Ed a questo, inoltre, si collegano complesse questioni sulle organizzazioni sindacali internazionali dei lavoratori, sulla difesa dell'ambiente, sulle concentrazioni di tipo urbano.

## LES PARAPLUIES DE CHERBOURG

ore 21 nazionale

Quando fu premiato con la Palma d'Oro al Festival di Cannes del '64 per questo Les parapluies de Cherbourg, il regista Jacques Demy aveva 33 anni e un notevole credito presso la critica internazionale, acquistato grazie a due film per molti versi singolari: Lola, del '61, e La baie des anges, del '63. Demy era definito, e lo è tuttora, autore tra i più persuasivi del giovane cinema francese, difficilmente catalogabile (l'etichetta della «nouvelle vague» non gli si addice affatto); interessato soprattutto ad esplorare l'animo umano e a immaginare vicende d'amore venate di malinconia, calate in atmosfere decadenti e narrate con stile ricercatissimo, al limite del virtuosismo. Con Les parapluies, che ha per interpreti principali Catherine Deneuve, Nino Castelnuovo, Anne Vernon e Marc Michel, Demy gioca una vera e propria scommessa: comporre un film interamente musicato e cantato nel quale cioè la musica gioca un ruolo essenziale

e i dialoghi sono sostituiti dal canto. Questo insolito esperimento è tentato per raccontare la storia di Geneviève, una ragazza che aiuta la madre nel suo negozio di ombrelli, e di Guy, un meccanico al quale ella si concede alla vigilia della sua partenza per il fronte d'Algeria. Col suo ragazzo lontano, in attesa d'un figlio, mentre la madre è alle prese con gravi difficoltà economiche, Geneviève accetta l'affetto di un altro uomo, Roland, e lo sposa. Anche Guy, quando torna dall'Algeria, si innamora d'un'altra donna, e ne diventa il marito. I due si incontreranno qualche tempo dopo, ma per separarsi quasi subito. Entrambi hanno trovato un'esistenza felice, e il ricordo dell'amore che li aveva legati non riesce a minacciarla. Il soggetto di Les parapluies non è certo sensazionale per novità, e del resto Demy sembra volutamente insistere, sviluppandolo, proprio sui toni più convenzionali di esso. Costretto a realizzare i primi film tra mille problemi, il regista ebbe per la prima volta in

questo caso abbondanza di mezzi a disposizione, «e forse», come ha osservato Ernesto G. Laura, «ha preferito usare un canovaccio semplice per meglio poter muoversi nella ricerca sperimentale di nuovi modi di impiego del linguaggio cinematografico. Lo sperimentalismo, la ricerca, sono dunque l'ambito preciso entro cui l'opera va valutata e accolta con positivo interesse». Di che tipo di ricerca si tratti s'è già detto, ricordando che il film è un caso assai curioso, forse addirittura unico, di racconto cinematografico interamente svolto in musica e canto. Il risultato ottenuto da Demy può considerarsi del tutto positivo? «La perplessità di fondo», notava ancora il critico, «sta nella qualità della musica: Michel Legrand è senza dubbio un eccellente compositore di musica da film. La sua musica è orecchiabile, piacevole, malinconica, romantica ma qui si trattava di creare davvero un'opera lirica», e a questo risultato il musicista purtroppo non è riuscito ad arrivare.

## IL MONDO A TAVOLA: Il Reno tra due formaggi

ore 22,15 secondo

La troupe di Il mondo a tavola risale il fiume Reno dall'Olanda alla Svizzera. Si tratta di un viaggio tra il romantico e il gastronomico nel cuore dell'Europa. La valle del Reno offre al turista castelli, città antiche, panorami suggestivi e la possibilità di gustare diverse cucine europee. Si parte dai formaggi olandesi per arrivare a quelli altrettanto famosi della Svizzera. Nei Paesi Bassi esiste un'agricoltura intensiva: ogni lembo della terra strappata al

mare è sfruttato al massimo. Il sapore delle carni e dei latticini è dovuto ai pascoli salati. Il viaggio prosegue tra le sponde, francese e tedesca, del Reno. In Germania si assaggiano le numerose varietà di pane e di pasticceria, la carne di maiale e di oca cucinata in cento modi diversi, la birra. Sulla sponda francese si assaggia la «chiocroute» e altre specialità. Il viaggio termina in Svizzera, dove è inevitabile confrontare il latte e i formaggi, dal sapore dei pascoli di alta montagna, con quelli di pianura della foce del Reno.

questa sera in  
**ARCOBALENO**

la camomilla  
è un fiore

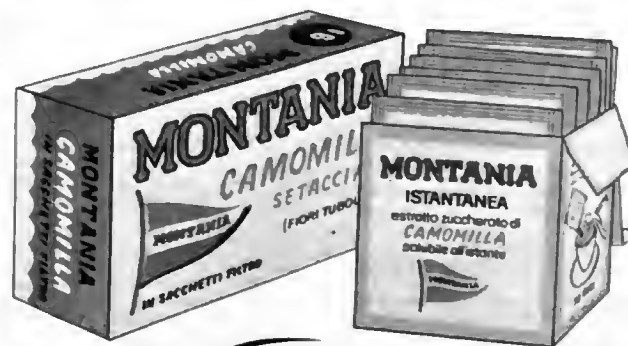


e Montania  
è il suo nettare

Si, perchè Montania prende solo  
il meglio della camomilla,  
la sua parte più preziosa e più ricca:  
i suoi flosculi tutti d'oro.

Per questo vi dà tanta efficacia calmante!

Con Montania sarete sempre sereni, distesi:  
fatene una piacevole, salutare abitudine.



Ora c'è anche  
Montania Istantanea  
immediatamente solubile.

Montania, una tazza di serenità.

# RADIO

giovedì 13 gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Remigio.

Altri Santi: S. Potito, S. Leonzio, Sant'Agrizio, S. Marte.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,03; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,07.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1941, muore a Zurigo lo scrittore James Joyce.

PENSIERO DEL GIORNO: E' un riso la vita; l'amore è un raggio fecondo. (D'Annunzio).



Ascolteremo il soprano svedese Birgit Nilsson nella trasmissione « I maestri dell'interpretazione » in onda alle ore 12,20 sul Terzo Programma

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Concerto del Giovedì: « Noye's Fludde » di Benjamin Britten. Orchestra Inglese da Camera diretta da Emanuel Hurwitz - Coro di Voci Bianche e Orchestra giovanile di Suffolk diretti da Norman Del Mar. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Inchieste di Attualità », opinioni e commenti su problemi d'oggi, a cura di Giuseppe Leonardi. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les maisons d'accueil. 21 Santo Rosario. 21,15 Teologiche Fragen. 21,45 Timely Words from the Pope. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O.M.).

### radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario 6,20 Concerto del mattino 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni 8,45 Radioscuole: Lezioni di francese 9 Radio mattina - Informazioni - Civica in casa 12 Musica varia 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Diachi. 13,25 Rassegna di orchestre - Informazioni 14,05 Radio 2-4 - Informazioni 16,05 Gh'e de mezz la Pina. Rivistina di Evelina Sironi. Regia di Battiste Klaingut. 16,30 Mario Robbiani e il suo complesso. 17 Radio gioventù - Informazioni 18,05 Ecologia '72 18,30 Concerti pubblici alla RSI. Interviste a presentazioni. 18,45 Cronache dalla Svizzera Italiana 19 Polche e mazurche. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport 19,45 Melodie e canzoni. 20 Opinioni st-

torno a un tema. 20,40 Concerti pubblici alla RSI. Ciclo « Porte aperte allo Studio 1 » (Violinista Luben Markov - Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Eric Bauer) Wolfgang Amadeus Mozart: « Il Ratto dal Serraglio ». Ouverture K.V. 446; Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi e trombe; Johannes Brahms: Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 77. Nell'intervallo: Cronache musicali - Informazioni. 22,05 Per gli amici del jazz 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturmo musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musique ». 14 Dalle RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera Italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Wolfgang Amadeus Mozart: Sei variazioni sopra « Mio caro Adone... » dall'opera « La fiera di Venezia » di Salieri K. 180; Otto variazioni sopra una marcia da « Mariagea Samnites » di Grétry; J. Barrière: Sonata in sol maggiore; Luis Milan: Tre villancicos; Morales Fuenllana: De antequera sale el moro; Albert Roussel: « Pan » da « Joueurs de flûte » per flauto e pianoforte; Heitor Villa-Lobos: Suite infantile; Mario Venzago: Clavier. Improvvisazione strutturata per un regista musicale e un pianista; Jo Hasselbach: « Aterisme » per clarinetto a nastro magnetico. 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Lucas Ruiz de Ribayas: Musica spagnola per arpa. Diego Fernandez de Huete: Canción Italiana con diferencias; Canción Franzeas; Joaquín Rodríguez: Toca il pera arpa (Arpieta Nicanor Zabeleta). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Da Loanna: Musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 Club 67. Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporti '72: Spettacolo. 21,15-22,30 Il gran teatro del mondo. Ciclo curato da Mario Apollonio e realizzato da Carlo Castelli. Diciannovesima giornata: L'ombra di Faust.

## NAZIONALE

- 6 — Segnale orario  
MATTUTINO MUSICALE (I parte)  
Alessandro Scarlatti: Quartetto per tre flauti dolci e basso continuo (Complesso Fiorentino - Musica Antica - diretto da Rolf Rapp) • François Francœur: Sonata in mi maggiore, per violoncello e pianoforte: Adagio cantabile - Allegro vivo - Gavotta - Largo • Gigs (Franco Maggio Ormezkowsky, violoncello; Loredana Franceschini, pianoforte) • Gioacchino Rossini: Sonata a quattro in re maggiore: Allegro spiritoso - Andante assai - Rondò (Tempesta) (- I Solisti Veneti - diretti da Claudio Scimone)
- 6,30 Corso di lingua inglese  
a cura di Arthur F. Powell
- 6,54 Almanacco
- 7 — Giornale radio
- 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)  
Joaquín Turina: Sevillana, fantasia (Chitarista Andres Segovia) • Giuseppe Verdi: Quartetto in mi minore: Allegro - Andantino - Prestissimo - Scherzo-fuga (Quartetto della Scala) • Johann Strauss: Storielle del boeco viennese (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Ferdinand Leitner)
- 8 — GIORNALE RADIO  
Sui giornali di stamane
- 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO  
Bacalov: Endrigo - Enriquez - Endrigo: Quando tu suonavi Chopin (Sergio Endrigo) • Pace-Panzeri-Pilat: Romantico blues (Gigliola Cinquetti) • Conte Azurro (Adriano Celentano) • Bardotti-

Casa: Le promesse d'amore (Delida) • Flick-Flock-Gastaldon: Musica proibita (Claudio Villa) • Casini: Bambino (Nilla Pizzi) • Parente-E. A. Mario: Dduje paravie (Roberto Murolo) • Migliacci-Mettoni: Insieme mai (Nada) • Argenio-Conti-Paca-Rivat-Thomaz-Panzeri: La pioggia (Caravelli)

9 — Quadrante

9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Enzo Cerusico

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 La Radio per le Scuole  
(Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Smashi Dischi a colpo sicuro  
Van Holmen: Twenty one years ago (Silver Trust) • Wilson-Brown: I believe in love (Hot Chocolate) • L. Rossi: Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Miaselvia-Complex-Green: Strega (Vocal) • Solley Anyway (Paladin) • Arbex: Louisiana (Mike Kennedy) • Le Bionda-La Bionda: Per amore (Le Particelle) • Steyn-Akkerman: Crying for you (Mushroom) • Celli-Mammoliti: Vorrei (Romolo Ferri) • Limiti-Hazlewood-Hammond-Greenaway-Cook: Girotondo (I Domodossola)

12,44 Quadrifoglio

13 — GIORNALE RADIO

13,15 Il giovedì

Settimanale in ponteradio  
a cura della Redazione Radiocronache

14 — Giornale radio

Flaminia Morandi e Pasquale Chessa presentano:

BUON POMERIGGIO

Nell'intervallo (ore 15):  
Giornale radio

16 — Programma per i ragazzi

C'è una visita per voi  
a cura di Giuseppe Aldo Rossi

16,20 PER VOI GIOVANI

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani e stranieri testi tradotti novità lettere interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose

Nell'intervallo (ore 17):  
Giornale radio

18,40 I tarocchi

18,55 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale  
a cura di Arnaldo Plateroti e Ruggero Tagliavini



Nilla Pizzi (ore 8,30)

19,10 LA - PRIMA - CONTESTATA

a cura di Mario Labroca  
Il Barbiere di Siviglia: Roma  
20 febbraio 1816 (2°)



Gianfilippo de' Rossi (20,50)

19,30 TOUJOURS PARIS

Canzoni francesi di ieri e di oggi  
Un programma a cura di Vincenzo Romano  
Presenta Nunzio Filogamo

19,51 Sui nostri mercati

20 — GIORNALE RADIO

20,15 Ascolta, si fa sera

20,20 IL GIARDINO SIMBOLICO  
a cura di Franco Ferrucci  
I Voltaire e Rousseau

20,50 MUSICA 7

Panorama di vita musicale  
a cura di Gianfilippo de' Rossi  
con la collaborazione di Luigi Belliardi

21,40 MUSICA NELLA SERA

23 — GIORNALE RADIO

23,10 CONCERTO DEL QUARTETTO DI TORINO

Robert Schumann: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte, violino, viola e violoncello: Sostenuto assai - Allegro ma non troppo - Scherzo (molto vivace) - Andante cantabile - Finale (vivace) (Alfonso Moseati, violino; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello; Luciano Giarbelle, pianoforte)

Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Giuseppe Guardabassi**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - **Giornale radio**
- 7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 **Buongiorno con Nada e Michel Delpech**  
Migliacci-Mattone: Insieme mai • Mat-  
tone: Innsmorati di te • Spadaro  
Porta un bacione a Firenze • Miglia-  
ci-Luaini: Tic toc • Migliacci-Shapiro:  
Male d'amore • Delpech-Vincent: Ca-  
ra Lisa, Per un flirt • Calabrese-Vin-  
cent: Adieu • Chiosso-Vincent: Do-  
mani la rivadrò • Delpech-Vincent  
Da Lauretta
- **Invernizzi Invernizzina**
- 8,14 **Musica espresso**
- 8,30 **GIORNALE RADIO**
- 8,40 **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-  
STRA** (I parte)
- 8,59 **Prima di spendere**
- 9,14 **I tarocchi**
- 9,30 **Giornale radio**
- 9,35 **SUONI E COLORI DELL'ORCHE-  
STRA** (II parte)
- 9,50 **Zia Mame**  
di Patrick Dennis  
Adattamento radiofonico di Margherita  
Cattaneo • Compagnia di prosa di Fi-  
renze della RAI con Andreina Pagnani  
e Arnoldo Foà - 4° episodio  
Zia Mame Andreina Pagnani  
Paddy Arnoldo Foà

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 **Quadrante**
- 13,50 **COME E PERCHÉ**  
Corrispondenza su problemi scien-  
tifici
- 14 — **Su di giri**  
Bardotti-Perrotti: Accanto a te  
(Memmo Foresi) • Nistri-Foresi:  
Mi gira la testa (Fiorella Man-  
nola) • John-Taupin: Friends (El-  
ton John) • Cevellere: Happy song  
(The Rascals) • Toquinho-De Mo-  
raes-Bardotti: A tanga da mironga  
da cebulete (Toquinho) • Akker-  
man: House of the king (Focus) •  
Bleckins-Bergman: Turn back time  
(Time Machine) • Ferilli-Mogol: Il  
bosco no (Adriano Pappalardo) •  
Daniels: Pain (Larry Corbitt)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **DISCO SU DISCO**  
Nell'intervallo (ore 15,30):  
**Giornale radio**  
Media della valute  
Bollettino del mare

- 19 — THE PUPIL**  
Corso semiserio di lingua inglese  
condotto da **Giusy Raapani Dan-  
dolo e Raffaele Piau**  
Testi e regia di Paolo Limiti
- **Lubiam moda per uomo**
- 19,30 **RADIO SERA**
- 19,55 **Quadrifoglio**
- 20,10 **Da Torino**  
**Supercampionissimo**  
Gioco in quattro serate: **Fuori il  
Secondo**  
di Paolini e Silvestri  
Presentano Enrico Simonatti e Mi-  
randa Martino  
Orchestra diretta da Luciano Fi-  
neschi  
Reelizzazione di Gianni Casolino
- 21 — **Mach due**  
I dischi di Supersonic  
Mother's daughter, It wasn't my idea  
to dance, Where you lead, Something,  
Pirl pirl, I want you to be my girl,  
Ma cosa fai, Woodoo Chile, Nothing  
is easy, Only the lonely, I'm ready,  
Una ruga sul mio viso, Hot rock, E'  
la fine della vita, L'amore è tutto qui,  
Sacramento, The lion sleeps tonight,  
Scoobidoo, Walk for charity run for  
money, Get back home, Anche per te,

- Il signor Babcock Cesare Polacco  
Due strilloni } Sebastiano Celsbrò  
Virgilio Zamitz  
Ralph Devine Giampiero Becherelli  
Paddy bambino Rolando Peperone  
Alcuni bimbini Marilena Andreini,  
Nella Bianchi, Fabio Leoncini, Enrico  
Ugolini, Alessandro Valencetti, Monica  
Viola  
Regia di Umberto Benedetto  
(Edizione Bompiani)
- **Invernizzi Invernizzina**
- 10,05 **CANZONI PER TUTTI**  
Pilati Ritorna amore (Orietta Berti) •  
Adamo Un anno fa (Il y a juste un an)  
(Adamo) • Gargiulo-Rocchi Io volevo  
diventare (Giovanna) • Beretti-Del  
Prete-Rustichelli Er più, dal film omo-  
nimo (Adriano Celentano) • Mogol-  
Battisti Insieme (Mina) • Bardotti-Vi-  
nicchia La marcia dei fiori (Sergio  
Endrigo) • Albus-Amadesi Fra noi è  
finita così (Iva Zanicchi)
- 10,30 **Giornale radio**
- 10,35 **CHIAMATE  
ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico  
Nell'intervallo (ore 11,30):  
**Giornale radio**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GIORNALE RADIO**
- 12,40 **Alto gradimento**  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni — Rizzoli Editore

- 16 — **Franco Torti e Federica Taddel**  
presentano:  
**CARARAI**  
Un programma di musiche, poesie,  
canzoni, teatro, ecc., su richiesta  
degli ascoltatori  
a cura di **Pier Benedetto Bertoli**  
con la consulenza musicale di  
**Sandro Peres** e la regia di **Giorgio  
Bandini**  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30):  
**Giornale radio**
- 18 — **RADIO OLIMPIA**  
a cura della Redazione sportiva  
del **Giornale Radio**
- 18,20 **Long Playing**  
Selezione dal 33 giri
- 18,40 **Luigi Silori presenta:**  
**Punto Interrogativo**  
Fatti e personaggi nel mondo del-  
la cultura

- Jasica, Patriotic song, Somebody  
stopped the music, T.L. and R., Please  
sing a song for us, Drinking no wine,  
We will, Prepare ye the way of the  
road, La prima compagnia, I wanna  
be free, Impressioni di settembre,  
Pony blues, You've got to move me,  
Theme from shaft
- 22,30 **GIORNALE RADIO**
- 22,40 **GOYA**  
Originale radiofonico di **Maria Te-  
resa León** ed **Elena Clementelli**  
Compagnia di prosa di Torino del-  
la RAI
- 9° puntata  
Goya Osvaldo Ruggieri  
Voce recitante Olga Fagnano  
Duchessa d'Alba Francis Nuti  
Domingo da Iriarte Alfio Petrini  
Primo gentiluomo Giulio Oppi  
Secondo gentiluomo Ignazio Bonazzi  
Cittadini di Madrid: Natale Peretti,  
Antonio Francioni, Luciano Donalizio,  
Paolo Faggi  
Canto e chitarra: Juan Antonio Ante-  
quera, Joaquim Soko, Ivana Ebbets  
Regia di **Ruggero Jacobbi**
- 23 — **Bollettino del mare**
- 23,05 **DONNA '70**  
Flesh sulle donne degli anni Set-  
tente, e cure di **Anna Salvatore**
- 23,20 **Del V Cenale della Filodiffusione:**  
**Musica leggera**
- 24 — **GIORNALE RADIO**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Oroscopi antichi e astrologia del  
parto. Conversazione di Helen Ba-  
rolini**
- 9,30 **Richard Strauss: Metamorphosen,**  
studio per 23 strumenti ad arco:  
**Adagio ma non troppo - Agitato**  
- Più allegro - **Adagio - Tempo I**  
(Orchestra Sinfonica di Bamberg  
diretta da **Heinrich Hollreiser**)
- 10 — **Concerto di apertura**  
Franz Schubert: Sinfonia n. 8 in si  
minore - Incompiuta - Allegro mode-  
rato - Andante con moto (Orchestra  
Philharmonia di Londra diretta da Car-  
lo Maria Giulini) • Anton Dvorak: Con-  
certo in la minore op. 53 per violino e  
orchestra. Allegro ma non troppo -  
Adagio ma non troppo - Finale (Allegro  
giocoso ma non troppo) (Violinista  
Nathan Milstein - Orchestra New Phil-  
harmonia di Londra diretta da Rafael  
Fruhbeck De Burgo) • Florent Schmitt:  
Salambo, op. 76, suite n. 1, Le palais  
silencieux - Festin des barbares - Au  
général - Fuite de Matho (Orchestra  
Sinfonica di Milano della Radiotele-  
visione Italiana diretta da Harold  
Byrns)
- 11,15 **Tastiere**  
François Couperin: Sei Pezzi per cla-  
vicembalo (Ordre II) - La laborieuse:

Allemande - Courante I; Courante II -  
La prude - Sarabande - L'Antoine - Ga-  
votte (Clavicembalista Ruggero Ger-  
lin) • Johann Pachelbel: Corale - Wss  
Gott tut, das ist Wohlgetan • (Orga-  
nista Siegfried Hildenbrand)

- 11,45 **Musiche italiane d'oggi**  
Romano Pezzati: Quartetto per archi:  
Moderato - Fleasabile - Mosso - Lento  
(Giuseppe Prencipe, Mario Rocchi, vio-  
lini; Giuseppe Francavilla, viola; Gia-  
cinto Caramia, violoncello) • Cesare  
Franchini Tasani: Composizione per  
setta (Arnaldo Apostoli, Cesare Casel-  
lato, violini; Osvaldo Remedi, viola;  
Salvatore Di Girolamo, violoncello;  
Leonida Torrefruto, xilofono; Mario  
Dorizzotti, vibrafono; Samuela Petrer,  
Antonio Striano, percussioni - Diret-  
tore Bruno Nicolai)
- 12,10 **Università Internazionale Gugliel-  
mo Marconi (da New York): Aaron  
Latham: La - beat generation -**
- 12,20 **i maestri dell'interpretazione**  
**Soprano BIRGIT NILSSON**  
Richard Strauss: Słome: • Ah, du  
wolltest mich • scena finale dall'ope-  
ra (Grace Hoffmann, mezzosoprano;  
Gerhard Stolze, tenore - Orchestra Fi-  
lharmonica di Vienna diretta da Georg  
Solti) • Richard Wagner: Il crepuscolo  
degli dei: • Starke achicht mir dort •  
(Basao Gottlob Frick - Orchestrs Fi-  
lharmonica di Vienna diretta da Georg  
Solti)

- 13 — Intermezzo**  
Niccolò Porpora, Sinfonia da camera  
in re maggiore op. 2 n. 4 (- I Solisti  
della Società Cameristica di Lugano -  
Louis Gay des Combes e Antonio  
Scroscoppi, violini; Renato Carenzio,  
viola, Egidio Roveda, violoncello, Lu-  
cino Sgrizzi, clavicembalo) • Wolf-  
gang Amadeus Mozart: Concerto in  
mi bemolle maggiore K. 365 per due  
pianoforti e orchestra (Pianisti Ingrid  
Haebler e Ludwig Hoffmann - Orche-  
stra London Symphony diretta da Alceo  
Galliera) • Peter Iljich Ciaikowski:  
Suite n. 4 op. 61 - Mozartiana - per  
orchestra. Allegro in sol maggiore  
(Giga K. 574 per pianoforte) - Modera-  
to in re maggiore (Minuetto K. 355 per  
pianoforte) - Andante non tanto in re  
maggiore (- Ave Verum Corpus - K.  
618) - Allegro giusto in sol maggiore  
(Variazioni su un tema di Gluck K.  
455 per pianoforte) (Hugh Besu, vio-  
lino; Colin Bradbury, clarinetto - New  
Philharmonia Orchestra diretta da An-  
tai Dorati)
- 14 — **Children's Corner**  
Muzio Clementi: Sei monferrine (Pia-  
nista Pietro Spada); Duettino in sol  
maggiore per pianoforte a quattro  
mani (Pianisti Pietro Spada e George  
Darden) • Anonimi: Sism nati per can-  
tare, per coro a una voce e pianoforte  
su testo di Mario Pasi (trascriz. di  
Egidio Corbetta e Raffaele Mingardo)  
(Coro di voci bianche diretto da Egi-  
dio Corbetta)
- 14,20 **Listino Borsa di Milano**

- 14,30 **Il disco in vetrina**  
Anton Bruckner: Sinfonia n. 3 in re  
minore. Più lento, misterioso - Adagio,  
moaso, quasi andante - Piuttosto ve-  
loce - Allegro (Orchestra Sinfonica  
della Radio di Berlino diretta da Lor-  
rin Maazel) (Disco Orpheus)
- 15,30 **Novecento storico**  
Ferruccio Busoni: Fantasia contrappun-  
tistica su tema di Bach: Variazioni sul  
Corale - Ehre sei Gott in der Höhe -  
s) Introduzione, b) Corale e variazio-  
ne, c) Transizione - Fuga I, Fuga II,  
Fuga III - Intermezzo - Variazione I,  
Variazione II, Variazione III, Cadenza -  
Fuga IV - Corale - Stretta finale (Duo  
pianistico Gino Gorini-Sergio Lorenzi)  
• Paul Hindemith: Concerto per vio-  
lino e orchestra (Violinista David  
Oistrakh - Orchestrs Sinfonica della  
Radio dell'URSS diretta da Ghennadi  
Rosdestvenski)
- 16,30 **IL SENZATITOLO**  
Rotocalco di varietà  
e cura di **Mario Bernardini**  
Regia di **Arturo Zanini**  
Le opinioni degli altri, rassegna  
della stampa estera
- 17 — **Listino Borsa di Roma**
- 17,10 **Fogli d'elbun**
- 17,35 **Appuntamento con Nunzio Rotondo**
- 18 — **NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 **Quadrante economico**
- 18,30 **Bollett. trasmissibilità strade statali**
- 18,45 **NASCITA DI UN POETA: GLI  
INEDITI GIOVANILI DI GIACOMO  
LEOPARDI**  
e cura di **Maria Corti**

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
A. Vivaldi: Concerto in re magg. op.  
63 n. 1 per vlna d'amore e archi (Vlna  
G. Lemmen - Orch. da camera del  
Württemberg (Heilbronn) dir. J. Faerber)  
• F. J. Haydn: Sinfonia n. 9 in do  
magg. (Orch. dell'Opera di Stato di  
Vienna dir. M. Gobaman) • I. Stra-  
winaky: Capriccio per pf. e orch. (Pf.  
P. Entremont - Orch. Columbia Sym-  
phony dir. R. Craft)
- 20 — **Stegione Lirica della Radiotele-  
visione italiana**  
**Oedipe à Colone**  
Opera in tre atti di Nicles-Fren-  
çois Guillerd - Revisione di Gian  
Francesco Malipiero  
Musica di **ANTONIO SACCHINI**  
Oedipe Renato Bruson  
Thesée Juan Oncina  
Antigone Rsdmils Bakocavic  
Polinice Herbert Handt  
Eriphile } Maria Candids  
Une voix }  
Le Grand Prêtre Robert Amia El Haga  
Une athénienne Nicoletts Panni  
Un héros Giuseppe Scalco  
Un coriphée Walter Brighi  
Direttore **Franco Caracciolo**  
Orchestra - A. Scerifetti - di Na-  
poli e Coro di Roma della RAI  
M° del Coro Gianni Lazzari  
(Vad. nota a pag. 64)  
Nell'intervallo (ore 21,10):  
**GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti  
Al termine: **Chiusura**

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di  
frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano  
(102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino  
(101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30  
Musica leggera - ore 21-22 Musica sin-  
fonica.

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz  
899 pari e m 333,7, dalle stazioni di Roma  
O.C. su kHz 6060 pari e m 49,50 e dal li  
canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Dell'operette  
elle commedie musicali - 1,36 Motivi in  
concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36  
Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i  
tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06  
Sinfonie a romanze da opere - 4,36 Cen-  
zoni per sognare - 5,06 Rassegne musi-  
cale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e Inglese alle ore 1 -  
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle  
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## Straordinario per chi usa la dentiera



L'uso soddisfacente della dentiera prevede due condizioni fondamentali:

— massima pulizia e aderenza assoluta.

Oggi chi usa la dentiera può risolvere insieme a radicalmente quasi due problemi con una linea di prodotti creati da una società farmaceutica, la Angiolini & C. S.p.A.

**Efferdent**, grazie all'azione delle sue potenti bollicine di ossigeno, assicura alla dentiera una eccezionale pulizia, conservandola a lungo in perfetto stato.

Una vaschetta in vetro, appositamente graduata, consente la più proficua utilizzazione del prodotto.

**Permadent** (in confezione moderna, studiata per facilitarne l'applicazione), è la nuova polvere adesiva, frutto della ricerca scientifica più avanzata. La sua formula rivoluzionaria assicura finalmente una aderenza assoluta alla dentiera, donando il piacere di una masticazione perfetta.

Con Efferdent e Permadent, la vostra dentiera diventa ancora più vostra.

## Dall'esperienza NAONIS tre nuovi elettrodomestici per la pulizia della casa



Ormai da molti anni, e con successi sempre crescenti, la NAONIS produce, per la donna e per la casa, elettrodomestici dei settori refrigerazione, lavaggio, cottura, riscaldamento ed elettronica. A questi prodotti già affermati la NAONIS aggiunge ora una gamma di apparecchiature per la pulizia della casa. Sono la lucidatrice, il battitappeto, l'aspirapolvere; elettrodomestici che non potranno mancare di ottenere larghi consensi poiché nascono da una lunga esperienza e ripropongono in chiave di novità i motivi principali del successo NAONIS: praticità e qualità al giusto prezzo.

## venerdì

### NAZIONALE

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
**10,30 Corso di Inglese per la Scuola Media**  
(Replica dei programmi di mercoledì)  
**11,30 Scuola Media**  
**12 — Scuola Media Superiore**  
(Repliche dei programmi di giovedì)

#### meridiana

**12,30 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Perché l'Europa?**  
a cura di Giovanni Livi e Walter Tobagi - Regia di Mario Morini - 7ª puntata (Replica)  
**13 — VITA IN CASA**  
a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Francesca Pacca - Coordinamento di Fiorenza Fiorentini - Conduce in studio Franco Bucarelli - Regia di Claudio Tricoli  
**13,25 IL TEMPO IN ITALIA**  
**BREAK 1**  
(Liquore Jägermeister - Miscela 9 Torte Pandae - Vim Clorex - Patatina Pai)  
**13,30**

#### TELEGIORNALE

**14 — UNA LINGUA PER TUTTI**  
Corso di francese (II)  
a cura di Yves Fumel e Pier Pandolfi - Coordinamento di Angelo Maria Bortoloni - Combien mesure...? - 17ª trasmissione - Regia di Armando Tembrella (Replica)  
**14,30 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
SVIZZERA: St. Moritz  
BOB A 2  
Campionato Europeo

#### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
**15 — Corso di Inglese per la Scuola Media: I Corso**: Prof. P. Limongelli; Walter and Connie at home - 15,20 **II Corso**: Prof. I. Carvelli; Walter the businessman - 15,40 **III Corso**: Prof. M. L. Sala; The man in the cupboard - Seconda parte - Terza trasmissione - Regia di Giulio Briani  
**16 — Scuola Media**: Imperiamo ad imparare, a cura di Renzo Titone; Lavorare insieme - 1ª il giornale in classe, a cura di Gina Lagorio - Regia e coordinamento di Santo Schimmenti  
**16,30 Scuola Media Superiore**  
(Replica dei programmi di lunedì)

#### per i più piccoli

**17 — I MONTI DI VETRO**  
Telefilm  
Sceneggiatura di Donatella Ziliotto, Piero Murgia e Sergio Tau  
Seconda puntata  
Personaggi ed interpreti:  
(In ordine di apparizione)  
Ochio della Notte: Helmut Profunser; I figli del Sole: Jacob Ramoser, Paul Lobis; Vecchio del campo dei papaveri: Giovanni Demetz; Dolabella: Giovanna Visone; Re dei Fanes: Bruno Laner; Un ragazzo: Konrad Lun; L'uomo da un braccio solo: Maurizio Tocchi; Il nano: Salvatore Fumari; Spine-de-Mul: Konrad Baumgartner  
Musiche di Egidio Macchi - Scene di Rosario Mayo D'Aleio - Costumi di Franco Laurenti - Regia di Sergio Tau

#### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
**GIROTONDO**  
(Johnson & Johnson - Coral - Pavesini - Das Pronto - Piselli De Rica)

### la TV dei ragazzi

**17,45 VACANZE IN IRLANDA**  
di Noel Streetfield  
Primo episodio  
Il telegramma  
Personaggi ed interpreti:  
Zie Dympha: Wendy Hiller; Alex: Hoegy Devias; Penny: Zuleika Robson; Robin: Mark Ward; Naomi: Leura Hartong; Stephen: Louis Selwyn  
Sceneggiatura di Eric Thompson  
Regia di Gareth Davies  
Prod.: London Week End T.V.  
**18,10 LE AVVENTURE DI RUFFY E REDDY**  
Cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera  
Il fantasma di Gioconda Morra  
Prod.: Screen Gems

#### ritorno a casa

**GONG**  
(Colanetti Caramelle Sperla - Faltip Carioa Univarsal)  
**18,45 SPAZIO MUSICALE**  
a cura di Gino Negri con Claudia Giannotti  
Presso il ruscello  
Musiche di A. Bianchi, L. van Beethoven, L. Viadana, C. Saint-Saëns, P. Mascagni  
Scene di Mariano Mercuri  
Regia di Claudio Fino  
**GONG**  
(Maionese Calvé - Dentifricio Colgate - Formaggio Bal Paese Galbani)  
**19,15 SAPERE**  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
**Il pianeta avvelenato**  
Regia di Roberto Piacentini  
7ª ed ultima puntata

#### ribalta accesa

**19,45 TELEGIORNALE SPORT**  
**TIC-TAC**  
(Banana Chiquita - Tortellini Pagani - Dash - Oleificio Belloli - Gran Pavesi - Goddard)  
**SEGNALE ORARIO**  
**CRONACHE ITALIANE**  
**ARCOBALENO 1**  
(Prodotti Nicholas - Aperitivo Cynar - Cera Gray)  
**CHE TEMPO FA**  
**ARCOBALENO 2**  
(Endoten Helena Curtis - Vini Folonari - Elettrodomestici Ariston - Rama)

#### 20,30 TELEGIORNALE

Edizione della sera  
**CAROSELLO**  
(1) Telerie Zucchi - (2) Confetture Cirio - (3) Grappa Julia - (4) Lievito Bertolini - (5) Confetto Falqui  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Bozzatto Produzioni Cina TV - 2) BL Vision - 3) Cinatavision - 4) O.C.P. - 5) Cinatlevisione

#### 21 — A-Z: UN FATTO, COME E PERCHÉ

a cura di Luigi Locatelli  
Conduce in studio Ennio Mastrostefano  
Regia di Enzo Dell'Aquila  
**DOREMI'**  
(Santo stoviglie - Bianchiera per signora Playtex - Rabarbaro Zucca - Articoli elastici dr. Gibaud)

#### 22 — SENZA TANTI COMPLIMENTI

Spettacolo musicale di Leone Mancini condotto da Donatella Moretti con la partecipazione di Giampiero Boneschi - Scene di Filippo Corradi Cervi - Coreografie di Franco Estili - Regia di Antonio Moretti - Seconda puntata  
**BREAK 2**  
(Arradamenti Sbrilli - Pappasodent)

#### 23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte  
**CHE TEMPO FA - SPORT**

### SECONDO

**17-17,30 ROMA: CORSA TRIS DI TROTTO**  
Telecronista Alberto Giubilo

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

##### INTERMEZZO

(Panto-Nett - Piselli De Rica - Omogeneizzati al Plasmon - Ava per lavatrici - Pannolini Lines Pacco Arancio - Espresso Bonomalli)

#### 21,15 IL LUTTO SI ADDICE AD ELETTRA

di Eugena O' Neill

Traduzione di Bruno Fonzi  
Adattamento e riduzione televisiva in due parti di Diego Fabbri e Fulvio Toluoso  
con Lydia Alfonsi e Alida Valli

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione)

Seth Antonio Battistella  
Minnie Margherita Simoni  
Meckal Giovanni Conforti  
Amos Gianni Rizzo  
Dottor Blake

Leonardo Savarini  
Louise Eleonora Morana  
Reverendo Hills

Silvio Bagolini  
Lavinia Mannon Lydia Alfonsi  
Hazel Niles Stefania Corsini  
Peter, suo fratello

Giorgio Bonora  
Christine Mannon Alida Valli  
Adam Brant Carlo Cataneo  
il brigadiere generale  
Ezra Mannon

Mario Feliciani  
Orin Mannon  
Giancarlo Dettori

Scenari e costumi di Ezio Frigario

Delagato alla produzione  
Fabrizio Puccinelli

Regia di Fulvio Toluoso

Nell'intervallo:

##### DOREMI'

(Industria Italiana della Coca-Cola - Linea Roberts per bambini - Kinder Ferraro - Ariel)

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

#### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

**19,30 Skifahren**  
Filmbericht nach alner Idee von Guggi Lantschner  
Variation: ELAN FILM

**19,40 Fernsehauzeichnung aus Bozen:**

«Die falsche Katz»  
Schwank in 3 Akten von Maximilian Vitus  
2. Teil  
Ausführende: Volkabühne Bozen  
Spielleitung: Ernst Auer  
Famaahragie: Vittorio Brignole

20,40-21 Tagesschau

## VITA IN CASA

ore 13 nazionale

Creare uomini fatti secondo la propria volontà è uno dei sogni degli scrittori di fantascienza che si prestano alle ipotesi più raccapriccianti e assurde: dai superdotati ai mostri-schiavi, l'uomo programmato dall'uomo ha fatto sem-

pre paura. In questi anni l'ipotesi, che sembrava concepita nel regno della fantasia, è entrata nel campo della scienza. Di fronte alle possibilità, sia pure ancora teoriche, di scegliersi un figlio secondo i propri desideri, come reagisce una famiglia borghese? Questa la domanda dell'inchiesta in

onda oggi con il titolo Il figlio programmato svolta da Elena Doni e Giulio Pannaccio, interpellando, tra gli altri, studenti, madri di famiglia, future mamme, genetisti e psicologi. Al servizio segue un dibattito in studio cui partecipano il genetista prof. Sermoniti, il professor Igino Giordani e altri.

## SPAZIO MUSICALE: Presso il ruscello

ore 18,45 nazionale

La settima puntata di Spazio musicale, a cura del maestro Gino Negri e presentata come di consueto da Claudia Giannotti, s'intitola «Presso il ruscello». Nella storia non sono stati davvero pochi i musicisti che, seduti sulle rive d'un ruscello o almeno con il pensiero rivolto alle fresche acque, hanno dato il via a creazioni di grande effetto. Il maestro Negri ha voluto aprire e chiudere la trasmissione con le note di alcuni passi della Sesta Sinfonia, «Pasto-

rale» di Beethoven, che — secondo gli storici — fu scritta tra il 1807 e il 1808 proprio a contatto diretto con la natura, lungo le «sinfonie» dei ruscelli, nella maestosità dei boschi e al canto degli uccelli. Non per nulla il maestro aveva esclamato: «Potenza della foresta! Nei boschi mi sento lieto e felice; ogni albero parla di Te, o Dio. Quanta gloria! Qui si trova la serenità che ci rende capaci di servirvi». Sarà più tardi lo Schindler a descrivere una passeggiata insieme con Beethoven nei dintorni di Vienna: «Volse lo sguardo

deliziato sul magnifico paesaggio e confidò in segreto che proprio in quel luogo aveva scritto la "Scena presso il ruscello" della Pastorale, mentre gli uccelli che cantavano intorno a lui prendevano parte alla composizione della stessa». Negri farà intervenire in questa puntata altri animali, più o meno domestici, cresciuti presso i ruscelli e darà al Coro della Città di Milano diretto da Emilio Suvini l'occasione di interpretare il Contrappunto bestiale alla mente (in cui si odono imitazioni di cani e di gatti) di Adriano Banchieri.

## IL LUTTO SI ADDICE AD ELETTRA



Lydia Alfonsi e Giancarlo Dettori in una scena del dramma

ore 21,15 secondo

Riproporre in chiave moderna il mito di Oreste, interiorizzando il fato che sovrasta i protagonisti della trilogia eschilea, decifrato in chiave freudiana. E' questo l'ambizioso progetto che ha guidato il drammaturgo americano nello stendere i 13 atti della sua opera più sensazionale che la TV italiana presenta nella riduzione di Diego Fabbri e Fulvio Toluoso (che è anche regista). Ambientato all'indomani della guerra civile americana, sullo sfondo delle ossessioni più tipiche che caratterizzano l'anima del profondo Sud, il dramma esplode sanguinoso nel

momento in cui Christine Mannon diventa l'amante di un bastardo cresciuto nella sua stessa casa ed avvelena il marito appena tornato dalla guerra. L'orrendo delitto scatena in Lavinia l'inflessibile proposito di vendicare la morte del padre, al quale era legata da un torbido affetto, istigando il fratello Orin tornato anch'egli, ferito, dal fronte, ad uccidere l'amante della madre. Nell'analisi ossessiva della fitta trama di sentimenti inconfessabili che i due fratelli intessono intorno al loro progetto esecrabile si consuma il primo tempo televisivo di questa tragedia in cui O'Neill esaspera il tema a lui particolarmente

caro degli istinti primordiali che travolgono l'uomo, condannandolo ad un'esistenza vissuta come maledizione. Il secondo tempo della riduzione televisiva del celebre dramma di O'Neill ci ripropone i fratelli Mannon, Lavinia ed Orin, nel momento in cui, ormai incapaci di sottrarsi al patto di sangue che cementa il loro immaturale rapporto affettivo, si accingono a vendicare la morte del padre, avvelenato dalla moglie al suo ritorno dalla guerra di secessione: uccidono l'amante della madre. La tragica spirale di vendetta e di morte sembra finalmente concludersi dopo che Christine, condannata dall'odio cruento dei figli, si uccide. Al riparo dei cuipi fantasmi del passato — così essi sperano — Orin e Lavinia esprimeranno in isole lontane e felici i loro istinti più profondi, che li annodano in un vincolo oscuro e tenace. Ma l'illusione di una definitiva liberazione si sfalda giorno per giorno, appena Orin si rende conto che Lavinia intende legare il proprio destino ad un altro uomo. Per sfuggire al passato che ritorna, Orin non trova altra via che il suicidio. Ritornando definitivamente al suo sogno d'amore, Lavinia allora si rinchiuderà per sempre nella vecchia casa dei Mannon. Sola e prigioniera di un lutto inestinguibile che costituisce l'unica condizione possibile per questa novella Elettra, schiava di un destino di dolore e di colpa dal quale solo la morte potrà liberarla. (Vedere sul dramma un articolo alle pagine 15-17).

## SENZA TANTI COMPLIMENTI

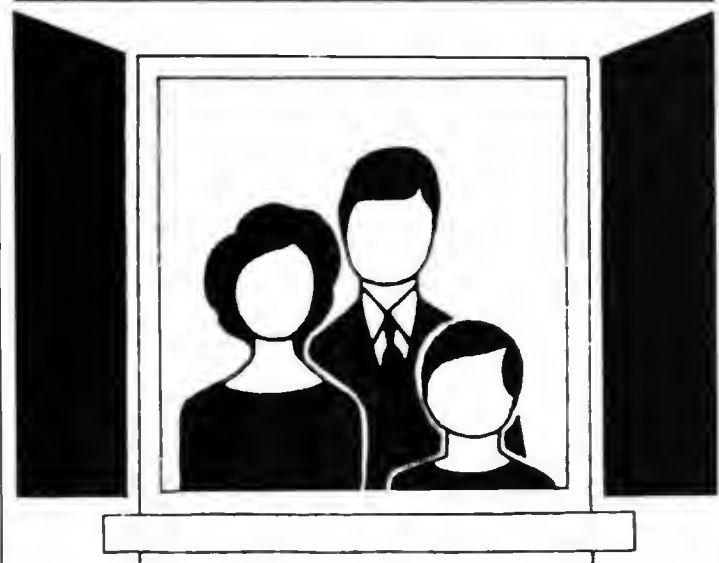
ore 22 nazionale

Donatella Moretti canta stasera i brani scritti per lei da due noni cantautori: Aspetto l'alba e ascolto Bach, di Lauzi e Invece no di Bindi. I cantautori sono quindi Bruno Lauzi, che partecipa spesso a trasmissioni televisive e che abbiamo recen-

temente visto in un programma con Lucio Battisti, e Umberto Bindi, il cui genere melodico è rimasto, negli ultimi tempi, un po' fuori dal mondo della canzone. Il pubblico, anche in questa puntata fornito di vari strumenti musicali tra cui, per la maggior parte, chitarre, esprimerà il proprio pa-

rere anche nei riguardi di due cornici. Si tratta di due attori di cabaret, Anna Mazzamauro e Lino Banfi che tempo fa prese parte ad una serie di trasmissioni su Napoli, che eseguivano delle scenette attinenti al tema trattato nel corso di questa puntata. La regia è sempre affidata ad Antonio Moretti.

questa sera in CAROSELLO



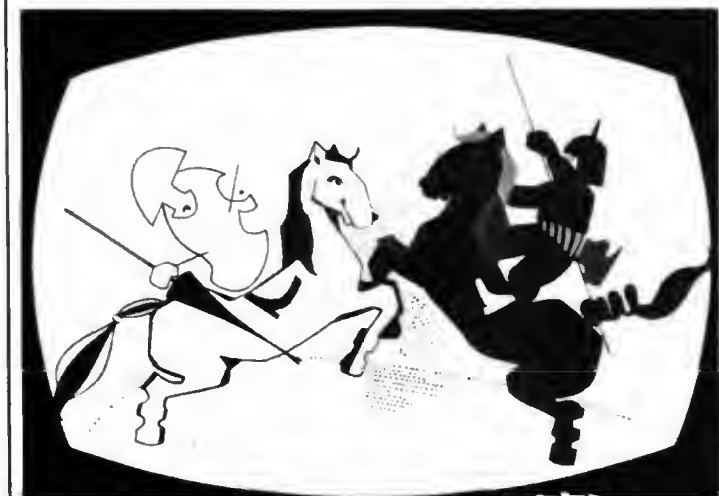
# Falqui famiglia felice

Per chi soffre di stitichezza è facile star bene tenendo regolato l'intestino con il confetto FALQUI.

F 070 Reg 4514 MINSAN 646 - 1355

## questa sera in TIC TAC

"parola di NARCISO guerriero deciso,,



OLIO DI OLIVA  
OLIO DI SEMI DI ARACHIDE  
OLIO DI SEMI DI GIRASOLE  
OLIO DI SEMI DI MAIS  
OLIO DI SEMI VARI  
MARGARINA BELLLOLI  
ACETO VINAIGRE  
SOTTACETOLIO BELLLOLI

BELLLOLI  
BELLLOLI  
BELLLOLI  
BELLLOLI  
BELLLOLI  
OLEIFICIO  
FRATELLI BELLLOLI

# RADIO

venerdì 14 gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: Sant'Illario.

Altri Santi: S. Felice, S. Dazio, S. Macrina.

Il sole sorge a Milano alle ore 8,01 e tramonta alle ore 17,04; a Roma sorge alle ore 7,37 e tramonta alle ore 17,01; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Kaiserberg Albert Schweitzer. Premio Nobel per la pace.

PENSIERO DEL GIORNO: L'amore e il dolore sono uniti in una crudele fratellanza. Chi sa che il dolore non sia la fonte viva in cui l'amore si eterna? (E. Rod).



L'ospite di turno della rubrica « I favolosi » a cura di Renzo Nissim è la cantante Shirley Bassey: il programma va in onda alle 13,15 sul Nazionale

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 - Quarto d'ora della serenità - per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: « Il pensiero teologico contemporaneo »: « Teologia ad etologia », di P. Pasquale Magni - « Note Filateliche » - « Pensiero della sera ». 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les conférences Saint Vincent de Paul. 21 Santo Rosario. 21,15 The Sacred Heart Programme. 22,30 Entrevistas y comentarios. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (su O. M.).

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programmi

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varia - Informazioni. 8,45 Radioscuola: Lezioni di francese. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Concertino breve - Informazioni. 14,05 Radioscuola: Musica. 14,50 Radio 2-4 - Informazioni. 16,05 Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 16,45 Tà danzante. 17 Radio gioventù con mezz'ora per i più piccoli - Informazioni. 18,05 Il tempo di fine settimana. 18,10 Quando il gallo canta. Canzoni francesi presentate da Jerko Tognola. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Orchestra d'oggi. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Malodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale diretto da Lohengrin Filippello. 21 Spettacolo di varietà -

Informazioni. 22,05 La giostra dei libri redatta da Enea Bellinelli. 22,40 Passarella di canzoni. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Notturno musicale.

#### Il Programma

12 Radio Svizzera Romanda: « Midi musique ». 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana ». 17 Radio della Svizzera italiana: « Musica di fine pomeriggio ». Giuseppe Verdi: « Otello ». Selezione dell'opera - Otello: Mario Del Monaco, tenore; Desdemona: Renata Tebaldi, soprano; Jago: Aldo Protti, baritono; Emilia, sua moglie: Ana Raquel Satre, mezzosoprano; Cassio: Nello Romanato, tenore; Roderigo: Athos Cesarini, tenore; Lodovico: Fernando Corena, basso; Montano: Tom Krause, baritono; Un araldo: Libero Arbace, basso - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Herbert von Karajan - Coro dell'Opera di Stato di Vienna diretto da Roberto Benaglio. 18 Radio gioventù - Informazioni. 18,35 Canne e canneti. 18,50 Intervallo. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Trasm. da Zurigo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,45 Rapporti '72: Musica. 21,15 Rarità musicali dell'arte vocale italiana. Pezzi caratteristici di Gioacchino Rossini: « Le chant des tilans ». Prologo per quattro voci di basso all'unisono due pianoforti e armonium (Etienne Bettens, Gotthelf Kurth, François Loup e Laerte Malaguti, solisti; Luciano Sgrizzi e Georges Bernand, pianoforti; Bruno Canino, armonium - Direttore Edwin Loehrer); « Giovanna D'Arco ». Cantata a voce sola con accompagnamento di pianoforte (Romana Righetti, soprano; Mario Salerno, pianoforte); « L'ultimo ricordo », da l'Album per canto italiano n. 2 (Laerte Malaguti, baritono; Luciano Sgrizzi, pianoforte); « Ave Maria », da l'Album per canto italiano n. 7 (Maria Minetto, mezzosoprano; Luciano Sgrizzi, pianoforte); « Duetto buffo di due gatti » (Maria Minetto, mezzosoprano; Lucienne Devallier, contralto; Luciano Sgrizzi, pianoforte). 21,50-22,30 Compleanni d'oggi.

# NAZIONALE

## 6 — Segnala orario

**MATTUTINO MUSICALE (I parte)**  
Alessandro Scarlatti: Il Tigrane: Sinfonia, Danza e Finale (Rev. Piccioli) (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Gaetano Delogu) • Luigi Boccherini: La ritirata notturna a Madrid (Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barchal) • Ralph Vaughan-Williams: Le Vespe, suite delle musiche di scena per la commedia di Aristofane: Ouverture - Intermezzo - Balletto e Finale (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Luigi Colonna) • Ferruccio Busoni: Ouverture giocosa (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Franco Caracciolo)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

**7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)**  
Bedrich Smetana: Il segreto, ouverture (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Robert Feist) • Ermanno Wolf-Ferrari: Serenata per orchestra d'archi: Allegro - Andante - Scherzo - Finale (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Franco Caracciolo) • Gabriel Fauré: Masques et bergamasques, suite dal balletto: Ouverture - Minuetto - Gavotta - Pastorale (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, e cure dall'ENIT - Sui giornali di stamane

## 13 — GIORNALE RADIO

13,15 **I FAVOLOSI:**  
**SHIRLEY BASSEY**  
a cura di Renzo Nissim

13,27 **Una commedia in trenta minuti**

EDMONDA ALDINI in « L'Alodola » di Jean Anouilh  
Traduzione di Silvio Giovaninatti  
Riduzione radiofonica a regia di Marcello Sartarelli

14 — Giornale radio

Dina Luca e Maurizio Costanzo presentano:

### BUON POMERIGGIO

Nell'int. (ore 15): Giornale radio

16 — Programma per i ragazzi

#### Onda verde

Libri, musiche e spettacoli a cura di Basso, Finzi, Ziliotto e Forti  
Regia di Marco Lami

16,20 **PER VOI GIOVANI**

dischi a 33 e 45 pop folk underground italiani a stranieri testi tradotti novità letture interviste mondo del lavoro e della scuola tempo libero consumi libri film giornali e anche altre cose  
Nell'int. (ore 17): Giornale radio

## 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Rosa (Fred Bongusto) • Canzone degli amanti (Patty Pravo) • Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • La fiaba di Marechiaro (Mirna Doria) • Concerto per Venezia (Pino Donaggio) • Nostalgico slow (Jula De Palma) • Per via aerea (Jimmy Fontana) • Un giorno come un altro (Mina) • Arrivederci Roma (Werner Müller)

9 — Quadrante

## 9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Enzo Cerusico

### Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla  
Prima edizione

11,30 **La Radio per la Scuole**

(Tutte le classi Elementari)

Tanta lettura a un racconto: Una roulotte sulla luna, di Anna Luisa Meneghini. Ragia di Ruggero Winter - E' accaduto ieri, a cura di Nora Finzi

12 — **GIORNALE RADIO**

12,10 **SPECIALE PER « RISCHIATUTTO »**  
Un programma con Luisa Rivalli e Sabina Cluffini diretto da Piero Turchetti

12,44 Quadrifoglio

18,40 I terocchi

18,55 **ITALIA CHE LAVORA**

Panorama economico sindacale a cura di Arnaldo Platarioti a Ruggero Tagliavini



Tom Jones (ore 19,30)

## 19,10 OPERA FERMO-POSTA

19,30 **Musica-cinema**

Colonne sonore da film di ieri e di oggi

Black-Barry: Thunderball, dal film « Agente 007 operazione tuono » (Tom Jones) • De Sica: Cosa di cosa nostre, dal film omonimo (Roberto Praga) • Stain-Kanig-Arnell-Peyton: Getting straight, dal film omonimo (P. K. Limitad) • Mariano-Bacchi: Ballate per un balante, dal film « Barbaglie » (Don Backy) • Amurri-Nistri-Bricuare: Parlare con gli animali, dal film « Il favoloso » dottor Doolittle • (Rita Pevone) • Schiffrin: Kelly's heroes, dal film « I guerrieri » (Lalo Schiffrin)

19,51 Sui nostri mercati

20 — **GIORNALE RADIO**

20,15 **Ascolta, si fa sera**

20,20 **MUSICA NELLA SERA**

21,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio Giuseppe Verdi

### I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della RAI  
Direttore

### Fernando Previtali

Soprano Francina Girones

Contralto Anna Reynolds

Tenore Henry Guy

Recitante Nicola Arcaini

Arthur Honegger: Le Roi David, sismo sinfonico in tre parti dal dramma di René Morax, par soli, voce recitante, coro a orchestra Orchestra Sinfonica e Coro di Milano dalla Radiotelevisione Italiana Maestro dal Coro Giulio Bertola (Vad. nota e pag. 65)

Nell'intervallo:

— 325.000 per il Tiepolo a Passariano. Servizio di Lodovico Mampin

— Il poeta del lago di Pusiano. Conversazione di Vincenzo Sinigalli

23 — **GIORNALE RADIO**

23,10 **I COMPLESSI SI SPIEGANO**  
a cura di Marie-Claire Sinko

Al termina:

I programmi di domani  
Buonanotte

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzeletti**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino del mare - Giornale radio
- 7,30 Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio — FIAT
- 7,40 Buongiorno con Fabrizio De Andrè e Paul and Linda Mc Cartney**  
Amore che vieni amore che vai, Il pescatore, La canzone dell'amore perduto, E fu la notte, Valzer per un amore, Too many people, Uncle Albert Admiral Halsey, Three legs, Remon, Smile away  
— *Invernizzi Invernizzina*
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 GALLERIA DEL MELODRAMMA**  
G. Verdi: Luisa Miller. Sinfonia (Orch. Sinf. della RCA dir. A. Toscanini) • G. Rossini: Cenerentola: • Un segreto d'importanza - (S. Bruscantini, bar.: P. Montarsolo, bs. - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino dir. O. De Fabritia) • L. Delibes: Lakmé: • Preludio, introduzione a Paghiera - (G. D'Angelo, sopr.; E. Blanc, bar. - Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera Comique dir. G. Prêtre) • R. Wagner: Tristano e Isotta: • Mild und leise - (Sopr. B. Nilsson - Orch. Filarm. di Vienna dir. H. Knappertsbusch)
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 Giornale radio**

- 9,35 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**
- 9,50 Zia Mame**  
di Patrick Danna  
Adattamento radiofonico di Margherita Cattaneo - Compagnia di prosa di Firenze dalla RAI con Andreina Pagnani e Arnoldo Foà  
5° episodio  
Zia Mame Andraina Pagnani  
Paddy Arnoldo Foà  
Il Direttore delle Riviste  
Orao Maria Guerrini  
La signora delle conserve  
Evalina Gori  
Paddy bambino Rolando Peperona  
Regia di Umberto Benedetto (Edizione Bompiani)  
— *Invernizzi Invernizzina*
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 CHIAMATE ROMA 3131**  
Colloqui telefonici con il pubblico Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Dino Verde presenta:**  
**Lei non sa chi suonano io!**  
con Elio Pandolfi e Bice Valori  
Regia di Riccardo Mantoni

- 13 — Lello Luttazzi presenta:**  
**HIT PARADE**  
Testi di Sergio Valentini  
— *Sanagola Alemagna*
- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Corrispondenza su problemi scientifici
- 14 — Su di giri**  
Gargiulo-Rocchi-Gargiulo: io volevo diventare (Giovanna) • Ramsey: California is just Mississippi (Expression) • Lamm: Beginnings (Chicago) • Dalla-Baldazzi-Bardotti: La casa in riva al mare (Lucio Dalla) • Titanic: Sultana (Titanic) • Vescovi-Gray: Believe in yourself (The Trip) • Vistarini-Lopez: L'uomo ferito (Wilma Golch) • Andrews: Melanie (Chris Andrews) • Battisti-Mogol: Nessuno nessuno (Formula Tre)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 15 — DISCO SU DISCO**  
Nell'intervallo (ore 15,30):  
Giornale radio  
Media delle valute  
Bollettino del mare
- 16 — Franco Torti e Federica Taddel**  
presentano:  
**SEGUITE IL CAPO**  
Edizione speciale di  
**CARARAI**  
dedicata agli itinerari turistici  
a cura di Dino De Palma  
Consulenza musicale di Sandro Peres  
Negli intervalli (ore 16,30 e 17,30):  
Giornale radio
- 18 — Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 18,15 GIRADISCO**  
a cura di Gino Negri
- 18,40 Luigi Silori presenta:**  
**Punto Interrogativo**  
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

- 19 — LICENZA DI TRASMETTERE**  
Documenti autentici su fatti inesistenti di Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia
- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 Da Milano**  
**Supercampionissimo**  
Gioco in quattro serate: Tiro al Milione  
di Bongiorno e Limiti  
Orchestra diretta da Tony De Vita  
Presenta Mike Bongiorno  
Regia di Pino Gilloli
- 21 — Mach due**  
I dischi di Supersonic  
El nicoys, Black dog, Carol, Beautiful, Grande, granda, granda, Sacramento, Piri piri, The violet and the roses, Insieme a te sto bene, A man and a half, Scoobid, Might might and roly polly, Preghiera, Eu pudeee volter no tempo, Pleasee ding a song for us, I forgot to cry, Un falco nel cielo, To the sea, Days of icy fingers, L'aquila, Niagara, Hallelujah, Flying home, Amor amor amor, Sing the back home, Una donna, Harlem, Good days have gone, Sognare volare, E' la fine della vita, Immagine, Give me a sing, L'ultimo giorno d'amore, Misaluba

- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 G O Y A**  
Originale radiofonico di Maria Teresa Leon ed Elena Clementelli  
Compagnia di prosa di Torino della RAI  
10° puntata  
Goya Oaveldo Ruggieri  
Voce recitante Olga Fagnano  
Un mendicante Cesco Rufini  
Primo gentiluomo Giulio Oppi  
Secondo gentiluomo Ignazio Bonazzi  
Napoleone Bonaparte Alfio Petri  
Carlo IV Ernesto Calindri  
La regina Maria Luisa Angela Cavo  
Un generale francese Ignazio Pandolfo  
La principessa della Pace  
Carla Torrero  
Ufficiali spagnoli Ferruccio Casacci  
Giorgio Angelillo  
Josefe Nicolette Langusco  
Ivans Erbetts  
Cittadini di Madrid Natsla Peretti  
Antonio Francioni  
Regia di Ruggero Jacobbi
- 23 — Bollettino del mare**
- 23,05 SÌ, BONANOTTE!**  
Rivista notturna di Silvano Nelli  
con Renzo Montagnani  
Regia di Raffaele Meloni
- 23,20 Dal V Canale della Filodiffusione:**  
Musica leggera
- 24 — GIORNALE RADIO**

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— Lo sconcertante epistolario di George Jackson, Conversazione di Paolo Petroni
- 9,30 La Radio per le Scuole**  
(Scuola Media)  
Domani: Una strada per il vostro avvenire, a cura di Pino Tolla e Bianca Maria Mezzoleni
- 10 — Concerto di apertura**  
Sergej Ljapunov: Concerto n. 2 in mi maggiore op. 38 per pianoforte e orchestra (Pianista Alexandre Bakhtchiev - Orchestra Sinfonica della Radio Sovietica diretta da Boris Khaikine) • Nicolai Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite op. 35 (Violino solista Erich Gruenberg - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Igor Markevitch)
- 11 — Musiche cameristiche di Anton Dvorak** - Settima trasmissione  
Trio in fa minore op. 65 per violino, violoncello e pianoforte (Trio Beaux Arts); Umoresca op. 101 n. 7 (Leonid Kogan, violino; Naum Walter, pianoforte)
- 11,45 Polifonia**  
Sigismondo D'India: • Crud'Amorilli •, madrigale a cinque voci (Coro da Camera della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini) • Lucio Marenzio: • Solo e pensoso •, madrigale a cinque voci, su testo di Francesco Patresca • • Leggadre ninf •, madrigale a sei voci, su testo di Luigi Guicciardi (Complesso • Deller Consort •) • Frank Martin:

- Cinque canzoni di Ariete (Coro della Radio Svedese diretto da Eric Ericson)
- 12,10 Meridiano di Greenwich** - Immagini di vita inglese
- 12,20 Musiche Italiane d'oggi**  
Franco Margola: Sonate breve n. 3 per violino e pianoforte (Wanda Luzzato, violino; Antonio Beltrami, pianoforte) • Vittorio Rieti: • Barabau •, balletto con cori in un atto (Orchestra a Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella - Maestro del Coro Ruggero Maghini)



Danilo Belardinelli (ore 15)

- 13 — Intermezzo**  
Ludwig van Beethoven: Quattordici Variazioni in mi bemolle maggiore op. 44, su un tema originale (Trio di Trieste) • Frédéric Chopin: Sonata in si minore op. 58 per pianoforte (Pianista Witold Malczuk) • Carl Maria von Weber: Trio in sol minore op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte (Strumentisti del • Malos Ensemble • di Londra)
- 14 — Due voci, due epoche: Soprani**  
Geraldine Farrar e Régine Crespin  
Ambroise Thomas: Mignon: • Connistu le pays? • • Jules Massenet: Hérodias: • Il est doux, il est bon • • Ethelbert Nevin: Mighty lak' a rose • • Francis Poulenc: Deux poèmes: • Le pont de Cé • • Fêtes galantes •
- 14,20 Listino Borsa di Milano**
- 14,30 Ritratto di autore**  
**PIER DOMENICO PARADISI**  
Sonata in mi maggiore: Allegro - Aria (Larghetto cantabile) (Pianista Lya De Barberis); Sonata in la maggiore: Vivace - Toccata (Allegro) (Clavicembalista Luciano Sgrizzi); Concerto per pianoforte e archi (Revis. di Vincenzo Vitale): Vivace e staccato - Allegro - Allegretto (Pianista Myriam Longo - Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della RAI diretta da Pietro Argento)
- 15 — MARGHERITA DA CORTONA**  
Leggenda in un prologo e tre atti di Emilio Mucci  
Musica di Licio Refice  
Margherita Antonietta Cannarile Berdini Chiarella Nelly Pucci

- La matrigna di Margherita  
Miriam Pirazzini  
Uberto Ottavio Garavanta  
Arsenio Carlo Meliciani  
Il padre di Margherita Luigi Roni  
Capocaccia Paolo Mazzotta  
Il giudice Giannicola Pigliucci  
Il banditore Francesco Carnelutti  
Un giovane Angelo Degli Innocenti  
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Danilo Belardinelli  
Maestro del Coro Giulio Bertola
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**
- 17,10 Listino Borsa di Roma**
- 17,20 Fogli d'album**
- 17,45 Scuola Materna: colloqui con le educatrici**  
15. Lo sviluppo sociale del bambino a cura del Prof. Raffaele Latorta
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Quadrante economico**
- 18,30 Bollett. transitabilità strade statali**
- 18,45 Piccolo pianeta**  
Rassegna di vita culturale  
C. Gori: la narrativa americana accopre la mafia (a proposito di Jimmy Breslin) - I • Wallenstein - di Golo Mann, intervista a cura di I. A. Chiusano - Un classico della letteratura di viaggi: Richard Hakluyt, a cura di M. D'Amico - L. Canali: note su un'antologia di poeti latini

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
Ludwig van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. 97 per pianoforte, violino e violoncello • dell'Arciduca •: Allegro moderato - Scherzo (Allegro) - Andante cantabile, ma però con moto - Allegro moderato, Presto (Trio di Trieste) • Zoltan Kodaly: Duo op. 7 per violino e violoncello; Allegro arioso ma non troppo - Adagio - Maestoso, largamente, ma non troppo lento - Presto (Michael Trae, violino; David Soyer, violoncello)
- 20,15 IPNOSI: aumentano le applicazioni in medicina**  
6. Il suo ruolo previsto dalla riforma sanitaria  
a cura di Severino Delogu
- 20,45 Assen Peikov o del ritratto. Conversazione di Raoul M. de Angellis**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti
- 21,30 André Gide, oggi**  
a cura di Giovanni Macchia e Fabrizio Cruciani  
2° trasmissione: • L'itinerario Teatrale •  
Prendono parte alla trasmissione: Lina Bernardi, Ilaria Capiti, Mirella Lucio, Bruno Marinelli, Gilberto Mezzi, Dario Mazzoli, Emilia Sciarino, Romeo Vanni  
Regia di Gastone Da Venezia
- 22 — Parliamo di spettacolo**  
Al termine: Chiusura

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz).

ore 10-11 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microscolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romantiche - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

# IL PENNELLO D'ARGENTO

UN'ORIGINALE INIZIATIVA  
DEL CENTRO PSICOGRAFICO DI MASER  
E DELLA SOCIETA' DEL PLASMON

A Maser (Treviso), si è conclusa, con la premiazione dei vincitori, la XIV edizione del « Pennello d'Argento » organizzato dal Centro Psicografico di Maser sotto l'egida della Società del Plasmon.

Il concorso nazionale « Il Pennello d'Argento », riservato ai ragazzi italiani delle scuole elementari e medie inferiori, rappresenta una originale raccolta di materiale di studio sulla psicologia dell'infanzia, interpretata attraverso gli elaborati grafico-pittorici.

I variopinti disegni, pervenuti a migliaia e raccolti nella mostra della pittura infantile, illustrano i due temi di quest'anno: « Come vedo il mio paese: le case, le vie, i negozi, il lavoro e le sue feste » e « E' arrivato un... carico di Biscotti al Plasmon ».

Alla simpatica manifestazione hanno partecipato i giovanissimi autori accompagnati dai loro insegnanti, personalità del mondo della cultura e della politica.



Nelle foto Il dottor Carlo Dini D'Arezzo in rappresentanza della Società del Plasmon in un momento della cerimonia di premiazione.

## DEKA

da vent'anni campione di peso

Il Premio Qualità 1971 è stato assegnato alla DEKA-TILL come « campione di peso »: un giusto riconoscimento ad una Azienda che, in soli vent'anni, ha saputo collezionare grandi successi con le sue bilance di alta precisione affermate in tutto il mondo.

Nel nuovo stabilimento di Almese, l'ultimo primato porta il nome di « Guardialinea » DEKA: una serie di pesapersona studiati per il nuovo modo di vivere, secondo una tecnica d'avanguardia. Il successo incontrato nel pubblico da questa nuova serie è testimoniato dalla votazione dei lettori, che hanno unanimemente espresso la loro preferenza verso il prodotto e il marchio.



Nella foto, la signora Carla Düffel, amministratore unico della DEKA-TILL, mentre riceve le congratulazioni del senatore Pella, che ha presieduto la cerimonia della consegna del Premi Qualità, avvolta presso la Camera di Commercio di Milano.

# sabato

## NAZIONALE

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
10,30 Corso di Inglese per la Scuola Media  
11,30 Scuola Media (Repliche dei programmi di venerdì)  
12 — Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di lunedì)

### meridiana

12,30 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetani  
Il pianeta avvelenato  
Regia di Roberto Piccentini  
7ª ed ultima puntata (Replica)  
13 — OGGI LE COMICHE  
Le teste meteo: La suocera di Poodles  
Distribuzione: Frank Viner  
Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy  
Regia di Charles Rogers  
Produzione: Hal Roach  
13,25 IL TEMPO IN ITALIA  
BREAK 1  
(Dentifricio Ultrabreit - Italiana Olliv e Risi - Coral - Gerber Baby Foods)

13,30 TELEGIORNALE  
14 — CRONACHE ITALIANE  
Arti e Lettere  
14,20 EUROVISIONE  
Collegamento tra le reti televisive europee  
AUSTRIA: Kitzbühel  
SPORT INVERNALI  
Coppa del mondo: Discesa libera

### trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, presenta  
15 — Corso di Inglese per la Scuola Media (Replica dei programmi di venerdì)  
16 — Scuola Media: Impariamo ad imparare, e cure di Renzo Titone - Esperimento per le Scuole Elementari, a cura di Licio Cattaneo, Ferdinando Montuochi, Giovechino Petracchi - Regia di Massimo Pupillo  
16,30 Scuola Media Superiore: Orientamenti - Che fare dopo la scuola, a cura di Fiorella Lozzi Indrio - Consulenze di Vinicio Baldelli, Giuseppe De Rita, Giorgio Tecce - Testi di Giorgio Tecce - 1ª L'abbandono delle scuole e il lavoro minorile, di Loredana Dordi

### per i più piccini

17 — IL GIOCO DELLE COSE  
e cure di Teresa Buongiorno con la collaborazione di Marcello Argilli  
Presentano Merco Dené e Simone Guebart  
Scene e pupazzi di Bonizza  
Regia di Salvatore Baldezzi

17,30 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE  
Edizione del pomeriggio  
ed  
ESTRAZIONI DEL LOTTO GIROTONDO  
(Günther Wagner - Linea Baby La Far - Panforte Saporiti - Lettini Cosatto - Olio vitaminizzato Sasso)

## la TV dei ragazzi

17,45 CHISSA' CHI LO SA?  
Gioco per i ragazzi delle Scuole Medie  
Presenta Fabio Conti  
Regie di Eugenio Giecobino

### ritorno a casa

GONG  
(Rowntree - Pannolini Lines Notte)  
18,40 SAPERE  
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gaetani  
La civiltà dell'Egitto  
Realizzazione di Clemente Crispolti  
Seconda parte  
GONG  
(Saponetta Pamir - Balsamo Sloan - Vim Clorox)  
19,15 QUINDICI MINUTI CON UMBERTO BOSELLI  
Presente Aba Carcano  
19,30 TEMPO DELLO SPIRITO  
Convergenza di Padre Ferdinando Batazzi

### ribalta accesa

19,45 TELEGIORNALE SPORT  
TIC-TAC  
(Rex Elettrodomestici - Alberto Culver - Biscottini Nipiol V Buitoni - Merito - Formaggio Certosino Galbani - Prodotti S.Martino)  
SEGNALE ORARIO  
CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA  
e cura di Corrado Grenelle  
ARCOBALENO 1  
(Oro Pilla - Keramine H - Deodorante Sniff)  
CHE TEMPO FA  
ARCOBALENO 2  
(Vov - Ava per lavatrici - Caffè Splendid - Coni-Totocalcio)

### TELEGIORNALE

Edizione delle aere  
CAROSELLO  
(1) Fagioli De Rica - (2) Brandy Vecchia Romagna - (3) Shampoo Linetti - (4) Alka Seltzer - (5) Dufour caramelle  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Pagot Film - 2) Gamma Film - 3) Gamma Film - 4) Brera Cinematografica - 5) Film Made

21 — Raimondo Vianello  
in  
SAI CHE TI DICO?  
con Iva Zanicchi, Minnie Minoprio  
e con Sandra Mondaini  
e la partecipazione di Gilbert Bécaud  
Testi di Scernicci e Vianello  
Orchestra diretta da Bruno Canfora  
Scene di Zilkowaky  
Costumi di Enrico Rufini  
Coreografie di Don Lurio  
Regia di Antonello Felqui  
Seconda puntata  
DOREMI!  
(Pronto della Johnson - Aperitivo Cynar - Dash - Wilkinson Sword S.p.A.)

22,15 SESTANTE  
e cure di Ezio Zefferi  
Mata Hari 2000  
di Franco Biancetti  
Seconda puntata  
BREAK 2  
(Castagne di Bosco Perugia - Fernet Branca)

23 —  
TELEGIORNALE  
Edizione delle notte  
CHE TEMPO FA - SPORT

## SECONDO

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### INTERMEZZO

(Last Casa - Clearasil lozione - Pocket Coffee Ferrero - Brandy Stock - Magazzini Standa - Pizzalola Locatelli)

### 21,15 MILLE E UNA SERA

Un programma di Mario Accolti Gil  
Presentazione e consulenze di Gianni Rondolino  
Paese per Paese: L'Inghilterra (III)  
Tredicesima puntata

#### DOREMI'

(Olio extravergine di oliva Carapelli - Lacca Elnett dell'Oreal - Amaro Dom Bairo - Lavatrici Philco-Ford)

22,05 ANTONIO MEUCCI  
Cittadino toscano contro il Monopoli Bell  
Sceneggiatura in tre puntate di Dante Guerdegne e Lucio Mandara  
con Paolo Stoppa e Rina Morelli  
Personaggi ed interpreti  
(in ordine di apparizione)  
Rogers Graciano Dettori  
Meucci Paolo Stoppa  
Wowell Augusto Soprani  
Grove Mario Berdella  
Lemmi Gleuco Onorato  
Ryder Mario Velgoi  
Storow Silvano Trenquilli  
Wellece Checco Rissone  
Eatar Rina Morelli  
Matilde Laurette Torchio  
Terese Mille Sannoner  
Ulmenn Carlo Reali  
Cencelliere Dino Peretti  
Fleming Enzo La Torre  
Stetson Carlo Cetaneo  
Durent Gastone Bertolucci  
Bell Walter Meestosi  
Musiche di Fiorenzo Cerpi  
Scene di Merlano Mercuri  
Costumi di Gianna Gisel  
Consulenza storica di Reimondo Luraghi  
Regia di Deniale D'Anza  
Seconda puntata  
(Replica)

23,05 EUROVISIONE  
Collegamento tra le reti televisive europee  
SVEZIA: Goetaborg  
PATTINAGGIO ARTISTICO SU GHIACCIO  
Campionato Europeo

Trasmissioni in lingua tedesca  
per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,30 Cowboy In Afrika

1. Folge  
Abenteuerfilm  
Regie: Andrew Marton  
Verleih: ABC

20,15 Sportschau

20,30 Gedanken zum Sonntag  
Es spricht: Abtissin Marcellina Pustet

20,40-21 Tagesschau

## Raimondo Vianello in SAI CHE TI DICO?



Da sinistra: Don Lurio, il coreografo dello show, e il cantante-compositore Gilbert Bécaud

### ore 21 nazionale

La seconda puntata dello show diretto da Antonello Falqui è dedicata questa sera al tema della tecnologia. In chiave umoristica musicale Raimondo Vianello, Sandra Mondaini, Minnie Minoprio e Iva Zanicchi tratteranno questo argomento in varie scenette, battute, balletti e sketches. Uno

di questi è dedicato al più celebre tecnologo dell'antichità, Leonardo, prendendo spunto dalla sua recente biografia televisiva. Nel cast figura questa sera anche l'attore Gianni Agus che recita una scenetta al fianco di Vianello. La Zanicchi, oltre ad esibirsi come attrice, canterà un motivo dal titolo Sciogli i capelli al vento e una fantasia di motivi com-

posti da Burt Bacharach. Gilbert Bécaud, inoltre, interpreterà nel suo mini-recital tre sue canzoni: L'étoile, Les petits oiseaux e, infine, la celebre Mes mains. Dirige l'orchestra Bruno Canfora. I costumi sono di Enrico Rufini, le scene di Zirkowsky, le coreografie di Don Lurio. (Vedere sullo spettacolo un articolo alle pagine 24-25).

## MILLE E UNA SERA - Paese per Paese: l'Inghilterra (III)

### ore 21,15 secondo

Con la Mela di George Dunning, e La piccola isola di Dick Williams, prosegue la rassegna dedicata al cinema d'animazione inglese degli ultimi anni. Abbiamo visto nella prima e nella seconda serata, dedicate appunto all'Inghilterra, due lungometraggi dei due autori più anziani della « scuola », il sottomarino giallo di George Dunning e la Fattoria de-

gli animali di John Halas e Joy Batchelor. Questa terza serata sarà dedicata ancora a Dunning e a un altro autore giovane, Dick Williams, di origine canadese, come Dunning, nato nel 1933 e arrivato in Inghilterra nel 1955, dopo aver collaborato per alcuni anni con Dunning. Per realizzare La piccola isola dovette lavorare 3 anni: era il suo primo film e ottenne un enorme successo. La storia rap-

presenta la Verità, la Bellezza e la Fortuna su di un'isola deserta. Una favoletta con intenzioni filosofiche, ma senza mai perdere di vista il senso dell'umorismo. Williams è considerato l'autore che maggiormente ha contribuito al rinnovamento dell'animazione inglese. La Mela di George Dunning è di ispirazione surrealista: il dilemma di un bambino afflitto dal « complesso di Guillaume Tell ».

## ANTONIO MEUCCI - Seconda puntata

### ore 22,05 secondo

Prosegue nell'aula della Corte Circondariale di New York il processo che la Bell Telephone Company ha intentato nel 1886-87 contro Antonio Meucci per violazione di brevetto. E Meucci, nel tentativo di dimostrare la sua priorità nell'invenzione del telefono, rievoca, direttamente e attraverso le varie testimonianze, gli episodi salienti della sua travagliata esistenza di emigrato. Un personaggio prende spicco nel

dibattito: è il signor Ryder che nel 1860 finanziò e sfruttò alcune invenzioni di Meucci, ma non ebbe mai fiducia in quell'apparecchio che Meucci chiamava il teletrofono e che era, in pratica, ancorché imperfetto, un telefono. Meucci ricorda poi l'incidente che ebbe nel 1871 e che lo costrinse ad una lunga degenza al termine della quale non ritrovò più i suoi apparecchi, i suoi disegni, il suo materiale, venduti dalla moglie Ester rimasta sempre scettica nei riguardi del telefo-

no costruito dal marito. Meucci allora ricominciò da capo e riuscì a ottenere se non un brevetto, per lui troppo costoso, almeno un « caveat » cioè un documento con valore di diffida contro eventuali altrui richieste di brevetto. Ma neanche questo atto gioverà al Meucci nel processo. Nonostante le simpatie di molti giornalisti, il geniale emigrato italiano intuisce che il professor Bell e la sua potente organizzazione stanno per stritolarlo.

## SESTANTE: Mata Hari 2000 - Seconda puntata

### ore 22,15 nazionale

La prima puntata dell'inchiesta di Biancacci nel mondo delle spie ci aveva lasciati a Beirut a conclusione della vicenda di Kim Philby; e da Beirut prende il via questa seconda puntata. Nel tentativo di mettere a fuoco la personalità della spia di oggi, che faccia spionaggio politico o industriale, la puntata contiene interviste con un emiro, ex capo del controspionaggio libanese accusato proprio da Kim Philby di essere lui stesso un agen-

te segreto e con una spia diciamo di terzo ordine, una figura di secondo piano, ma al tempo stesso importante nel delicato e complesso meccanismo dello spionaggio internazionale. Entrare in possesso di informazioni riservate di natura industriale è un tipo di spionaggio molto abusato su scala mondiale. Le macchine da presa hanno filmato alcune sequenze dal vero di spionaggio industriale che, almeno in Inghilterra, sembra avere assunto proporzioni preoccupanti. A questo tipo di spionaggio con-

venzionale che usa anche raffinate tecniche moderne, si contrappone lo spionaggio elettronico di cui fanno uso le maggiori potenze del mondo servendosi di satelliti artificiali che fotografano oggetti al suolo da grandissime altezze. La seconda ed ultima puntata dell'inchiesta di Biancacci si conclude con la storia di una spia tedesca, Heinz Sutterlin; una vicenda per certi aspetti allucinante e che dimostra la necessità, per questa gente, di agire senza scrupoli, dimenticando i propri sentimenti.

questa sera



# DUFOUR

presenta

## Minnie Minoprio nei caroselli caramelle LYS

## PIEDI GELATI?

Allora fate così

Immergete i piedi in un buon pediluvio ai SALTRATI Rodell. I piedi si riscaldano naturalmente. Che sollievo e che ristoro! In ogni farmacia.

## Dixi-gocce, nuovo detersivo liquido ad alta densità per stoviglie

Dixi-gocce è il prestigioso risultato della ricerca Hankel nel lavaggio dai piatti e dalle stoviglie. Easo infatti è il primo prodotto liquido ad « alta densità » per il lavaggio a mano di piatti e stoviglie.

Alta densità è la caratteristica che rende Dixi-gocce un prodotto assolutamente nuovo e nettamente superiore ai prodotti tradizionali sotto due aspetti: sotto l'aspetto qualità e sotto l'aspetto rendimento.

Per quanto riguarda la qualità, i vantaggi offerti da Dixi-gocce possono essere così riassunti:

- più efficace nei punti difficili (ad esempio: denti delle forchette, beccucci delle teiera, ecc.)
- potere deodorante completo persino sugli odori di pesce e di uova
- assolutamente neutro sulle mani.

Per quanto riguarda invece il maggior rendimento di questo prodotto, basta dire che una sola dose di Dixi-gocce è efficace in un volume d'acqua 800 volte superiore.

Per questo con Dixi-gocce « mai per lavare così bene è bastato così poco ».

### PISTOLA AUTOMATICA

Modello a tamburo 100 % automatico  
6 colpi. Il tamburo gira da solo ogni volta.  
Questa pistola spara cartucce calibro 22 (difesa e polizia).  
Fabbricazione Mercato Comune.  
Costa solo L. 3.600. Tipo fuso L. 4.600  
100 cartucce lire 950. 500 cartucce lire 3.950.  
(Questo cartellone serve anche per la Rivoltella gioiello)

### RIVOLTELLA GIOIELLO

Questa rivoltella tira 6 colpi.  
Vendita libera.  
Porto autorizzato in casa o in macchina. Nessun porto d'arma da richiedere. Nessuna dichiarazione da fare. Metta l'aggressore in fuga. Tiro automatico 6 colpi.  
Costa solo L. 3.900. Tipo fuso L. 4.900

Rivenditori: GOVI IMPORT - Via Monviso, 13 - MILANO  
(addebitare al postino l'importo a spese)

# RADIO

sabato 15 gennaio

## CALENDARIO

IL SANTO: S. Paolo confessore.

Altri Santi: Sant'Eufazio, S. Secondina, S. Massimo, S. Bonito, Sant'Isidoro.

Il sole sorge a Milano alle ore 8 e tramonta alle ore 17,05; a Roma sorge alle ore 7,36 e tramonta alle ore 17,02; a Palermo sorge alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,10.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1622, nasce a Parigi lo scrittore e commediografo Molière.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è mai abbastanza, se non s'ama troppo. (L. Du Pasquier).



Il tenore Mario Del Monaco è Faust nell'opera di Arrigo Boito « Mefistofele », che va in onda alle ore 20,10 sul Secondo. Direttore: Tullio Serafin

## radio vaticana

14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19 Liturgia mistica: polacca. 19,30 Orizzonti Cristiani; Notiziario e Attualità - « De un sabato all'altro », rassegna settimanale della stampa - « A colloquio con gli anziani », di Don Lino Baracco - « La Liturgia di domani », di P. Secondo Mazzarello. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Semaine pour l'Unité. 21 Santo Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag. 21,45 The Teaching in Tomorrow's Liturgy. 22,30 Pedro y Pablo da testifica. 22,45 Replica di Orizzonti Cristiani (au O. M.).

## radio svizzera

### MONTECENERI

#### I Programma

6 Musica ricreativa - Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario - Cronache di ieri - Lo sport - Arti e lettere - Musica varie - Informazioni. 9 Radio mattina - Informazioni - Radioscuola. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Dischi. 13,25 Orchestra Radioas - Informazioni. 14,05 Radio 2-4 - Informazioni. 18,05 Problemi del lavoro. 16,35 Intervallio. 16,40 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 17,15 Radio gioventù presenta: « La Trottole » - Informazioni. 18,05 Bellissimi campagnoli. 18,15 Voci del Grigioni Italiano. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Fantasia orchestrale. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,30 Il piccù. Canzoni incontrate in giro da Viktor Tognole. 21 Desolita donna di mondo. Interpretata da Liliane Feldmann. Regie di Battiste Klaingut. 21,30 Carosello musicale. 22 Cive in casa (Replica) - Informazioni. 22,20 Interpreti dello specchio. L'arte dell'inter-

pretazione in una rassegna discografica di Gabriele De Agostini. 23 Notiziario - Cronache - Attualità. 23,25-24 Prima di dormire. Musica a mezza luce a cura di Enrico Riccardi e Luigi Albertelli.

#### Il Programma

10 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Wolfgang Amedeo Mozart: Concerto per clarinetto e orchestra in la maggiore K. 622 (Clarinetista Giorgio Koukl); Arthur Honegger: Prelude, Arioso et Fughette sur le nom de B.A.C.H. pour orchestre à cordes; Alan Hovhannesian: Haroutiun, Aria e fuga per tromba e orchestra d'archi (Trombe Helmut Hunger - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella). 12,45 Ricordando Toscanini. 13,30 Corriere discografico redatto da Roberto Dikmann. 13,50 Il nuovo disco. Per la prima volta su microsolco: Composizioni di Marin Marais, Jean-Henri D'Anglebert e A. Forqueray. 14,30 Vinko Globokar: Auestrehlungen, new version. 15 Squarci. Momenti di questa settimana sul Primo Programma. 17,30 Musica in frac. Ottorino Respighi: Antiche Danze e Aria per liuto (III Suite per orch.); Arthur Honegger: Pastorale d'été (Clarinetista Rolf Gmür - Radiorchestra diretta da Leopoldo Casella) (Registrazione del Concerto pubblico effettuato nella Chiesa Parrocchiale di Caslano il 19 agosto 1971). 18 Par le donna. Appuntamento settimanale - Informazioni. 18,35 Gazzettino del cinema, a cura di Vinicio Beratta. 19 Pentagramma del sabato. Psaeggiata con cantanti e orchestre di musica leggera. 20 Diario culturale. 20,15 IX Festival internazionale di musica organistica. Organista Karl Richter. Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in mi bemolle maggiore BWV 552; Partita diversa sopra « O Gott, du frommer Gott » BWV 767 IX Variazione; Fantaia in sol maggiore BWV 572; Trisonate n. 1 in mi bemolle maggiore BWV 525; Toccata e Fuga in fa maggiore BWV 540; (Registrazione del Concerto effettuato il 14 luglio 1971 nella Chiesa Parrocchiale di Magadino). 21,20-22,30 Radiocronaca sportiva d'attualità.

# NAZIONALE

## 6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 19 in re maggiore: Allegro molto - Andante - Presto (The Little Orchestra di Londra diretta da Lealie Jones) • Carl Goldmark: Sinfonia - Nozze rustiche - Marcie nuziale - Epitalamio - Serenate - Nel giardino - Danza (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Fulvio Vernizzi)

6,54 Almanacco

## 7 — Giornale radio

### 7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Luigi Mancinelli: Ouverture romantica (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Armando La Rosa Parodi) • Mario Pilati Bagattelle per orchestra da camera: Marcia - Ninne nanna - Duetto (contrasto rusticano) - Rondo - Valzer - Finale (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Nino Sanzogno) • Johann Strauss: Der Waldmeister, ouverture (Orchestra Sinfonica di Bamberg diretta da Willy Richard) • Enrique Granados: Danza spagnola n. 5 - Andaluza - (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Ataulfo Argenta)

## 8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Salerno-Isola: Un uomo molto cose non le sa (Nicola Di Bari) • Arzzini-Leoni: Tu non sei più innamorato di

me (Iva Zanicchi) • Endrigo-Anonimo: Quando ti lascio (Sergio Endrigo) • Riccardi: Sola (Milva) • Jodice-Falsola: Un anno fa (Peppino Di Capri) • Conte: Una giornata al mare (Equipe 84) • Mogol-Battisti: Per te (Patty Pravo) • Migliacci-Mattone: Ma chi ne importa (Gianni Morandi) • Martelli-Rucciona: Vecchia Roma (Stelvio Cipriani)

9 — Quadrante

## 9,15 VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Enzo Cusico

## Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

## 11,30 La Radio per le Scuole

Senza frontiere

Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

## 12 — GIORNALE RADIO

### 12,10 Bellissime

Pippo Baudo presenta le canzoni di sempre

Regie di Franco Franchi

12,44 Quadrifoglio

## 13 — GIORNALE RADIO

### 13,15 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni

## 14 — Giornale radio

### 14,09 ALBERTO LUPO presenta:

#### Teatro-quiz

Spettacolo a premi

a cura di Paolo Emilio Poesio

Regia di Mario Landi

— Terme di Crodo

## 15 — Giornale radio

### 15,10 Sorella Radio

Trasmissione per gli Infermi

### 15,40 - AFFEZIONATISSIMO -

Cartoline dai vostri cantanti

## 16 — Programma per i piccoli

Tutto Gas

a cura di Anna Luisa Meneghini

Presenta Gastone Pescucci

Regia di Merco Lami

## 16,20 INCONTRI CON LA SCIENZA

Che cose c'è nell'interno del sole?

Colloquio con Italo Federico Quercia

## 16,30 LE CANZONI A CAVALLO DELL'ANNO

Presentano Mariù Safier e Ugo Busoni

## 17 — Giornale radio

Estrazioni del Lotto

## 17,10 Amurri e Verde presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Lando Buzzanca, Adriano Celentano, Paolo Panelli, Rosanna Schiaffino, Gianrico Tedeschi

Regia di Federico Sanguigni

(Replica dal Secondo Programma)

18,25 Sui nostri mercati

18,30 I tarocchi

## 18,55 Storia del Teatro del Novecento

### La professione della signora Warren

Quattro atti di George Bernard Shaw

Traduzioni di Paolo Ojetti

Presentazione di Alessandro D'Amico

Vivie Giuliana Lojodice

Prasid Franco Scandurra

La signora Warren Andriana Pagnani

Crofts Arnold Tieri

Franco Warner Bentivogna

Il Reverendo Mario Ferreri

Regia di Mario Ferreri

Nell'intervallo (ore 20):

### GIORNALE RADIO

Ascolte, si fa sera

Al termine (ore 21,20 circa):

Cronache del Mezzogiorno

21,35 Festival del jazz di Montreux 1971

### Jazz concerto

con la partecipazione di Slide Hampton e della Umea University Big Band

22,05 Natl sotto Saturno: Arthur Schopenhauer. Conversazione di Maria Maitan

### 22,10 LA MUSICA D'OGGI TRA SUONO E RUMORE

Origini e sviluppi delle musica elettroacustica

e cura di Massimo Mila e Angelo Paccagnini

12. - Situazione attuale della musica elettroacustica. Luigi IX e Angelo Paccagnini (I) -

22,55 Gli hobbies, e cura di G. A. Rossi

23 — GIORNALE RADIO - Lettere sul pentagramma, e cura di G. Basso - I programmi di domani - Buonenotte



Adriano Celentano (17,10)

# SECONDO

- 6 — IL MATTINIERE**  
Musiche e canzoni presentate da  
**Giuliana Calandra**  
Nell'intervallo (ore 6,24): Bollettino  
del mare - **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio - Al termine:**  
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Giorgio Gaber e**  
**Simon and Garfunkel**  
Simonetta-Gaber: Porta Romana • Ga-  
ber-Gaber: Barbera e champagne. Oh  
Madonnine dai dolori. Com'è bella la  
città. Così felice • P. Simon: El  
condor pasa. Baby driver • G. Gib-  
son: You can tell the world • P. Si-  
mon: Cecilia. The boxer  
— **Invernizzi Invernizzina**
- 8,14 Musica espresso**
- 8,30 GIORNALE RADIO**
- 8,40 PER NOI ADULTI**  
Canzoni scelte e presentate da  
**Carlo Loffredo e Gisella Sofio**
- 9,14 I tarocchi**
- 9,30 Giornale radio**
- 9,35 Una commedia**  
**in trenta minuti**  
**VITTORIO SANIPOLI** in - Un ca-  
so clinico - di **Dino Buzzati**  
Riduzione radiofonica di **Claudio**  
**Novelli**  
Regia di **Giorgio Bandini**

- 10,05 CANZONI PER TUTTI**  
Pinchi-Elgos-Evans-Livingston: Que sa-  
ra sera (Romina Power) • Piretti-  
Gianco: Io sono un re (Gian Pieretti)  
• Rossi: Un rapido per Roma (Ro-  
sanna Fratello) • Pezzaglia-Modugno:  
Meraviglioso (Domenico Modugno) •  
Pallavicini-Janes: La filanda (Milva) •  
Migliacci-Fontana-Pas: Che sarà (Ric-  
chi e Poveri) • Limiti-Martelli: L'uo-  
mo della sabbia (Mina) • Minellono-  
Donaggio: Oggi so cos'è la vita (Ro-  
bertino)
- 10,30 Giornale radio**
- 10,35 BATTO QUATTRO**  
Varietà musicale di Terzoli e Val-  
me presentato da **Gino Bramieri**,  
con la partecipazione di **Caterina**  
**Caselli** e **Lucio Dalla**  
Regia di **Pino Gilioli**
- 11,30 Giornale radio**
- 11,35 Ruote e motori**  
a cura di **Piero Casucci**  
— **Pneumatici Cinturato Pirelli**
- 11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO**  
a cura di **Enzo Bonagura**
- 12,10 Trasmissioni regionali**
- 12,30 GIORNALE RADIO**
- 12,40 Il giocone**  
Programma a sorpresa di **Mauri-  
zio Costanzo**, con **Franco Rosi**  
Presenta **Paola Quattrini**  
Realizzazione di **Cesare Gigli**

- 13,30 Giornale radio**
- 13,35 Quadrante**
- 13,50 COME E PERCHÉ**  
Corrispondenza su problemi scien-  
tifici
- 14 — Su di giri**  
Juwens-Hallburg: Lay down (Pipe-  
line) • Volpi: Credi in te (Little  
Tony) • Pieretti-Soffici: Non fa  
primavera (Valentina) • Groves-  
Lawrie-Kipner: Is that the way  
(Tin Tin) • Vistarini-Minghi: De-  
nise (Amedeo Minghi) • Gibb-La-  
wrie: Everybody's got to clap (Lu-  
lù) • Reverberi-Barra-Fortini: Ad-  
venture (Strudel) • Allen-Brown-  
Dickenson-Goldstein-Jordan-Miller-  
Oscar-Scott: All day music (War)  
• Nohra-Enriquez: Rhythm (Riccar-  
do Cocciante) • De Angelis-Min-  
ghi: Vojo er canto de 'na canzone  
(I Vianella)
- 14,30 Trasmissioni regionali**

- 15 — Alto gradimento**  
di **Renzo Arbore** e **Gianni Bon-  
compagni**  
Nell'intervallo (ore 15,30):  
**Giornale radio**  
Bollettino del mare
- 16,30 Giornale radio**
- 16,35 Classic-jockey:**  
**Franca Valeri**
- 17,30 Giornale radio**  
Estrazioni del Lotto
- 17,40 FUORI PROGRAMMA**  
a cura di **Paola d'Alessandro**
- 18 — Speciale GR**  
Fatti e uomini di cui si parla  
Seconda edizione
- 18,15 Io avrei voluto diventare**  
**MILVA FRA CANZONI ED ALTRO**  
Testi di **Cristiano Minellono**  
Regia di **Enzo Convalli**
- 18,50 DISNEY-SOUND**  
Musiche e canzoni dal mondo dei  
cartoni animati

- 19,30 RADIOSERA**
- 19,55 Quadrifoglio**
- 20,10 Mefistofele**  
Opera in un prologo, quattro qua-  
dri e un epilogo di **Arrigo Boito**  
(da Goethe)  
Musica di **ARRIGO BOITO**  
Mefistofele: **Cesara Siepi**  
Faust: **Mario Del Monaco**  
Margherita: **Ranata Tebaldi**  
Marta: **Lucia Danieli**  
Pantale: **Piero De Palma**  
Wagner: **Floriana Cavalli**  
Nereo: **Floriana Cavalli**  
Elana: **Floriana Cavalli**  
Direttore **Tullio Sarafin**  
Orchestra e Coro dell'Accademia  
di Santa Cecilia di Roma  
Maestro del Coro **Bonaventura**  
**Somma**  
(Ved. nota a pag. 64)
- 22,30 GIORNALE RADIO**
- 22,40 IL GIRASKETCHES**  
Regia di **Manfredo Matteoli**  
Nell'intervallo (ore 23):  
Bollettino del mare

- 23,20 Dal V Canale della Filodiffusione:**  
Musica leggera
- 24 — GIORNALE RADIO**



Franca Valeri (ore 16,35)

# TERZO

- 9,25 TRASMISSIONI SPECIALI**  
(sino alle 10)  
— **Fossati a - l'immagine sospesa -** Con-  
versazione di **Lea Vergine**
- 9,30 Giovanni Marco Rutini: Sonate in sol**  
minore op. 7 n. 4: **Prasto - Allegro**  
(Pianista **Sergio Perticarioli**) • **Loula**  
**Spohr: Duetto in re maggiore op. 150**  
per due violini: **Allegretto - Larghetto**  
- **Rondò (Vivece)** (Violinisti **David e**  
**Igor Oistrakh**) • **Georges Bizet: Jeux**  
**d'enfants, suite op. 22 per pianoforte**  
a quattro mani: **Marche (Trompette et**  
**tambour) - Berceuse (La poupée) - Im-**  
**promptu (La toupie) - Duo (Petit mari**  
**et petite femme) - Galop (Le bal)** (Pia-  
nisti **Vitya Vronsky e Victor Babin**)
- 10 — Concerto di apertura**  
**Claude Debussy: Prélude à l'après-**  
**midi d'un faune** (Orchestra **New Phil-**  
**harmonia** diretta da **Pierre Boulez**) •  
**Oliver Messiaen: Le réveil des**  
**oiseaux, per pianoforte e orchestra**  
(Pianista **Yvonne Loriod** - Orchestra  
Sinfonica di Roma della RAI diretta  
da **Rudolf Albert**) • **Sergej Prokofiev:**  
**Cenerentola, suite op. 87 del balletto**  
(Orchestra della **Suisse Romande** di-  
retta da **Ernest Ansermet**)
- 11,15 Presenza religiosa nella musica**  
**Arnold Schönberg: Preludio al - Ge-  
nesi - op. 44 per coro e orchestra**  
(Orchestra e Coro di Roma della Ra-

diotelevisione Italiana diretti da **Bruno**  
**Maderna** - Maestro del Coro **Nino An-**  
**tonellini** • **Franz Joseph Haydn: Mes-**  
**sa in si bemolle maggiore - Theresien-**  
**Messe** - per soli, coro, organo e  
orchestra (**Erna Spoorenberg**, soprano;  
**Bernadette Greavy**, contralto; **John**  
**Mitchinson**, tenore; **Tom Krause**, bari-  
tono; **Brian Runnett**, organo - Orche-  
stra - **The Academy of St. Martin-in-**  
**the-Fields** - e Coro - **St. John's Col-**  
**lage** - di **Cambridge** diretti da **Geor-**  
**ge Guest**)

**12,10 Università Internazionale Gugliel-**  
**mo Marconi (da Londra): John**  
**Large: La lotta contro i rumori**

**12,20 Civiltà strumentale italiana**  
**Arcangelo Corelli: Concerto grosso**  
in re maggiore op. 6 n. 4: **Adagio,**  
**Allegro - Adagio, Vivace - Allegro**  
(Orchestra da Camera di Mosca di-  
retta da **Rudolf Barchai**) • **Antonio**  
**Vivaldi: Concerto in si minore op. 3**  
n. 10: **Allegro - Largo, Larghetto,**  
**Largo - Allegro (Complesso - I Mus-**  
**sici)** - Concerto in re maggiore op.  
38 n. 8 da - **Tredici concerti per ri-**  
**pieno - Allegro - Largo - Allegro**  
(Orchestra da Camera di Mosca di-  
retta da **Rudolf Barchai**) • **Francesco**  
**Geminiani: Concerto grosso in do**  
maggiore n. 3: **Adagio - Allegro -**  
**Adagio - Allegro (Complesso - I Mus-**  
**sici)** • **Roberto Micheliucci e Walter**  
**Gallozzi, violini; Aldo Bennici, viola;**  
**Mario Centurione, violoncello; Maria**  
**Teresa Garatti, clavicembalo**)

- 13 — Intermezzo**  
**Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in**  
la maggiore K. 201 **Allegro moderato**  
- **Andante - Minuetto - Allegro con**  
spirito (Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana diretta  
da **Piero Bellugi**) • **Camille Saint-**  
**Saëns: Introduction e Rondò capric-**  
**cioso op. 28 per violino e orchestra**  
(Violinista **Arthur Grumiaux** - Orche-  
stra dei Concerti Lamoureux di Parigi  
diretta da **Manuel Rosenthal**) • **Igor**  
**Stravinsky: L'uccello di fuoco, suite**  
dal balletto: **Introduction - L'oiseau de**  
**feu et sa danse - Ronde des princes-**  
**ses - Danse infernale du roi Katchel -**  
**Berceuse - Final** (Orchestra Sinfonica  
di Torino della Radiotelevisione Ita-  
liana diretta da **Sergiu Celibidache**)
- 14 — L'epoca del pianoforte**  
**John Field: Dai Diciotto Notturmi:**  
n. 10 in mi minore - n. 11 in mi be-  
molle maggiore - n. 12 in sol maggiore  
- n. 13 in re minore (Pianista **Rodolfo**  
**Caporali**) • **Franz Schubert: Sonata**  
in la maggiore op. 120: **Allegro mo-**  
**derato - Andante - Allegro** (Pianista  
**Vladimir Ashkenazy**)
- 14,40 CONCERTO SINFONICO**  
Direttore  
**Ghennadi**  
**Rosdestvenski**  
**Peter Iljich Ciaikovski: Lo schiacci-**  
**noci, balletto in due atti a tre scene**  
op. 71 (Edizione integrale)  
Orchestra del Teatro **Bolschoi** di  
Mosca

- 16,10 Musiche italiane d'oggi**  
**Andrea Mascagni: Sonatina per piano-**  
**forte: Alla marcia - Intermezzo - Fi-**  
**nale, Rondò** (Pianista **Bruno Mezza-**  
**na**) • **Clemente Terzi: Concerto per**  
pianoforte, timpani e percussioni (**Al-**  
**berto Ciannarughi, pianoforte; Paolo**  
**Orsini, timpani; Liborio Ticchioni,**  
percussioni) • **Claudio Gregorati: Me-**  
**temorosi per 17 strumenti** (Strumen-  
tisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana diretti  
da **Giampiero Taverna**)
- 17 — Le opinioni degli altri, rassegna**  
della stampa estera
- 17,10 Ritrovi di scrittori jugoslavi. Con-**  
versazione di **Osvaldo Ramous**
- 17,15 IL SENZATITOLO**  
Rotocalco di varietà  
a cura di **Mario Bernardini**  
Regia di **Arturo Zanini**
- 17,45 Parliamo di: Levy Strauss contro**  
lo strutturalismo
- 18 — NOTIZIE DEL TERZO**
- 18,15 Cifre alla mano, a cura di Ferdi-**  
**nando di Fenizio**
- 18,30 Bollettino della transitabilità delle**  
strade statali
- 18,45 La grande platea**  
Settimanale di cinema e teatro  
a cura di **Gian Luigi Rondì** e **Lu-**  
**ciano Codignola**  
Realizzazione di **Claudio Novelli**

- 19,15 Concerto di ogni sera**  
**Wolfgang Amadeus Mozart. Sonata in**  
do minore K. 457 per pianoforte • **Be-**  
**drieh Smetana: Quartetto in mi minore**  
- **Dalla mia vita** • • **Richard Strauss:**  
**Sonata in mi bemolle maggiore op. 18**  
per violino e pianoforte  
Nell'intervallo **Divagazioni musicali,**  
di **Guido M. Gatti**
- 20,45 GAZZETTINO MUSICALE**  
di **Mario Rinaldi**
- 21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**
- 21,30 CONCERTO SINFONICO**  
Direttore **Marcello Panni**  
**Violata Karen Phillips**  
**Charles Ives: From the Steeples and**  
**the Mountains** • **Morton Feldman: The**  
**viola in my life IV, per viola e or-**  
**chestra** • **Luciano Berio: Bewegung**  
• **John Cage: The Seasons, balletto in**  
un atto  
Orchestra Filarmonica dell'O.R.T.F.  
(Registrazione effettuata il 16-9-1971  
al Teatro - La Fenice - di Venezia in  
occasione del - XXXIV Festival Inter-  
nazionale di Musica Contemporanea -)  
(Ved. nota a pag. 65)
- 22,25 Orsa minore: NAPOLEONE A**  
**PRANZO E A CENA**  
Radiodramma di **Claudio Novelli**  
Gloria: **Laura Betti; Napoleone: Mario**  
**Scaccia; Il comandante: Vittorio Sa-**  
**nipoli; Martin: Franco Giacobini; La**  
**voce: Grazia Redicchi; L'annunciatrice:**  
**Giencarla Cavallotti**  
Regia di **Giorgio Bandini**  
Al termine: **Chiusura**

## stereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di  
frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano  
(102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino  
(101,8 MHz).

ore 10-11 Musica leggera - ore 15,30-16,30  
Musica leggera - ore 21-22 Musica sin-  
fonica.

## notturmo italiano

Dalle ore 0,06 alle 5,59: Programmi musi-  
cali e notiziari trasmessi da Roma 2 su  
kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz  
899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Roma  
O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dal II  
canale della Filodiffusione.

0,06 Musica per tutti - 1,06 Canzoni Ita-  
liane - 1,36 Divertimento per orchestra -  
2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina  
del melodramma - 3,06 Per archi e ottoni  
- 3,36 Galleria del successi - 4,06 Rasseg-  
na di interpreti - 4,36 Canzoni per voi -  
5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Mu-  
siche per un buongiorno.

Notiziari: in italiano e inglese alle ore 1 -  
2 - 3 - 4 - 5, in francese e tedesco alle  
ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30.

## PROGRAMMI REGIONALI

### valle d'aosta

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario di S. Orso - Sotto l'arco e oltre: Notizie di varia attualità - Gli sport - Un castello, una cima, un paese alle volte - Fiere, mercati - Autour de nous: notizie dal Vellèss, dalla Savola e dal Piemonte. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - In cima all'Europa: notizie e curiosità dal mondo della montagna - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - L'aneddoto della settimana - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Lavori, pretiche e consigli di stagione - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Nos coutumes: quadretto di vita regionale - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

**SABATO:** 12,10-12,30 Il lunario - Sotto l'arco e oltre - Il piatto del giorno - Fiere, mercati - Gli sport - Autour de nous - 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

### trentino alto adige

**DOMENICA:** 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo. 14-14,30 - Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale. 19,15 Gazzettino - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passarella musicale.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport. 15-15,30 Panna, parole a musica, di Mario Bebbier e Nunzio Carmin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Rotocalco, a cura del Giornale Radio.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Terza pagina. 15-15,30 Signori, vogliamo parlare un po' in dialetto? di Sandra Tefner. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Almenacco, quadermi di scienza e storia.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La Regione e il microfono. 15-15,30 Voci dal mondo dei giovani. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Inchiesta, a cura del Giornale Radio.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale. 15-15,30 Trio di Bolzano. Orchestra Haydn di Bolzano e Trento. Direttore Antonio Pedrotti. Ludwig van Beethoven: Concerto per violino, violoncello, pianoforte e orchestra in do maggiore op. 56. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Sfogliando un vecchio album di Rovereto, di Taliano Menfrini.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Deutch im Handelwesen. Corso di tedesco commerciale, del prof. Andrea Vittorio Ognibene. 15,15-15,30 Rubrica religiosa. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Gente in montagna.

**SABATO:** 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Del mondo del lavoro. 15-15,30 Il rododendro: programma di varietà. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Domeni sport.

### TRASMISIONS DE RUINEDA LADINA

Duc i dia da leir: lunesc, merdi, mierculdi, venderdi e saba, dela 14 ala 14,20: Nutizies per i Ladina dia

### piemonte

**DOMENICA:** 14-14,30 - Sette giorni in Piemonte - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

### lombardia

**DOMENICA:** 14-14,30 - Giro di Lombardia - supplemento domenicale. **FIERALI:** 7,40-7,55 Buongiorno Milano. 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

### veneto

**DOMENICA:** 14-14,30 - Veneto - Sette giorni - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

### liguria

**DOMENICA:** 14-14,30 - A Lanterne - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino delle Liguri: seconda edizione.

### emilia • romagna

**DOMENICA:** 14-14,30 - Via Emilia - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

### toscana

**DOMENICA:** 14-14,30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

### marche

**DOMENICA:** 14-14,30 - Rotomarche - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

### umbria

**DOMENICA:** 14,30-15 - Umbria Domenica - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Dolomites de Gherdeina, Badia y Fasse, con nuove interviste e cronache.

Uni di di'ene, ora dia dumenis, dale 19,05 ele 19,15, trasmission - Dal crepe di Sella - Lunesc: La plu gren cessa de moda - Nueves de sport; Merdi: El ladin an te le acole; Mierculdi: Problemes d'aididanché; Juebia: La plu bale cessa de Gherdeina; Venderdi: Nis bosc, nia foarees e nia zondrees; Sede: La luna flureac.

### fruli venezia giulia

**DOMENICA:** 7,15-7,35 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 6,30 Vita nei campi. 9 Musica per orchestra. 9,10 Incontri dello spirito. 9,30 S. Messa delle Cattedrale di S. Giusto - indi Musiche per organo. 10,30-10,45 Motivi triestini. 12 Programmi settimana - indi Giredisco. 12,15 Settegiorni sport. 12,30 Asterisco musicale. 12,40-13 Gazzettino 14-14,30 - Tavole rotonde su... - Dibattito fra gli esperti e il pubblico su un problema triestino di attualità. 14-14,30 - Il Fogolar - Supplemento domenicale del Gazzettino per la provincia di Udine. Pordenone a Gorizia. 19,30-20 Gazzettino con la domenica sportiva.

**13 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Settegiorni - La settimana politica italiana. 13,30 Musica richiesta. 14-14,30 - Buone fine e buon principio - Almenacco per tutte le feste di L. Carpinieri e M. Faraguna (40) - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter.

**LUNEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 Documenti del folklore: Coro - E. Grion - dell'Interculturali di Montefalco dir. A. Policardi - Una canzone tutta da raccontare - Motivi popolari giuliani accaneggiati da A. Casamassima. 16-17 G. Puccini: «Suor Angelica» - Interpreti princ.: M. Chiara, R. Laghezza, B. Ronchini - Orch. a Coro del Teatro Verdi - Dir. Oliviero de Fabritius - Mo del Coro G. Riccitelli (Reg. aff. del Teatro - G. Verdi) di Trieste il 10-11-1970. 19,30-20 Tram. giorn. rag. - Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Attualità. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MARTEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Come un juke-box - a cura di G. Deganutti. 16 - Piccolo Atlante - Schade linguistiche regionali del prof. G. B. Pellegrini. 16,10 Musica di autori della Regione - Enrico De Angelis Valentini. Sonata n. 2 per vl. a pf. - E. Peripich, vl.; L. Passaglia, pf. 16,30-17 Piccolo Concerto con le Orch. Cesemesse, Sefrad, Feruglio. 19,30-20 Tram. giorn. rag. - Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Colonna sonora: musiche da film e riviste. 15 Arti, lettera e spettacolo. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**MERCOLEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Buone fine e buon principio - di L. Carpinieri e M. Faraguna (40) - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Regia di R. Winter. 15,40 Orch. - Musicclub - dir. A. Bavilacqua e - Otetto Pop - dir. C. Pescoli. 16 Studi friulani - Opera di Zonatti in traduzioni italiane - di Gianfranco D'Arco. 16,10-17 Concerto sinfonico dir. Luigi Toffolo - R. Strauss: Una vita d'eroe, poema sinfonico op. 40 - Orch. del Teatro Verdi (Reg. eff. del Teatro - G. Verdi) di Trieste il 3-4-1970. 19,30-20 Tram. giorn. rag. - Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Passarella di autori giuliani. 15 Cronache dal progresso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**GIOVEDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Come un juke-box - a cura di G. Deganutti. 15,50 - Di fronte a questo mondo - di Giorgio Voghera (159). 16-17 G. Puccini: «Gianni Schicchi» - Interpreti princ.: G. Tad-

del, F. Ciano, L. Zanini, D. Antonini - Orch. del Teatro Verdi - Dir. Oliviero de Fabritius (Reg. eff. del Teatro - G. Verdi) di Trieste il 10-11-1970. 19,30-20 Tram. giorn. rag. - Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Appuntamento con l'opera lirica. 15 Quaderno d'italiano. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**VENERDÌ:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Obiettivo giovani - Programma musicale presentato da G. Jurich. 15,45-16 Incontro con l'autore: Ragioni private - di Manlio Cavolini. 16,20-17 Fra gli amici della musica: Udine - Proposte e incontri di Carlo de Incontrara. 19,30-20 Tram. giorn. rag. - Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 Il jazz in Italia. 15 Vita politica jugoslava - Passaglia della stampa italiana. 15,10-15,30 Musica richiesta.

**SABATO:** 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-15 Gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina. 15,10 - Canzoni in circolo - e cura di R. Curci. 15,45 - Il Tagliacorte - Novità libraria presentata da G. Bergamini e L. Morandini. 16 Concerto dal Quartetto d'archi di Klagenfurt - V. Markowitz, E. Raachi, vl.; M. Vlt. vl.; F. König, vc. - G. Viozzi: Secondo quartetto (Reg. eff. il 28-4-1971 del Circolo di Cultura Italo-Austriaco in collab. con il C.C.A. di Trieste). 16,20 - La fiór - Antologia di poeti friulani: Novella Cantarutti - Presentazione di Nadia Pauluzzo. 16,35-17 X Concorso Intern. di Canto Corale - C. A. Seghizzi - di Gorizia. 19,30-20 Tram. giorn. rag. - Cronache dal lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Oggi alla Regione - Gazzettino.

**14,30 L'ora della Venezia Giulia** - Almenacco - Notizie - Cronache locali - Sport. 14,45 - Sotto la pargolata - Passaglia di canti folcloristici regionali. 15 Il pensiero religioso. 15,10-15,30 Musica richiesta.

### lazio

**DOMENICA:** 14-14,30 - Campo de' Fiori - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

### abruzz

**DOMENICA:** 14-14,30 - Ps' la Majella - supplemento domenicale. **FIERALI:** 7,30-8 - Mattutino abruzzese-molisano - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizioni del pomeriggio.

### molise

**DOMENICA:** 14-14,30 - Ps' la Majella - supplemento domenicale. **FIERALI:** 7,30-8 - Mattutino abruzzese-molisano - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

### campania

**DOMENICA:** 14-14,30 - ABCD - D come Domenica - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiama marittimi.

«Good morning from Naples», trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica a sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

### puglie

**DOMENICA:** 14-14,30 - La Caravella - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,20-12,30 Corriere delle Puglie: prima edizione. 14-14,30 Corriere delle Puglie: seconda edizione.

### basilicata

**DOMENICA:** 14,30-15 - Il dieparsi - supplemento domenicale. **FIERALI:** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione.

### calabria

**DOMENICA:** 14-14,30 - Calabria Domenica - supplemento domenicale. **FIERALI:** Lunedì: 12,10 Calabria sport. 12,20-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,50-15 Musica richiesta - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Il Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica richiesta (venerdì: «Il microfono è nostro»; sabato: «Qui Calabria, incontri al microfono: Minishow»).

### sardegna

**DOMENICA:** 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino Sardo. 14 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,20 Ciò che si dice della Sardegna: rassegna della stampa, di A. Cesareccio. 14,30 Fatala da voi: programma di musica richieste degli ascoltatori. 15,10-15,30 Musica e voci dal folklore isolano. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. - I Servizi sportivi della domenica, di M. Guerrini.

**LUNEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. - I Servizi sportivi. 15 - Sardegna in gonnella: profilo fiammilla della donna isolana. 15,25 Compleanno isolano di musica leggera. 15,45-16 Passeggiando sulla tastiera. 19,30 La saggezza isolana, di F. Pilla. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MARTEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Album musicale isolano. 15,40-16 S. Pili alla fiammilla. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**MERCOLEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Sicurezza sociale: corrispondenza di S. Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15 Scherzogiornale di Radio Sardegna. 15,20 B. Masidda a il suo compleanno. 15,40-16 Canti a balli tradizionali. 19,30 Voci poetiche della Sardegna d'oggi, di A. Sanna. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**GIOVEDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 La settimana economica, di I. De Magistris. 15 - Studio zero - rampa di lancio per dilettanti. Presentano G. Esposito e A. Selmi. 15,40-16 Varietà musicale. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**VENERDÌ:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 I Concerti di Radio Cagliari. 15,30 Musica folcloristica isolana. 15,50-16 Musica varie. 19,30 Sette giorni in libreria, di M. Briggaglia. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale.

**SABATO:** 12,10-12,30 Programmi del giorno e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 14,50 Parlamento Sardo. Taccuino di M. Pira sull'attività del Consiglio Regionale Sardo. 15 Musica jazz. 15,20-16 Parliamone pure dialogo con gli ascoltatori. 19,30 Il setaccio. 19,45-20 Gazzettino: ed. serale. - Servizi sportivi, di M. Guerrini.

### sicilia

**DOMENICA:** 14,30 - RT Sicilia - di M. Giusti. 15-16 Domenica con noi, di E. Jacovino con R. Calapso e G. Montemagno. 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripicci. 23,35 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripicci.

**LUNEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - 91º minuto: achi a commenti della Domenica calcistica - di O. Scarlata e M. Vannini. 15,05 Ribalta musicale. 15,30 Educazione sanitaria, di V. Borruo con R. Calapso. 15,45-16 Sicilia in libreria, di E. Sciacca. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

**MARTEDÌ:** 7,30-7,43. Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Sicilia giovani, di F. Chiarenza con M. Savona e F. Casarano. 15,40-16 Numismatica e filatelia siciliana, di F. Sapio. Vitrano, a F. Tomasino. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

**MERCOLEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 - Zi - programma per i ragazzi, di P. Taranto. 15,30 Fuoriscacco, di V. Salto con M. Dragotta. 15,45-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

**GIOVEDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 Concerto del giovedì, di M. Arana. 15,30-16 Sicilia in musica con Sciré e Pollaro. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

**VENERDÌ:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 - 16 Un'ora insieme, di P. Badalamenti con M. Dragotta. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

**SABATO:** 7,30-7,43 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. - Lo sport domani - di L. Tripicci. 15,05-16 - Per voi - di B. Scrimizzi con G. Consiglio e F. Ramirato. Testi di Guardì a Di Pias. 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

## SENDUNGEN IN DEUTSCHER SPRACHE

**SONNTAG, 9. Jänner:** 8 Musik zum Fasttag, 8.30 Künstlerporträt, 8.35 Unterhaltungsmusik am Sonntagmorgen, 9.45 Nachrichten, 9.50 Orgelmusik, 10 Heilige Messe, 10.45 Kleines Konzert, Wolfgang Amadeus Mozart: Konzert für Klavier und Orchester Nr. 3 Es-Dur, KV 107 (Karl Engel, Klavier - Frankfurter Kammerorchester, Dir.: Hans Koppenburg); Andante für Flöte und Orchester in C-Dur, KV 315 (Aurele Nicolat, Flöte - Münchner Bach-Orchester, Dir.: Karl Richter), 11 Sendung für die Landwirte, 11.15 Blasmusik, 11.25 Die Brücke, Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori, 11.35 An Eisack, Etch und Rienz, Ein bunter Regen aus der Zeit von einst und jetzt, Eine Sendung von Dr. Josef Rampold, 12 Nachrichten, 12.10 Werbefunk, 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt, 13 Nachrichten, 13.10-14 Klingendes Alpenland, 14.30 Schlager, 14.55 Die Anekdote, 15.10 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer, Mario von Gunter Peia und Erika Fuchs 2. Folge, 17 Immer noch geliebt Unser Melodienrauschen am Nachmittag, 17.45 Grosse Melodien, 18.05-19.15 Tanzmusik, Dazwischen: 18.45-18.48 Sporttelegramm, 19.30 Sportfunk, 19.45 Chorsingen in Südtirol, 20 Nachrichten, 20.15 Musikboutique, 20.45 Teodor Storm: Marthe und ihre Uhr, Es liest: Helmut Wlaak, 21 Sonntagskonzert Franz Joseph Haydn: Symphonie Nr. 88 G-Dur; Symphonie Nr. 102 B-Dur, Ausf.: New Yorker Philharmoniker, Dir. Leonard Bernstein, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**MONTAG, 10. Jänner:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschulen), Märchen: Das Hamd eines Glücklichen, 11.30-11.35 Blick in die Welt, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Der politische Kommentar, 13 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30-17.15 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.15 Ein Leben für die Musik, 17.45 Wir senden für die Jugend, Jugendlklub, 18.45 Geschichte in Augenzugberichten.

19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Abendstudio, 21 Begegnung mit der Oper, Ausschnitte aus den Opern - Il Segreto di Susanna (Susannas Geheimnis) und - Le donne curiose (Die neugierigen Frauen) von Ermanno Wolf-Ferrari, Ausf.: Luisa Zeri, Sopran; Carlo Strudthoff, Bariton, und Franco Andreoli, Tenor, Sinfonie-Orchester der RAI, Turin, Dir.: Vincenzo Manno, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**DIENSTAG, 11. Jänner:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Volksschulen), Märchen: Das Hamd eines Glücklichen, 11.30-11.35 Erfindungen die die Welt verändern, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Der Fremdenverkehr, 13 Nachrichten, 13.30-14 Das Alpenecho, Volkstümliches Wunschkonzert, 18.30 Der Kinderrundfunk, René Guillot, Grischa und sein Bär, 17 Nachrichten, 17.05 Lieder und Arien gesungen von Ina Delcampo, Sopran, Am Flügel: Max Ploner, Werke von Johannes Brahms, Giovanni Battista Pergolesi, Claudio Monteverdi, Alessandro Scarlatti, Francesco Durante, Giuseppe Verdi, 17.45 Wir senden für die Jugend, Aus der Welt von Film und Schlager, 18.45 Wissen für alle, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Freude an der Musik, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, Gestaltung: Sofia Magnago, 21.30 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**MITTWOCH, 12. Jänner:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Lernt Englisch zur Unterhaltung, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Das Neueste von gestern, 11.30-11.35 Briefe aus, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Aktuelle Beiträge, 13 Nachrichten, 13.30-14 Leicht und beschwingt, 16.30 Schulfunk (Mittelschulen), Gemeindefunk, Es kann der Beate nicht in Frieden leben, 17 Nachrichten, 17.05 Musikparade, 17.45 Wir senden für die Jugend, Juke Box, Schlager auf Wunsch, 18.45 Staatsbürgerkunde, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30

Musik, Gessung und Plaudern im Heimgarten, Eine volkskundliche Sendung gestaltet von Dr. Egon Kubechar, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Konzertabend, Maurice Ravel: Konzert für Klavier und Orchester G-Dur (1931); Johannes Brahms: Symphonie Nr. 4 e-moll op. 98, Ausf.: Orchester der RAI, Turin, Dir.: Riccardo Muti, Solisten: Laura De Fusco, Klavier, 21.30 Neues aus der Bücherwelt, 21.40 Musik klingt durch die Nacht, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**DONNERSTAG, 13. Jänner:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschulen), Gemeindefunk, Es kann der Beste nicht in Frieden leben, 11.30-11.35



Die Sopranistin Ina Delcampo während eines öffentlichen Konzertes im grossen Sendesaal des Bozner Funkhauses. Am Flügel: Max Ploner. (Sendung am 11. Jänner um 17.05 Uhr)

Wissen für alle, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Das Giebelzeichen, 13 Nachrichten, 13.30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern: Die Macht das Schicksals - von Giuseppe Verdi, Die Arlesianerin - von Francesco Cilea, Locatyn - von Benjamin Godard, 16.30-17.15 Musikparade, Dazwischen: 17-17.05 Nachrichten, 17.15 Sportstreiflichter, 17.45 Wir senden für die Jugend, Tanzparty mit Peter Machac, 18.45 Dichter des 19. Jahrhunderts in Selbstbildnissen, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volkstümliche Klänge, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Der Wildschütz vom Hochgarn, Hörspiel von Hans Stöckl, Sprecher: Max Bernardi, Linde Gögels, Olga Hofer, Reinhold Höllrigl, Friedrich Wiedmer, Karl Heinz Böhm, Anni Treibenraif, Günther Bauer, Regie: Erich Innerebner, 21.21 Musikalisches Cocktail, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**FREITAG, 14. Jänner:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Italienisch für Fortgeschrittene, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Die Welt der Frau, 11.30-11.35 Blick in die Welt, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Rund um den Schiern, 13 Nachrichten, 13.30-14 Operettenklänge, 18.30 Für unsere Kleinen Gebrüder Grimm: Sachse kommen durch die ganze Welt, Die Wichtelmänner, 16.45 Kinder singen und musizieren, 17 Nachrichten, 17.05 Volkstümliches Ständchen, 17.45 Wir senden für die Jugend, Europa 72, Berichte, Kommentare, Analysen, 18.45 Der Menach im Gleichgewicht der Natur, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Volkstümliche Klänge, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15-21.15 Bunte Allerlei, Dazwischen: 20.20-20.28 Für Eltern und Erzieher, 20.35-20.45 Europa im Blickfeld, 20.55-21.05 Aus Wissenschaft und Technik, 21.15 Kammermusik, Ludwig van Beethoven: Streichtrio G-Dur op. 9 Nr. 1 (Stradivarius-Trio: Harry Goldenberg, Violine; Jean-Paul Guéneux, Violoncello); Zwölf Variationen über das Thema: Ein Mädchen oder Weibchen - op. 66 aus der Oper Die Zauberflöte - von W. A. Mozart (Pierre Fournier, Violoncello - Friedrich Gulda, Klavier), 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

**SAMSTAG, 15. Jänner:** 6.30 Eröffnungsansage, 6.31-7.15 Klingender Morgengruss, Dazwischen: 6.45-7 Lernt Englisch zur Unterhaltung, 7.15 Nachrichten, 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7.30-8 Musik bis acht, 9.30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Das Neueste von gestern, 11.30-11.35 Die Burgen Südtirols, 12-12.10 Nachrichten, 12.30-13.30 Mittagmagazin, Dazwischen: 12.35 Der politische Kommentar, 13 Nachrichten, 13.30-14 Musik für Bläser, 16.30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17.05 Für Kammermusikfreunde, Johannes Brahms: Quartett in a-moll op. 51 Nr. 2, Ausf.: Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreff, Piero Farulli, Franco Rossi, 17.45 Wir senden für die Jugend, Musikreport, 18.45 Lotto, 18.48 Die Stimme des Arztes, 19-19.05 Musikalisches Intermezzo, 19.30 Unter der Lupe, 19.50 Sportfunk, 19.55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20.15 Ein Samstagabend mit Wilhelm Rudnig, 21 Melodie und Rhythmus, 21.25 Zwischenmisch etwas Besinnliches, 21.30 Jazz, 21.57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## SPORED SLOVENSKIH ODDAJ

**NEDELJA, 9. januarja:** 8 Koladar, 8.05 Slovenski motivi, 8.15 Poročila, 8.30 Kmetijska oddaja, 9 Sv. maša iz župna cerkva v Rojani, 9.45 Glasba za kitaro, Moreno Torroba: Sonatina v a dur; Praludij v a dur, 10 Malachrinov godalni orkester, 10.15 Poslušali boate, 10.45 Za dobro voljo, 11.15 T. Seličkar - Jadrna na robu sveta, 11.45 Mlad, zgodba, Dramet, J. Lukeš, Drugi dal, Radijaki oder, vodi Lombardjeva, 11.55 Ringaraja za naše malčke, 11.55 Vesele harmonike, 12 Nabožna glasba, 12.15 Vera in naš čas, 12.30 Stero in novo v zabavni glasbi predstavlja Neša gospe, 13 Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapis o dalu in ljudeh, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15 Poročila - Nedeljski vestnik, 14.45 Glasba iz vsega sveta, 15.45 Miniaturalni koncert, Scarlatti-Tommasini: Le donne di buon umore, baletna suita; Weber: Konzertstück v f molu, op. 79, za klavir in ork.; Serocki: Sinfonietta za dva godalna orkestra, 16.30 Sport in glasba, 17.30 H. Lebert, Glas izpod mošta, Rad. drama, Prevedel I. Savli, Radijaki oder, režira Peterlin, 18.30 Priljubljani pevci, 19 Motivi a filmakega platna, 19.30 Badnik, Pratika, 19.45 Mali ansambli, 20 Sport, 20.15 Poročila, 20.30 Sedem dni v svetu, 20.45 Lahka glasba iz naših studiov, 21 Naši kraji in ljudje v alovanski umetnosti, 21.20 Saman plošča, 22 Nedelja v športu, 22.10 Sodobna glasba, Stockhausen - Cerré - za 4 orkestra in 4 zbor, 22.40 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**PONEDELJEK, 10. januarja:** 7 Koladar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za srednje šole) - Novosti na mladinskekn knjižnem trgu, 12 Na elektroneke orgla igra Latars.

12.10 Pomenek s poslušavkami, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Bevilacquaov orkester, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Mladina v zrcalu časa - Na vse, toda o vsem, rad, poljudna enciklopedija, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (ponovitev), 18.50 Slavnj orkester, Orkester Koncertnega društva pariskega konservatorija vodita Cluytans in Ansermet, Rimskijskorsakov: Španski capriccio, op. 34; Honaggar: Pacific 231, 19.10 Odvet-



Prof. Avgust Černigoj govori v oddaji, ki je na sporedu v januarju vsak torek ob 19.10.

nik za vsakogar, pravna, socialna in davčna posvetovalnica, 19.20 Glasbeni drobci, 19.40 Zbor - A. Illarberg - vodi Gagliardi, 20 Športna tribuna, 20.15 Poročila - Danea v deželni upravi, 20.35 Pesmi brez zatona, 21 Kulturni odmevi dejstva in ljudje v deželi, 21.20 Orkester proti orkestru, 21.45 Slovenski solisti, Pianist Igor Stuhec, Stuhec, 3 skladbe (1964); Sulta; Sonatina I (1958), 22.05 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**TOREK, 11. januarja:** 7 Koladar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Šopek alovanskih pesmi, 11.50 Trobentač Alpert in The Tijuana Brass, 12.10 Bednarik - Pratika, 12.25 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Paschliorjev ansambel, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Plošča za vas, pripravlja Lovrečič - Novice iz sveta lehke glasbe, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Komorni koncert, Altiaika Régine Craspin, pri klaviru Wustman, Debussyjevi in Wolfovi samospevi, 18.50 Valiki mojstri jazz, 19.10 Avgust Černigoj, umetnik in vzgojitelj, 19.20 Otroci pojo, 19.30 Nekoč je bilo... 19.45 Moški zbor - Valentin Vodnik - iz Dolina vodi Ota, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danea v deželni upravi, 20.35 Puccini: Sestra Angelika, opera enodejanka, ter - Gianni Schicchi, opera enodejanka, Orkester in zbor gledališča Verdi v Trstu vodi De Fabritia, V odmoru (21.30) Pertot - Pogled za kulise, 22.40 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**SREDA, 12. januarja:** 7 Koladar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole (za I. stopnjo osnovnih šol) - Novi koladar, 12 Harmonikar Battaini, 12.10 Brali smo za vas, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Safredov orkester, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Ansambli na Radiu Trst - Slovensčina za Slovence

- Kako in zakaj, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (ponovitev), 18.50 Koncerti v avelovanju z deželni glasbenimi ustanovami, Kvarlet Gaiolini, Gaiolini: Riccarda, Riccardando Dolphy, 19.10 Higiena in zdravje, 19.20 Glasbeni vrtiljak, 19.30 P. Raimondo Spiazzi: Kristusov nauk v sodobnem svetu (2) - Dostojanstvo človeške osebnosti, 19.45 Pesmi in plezi iz Provance, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danea v deželni upravi, 20.35 Simf. koncert, Vodi Conts, Britten: A Simple Symphony; Enescu: Komorna aifonija; Bartók: Divertimento za godala; Beethoven: 12 kontradanc, igra orkester - A. Scarlatti - RAI iz Neaplja, V odmoru (21.10) Za vašo knjižno polico, 22.05 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**CETREK, 13. januarja:** 7 Koladar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Šopek slovenskih pesmi, 11.50 Saksofonist Parker, 12.10 Po družtvih in krožkih - Kulturni krožek Devin-Stivan, 12.25 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Tržaški mandolinski ansambel, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Slovarček sodobne znanosti - Na vse, toda o vsem, rad, poljudna enciklopedija, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Ljudska glasbila, prip. J. Strajnar, 18.45 Glasbene beležnice, 19.10 F. Catalano: Zgodovina italijanskih političnih strank (1) - Politične struje od konca 18. stoletja do leta 1860 - 19.30 Piani balončki, rad. tednik za najmlajše, Pripravlja Simonitjeva, 19.50 Glasbene spremljave k pravilnikom, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danea v deželni upravi, 20.35 G. Arpino - Očeta modrost, Enodejanka, Prevedla D. Kraševčeva, Radijaki oder, režira Petarlin, 21.15 Večerni sastanek, 21.45 Skladbe davnih dob, Pet pesmi iz zbirke - Carmina burana, 22.05 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**PETEK, 14. januarja:** 7 Koladar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.40 Radio za šole

(za II. stopnjo osnovnih šol) - Bouaké - primer ljubezni do bližnjega, 12 Pianet Cassano, 12.10 Pomenek s poslušavkami, 12.20 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Boaschettijev trio, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Govorimo o glasbi, pripravlja Pertot, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Radio za šole (ponovitev), 18.50 Sodobni slovenski skladatelji, Dstarc: Mouvement symphonique, Orkester Slovenske filharmonije iz Ljubljane vodi Danon, 19.10 Slovenski narečni dokumenti (14) - Dve pismi Marije Isabelle Marenzi iz leta 1686 - 19.20 Novosti v naši diskoteki, 19.40 Vokalni oktet - Planika, iz Gorice vodi Valentinčič, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danea v deželni upravi, 20.35 Gospodarstvo in delo, 20.50 Koncert operne glasbe, Vodita Sacha in Simunič, Sodoluje sit, Radev, Izvajata orkester in zbor zabregaške Oper, 21.50 Folklorni plesi, 22.05 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

**SOBOTA, 15. januarja:** 7 Koladar, 7.05 Slovenski motivi, 7.15 Poročila, 7.30 Jutranja glasba, 8.15-8.30 Poročila, 11.30 Poročila, 11.35 Šopek slovenskih pesmi, 11.50 Vesele motivi, 12.10 A. Kuhali: Svet leta 2000 (2) - Kruh za šest milijard, 12.25 Za vsakogar nekaj, 13.15 Poročila, 13.30 Glasba po željah, 14.15 Poročila - Dejstva in mnenja, 14.45 Glasba iz vsega sveta, 15.55 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste, 16.10 Glasbeno popolna, 16.50 Jazzovski koncert, 17.15 Poročila, 17.20 Za mlade poslušavce: Disc-time, pripravlja Lovrečič - Lepo pisanje, vzoril in zgledi mladega rodu - Jaz vem, in ti, 18.15 Umetnost, književnost in prireditve, 18.30 Koncertisti naša dežela, Duo Simini-Silvestri, Schubart: Sonatina v d dur, op. 137, št.1, 18.45 Pokar orkesterov, 19.10 Družinski obzorik, prip. I. Thuerschuh, 19.20 Protagonisti popevka, 19.40 Zbor - Slovenskih madrigalistov - vodi Bole, 20 Sport, 20.15 Poročila - Danea v deželni upravi, 20.35 Teden v Italiji, 20.50 F. Jeza - Peter ja izginil, Kriminalka, Radijaki oder, režira Kopitarjeva, 21.30 Vabilo na ples, 22.30 Zabavna glasba, 23.15-23.30 Poročila.

# Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione

# FILLO

ROMA, TORINO, MILANO, TRIESTE, PADOVA, UDINE, MONZA  
DAL 9 AL 15 GENNAIO

BARI, GENOVA, BOLOGNA, SAVONA  
DAL 16 AL 22 GENNAIO

## domenica

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi (con tromba «ad libitum») - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch; Maurice Revel: Concerto in re magg. per pianoforte e orchestra - per la mano sinistra - Pf. Julius Katchen - Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz; Dimitri Sciostakovic: Il canto dalla foresta, oratorio op. 81 per soli, coro e orchestra - Tan. Igor Lilicavski; bs. Iven Petrov - Orch. e Coro di Stato dell'URSS dir. Eugene Mrawinski;

#### 9,15 (18,15) TASTIERE

Johann Bernhard Bach: Partite sul Corale «Friedfürst harn Jasu Christ» - Org. Wilhelm Krumbach; Alexander Scriabin: Due pezzi, op. 9 per la mano sinistra: Preludio in do diesis min. - Notturmo in re bem. magg. - Pf. Antonin Jemelík

#### 9,30 (18,30) POLIFONIA

Henrich Schütz: Dieci madrigali italiani a cinque voci - «Gächinger Kantoral» - dir. Helmuth Rilling

#### 10,10 (19,10) ANTONIO VIVALDI

Concerto in re magg. op. 51 n. 1 - L'inquietudine (Revis. di Angelo Ephrikien) - Orch. da Camera dir. Nathan Milstein

#### 10,20 (19,20) ARCHIVIO DEL DISCO

Franz Schubert: Sonata in si bem. magg. op. 21 op. postuma - Pf. Arthur Schnabel

#### 11 (20) INTERMEZZO

Badrach Smetana: Vysehrad, poema sinfonico n. 1 de - La mia patria - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan; Leo Janacek: Nella nebbia, quattro pezzi per pianoforte - Pf. Rudolf Firkušny; Maurice Ravel: Sonata per violino e pianoforte - VI. David Oistrakh, pf. Frida Bauer; Anton Dvorak: Due Danze slave op. 72 n. 7 in do magg. - n. 8 in la bem. min. - Orch. Sinf. di Cleveland dir. George Szell

#### 12 (21) DUE VOCI, DUE EPOCHE: BARITONI ETTORE BASTIANINI E SHERRILL MILNES

Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera - Alle vite che ti erida - (Bastianini) - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gianandrea Gavazzeni; Richard Wagner: Tannhäuser - O du mein holdes Abendstern - (Milnes) - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guedagno; Amilcare Ponchielli: La Gioconda - Pascator, affonde l'isca - (Bastianini) - Orch. Meglio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni; Giacomo Puccini: Il tabarro - Nulla, silenzio - (Milnes) - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guedagno

#### 12,20 (21,20) GIOVAN BATTISTA SAMMARTINI

Sinfonia in fa magg. per archi - Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Newell Jenkins

#### 12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 - Orch. New Philharmonia di Londra dir. Pierre Boulez; Franz Liszt: Sinfonia n. 5 in do min. op. 67 di Ludwig van Beethoven trascritte per pianoforte - Pf. Glenn Gould (Diachi C.B.S.)

#### 13,45 (22,45) CONCERTO DEL SOPRANO INGY NICOLAI E DEL PIANISTA ENZO MARINO

Claude Debussy: Trois chansons de France: Rondel - La grotte - Rondel - Les Cloches - Beau soir: Noël des enfants qui n'ont plus de maisons; Gabriel Fauré: Les berceaux; Maudeline - Automne - Clair de lune - Après un rêve - Les roses d'Ispahan

#### 14,20-15 (23,20-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Aldo Clementi: Intavolatura - Clav. Mariolina De Robertis; Riccardo Nielsen: Quartetto - Quartetto Pro Arte: vl. Ids Coppola Macarini, viola Lodovico Coccon, vc. Emiliano Emiliani, pf. Gherardo Macarini Carmignoni

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Bacherach: Raindrops keep falling on my head; Giorgetti-Ramos: La nave del ovidio; Umiliani: Mah-nà mah-nà; Harbach Kern: Smoke gets in your eyes; Durand: Mademoiselle de Paris; Menillo-Goelli-D'Esposito: Anema a core; Pageni-Gireud: Mamy blue; Thielemans: Bluesette; Ellington: Cop out; Reith: Addio in Rio; Minellono-Kunze-Orloff: Du; Rose: Holiday per trombone; Morea: Uno; Pallevicini-Jenas: La filanda; Cipriani: Anonimo veneziano; Bonfa: Sambaloro; Holmes: Hard to keep my mind on you; Salerno-Isola: Un uomo molte cose non la sa; Strauss: Künstlerleben; Jarre: Lawrence d'Arabia; Powell-De Moraes-Gilbert: Berlinbau; Mogol-Battisti: Amor mio; Puente: Oye como va; Celabrese-Aznevor: Tu t'laisses aller; David-Bacharach: The look of love; Millar: England swing; Modugno: Notte di luna calante

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Russel-Barroso: Brazil (Leo Peracchi); Jeubart: Valse grise (Franck Pourcel); Castellano-Pipolo-Pisano: Chissà se va (Reffaele Carrà); David-Bacharach: This guy's in love with you (Pater Nero); Ignoto: Makalapua (Johnny Poi); Delenoe-Bécaud: Je t'appartiens (Gilbert Bécaud); De Moraes-Jobim: Agua da beber (Antonio Carlos Jobim); McCartney-Lennon: Michelle (Frank Checkfield); Spadaro: La porti un baccone a Firenze (Nade); Anonimo: L'alouette (Michel Innesco); Yelland-Cobb: Alabama jubilee (Fitzhouae Flva plus two); Denver: Leaving on a Jet plane (Engelbert Humperdinck); Da Dios: Caminito (Edmundo Ros); Anonimo: Yellow rose of Texas (Arturo Merloveni); Pegeni-Ortolenti: La confessione (Katina Ranieri); Benatzky: «Al Cavallino Bianco»: Ess muss was Wunderbares sein (Harry Harmann); Grofé: On the trail (Ray Conniff); Yezes: Jeux interdits (Narciso Yezes); Aznevor: Bon anniversaire (Charles Aznevor); Ross: I'm in love again (Charles Ross); Migliacci-Fontana-Pas: Che sarà (Giorgio Carnini); Pilat: Ritorno amore (Orietta Bert); Maria-Bonfa: Dola amores (Duo chit. Luiz Bonfè e Maria Tolado); Delanoe-De Senneville: Gloria (Caravalli); Makebe-Ragovoy: Malayisha (Miriam Makeba); Perkins: Fandango (James Last); Endrigo: Una storia (Sergio Endrigo); Hammerstein-Rodgers: Carousel, Fantasia dalla comm. musicale omonima (The Symphonic Strings); Aamussen: Rockin' till the folks come home (Duo Asmusen-Reith)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Lai: Un homme qui me plait; De Moraes-Powell: Canto de ossanha; Spector: River deep, mountain high; Hamburg-Arlen: Over the rainbow; Mogol-Battisti: Amore caro, amore bello; David-Bacharach: Anyone who had a heart; Murder-Miller: For once in my life; Calabrese-Chasnut: The wonders you perform; Mauriat: Etude en forme de rhythm and blues; Bonfa: Samba de duas notas; Califeno-Bongusto: Rosa; Lewis: Django; Harrison: Something; Parazini-Marezza-Belden: Innamorata di te; Pateron: Hallalujah time; Previn-Kerlin: Come Saturday morning; Bono: You'd better sit down, kids; Wyche-Watts: Alright, o.k., you win; Kessel: Holiday in Rio; Dal Prete-Jouannest-Brel: La canzone degli smanti; Landman-Wolf: Spring can really hang up the most; Montagnà-Kent: The fool; Morgan: Sidewinder; Mogol-Raitano: April le tue braccia e abbraccia il mondo; McCartney-Lennon: Here, there and everywhere; Dublin-Warren: Lullaby of Broadway

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Hayward: Questions; Baldazzi-Bardotti-Dalla: Per due innamorati; Rodgers-Freser: Woman; Rossi-Morelli: Isa Isabella; Mogol-Battisti: Un papaverio; Crosby: Deja vu; Amurri-Canfora: Ma cos'è questo amore; Hill-Nitzinger-Rutledge: You gotta roll; Albertelli-Fabrizio: La prima volta; Turner: I wanna jump; Minellono-Balasso: Giallo rosso verde rosa; Salla: Auguri; Migliacci-Mattone: Com'è grande l'universo; «Humbia pla»: Big black dog; Negrini-Fecchinatti: Pensiero; Guthrie: The motorcycle song; Nistri-Forsati: Mi gira la testa; Pallesi-Lumini: Sognare; Cesa: Uomo; Quincy: The promised land; Farner: Country road

## lunedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Wolfgang Amadeus Mozart: Ein Musikalischer Spass K. 522 - Orch. Sinf. di Londra dir. Guido Cantelli; Johannes Brahms: Concerto in re magg. op. 77 - VI. David Oistrakh - Orch. Naz. della Radiodiffusione Francese dir. Otto Klamperer; Goffredo Patrassi: Invasione concertata per archi, ottoni e percussioni - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Bruno Maderna

#### 9,15 (18,15) CONCERTO DELL'ORGANISTA GIUSEPPE ZANABONI

Girolamo Frascobaldi: Toccata IV - da sonaral elle levatione - «Alessandro Scarlatti: Toccata in la magg.; Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in re min. - Dorica -

#### 9,50 (18,50) FOLK-MUSIC

Anonimi: E' Yimba è, canto africano delle regioni Centro Ovest (Pigmei del gruppo - Bé-Benzélé) - Riti di percussione (Coste d'Avorio, villaggio di Cte, cantona Gan, sottoprefettura di Biankoume) - Guhindura, canto pastorale Ruanda (territorio Nyanza) - Voce maschile Gabriel Ngarema - Musica per il rito di nascita delle bambine - Danza maschile Sabang (Africa Centrale, Oubengui, Cheri)

#### 10,10 (19,10) JEAN SIBELIUS

Finlandia, poema sinfonico op. 26 - Orch. Sinf. - Hellé - dir. John Barbiroli

#### 10,20 (19,20) SONATE DI GIUSEPPE TARTINI

Dalla «26 Piccole Sonate» per violino e basso continuo (elaboraz. Castagnone): Sonata n. 21 in fa magg. - Sonata n. 23 in mi magg. - Sonata n. 25 in re min. - VI. Giovanni Guglielmo, clev. Riccardo Castagnone

#### 10,50 (19,50) DOKTOR FAUST

Opere in un prologo e tre quadri

Tasto a musica di FERRUCCIO BUSONI (completamento di Philipp Jarnac)

Doktor Faust Dietrich Flacher Dieckeu Wagner Karl Christian Kohn

Un uomo vestito di nero  
Un monaco  
Un eredo  
Il ceppellano di corte  
Un messaggero  
Un guardiano notturno  
Il Duca di Parma

Anton de Ridder  
Le Duchessa di Parma Hildegard Hillebrecht  
Il Carmoniere di Corte Karl Christian Kohn

Il fratello di Margherita Franz Grundheber  
Un Tanente Manfred Schmidt

Tre Studenti di Cracovia Solisti del Coro  
Un teologo Hans Sotin

Un giurista Marius Rintzier  
Un naturalista Franz Grundheber

Quattro studenti di Wittenberg Solisti del Coro  
Gravia Hans Sotin

Levia Marius Rintzier  
Aemodus Franz Grundheber

Beelzebub Manfred Schmidt  
Megaros Anton de Ridder

Orch. Sinf. a Coro della Radio Bevesese dir. Ferdinand Leitner - M° del Coro Wolfgang Schubert

#### 13,30-15 (22,30-24) CONCERTO DEL PIANISTA DINO CIANI

Robert Schumann: Kinderszenen op. 15; Bela Bartok: Otto brani del VI volume del Mikrokosmos; Frédéric Chopin: Barcarola in fa diesis magg. op. 60 - Polacca-Fantasia in la bem. magg. op. 81 - Due notturni op. 62: In si magg., In mi magg., - Tre mazurke op. 63: In si magg., In fa min., In do diesis min., - Tre valzer op. 64: In re bem. magg., In do diesis min., In la bem. magg., - Tre mazurke: In sol min. op. 67 n. 2, In la min. op. 67 n. 4, In fa min. op. 68 n. 4 (Registrazione effettuata il 12-11-1971 all'Auditorium delle RAI di Firenze per la Stagione Pubblica dei concerti di musica da camera)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Rodrigo: Aranjuez mon amour; Amandola-Gagliardi: Gocce di mare; Haggart-Bauduc: South Rampart Street Parade; Hammerstein-Karn: All the things you are; Kern: I won't dance; Migliecci-Farina-Lusini: Tic toc; Monaco-Mc Carty: You made me love you; Marcar-Parsons-Prevert-Koama: Les feuilles mortes; Giraud: Oul, oul, oul, oul; Mogol-Battisti: Amore caro, amore bello; Trovajoli: La famiglia Benvenuti; Dubin-Harbert: Indian summer; Hart-Rodgers: There's a small hotel; Evangelisti-Morriconi: Argomenti; Martelli: Djamballa; Piron: Sister Kate; Paoli: Mamma mia; Spina-Hillman-Allen: Cumanà; Bloom-Marcus: Fools rush in; Garcia: Filligiani; Albertelli-Riccardi-Donatello: Com'è dolce la sera; Raye-Plante-Farrari: Domino; Hart-Rodgers: Manhattan; Ribera-De Berro: Copacabana; Musumeci: A prima vista; Stevenson: Don't cha hear me calling to ya; Pallavicini-Shapiro: Non ti bastavo più; De Moraes-Gimbal-Jobim: Garota de Ipanema

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

La Rocca: Tiger rag; Toussaint-Dabadie-De Senneville: L'homme qui sera mon homme; Manzanero: It's impossible; Noto-Lobo: Valaio; Modugno: La lontananza; Miles-Trenet: L'âme des poètes; Enriquez-Bacalov-Endrigo: Quante storie per un fiore; Newman: Airport love theme; Anonimo: Dixie; Eluard-Gérard: Je t'aimé; Simon: The sound of silence; Powell: Candombla; Conti-Pace-Angelo-Panzeri: Via del cielo; Bergman-Legend: Les moulins da mon cœur; De Moraes-Toquinho: A benção Bahia; Hammerstein-Karn: Ol' man river; Goodwin: Those magnificent men in their flying machines; Ibach-Bouwens-Carrère: Ravenna, je t'aimé; Barry: Midnight cowboy; De Moraes-Lyra: Maria molta; Gigli-Colombini-Satti: Rosa Rosa; Ramos: La nave dal ovidio; Bonfa: Samba de Orfeu; Balafonta: A hold in the bucket; Bolling: La rausalte; E. A. Merio-Drigo: Serenata; Marquina: Espana caní

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Baker: Zig zag (Ray Charles); Paters: Every mile (Tom Jones); Wonder-Croaby-Moy: My chérie amour (Ray Bryant); Hart-Wilding-Randazzo: Hurt so bad (Harb Alpert); Cucchiara: Strano (Lara Saint Paul); Nascimento: From the afternoon (Paul Desmond); Pate-Smith: Dirty roosta booga (Jimmy Smith); Amurri-Ferri: Quando mi dici così (Fred Bongusto); Brucasse: When I look in your eyes (Laurindo Almeida); Adelerley: Jive samba (Net Adelerley); Merrill-Styna: People (Ella Fitzgerald); Harman: Mame (Art Blakey); Kristofferson: Sunday mornin' comin' down (Bill Walker); Pace-Morriconi: Io e te (Maassimo Ranieri); Montgomery: Goin' on to Detroit (Waa Montgomery); McKuan: Jean (James Last); Mogol-Battisti: Amor mio (Mina); Dale-Springfield: Georgy girl (London Festival); Gibb: Lonely days (Paul Mauriat); Lauzi-Pallavicini-Falfer: La verità è che ti amo (Roberto Flai); Raa-Leet: Happy heart (Charlie Byrd); Gibson: I can't stop loving you (Bootsa Randolph); Valle: Preciso appendere a ser so' (Ellis Regina); Minellono-Piccarada-Donaggio: Sole, buonanotte (Nuovi Angeli); Christie: Yellow river (Caravalli)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Dunn-Jones-Cropper-Jackson: Malting pot; Mogol-Battisti: Una; Manfredini: Capelli al vento; Bramlett-Clapton: Comin' home; Salizzato-Nocera-Zauli: Questo è amore; Stainton-Cocker: High time we went; Taricotti-Merocchli: Vento corri... la notte è bianca; Stern-King: It's too late; Bolzoni: 325; Colafrancesco-Becchiocchi: Tram bus a gas; Jagger-Richard: Satisfaction; Villotti: Quegli occhi chiari; Pagliuca-Tagliapietra: Collage; Fogerty: Good bye media man (parte I); Nohra-Meccia-Morriconi: Di di yammy; Morelli: Collana di conchiglia; Lennon: I found out; Morrison: Crazy love; Bolan: Raw ramp; D'Avveraa-Tirone-Ipocrea: Vi sembra facile; Mogol-Battisti: Vando casa; Meson: Waltin' on you; Sotgiu-Nistri-Gatti: Limpido fiume dal sud; Minellono-Anelli: Peccato!

# DIFFUSIONE

NAPOLI, FIRENZE, VENEZIA, SALERNO  
DAL 23 AL 29 GENNAIO

PALERMO  
DAL 30 GENNAIO AL 5 FEBBRAIO

CAGLIARI  
DAL 6 AL 12 FEBBRAIO

## martedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Franz Joseph Haydn: *Divertimento in re magg.* n. 113 per viola di bordon, viola e violoncello - Trio di Salsburgo; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Lieder op. 19: Frühlingslied - Das erste Veilchen - Winterlied - Neue Liebe - Grusa - Rausanlied* - Sopr. Margherita Kalmus, pf. Giuliana Bordon; Ludwig van Beethoven: *Settimino in mi bem. magg.* op. 20 - Compl. da Camera dell'Orch. Sinf. di Bamberg

9 (18) I CONCERTI DI SERGEI RACHMANINOV  
Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 1 - Pf. Moura Lympny - Orch. Filarm. di Londra dir. Nicolai Malko

#### 9,25 (18,25) GIOACCHINO ROSSINI

Quartetto n. 3 in fa magg. per fiati - Quartetto - Matos Ensemble -

#### 9,40 (18,40) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Angelo Morbiducci: *La fanciulla e l'auriga*, quartetto in do min. - Quartetto d'archi di Torino della RAI; vi. Ercola Giaccagna a Luigi Pocaterra, viola Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Ferrari

#### 10 (19) FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 15 in re magg. - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna dir. Max Gohermann

#### 10,20 (19,20) MUSICHE PARALLELE

Arcangelo Corelli: *Concerto grosso in re magg.* op. 6 n. 4 - Orch. da camera di Mosca dir. Rudolf Barshai; Georg Friedrich Haendel: *Concerto grosso in re magg.* op. 3 n. 6 - Orch. da Camera dir. Boyd Neel; Ernest Bloch: *Concerto grosso n. 2* per quartetto a orchestra d'archi - Quartetto Guilet e Orch. d'archi MGM dir. Izler Solomon

#### 11 (20) INTERMEZZO

André Grétry: *Sei Danza da - La rosière républicaine* - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Carlos Jurinach; Franz Schubert: *Quintetto in la magg.* op. 114 - La trola - Pf. Jörg Demus a Quartetto Schubert; Frédéric Chopin: *Variazioni op. 2 su - Là ci daram la meno - dal - Don Giovanni* - di Mozart - Pf. Alexis Weissenberg - Orch. della Soc. dei Concerti dal Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski

#### 12 (21) PEZZO DI BRAVURA

Wolfgang Amadeus Mozart: *Il flauto magico*; - Der Holla Rache - aria della Ragione delle Notti - Sopr. Christina Deutekom - Mozart Symphonie Orkester dir. Vandezand; Gioacchino Rossini: *Semiramide*; - Sarabini ognor si fido - Sopr. Montserrat Cabellé, maopr. Shirley Verrett - Orch. New Philharmonia dir. Anton Guadagno; Charles Gounod: *Faust*; - Salut, demeure chaste et pure - Ten. Nicolai Gedda - Royel Opera House Orchestra - dei Covent Garden di Londra dir. Giuseppe Patané

#### 12,20 (21,20) BELA BARTOK

Sei Duetti per due violini - Vi. Yahudi Menuhin e Nell Gothowsky

#### 12,30 (21,30) SELEZIONE DA - LES CLOCHES DE CORNEVILLE -

Operetta in tre atti e quattro quadri di Clairville e Charles Gabet - Musica di Robert Planquette - Orchestre de l'Association des Concerts Lamoureux di Parigi e Coro - Raymond Saint-Paul - dir. Jules Gressier

#### 13,15 (22,15) HENRI PURCELL

Abdylaziz, suite - Orch. d'archi - Hartford Symphony - dir. Fritz Mahler

#### 13,30 (22,30) RITRATTO D'AUTORE: FLORENT SCHMITT

Canto sierrato - Vc. Simone Pierrat, pf. Françoise Pierrat - A contra voix - Ensemble Vocal dir. Philippe Cailliet - Salammbo suite n. 1 op. 76 - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Harold Byrne

#### 14,15-15 (23,15-24) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

ORGANISTA ALBERT DE KLERK: Georg Friedrich Haendel: *Concerto in fa magg.* op. 4 n. 4 (Orch. da Camera di Amsterdam dir. Anthony van Der Horst); CORNISTA HERMANN BAUMANN: Ludwig van Beethoven: *Sonata in fa magg.* op. 17 (Pf. Stanley Hoogland); DIRETTORE JOHN BARBIROLLI: Jean Sibelius: *La figlia di Pohjola*, fantasia sinfonica op. 49 (Orch. Halle)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Lai: Tama dal film - Love story -; Cestellano-Pipolo-Pisano: *Chissà se va*; Rossi-Morelli: *Concerto*; Capuano: *Dragstar*; Calabrese-Aznavor: *Ti lasci andare*; Vatro: *El negro Zumbon*; Gershwin: *Rhapsody in blue*; Carr: *South of the border*; Anonimo: *Lu cardillo*; Boiling-Topp-Massoulair: *Le temps du Borsellino*; Lei: *13 jours en France*; Pallavicini-Carrisi: *Il suo volto il suo sorriso*; Fulton: *Wanting you*; Rota: *Tama d'amore da - Roméo e Giulietta*; Cook-Graenaway: *La notte è troppo lunga*; Roussell-Jourdan: *Les arbrass sont en fleur*; Niatiri-Vianello: *Caro amico*; Ducros-Pallottino: *Quel giorno*; Saegar: *Guantanamera*; Strauss: *Storiella dal bosco viennese*; Celli-Decimo: *E se tardavi ara per comprarmi i fiori*; Crino: *Cin cin prosit*; Fossati-Di Palo: *Canto di osanna*; Delanoé-Bécaud: *L'homme et la musique*; Kämpfert: *The world was knew*; Garina-Giovannini-Rascal: *Alleluia brava gente*; David-Becharach: *I say a little prayer*

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Noble-Freed-Lelaiahaku: *Hawaiian war chant*; Lennon-Mc Cartney: *Hay Jude*; Adamo: *Petit bonheur*; Aznavour-Pallavicini-Azzurini: *...E di amare te*; Loewe-Lerner: *On the street where you live*; Dalla-Pallottino: *Il gigante e la bambina*; Fabbri-Fabbri: *Laona*; Jobim: *Felicidade*; Cipriani: *Anonimo veneziano*; Albanese: *Voia, voia, voia...*; Salvatore: *Una pugliese a Roma*; Trovajoli-Garini-Giovannini: *Ciumachella de' Trastevere*; Casiroli-Rastelli: *La famiglia Brambilla*; Mac Dermot-Ragni-Rado: *Hara Krishna*; Gershwin: *Liza*; Baidan-Vandelli: *Duemila Km.*; Ousley: *Soulin*; Gaber-Simonetta-Chiosso: *Sal com'è, no com'è*; Lerici-Lara: *Voglio amarti così*; Gagliardi-Amendola: *Visione*; Lagrand-Bergman: *Les moulins de mon cœur*; Mozart-Lefavre: *Allegro da la 40ème Symphonie*; Rodgers-Hammerstein: *Oklahoma*; Fantasia di motivi; Stern-Marney: *Many many ma*; Ruatichelli-Del Preta-Beratte: *Er più*; Vaona-Carrarese-Testa: *Hemingway*; Anderson-Robert-Nichols: *I can see only you*; Sheller: *Where do people go*; Sebastian: *Baby, don't get crazy*; Dunn-Jones-Cropper-Jackson: *Soul clap '69*

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Johnson: *Charleston*; Anonimo: *When the saints go marching in*; Duke: *I can't get started*; Mogol-Battisti: *Emozioni*; Bigazzi-Cavallaro: *Il carnevale*; Mancini: *The pink panther*; Strayhorn: *Take the A - train*; Jagger-Richard: *Ruby Tuesday*; Davis: *Milestones*; Evangelisti-King-Glick: *Stal con me*; Young: *Stella by starlight*; Jones: *Soul limbo*; Sarti-Cansi: *Un'occasione per dirti che ti amo*; Reed: *Kiss me goodbye*; Calabrese-Aznavor: *Ed io tra di voi*; Ram: *Only you*; Kern: *I won't dance*; Franklin: *Spirit in the dark*; Anderson: *It's breaking me up*; Popp: *Love is blue*; Brooker-Reid: *L'ora dell'amore*; Rollins: *St. Thomas*; Bolzoni: *325*; Rodgers: *Bewitched, bothered and bewildered*; Hardin: *Reason to believe*; Pisano: *Raffaella*

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Conte: *Una giornata al mare*; Heron: *Call me diamond*; Alan-Mogol-Vinton: *Solo*; La Bionda: *Per amore*; West-Collina-Palmer-Pappalardi: *Don't look around*; Signorini-Boldrini: *Fiore dal nord*; Simon: *America*; Rocchi-Taylor: *Sono solo una donna*; Hill: *Ooh poo pah doo*; Becalov-Enriquez: *Quante storie per un fiore*; Quintenton-Stewart: *Maggie may*; Negrini-Facchinetti: *A un minuto dall'amore*; Salemo-Lauzi: *Stella stalla*; Mullen-Brown: *Aeroplane head woman*; Parazzini-Baidan: *Col profumo della arance*; Mogol-Battisti: *Tu sei bianca, sei rosa mi perderò*; Jagger-Richard: *Brown sugar*; Albertelli-Riccardi: *Fino a non poterne più*; Fontene-Mattone-Migliacci-Pea: *Per via aerea*; Dylen: *Watching the river flow*; Mogol-Lavezzi: *Una donna*; Tontoh-Osei: *Akwaba*

## mercoledì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Hector Berlioz: *Benvenuto Cellini*, ouverture - Orch. Sinf. di Praga dir. Zoltan Fekete; Robert Schumann: *Concerto in la min. op. 54* - Pf. Peter Katin - Orch. Sinf. di Londra dir. Eugène Gossens; Camille Saint-Saëns: *La rouet d'Omphale*, poema sinfonico op. 31 - Orch. Sinf. dir. Gustava Gloez; Bala Bartok: *Il mandarino meraviglioso* - Orch. Chicago Symphony dir. Jean Martinon

#### 9,15 (18,15) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Domenico Guaccaro: *Sinfonia n. 2* - Comiata Giacomo Grigolato e - I Solisti Veneti - dir. Claudio Scimone; Paolo Ranosto: *Nacht per due orchestre* - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Maderna e Paolo Ranosto

#### 9,45 (18,45) CONCERTO BAROCCO

Arcangelo Corelli: *Sonata in si bem. magg.* op. 5 n. 2 per archi e basso continuo (trascriz. di Francesco Gemignani) - Clav. Bruno Canino - Orch. da Camera - Gli Accademici di Milano - dir. Dean Eckertsen; Johann Sebastian Bach: *Sonata in sol min.* - Fl. Karl Bobzien, clav. Margarata Scharitzer

#### 10,10 (19,10) JEROMIR WEIBERGER

Poika e Fuga dall'opera - Schwanda - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos

#### 10,20 (19,20) ITINERARI OPERISTICI: LA - TRAGEDIA LYRIQUE -

Giovan Battista Lulli: *Alceste*; - Il faut passer tôt ou tard - Cadmus et Hermione; - Belle Hermione, hélas, hélas - Br. Gérard Souzay; André Campra: *Tancredi*; Ouverture, Aria di Clorinda, Aria di Tancredi - Sopr. Michèle La Bris, br. Louis Quilico; André Dastouche; Calirhoe; - Allez, mes pieurs - Sopr. Ethei Sussmann; Jean-Philippe Rameau: *Hyppolite et Aricie*; - O disgrâce cruelle - Maopr. Irma Kolasi - Dardanus; - O jour affreux - Maopr. Irma Kolasi

#### 11 (20) INTERMEZZO

Christian Cannabich: *Les fêtes du serrail*, suite dal belletto - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Masaimo Predella; Rudolf Kreutzer: *Concerto n. 10 in re min.* - Vi. Riccardo Brengola - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo; Zoltan Kodaly: *Ouverture da teatro* - Orch. Sinf. di Vienna dir. Henry Swoboda

#### 12 (21) SALOTTO OTTOCENTO

Bedrich Smetana: *Polka da salon in fa diesis magg.* op. 7 n. 1 - Pf. Mirka Pokorna; Francisco Tarreggo: *Tre mazurche*; Adelita - Mezurca in sol - Marieta - Chit. Julien Bream; Aleksander Zerkyski: *Mazurca op. 26* - Vi. David Oistrakh, pf. Vladimir Yampolski; Josef Lanner: *Valzer viennesi* - Pf. Wende Landowake

#### 12,20 (21,20) JEAN FRANÇOIS DANDRIEU

Sonata per due violini e basso continuo (realizz. di Laurence Boulay) - Vi. Huguette Fernandez e Philippe Lamacque, viola da gamba Jean Lamy, clav. Laurence Boulay

#### 12,30 (21,30) IL DISCO IN VETRINA

Frédéric Chopin: *Notturmo in fa magg.* op. 15 n. 2; - *Notturmo in fa diesis magg.* op. 15 n. 1; - *Polacca in la bem. magg.* op. 53; - *Notturmo in re bem. magg.* op. 27 n. 2; Pierre Boulez: *Sonata seconda* - Pf. Claude Helffer (Dischi Voce del Padrone e Deutsche Grammophon)

#### 13,30-15 (22,30-24) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE RAFAEL KUBELIK, VIOLONCELLO LISTA PIERRE FOURNIER

Alexander Borodin: *Sinfonia n. 2 in la min.* (Orch. Filarm. di Vienna); Anton Dvorak: *Concerto op. 104* per violoncello e orchestra (Orch. Filarm. di Vienna); Leo Janacek: *Sinfonietta op. 60* (Orch. della Radio Bavarese)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Webb: *Up up and away*; Mc Kuen: *Jean*; Di Palo-D'Adamo-De Scalzi: *La prima goccia bagna il viso*; Simon: *Mrs. Robinson*; Pallavicini-Chesnut: *Domani è un altro giorno*; Albartelli-Soffici: *Casa mia*; Ferdy: *A touch of velvet - A strings of brass*; Mogol-Battisti: *Era*; Trenet: *L'âme des poètes*; Giannetti-Garmi-Rusticelli: *Sinnò me moro*; Harrison: *For you blue*; Pisano: *So what's new*; La Bionda: *Per amora*; De Lutro-Cioffi: *Giovanne simpatia*; Murolo-Tagliarini: *Nun ma scetà*; Canaro: *Adios pampa mia*; Lehar: *La vedova allegra*; Valzer; Beretta-Del Preta-Celantano: *Eravamo in centomila*; Bernstein: *America*; Endrigo: *Io a la mia chitarra*; Mogol-Battisti: *Insieme*; Rose: *Holiday for trombone*; Randazzo-Pike: *Forget to remember*; Ipcreas: *In a Gering mood*; Palma-Ferrisignorilli: *Ho negli occhi lei*; Gigli-Bracardi: *Attore*; Dylan: *Ballata Indiana*; Azevedo: *Dell'cado*

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Cahn-Van Heusaan: *All the way*; De Moraes-Toquinho: *A tonga de mironga do kabuleté*; Harman: *Helio Dolly*; Legrand: *Les parapluies de Cherbourg*; Rossi-Moralli: *Isa Isabella*; Mc Dermot: *Good morning starshine*; Farres: *Acercate mas*; Blackmore-Gillan-Palce-Lord-Giovan: *Strange kind of woman*; Lennon: *I saw her standing there*; Cucchiara: *America*; Piccarda-Sahn: *Ragazzina ragazzina*; Jones: *The time for love la anytime*; Loudmilk: *Indian reservation*; Ferrio: *Sarah*; De Hollanda: *La banda*; Bovio-Lama: *Cara piccina*; Gimbal-Valle: *Samba de vero*; Waideufel: *Espana*; E. A. Mario: *Maggio si tutu*; Blakley-Evangelisti-Howard: *Io l'ho fatto per amore*; Anonimo: *Hand clapping song*; Kämpfert: *Strangers in the night*; Pace-Russell: *Amora mi manchi*; Graud: *Sous la ciel de Paris*; Lightfoot: *You'll still be needing me after I'm gone*; Anonimo: *Down by the riverside*; Gascon: *Espana alegre*

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Evans: *Keep on keeping on*; Larrington-Enriquez: *Down memory lane*; Bonfa: *Manha de carnaval*; Bardotti-Endrigo-Vandré: *Camminando e cantando*; Anonimo: *Joshua fit the battle of Jericho*; Jobim: *Quiet night quiet stars*; Pallavicini-Shepilo: *Non ti bastavo più*; Gershwin: *Love walked in*; Evans: *Doing my thing*; Calabrese-Aznavor-Garvarentz: *No, non mi scorderò mai*; Anonimo: *Greenslaaves*; Gallagher-Lyle: *When I'm dead and gone*; Herman: *Mame*; Lauzi-Pinder: *Un uomo qualunque*; Smith: *Bayou*; David-Becharach: *Vivea and lovers*; Jones: *Unchained my heart*; De André: *Spiritual*; Dylen: *When the ship comes in*; Whitfield-Strong: *I heard it through the grapevine*; Niatiri: *Amici miei*; Hinea: *Blues in third*; Dalano-Balducci-Charden: *Nel mondo del sentimento*; Lehar: *You are my heart's delight*; Bernatini: *L'uomo dal braccio d'oro*

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Seraphine-Cetera: *Lowdown*; Cocker-Stainton: *Black-eyed blues*; Mogol-Trapani-Balducci: *Mae-na*; Albertelli-La Bionda: *Anima mia*; Wilson: *London blues*; Stern-King: *It's too late*; Hawkins: *Oh, happy day*; Fabbri: *Leone*; Pece-Diamond: *I am... I said*; Nohra-Meccia-Donà: *Di di yammy*; Mogol-Battisti: *Pansieri e parole*; Mogol-Cavallaro: *Oggi il cielo è rosa*; Felella-Di Francia-Jodice: *Musica*; Lewis: *Do what you wanna*; Capuano-Stott: *Tweedle dee tweedle dum*; Baglioni-Coggio: *Sa... caso mai*; Thomas: *Spinning wheel*; Rousseau-Bergman: *We shall dance*; Mogol-Battisti: *Eppur mi son scordato di te*; Belli-Gamble-Butler: *A brand new me*; Barry-Kim: *Sugar sugar*; Mac Lellan: *Put your hand in the hand*; Pallavicini-Mariano-Carrisi: *Umiltà*; Simon: *Keep the customer satisfied*; David-Becharach: *What the world needs now la love*

## Per allacciarsi alla Filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle 17 città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

# FIL@

## giovedì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Antonio Viveldi: Sonata a tre in re min. - La Folle - - Vi. Massimo Coan a Luca Bianchi; vc. Luigi Lanzillotta; clav. Paola Farretti Barnardi; Pietro Nerdini: Trio in do magg. per flauto, oboe a clavicembalo - Trio di Milano; Luigi Boccherini: Trio in la magg. op. 1 n. 3 per due violini a clavicembalo - Trio Arcophon; Alfredo Casella: Sonata a tre op. 62 - Trio di Trieste

#### 9 (18) MUSICA E POESIA

Benjamin Britten: Spring Symphony op. 44 per soprano, contralto, tenore, coro di voci bianche, coro e orchestra (su teatri di autori inglesi del sec. XIII al sec. XX) - Sopr. Irma Bozzi Lucce; contr. Giovanna Fioroni; ten. Mirto Picchi - Orch. Sinf. a Coro di Roma della RAI, Coro di voci bianche dir. Renata Cortiglioni, dir. Lee Schaefer - Me del Coro Nino Antonellini

#### 9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Luigi Cortese: Prometeo, sula sinfonica per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Varnizzi

#### 10,10 (19,10) FRANZ SCHUBERT

12 Valsea nobles op. 77 - Pf. Paul Badura Skoda

#### 10,20 (19,20) MUSICHE DI BALLETO

Eric Satie: Parade, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Igor Stravinsky: Pulcinella, suite dal balletto - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein

#### 11 (20) INTERMEZZO

Johann Strauss jr.: An der schönen blauen Donau - Orch. Sinf. di Chicago dir. Fritz Reiner; Franz Liszt: Fantasia ungherese - Pf. György Cziffra - Orch. Filarm. di Berlino dir. György Cziffra jr.; Camille Saint-Saëns: Introduzione a Rondò capriccioso op. 28 - Havanese op. 83 - Vi. Arthur Grumiaux - Orch. del Concerto Lamoureux di Parigi dir. Manuel Rosenthal; Nicolai Rimski Korsakov: Capriccio spagnolo op. 34 - Orch. Sinf. di Londra dir. Hermann Scherchan

#### 12 (21) CHILDREN'S CORNER

Alexander Gratchenkov: Arabesque op. 150 per pianoforte; Paul Hindemith: Kleine Klaviermusik - Pf. Alberto Pomeranz

#### 12,20 (21,20) HECTOR BERLIOZ

da - Nuits d'été - op. 7: Au cimetière - L'île inconnue - Sopr. Régina Crespin - Orch. delle Suisse Romande dir. Ernest Ansermet

#### 12,30 (21,30) MUSICHE CAMERISTICHE DI ZOLTAN KODALY (V trasmissione)

Danza infantili - Valsetta-Balletmusik - Pf. Gloria Lanni - Sonata op. 4 - Vc. Janos Sterker; pf. Otto Helz

#### 13,15 (22,15) LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto di Gaetano Rosci Musica di GIOACCHINO ROSSINI

Tobia Mill Roland Penner  
Fanny Ranata Scotto  
Edoardo Milfort Nicola Monti  
Stook Renato Capocchi  
Norton Mario Petri  
Clarina Giovanna Fioroni  
« Piccolo Teatro del Collagium Musicum Italicum » e « I Virtuosi di Roma » dir. Renato Fasano

#### 14,35-15 (23,35-24) IL NOVECENTO STORICO

Anton Webern: Quartetto per archi - Quartetto Italiano

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Gibson: I can't stop lovin' you; Conrado-Calfano: Oceano; Mylas: Channel of dreams; D'Amario: Archi sul ghiaccio; Pace-Diamond: La casa degli angeli; Colombi-Rossi: Amarti con gli occhi; Tosoni: Il primo uomo; Minellono-Anelli: Peccato; Borella-Mascheroni: Adagio Biagio; Mercer: I'm an old cowhand; Pace-Penzi: Si Monsieur no Monsieur; Laveve: Sono un vagabondo; Liri-Merchetti: Non passa più; Dinicu: Hore attaccato; Mogol-Battisti: Il vento; Parente-E. A. Mario: E duja paravla; De Barro: Copacabana; Tirone-Ip-cress-D'Averna: Stasera; De Luca-Pea: Shopping; Rodgers: The most beautiful girl in the world; Pace-Argento-Conti-Penzi: Via dal ci-clamini; Pageni-Favate: Chiara; Licrate: Dimmi il vero; Gibb: Pensiero d'amore; Monti: Czar-daa; Farrare: Quando eri Anne Maria; Castellano-Pipolo-Norworth-Von Tilzer: Il ragazzo del baseball; Cipriani: Tempo al tempo; Mertucci-Anelli: Il caffè della Peppina; Evans-Livingston: To each his own; Ip-cress: I like trumps

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Robin-Hollender: Moonlight and shadows; Campanelle-Amoruso-Cioffi: Diapetto pe' diapetto; Panzeri-Mascheroni: Cantando con la lacrime agli occhi; Mc Cartney-Lennon: Day tripper; Sardou-Bugby-Raveux: Mourir de plaisir; Migliacci-Fontana-Pea: Cha aera; Lobo: Pontico; Donatello-Albertelli-Riccardi: Come è dolce la sera; Beez: Mi dica lei; Daxter: Pistol packin' mama; Garlini-Giovannini-Kramer: Femminilità; Minellono-Orloff-Kunze: Du; Galhardo: Lisboa antigua; Bergman-Evens: In the year 2525; Mogol-Alan-Vinton: Mr. Lonely; Bryant: Cubano chant; Ignoto: Danza ebraica; Cordi-farro-Cerdillo: Come ingrato; Herman: Dancing; Poletto-Lara: Granada; Simpson-Ashford: Ain't no mountain high enough; Woodword-Fletcher: Tarzan harvey; Berroa: Pra machucar meu coracao; Pageni-Ortolani: Senza te mai; Leut-willer: Qualcosa di felice; Harrison: Something; Bardotti-Castellari: Susan del marina; Wail: Christopher Columbus

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Meyfield: Hit the road Jack (Ted Heath); Mer-repodi-Jotti: Blu più blu (Jamaa); Brighetti-Mertino: Cos'hai trovato in lui (Henghel Gualdi); Miller-Murder: For once in my life (P. Ronnia Aldrich); Pageni-Morel-Morlane: E' finita la primavera (Ivona Spagne); Vala-quez: Besame mucho (Alfred Heuse); Gerah-win: Embraceable you (Earl Boat); Bal-dezzi-Bardotti-Dalla: L'ultima vanità (Lucio Della); Umiliani: Music box (Piero Umiliani); Nash-Wail: Speak low (Gerry Mulligan); Cea-serino-Teverese: Io sto soffrendo (Lolita); Lo Vecchio-Vecchioni-Peretti: Donna Felicità (I Nuovi Angeli); Moncayo: Huapango (Percy Faith); Gershwin: I got rhythm (Ella Fitzgerald); Jobim: Samba de uma nota ao (Vibr. Lionel Hamp-ton); Ballotte: Troppa gente (Elio Bellotti); Niat-ri: Amici miei (I Ricchi e Poveri); Wetzel: Intermession riff (Ted Heath); Stott: Love la free; love la blind, love la good (Lally Stott); Migliecci-Rompigli-Gianco: Bailarina ballerina (Enrico Simonetti); Kiedem: Feliciano boasa (R. Eiffel); Cleveland: One more river to cross (Jimmy Ellis); Ellington: In a mellow tone (Dizzy Gillespie); Amurri-Piseno: Attimo per attimo (Mine); Califano-Bongusto: Rosa (Fred Bongusto); Pezzotta: Eco di blues (Mario Pezzotta); Climax-Harrie: Conta su di me (Reffaela Carrà); Rose-Henderson-Haynes: Masquerade (Chuck Anderson); Gatwich: Notes (Giovanni De Martini)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Alluminio: Dimensione prima; Fogerty: Pagan baby; Pallesi-Lumi: La voglia di piangere; Mogol-Colombini-Isola: Se non è amore co'è; Pappalardi: The laird; Dylan: Just like a woman; Vendelli-Toaster: Restare bambino; Morrison: Shaman's blues; Donatello: E' bello; Winwood-Capaldi: Every mother's son; Anderson: Reason for waiting; Lauzi: Se tu sapessi; Charles: I got a woman; Ouseley-Curtis: Foot patlin'; Soffici-Ascri-Mogol: Non credere; Lennon-Mc Cartney: Come together; Canned-Heat: My crime; Lee: I woke up this morning

## venerdì

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Cleuda Debussy: Tre Notturmi: Nuages - Fêtes - Sirenas - Orch. Sinf. di Boston e Coro femminile del Berkshire dir. Pierre Monteux; Ernst Bloch: Schelomo, rapsodie ebraica - Vc. Benedetto Mazzecurati - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi; Jaen Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bem. magg. op. 82 - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy

#### 9,15 (18,15) PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

Georg Philipp Telemann: Magnificat in do magg. per soli, coro e orchestra; Antonio Vivaldi: Beatus Vir, selmo 111 per coro e orchestra (Revis. di Renato Fasano)

#### 10,10 (19,10) WOLFGANG AMADEUS MOZART

Sel Variazioni K. 360 per violino e pianoforte sull'aria popolare francese - Héles, j'ai perdu mon âme - - Vi. György Peuk; pf. Peter Frenkl

#### 10,20 (19,20) CIVILTÀ STRUMENTALE ITALIANA

Giovanni Gabrieli: Sei Canzoni (Reelizz. strumentale di Ettore Gracia, della trascrizione di Siro Cisilino) - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ettore Gracia

#### 11 (20) INTERMEZZO

Antonin Reicha: Sei Tril dall'op. 82 - Corniati: Miroslav Stefek, Vladimir Kubat e Alexander Cir; Peter Iljch Ciaikovski: Variazioni su un tema rococò - Vc. Paul Tortelier; pf. Luciano Gierbela; Michell Ippolitov Ivanov: Sulta caucasica op. 10 - Orch. Sinf. di Westchester dir. Siegfried Landau

#### 12 (21) L'EPOCA DEL PIANOFORTE

Ludwig van Beethoven: Sei Bagatelle op. 126 - Pf. Wilhelm Kempff; Carl Maria von Weber: Sonata n. 3 in re min. op. 49 - Pf. Dino Ciani

#### 12,45 (21,45) CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE MARIO ROSSI; VIOLISTA BRUNO GIURANNA

Luigi Nono: Polifonia, monodia ritmica (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Luigi Dallapiccola: Canti di prigionia per coro e strumenti (Strumentati dell'Orch. Sinf. a Coro di Torino della RAI); dir. del Coro Ruggero Maghini; Bela Bartok: Concerto per viola e orchestra op. postuma (Revis. di Tibor Serly) - (Orch. Sinf. di Torino della RAI); Igor Stravinsky: Divertimento-sulta dal balletto - Il bacio dalla feta - (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

#### 14,10-15 (23,10-24) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Mario Paragallo: Concerto per pianoforte a orchestra - Pf. Ornella Vennucci Trevesa - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Casare Braro: Poemi giapponesi su testi di Paul Claudel - Maopr. Laura Zanini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - Me del Coro Ruggero Maghini

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Lecuna: Maria La-O (Paul Mauriat); Serratri-ce-Simonelli: Ballata per un gatto nero (Tullia); Antonio: Choron choron (Moacyr Silve); Cot-treu: Santa Lucia (Kurt Edelhagan); Cherubini-Falcomat: La paloma bianca (Vocalmen); Pal-levicini-Conti-Cessano: Il momento (Dominga); Weil-Quincy-Jones: Time for love is anytime (Roger Williams); De Crescenzo-Rendine: Arri arri cavalluccio (Franco Ricci); Mogol-Sof-

fici: Perdona bambina (Roy Silvermen); Hart-Rodgers: With a song in my heart (101 Strings); Evans: Lady of Spain (Werner Muller); Pallavicini-Carrisi: Sera d'agosto (Kocia); Di Ceglie: Diciottenni in società (Coaimo Di Ceglie); Rivi-Innocenzi: Addio sogni di gloria (Stelvio Cipriani); Letico-Ciaravolo: 'A gelusia (Giulietta Secco); Provost: Intermezzo (Franck Chacksfield); D'Adamo-De Palo-De Scalzi: Il vento dolce dell'estate (New Trolls); Willet: Don't let the stars get in your eyes (Werner Muller); Mocoja-Josie: Son quella che sono (Valeria Mongardini); Hart-Rodgers: Lover (Johnny Coate); Dylan: It's all over now baby blue (Golden Gate Strings); Anonimo: La Marianna la va in campagna (Giorgio Onorato); Fioratti-Alfieri: Passa soapiatella (Enrico Simonetti); Mogol-Battisti: Eppure mi son scordato di te (Formula Tre); Calvi: Quale donna vuoi da me? (Pino Calvi); De Sabatino: Echi della notte (Giuseppe Gagliano); Shapiro: Cosa non pagherai (Le Voci Blu); Bardotti-De Moraes-Toquinho: A tanga da mironga do kabulé (Toquinho a Vinicius de Moraes); Roelena: Snake boy (Al Korvin)

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Furnò-De Curtis: Non ti scordar di me; You-mans: Carolea; Baglioni-Coggio: Se caso mai; Migliacci-Lusini-Pintucci: Notte calda; Hernandez: El cumbanchero; Murolo-Amendola: Che vuole questa musica stasera; Kenny Graham: Hunting scene; Volpi-Macellari-Rizzati: Rosa bianca; Dylan: Lay lady lay; Russo-Bonfanti: Rosamari; Arazzini-Leoni: Sarà Emanuel; Mon-not: La gualante du pauvre Jean; Sica-De Crescenzo: Rondini al nido; Kalman: La Principessa della czarda; Valzer: Mogol-Di Bari: Pioveva pioveva; Noble: Cherokee; Evans: Keep on keepin' on; Mogol-Webster-Mandel: The shadow of your smile; Scotto: Sous les ponts de Paris; Russo-Di Capue: Toma maglio; Garahwin: Liza; Rossi: Stradivarius; Jan-ne-Bell: Nel mio cuore; McCartney-Lennon: I want to hold your hand; Febrage: Guararè; Parazzini-Baldan: L'amore del sabato; Vlaar-Albertalli-Bouwens: Little green bag

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Ip-cress: No diamond please; Giecotto-Ramoa: La nave dal ovidio; Umiliani: Mah na mah na; Bacalov-Enriquez-Endrigo: Quante storia per un fiore; Sherman: A spoonful of sugar; Pinna-Ferri-Simonelli: Ho negli occhi lei; Matteus: Weary blues; Celebrese-Martelli: Io innamorata; Celifano-Lopez: Ciao Duca; Altmen-Mendel: Sulcide la palinasa; Campanella-Theodor-ekia: Asma asmaton; Caravella-Prestigiacomo: Il treno va; Mogol-Battisti: E penso a te; Lay-ton-Creamer: After you've gone; Simon: Bridge over troubled water; Minellono-Remigi: Lo so che è stato amore; Cucchiara: Strano; Jobim: Remember; Weeks: Hindustan; Calabrese-Celvi: My wonderful bambina; Pollock: That's a planty; Mogol-Donide: E tu; Celebrese-Azne-vour: Mourir d'amor; Powell: Candombla; Hem-mestain-Rodgers: Do re mi; Bardotti-Dal Prete-Jouanneat-Bral: La canzone degli amanti; Was-ail: Ma perché

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Leeuwen: Poor boy (Shocking Blue); Smith: Gra-cie (Jimmy Smith); Lennon-Mc Cartney: With a little help from my friends (Joe Cocker); Lamm: Sing a mean tune Kid (Chicago); Pallottino-Della: 4 marzo 1943 (Equipe 84); John-Taupin: The King must die (Elton John); Anonimo: Wade in the water (Clover); Tegliapetre-Pegluce; Era Inverno (Orme); Hawkins-Broadwater-Lewis: Suzie Q (Joao Feliciano); Leitch-Donoven: Season of the witch (Venille Fudge); Alluminio-Oatorero: La vita è l'amore (Alluminio); Bettisti-Mogol: 7 e 40 (Lucio Battisti); Ronelli: Willow weep for me (Wes Montgomery); Pappalardi-West-Collins: Never in my life (Mountain); Fontana-Lauzi: A Calais (Bruno Lauzi); Anonimo: John Barleycorn (Traffic); Morrison-Krieger: Who scared you (Doors); Jagger-Richard: Stray cat blues (Rolling Stones)

# DIFFUSIONE

## sabato

### IV CANALE (Auditorium)

#### 8 (17) CONCERTO DI APERTURA

Paul Hindemith: *Sonata n. 3* per organo (su entichi temi popolari) - Org. Lionel Rogg; Bohuslav Martinu: *Sonata n. 2* - Vc. André Navarra; pf. Arnoldo Graziosi; Sergei Prokofiev: *Sonata n. 6* in si bem. magg. op. 84 - Pf. Gyorgy Sandor

#### 9 (18) LE SINFONIE DI FRANZ SCHUBERT

*Sinfonia n. 5* in si bem. magg. - Orch. Staatskapelle di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch

#### 9,30 (18,30) LUIGI BOCCHERINI

*Seasetto in mi bem. magg.* - London Baroque Ensemble dir. Marc Haas

#### 9,45 (18,45) MUSICHE ITALIANE D'OGGI

Ramo Lauricella: *Sinfonietta per archi* - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia; Firenze Carpi: *Gregorius sketches metamorphosis mononote* - Gruppo strum. da camera per la musica italiana dir. Bruno Nicolai

#### 10,10 (19,10) LUDWIG VAN BEETHOVEN

*Sonata in sol magg. op. 49 n. 2* - Pf. Wilhelm Kempff

#### 10,20 (19,20) I MAESTRI DELL'INTERPRETAZIONE: CONTROTENORE ALFRED DELLER

Richard Edwards: *When gripping griefs*, madrigale (Lluto Desmond Dupré); Henry Purcell: *The comical history of Don Quixote*; Arie di Altalidora (Clav. Walter Bergmann); François Couperin: *Dalle Leçons da ténèbres*; - Et egresus est a filia Sion - (Viola da gambe Desmond Dupré; org. Harry Gabb); Johann Sebastian Bach: *Cantata 54* - *Widerstehe doch der Sünde* - (Leonhardt Barock Ensemble dir. Gustav Leonhardt)

#### 11 (20) INTERMEZZO

Ildebrando Pizzetti: *Rondò veneziano* - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Armando La Rosa Perodi; Virgilio Mortari: *Alfabeto a sorpresa*, divertimento scenico a tre voci e due pianoforti - Ten. William Mc Kinney; br. Denny Boys; bs. Therman Bailey; pf. Fausto Di Cesare e Antonello Neri; Kurt Weill: *Quodlibet* op. 9, suite dalla pantomima - Die Zauber-macht - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia

#### 12 (21) LIEDERISTICA

Franz Joseph Haydn: *Quattro Lieder corali* - Pf. Manfred Schandert - Bergedorfer Kammerchor dir. Helmuth Wormebächer

#### 12,20 (21,20) FRANCESCO MANFREDINI

*Concerto grosso in re magg. op. 3 n. 9* - Orch. da camera di Amsterdam dir. Marinus Voorberg

#### 12,30 (21,30) INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI GEORG KULENKAMPF e NATHAN MILSTEIN

Robert Schumann: *Concerto in re min.* per violino e orchestra (Kulenkampf - Orch. Filarm. di Berlino dir. Hans Schmidt-Isserstedt); Anton Dvorak: *Concerto in la min. op. 53* per violino e orchestra (Milstein - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Fruebeck De Burgos)

#### 13,30 (22,30) WOLFGANG AMADEUS MOZART

*Davidde penitente* -, oratorio K. 469 su testo di Lorenzo da Ponte per soli, coro e orchestra - Sopri. Susanne Danco a Adriana Martini; ten. Waldemar Kmentz - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Roati - M° del Coro Ruggero Maghini

#### 14,20-15 (23,20-24) PETER ILIJCH CIAIKOWSKI

*Suita n. 3* in sol magg. per orchestra - VI. solista Ruggero Ricci - Orch. della Sinfonia Romanda dir. Ernest Ansermet

### V CANALE (Musica leggera)

#### 7 (13-19) INVITO ALLA MUSICA

Beltrami: *Chiacchiera in famiglia*; De Curtis: *Ti voglio tanto bene*; Lauzi: *Ritornella*; Parretti: *Okey, ma sì, va là*; Gibbs: *Words*; Ferrer: *Viva la campagna*; Trovati: *Adelaide*; Revaux: *Comme d'habitude*; Renard: *Cliu cliu ki*; Calvi: *Amsterdam*; Morali: *Ombra di luci*; De Hollanda: *Cara cara*; Vangarde: *Un rayo de sol*; Leoni: *Tu non sei più innamorato di me*; Sotgiu: *Ma la mia strada sarà breve*; Gazzzi: *Lacrime di clown*; Mc Dermot: *Good morning starshine*; Remigi: *Tu sei qui*; Negrini: *Tanta voglia di lei*; Christie: *L'America*; Soffici: *Casa mia*; Battisti: *Perché dovrai*; Zambini: *Sentimento*; Rossi: *Che vale per me*; Pagani: *Cin cin con gli occhiali*; Rodriguez: *La comparsita*; Morrison: *Light my fire*

#### 8,30 (14,30-20,30) MERIDIANI E PARALLELI

Rascel: *Arrivederci Roma* (Cyril Stapleton); Ben Zazueira (Wilson Simoni); Anonimo: *The yellow roses of Texas* (Arthur Fiedler); Washington-Young: *Stella by starlight* (Percy Faith); Spadero: *La porti un bacione a Firenze* (Nada); Nicolas: *La dixieland* (Raymond Lefèvre); Zofoli: *Poi verrà tu* (Ugo Fusco); Rehbein-Kaempfer: *Memories of Mexico* (Bert Kaempfer); Menzenero-Wayne: *It's impossible* (Perry Como); Turner: *Comin' in the back door* (Beja Marimba Band); Jones: *Vou dar de beber 'a dor* (Amalia Rodriguez); Simon: *Cecilia* (Paul Desmond); Piaf-Monnot: *Hymn a l'amour* (Edith Piaf); Fisher: *Chicago* (Slim Pickens and his Twenty-Niners); Anonimo: *Jeux interdits* (chit. Narciso Yepes); Anonimo: *El condor pasa* (Raymond Lefèvre); Salvatori: *I proverbi paesani* (Matteo Salvatore); Bakos-Ritter: *Puszta zigeuner* (Barabá Bakos); David-Bacharach: *Do you know the way to San José?* (Lawson-Haggart); Johansen-Geill: *Skonne Tahiti* (Mahihini Hawaiians); Dinicu: *Hora staccato* (Warner Muller); Barroso: *Brasil* (Ray Conniff); Ory: *Muskrat rambles* (Duke of Dixieland); Hadjidakis: *Ta pedhia tou Pirea* (Nana Mouskouri); Lehar: *Il conte di Lussemburgo*; Valzer (Boston Pops); Maletti: *Domingo porteno* (Aldo Maletti); Lacelle: *Amopola* (Los Paraguayos); Ross-Adler: *Hernando's hideaway* (Dick Schory)

#### 10 (16-22) QUADERNO A QUADRETTI

Gil: *Roda* (Sergio Mendes); Ellington: *Sophisticated lady* (Stanley Black); De Turco: *La cicala* (Riccardo Del Turco); Bergman: *We shall dance* (Demia); Toomba: *One mint julep* (Jimi Olden); Cucchiara: *Strano* (Lara Saint Paul); Becharach: *This guy's in love with you* (Burt Becharach); Lennon: *Hey Jude* (London Festival); Gelharo: *Al Lisbona* (Amelia Rodriguez); Donaggio: *L'ultimo romantico* (Pino Donaggio); Morricone: *Metti, una sera e cena* (Bob Mitchell); Lusini: *Notte calda* (Dino); Ragovoy: *Pala pata* (Ray Bryant); Calabrese-Chesnut: *Domani è un altro giorno* (Ornella Vanoni); Marquise: *España can!* (Morton Gould); Bettisti: *Mamma mia* (I Cema-leonti); Mattone: *Come è grande l'universo* (Gianni Morandi); Blane: *Love* (David Rose); Pinchi-Rossi: *Chitarra d'Alcatraz* (Gustelli); Riccardi: *La nostra storia d'amore* (Milva); Canfora: *E sono ancora qui* (Mina); Pilat: *Alla fine della strada* (Franck Pourcel); Do Nascimento: *O cangaceiro* (James Last); Lei: *Vivre pour vivre* (Lea Baxter); Berlin: *Change partners* (Frank Sinatra); Bonguato: *Viviane* (Fred Bonguato); Richards: *Love child* (Diana Ross); Barry: *Midnight cowboy* (John Scott)

#### 11,30 (17,30-23,30) SCACCO MATTO

Winwood-Capaldi-Wood: *Dear Mr. Fantasy*; Smith: *T-bone steak*; Battisti-Mogol: *E penso a te*; Bruce-Brown: *Theme for an imaginary western*; Montgomery: *Friend pies*; Hawkins: *I put a spell on you*; Appice: *Where is happiness*; Pagliuca-Tagliapietra: *Sguardo verso il cielo*; Bonfanti: *Roma d'un tempo*; Riccardi: *Does anybody really know what time it is?*; Riccardi-Albertelli: *Ninna nanna*; Russell-Bremlett: *Give peace a chance*; Manuel: *Lonesome Suzie*; Harrison: *What is life*; Lee: *As the sun still burns away*; Lennon-McCartney: *Let it be*; Tappin-John: *The greatest discovery*; Dixon-Burnett: *Back door man*

## Stereofonia

ROMA, MILANO, TORINO E NAPOLI  
DAL 9 AL 15 GENNAIO

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 100,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 10, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: *La grotta di Fingal, Ouverture* op. 26 - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana dir. Massimo Pradella; Ludwig van Beethoven: *Concerto n. 5* in mi bem. magg. op. 73 per pianoforte e orchestra: Allegro - Adagio un poco mosso - Rondò - Solista Maurizio Pollini - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana dir. Claudio Abbado; Richard Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga* - Ouverture - Columbia Symphony Orchestra dir. Bruno Welter

## lunedì

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Sergei Prokofiev: *Sinfonia n. 4* op. 112: Andante - Andante tranquillo - Moderato quasi Allegretto - Allegro risoluto - The Philadelphia Orchestra dir. Eugene Ormandy; Igor Stravinsky: *Jeu de cartes, balletto in tre atti* - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana dir. Sergiu Celibidache

## martedì

### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:  
- Herbie Mann e il suo complesso: Tucker Comin' home baby; Thomas: Philly dog; Barouh-Lal: A man and a woman; Charles: This little girl of mine  
- Il cantante Tom Jones: Malone-Scott: Turn on your love light; Shepard: Bright lights and you girl; Gibson: I can't stop loving you; Redding: Hard to handle; Jones-Reed-Mason: Delilah; Tradiz.: Danny boy; Currie-Donagan: I'll never fall in love again  
- L'orchestra diretta da Duke Ellington Russell-Ellington: Don't get around much anymore; Ellington: Crale love call; Mills-Ellington: The mooch; Mercer-Ellington: Things ain't what they used to be; Ellington-Strayhorn-Mercer: Satin doll; Ellington: Echoes of Harlem; Ellington-Strayhorn: Satin doll

## mercoledì

### 15,30-16,30 MUSICA DA CAMERA

Carlo Gesualdo da Venosa: *5 Madrigali*; Luci serene e chiara - lo tacerò, me nel silenzio mio - Invan dunque o crudele - Dolcissima mia vita - Itene o miei sospiri - Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana dir. Ruggero Maghini; Johann Sebastian Bach: *Sonata n. 2* in fa magg. per violino e cembalo obbligato: Andante - Allegro - Andante un poco - Preego: Wolfgang Schneiderhan, violino; Karl Richter, cembalo; Jacques Ibert: *Quartetto per archi* - Quartetto dell'ORTF: Jacques Dumond e Jac-

ques Dejean, violini; Marc Carles, viola; Claude Ribera, violoncello; Sergei Prokofiev: *Toccatà op. 11* - Pianista Martha Argerich

## giovedì

### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:  
- Kei Winding e la sua orchestra: Meek: The ice cream man; Ogerman: Get lost; Stoller-Wells-Menn: Only in America; King-Goffin: Hey, girl; Whitaker-Pavey: The lonely one; Goldstone: Washington Square  
- Il complesso di Neal Hefti: Mercer-Hanigan: The dixieland band; Rose: Holiday for strings; Cohen: The old piano roll blues; Scott-Mitchell: The toy trumpet; Stone-Travis: Steel guitar rag; Ragas-Shields: Clarinet marmelade  
- Alcuni spirituale interpretati dal coro The Pennsylvanians: Ford-Selamen: Old Moses put Pharaoh in his place; Tradiz.: Nobody knows the trouble I've seen - Deep purple; Bright: I hear a voice a pragn; Tradiz.: Swing low sweet chariot  
- L'orchestra diretta da Frank Checkfield: Livingston-Evans: Bonanza; Wilson: Marriage lines; Mancini: Peter Gunn; Webster-Waxman: Peyton place; Washington-Tiomkin: Rawhida; Riddle: Route 66; Murray: The Alfred Hitchcock theme

## venerdì

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA

Robert Schumann: *Manfred, Ouverture* op. 115 - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana dir. Alessandro Derewitzky; Richard Strauss: *Vita d'eroe, Poema sinfonico* op. 40 - Violinista Alfonso Mosesti - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana dir. Otto Gerdes

## sabato

### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA

In programma:  
- L'orchestra di Quincy Jones: Webster-Keper: Invitation; Byers: The twitch; Jones: The quintessence; Monk: Straight no chaser  
- Nat Adderley alla tromba: Stony island, Never say yes, Jive samba  
- Cantano Aretha Franklin e Wilson Pickett: Franklin: Think; Womack-Pickett: I'm a midnight mover; David-Bacharach: I say a little prayer; Pickett-Don Kovay: I'm gonna cry; Hermann: Night time is the right time; Pickett-Carter: Let's get an understanding  
- Stan Kenton e la sua orchestra: Hebb: Sunny; Lal-Cahn: Imagine; Rehbein-Kämpfer: The world we knew; Kenton: Changing times



## IL BRACCIALE A CALAMITA CHE RIDONA FORZA E VITA

Il Bracciale, sensazionale scoperta degli scienziati giapponesi, elegante e leggero, per uomo e donna, che aiuta la circolazione del sangue togliendo la stanchezza e la spassatezza, ridonando la bellezza alla vostra pelle, è il regalo da fare a voi stessi e poi ai vostri migliori amici.

Lire 3.800 - contressegno, franco domicilio.  
SCRIVETEICI OGGI STESSO! Richiedeteci un opuscolo gratis.

Ditta AURO

Via Udine 2/225 - 34132 TRIESTE



**VISTA LA SVISTA?**  
si dice protesi  
e si usa con

**orasisiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**129** francobolli diversi **L.100**



Collezione gigante: isole Cayman 4 francobolli postali: Ruanda, Papa Paolo e Papa Giovanni, Gran Bretagna, Costello, Alto Volta serie Elefanti: Barbuda, Notale: Chad, bandiera: 9 francobolli rari: Polonia: S. Marino, Disney 129 francobolli diversi (valore L. 800) per sole L. 100, per prenotarli il libretto "offerta di prova gratis".



**gratis**  
5 francobolli capolavori d'arte  
Spedite oggi Lire 100 in francobolli italiani.  
RICHIEDETECI IL LOTTO 8F3

**BROADWAY APPROVALS**  
50 Denmark Hill - London S.E.5 - England

Ringiovanire e mantenersi giovani

## GEROVITAL H3 ORIGINALE

della scienziata dr. prof. ANA ASLAN di Bucarest (Romania) e col prestigioso nuovissimo KH3 CON KATALYSATOR. Prevenzione e trattamento di tutti i fenomeni e disturbi d'invecchiamento (anche precoci), per donna e uomo.

Per una nuova primavera maschile  
**HORMO RIVO Y-5**  
**FEMMINILE: PASUMA**

Azione totale contro le **VARICI** **VENO B-15**

Per curare definitivamente, rigenerare e impedire la caduta dei capelli:

Lozione per **GEROVITAL H3** capelli

Contro l'acne, eczemi, psoriasi, vitiligo. Per ringiovanimento della pelle:

Crema **GEROVITAL H3** curativa

Tutti i prodotti sono originali fabbricati e confezionati nel paese d'origine.

Per maggiori informazioni ed opuscoli gratis scrivere (affrancando con L. 90, specificando i prodotti che interessano) a:

SPACETS A.T. Molino Nuovo 112 LUGANO/4 (Svizzera)

# TV svizzera

## Domenica 9 gennaio

- 10 Da La Chaux-de-Fonds (Neuchâtel): CULTO EVANGELICO celebrato nel «Tempio della Abeille». Predicazione del Pastore Laurent Clerc. Commento dal Pastore Guido Rivoir.
- 11 In Eurovisione da Barchesgaden (Germania): SCI: SLALOM MASCHILE. 1ª prova. Cronaca differita (a colori).
- 12 In Eurovisione da Barchesgaden (Germania): SCI: SLALOM MASCHILE. 2ª prova. Cronaca diretta (a colori).
- 13,30 TELEGIORNALE. 1ª edizione
- 13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale
- 14 AMICHEVOLDMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del Servizio attualità, a cura di Marco Blaser.
- 15,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Raplica).
- 16,30 UNA STORIA DI BOY SCOUTS. Telefilm della serie «Furia».
- 16,55 In Eurovisione da Londra: CIRCO BILLY SMART PER BAMBINI (a colori).
- 17,55 TELEGIORNALE. 2ª edizione
- 18 DOMENICA SPORT. Primi risultati
- 18,10 IL CAVALIERE DI MAISON ROUGE. Racconto sceneggiato. 1ª puntata
- 19 PIACERI DELLA MUSICA. Bela Bartok: Quartetto per archi n. 2 (Quartetto ungherese). Riprese televisive di Enrico Roffi.
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir.
- 19,50 SETTE GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni dal programma della TSI.
- 20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale
- 20,35 LE SEI MOGLI DI ENRICO VIII. 6. Caterina Paar. Originale televisivo di John Prebble. Caterina Paar: Rosalia Crutchley; Enrico VIII: Keith Michell; Will Somers: Howard Goorney; Sir Thomas Seymour: John Ronane; Lord Hertford: Daniel Moynihan; Vescovo di Winchester: Basil Dignam; Sir Thomas Wriothesley: Patrick Godfrey; Chapuys: Edward Atienza; Arcivescovo Cranmer: Bernard Hepton; Principessa Mary: Alison Frazer. Regia di Naomi Capon (a colori).
- 22,05 LA DOMENICA SPORTIVA
- 22,45 TELEGIORNALE. 4ª edizione

## Lunedì 10 gennaio

- 10,30 In Eurovisione da Barchesgaden (Germania): SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE. 1ª prova. Cronaca diretta (a colori).
- 12,30 In Eurovisione da Barchesgaden (Germania): SCI: SLALOM GIGANTE MASCHILE. 2ª prova. Cronaca diretta (a colori).
- 18,10 PER I PICCOLI: «Stupi Attenti alla strada». Ricettario a tavola proposto da Silli con la collaborazione della Polizia comunale di Giubiasco, a cura di Leda Bronz. «Zio Dom si appresta al grande viaggio». Racconto della serie «Il Tasso Domenico a i gatti pirati». Marionetta di Warner Flück (a colori).
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
- 19,15 BILDER AUF DEUTSCH. 14. Rennt wie ein Affe. Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli - TV SPOT
- 19,50 OBIETTIVO SPORT - TV SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV SPOT
- 20,40 QUIZ AL VOLANTE. Gioco a premi presentato da Maecia Cantoni. Regia di Ivan Paganetti
- 21,25 ENCICLOPEDIA TV. Quando l'uomo scomparire. 1. L'ultimo rifugio. Regia di Armando Armati
- 22,20 JAZZ CLUB. Sextette Elienna Verschueren al Festival del Jazz di Montreux 1970
- 22,40 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Martedì 11 gennaio

- 10 Per la scuola: APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA. 1945-1970. 11. «Del petrolio iraniano agli accordi di Ginevra sull'Indocina», a cura di Pierluigi Borelli e Willy Baggi
- 18,10 PER I PICCOLI: «La sveglia». Giornalino per bambini a cura di Adriana Daidini. Presenta Mariastella Polli. «Re Eriberto». Racconto delle serie «La città dei cappelli» (a colori).
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
- 19,15 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Jean-Louis Barrault. Realizzazione di Fabio Bonatti - TV SPOT
- 19,50 PAGINE APERTE. Bollettino mensile di novità libraria. A cura di Gianna Paltenghi - TV SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV SPOT
- 20,40 IL REGIONALE
- 21 IL SEGRETO DI UNA MOGLIE. Lungometraggio interpretato da Loretta Young, Jaff Chandler, Alex Nicol. Regia di Joseph Pevney
- 22,30 RITRATTO: ROBERTO ROSSELLINI. A cura di Fernaldo di Giammatteo
- 23,25 NOTIZIE SPORTIVE
- 23,30 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Mercoledì 12 gennaio

- 10 Per la scuola: APPUNTI DI STORIA CONTEMPORANEA. 1945-1970. 11. «Del petrolio iraniano agli accordi di Ginevra sull'Indocina», a cura di Pierluigi Borelli e Willy Baggi
- 12,55 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: GARE DEL SILBERKRUG. Discesa femminile. Cronaca diretta (a colori).
- 18,10 Per gli adolescenti: VROUM. Settimanale a cura di Mimma Pagnamenta e Cornelia Brogini. Vincenzo Masotti presenta: «Obiettivo sul mondo: La pace?». «Tempo libero». Gli hobby dei giovani ticinesi. «Una lezione

diffarenta». Realizzazione di Laalle Janchina. «Cinque minuti per mantenersi in forma», ginnastica con Angelo Gerosa

- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
- 19,15 CAPPUCETTO A POIS. 8. «Clap, clap, tanti applausi a Cappuccetto». Fiaba con i pupazzi di Maria Parago (a colori) - TV SPOT
- 19,50 SVIZZERA OGGI - TV SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV SPOT
- 20,40 L'INCHIESTA. Originale televisivo (a colori)
- 22,15 In Eurovisione da Goetaborg (Svezia): PATTINAGGIO ARTISTICO - CAMPIONATI EUROPEI. Esercizi liberi a coppia. Cronaca differita parziale (a colori) - NOTIZIE SPORTIVE
- 23,20 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Giovedì 13 gennaio

- 10 In Eurovisione da St. Moritz: BOB a DUE: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
- 12,25 In Eurovisione da Bad Gastein (Austria): SCI: GARE DEL SILBERKRUG. Slalom femminile. 2ª prova. Cronaca diretta (a colori)
- 18,10 Per i piccoli: «Quando sarò grande...». Il gioco del mestiere con Foce e Michel, a cura di Leda Bronz. «Teodoro brigante dal cuor d'oro». Disegno animato realizzato da Ladislav Capak. 2ª puntata - «La piccola Flavia». 2. L'imparmiabile giallo (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
- 19,15 BILDER AUF DEUTSCH. 14. Rennt wie ein Affe. Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli - TV SPOT
- 19,50 20 MINUTI CON PINO DONAGGIO. Regia di Marco Blaser (a colori) - TV SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV SPOT
- 20,40 «360». Quindici minuti d'attualità
- 21,40 AH L'AMORE L'AMORE! QUANTE COSE FA FARE L'AMORE! Recital di canzoni e monologhi di Aldo Nicolai e Maurizio Costanzo con Ornella Vanoni. Regia di Marco Blaser (a colori)
- 22,25 In Eurovisione da Goetaborg (Svezia): PATTINAGGIO ARTISTICO: CAMPIONATI MONDIALI. Esercizi liberi maschili. Cronaca differita parziale (a colori)
- 23,15 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Venerdì 14 gennaio

- 10 In Eurovisione da St. Moritz: BOB A DUE: CAMPIONATI EUROPEI. Cronaca diretta (a colori)
- 12,55 In Eurovisione da Kitzbuehl (Austria): SCI: DISCESA MASCHILE. Cronaca diretta (a colori)
- 18,10 Per i ragazzi: «Campo contro campo». Gioco a premi presentato a idato da Tony Martucci con la partecipazione di Alberto Anelli e Niki. «Il teatrino delle maschere». I due rivali: Pulcinella a Metamora
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
- 19,15 PROFESSIONALE. Menaile d'orientamento per i giovani. Realizzazione di Franco Cagnola - TV SPOT
- 19,50 IL PRISMA. Problemi economici e sociali TV SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV SPOT
- 20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana
- 21 UN AFFARE INTRIGATO. Telefilm della serie «Tony e il professore» (a colori)
- 21,50 L'ALTRA META. I problemi della donna nella società contemporanea, a cura di Dino Balestra
- 22,45 In Eurovisione da Goetaborg (Svezia): PATTINAGGIO ARTISTICO: CAMPIONATI EUROPEI. Esercizi liberi maschili. Cronaca differita parziale (a colori)
- 23,45 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Sabato 15 gennaio

- 12,55 In Eurovisione da Kitzbuehl (Austria): SCI: GARE DELL'HAHENKAMM. Discesa maschile. Cronaca diretta (a colori)
- 14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera
- 15,15 SAMEDI JEUNESSE. Programma in lingua francese dedicato alla gioventù a realizzato dalla TV romanda
- 16,10 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo: Enrico Medi. Servizio di Arturo Chiodi (Replica dal 16-11-71)
- 16,30 BILDER AUF DEUTSCH. 14. Rennt wie ein Affe. Corso di lingua tedesca. Versione italiana a cura del prof. Borelli
- 17 IL BUONGUSTAIO. La cucina nel mondo. 12. La Provenza
- 17,15 POP HOT. Musica per i giovani
- 17,45 DUE STRANI AMICI. Telefilm della serie «Corki il ragazzo del circo»
- 18,10 LA GRANDE FORÈTE. Documentario di André Tattet (a colori)
- 19,05 TELEGIORNALE. 1ª edizione - TV SPOT
- 19,15 L'ORGANIZZAZIONE GALOPPANTE. Documentario della serie «Il mondo in cui viviamo» (a colori)
- 19,35 ESTRAZIONE DEL LOTTO
- 19,40 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Paolo Sala - TV SPOT
- 19,50 UNA RISATA IN TESTA. Disegni animati (a colori) - TV SPOT
- 20,20 TELEGIORNALE. Ediz. principale - TV SPOT
- 20,40 PUCCHINI. Lungometraggio interpretato da Gabriele Ferzetti, Marta Toren, Paolo Stoppa. Regia di Carmine Gallone (a colori)
- 22,35 SABATO SPORT. Cronache e inchieste
- 23 In Eurovisione da Goetaborg (Svezia): PATTINAGGIO ARTISTICO: CAMPIONATI EUROPEI. Esercizi liberi femminili. Cronaca differita parziale (a colori)
- 23,50 TELEGIORNALE. 3ª edizione

## Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi

### A tavola con Gradina

**CUSCINETTI DI MOZZARELLA** - Tagliate una mozzarella a fette, appaiatele inframezzandole con delle fette di prosciutto crudo o cotto e premetele perché aderiscano bene. Passate i cuscinecci così preparati in latte, poi in farina e in uovo sbattuto e fateli dorare dalle due parti in margarina GRADINA imbondita. Serviteli subito.

**MANZO STROGANOFF CASALINGO** (per 4 persone) - Tagliate a listarelle lunghe 3 cm, 600 gr. di polpa tenera di manzo, salata, pepata, copritela e riprendetela dopo 2 ore. Fate rosolare lentamente, senza imbondire, 60 gr. di margarina GRADINA con 2 cipolle e 25 gr. di funghi secchi ammollati a fette, unite la carne e dopo 5 minuti di cottura spolverizzate con 2 cucchiaini raschi di farina. Mescolate e aggiungete 1 cucchiaino di salsa di pomodoro e 1/4 di litro abbondante di brodo di dado. Dall'ebollizione calcolate circa 1 ora, infine levatela dal fuoco e unitevi 4 cucchiaini di yogurt (1 vasetto) e, a piacere, 2 cucchiaini di vino rosso. Servite subito.

**PERE LIZIA** (per 4 persone) - Sbucciate e levate il torsolo a 4 belle pere e tagliatele a pezzetti. Mettetele in una casseruola con 8-10 cucchiaini di acqua, una scorza di limone o di arancia che poi toglierete e lasciate cuocere lentamente, finché saranno morbide, quindi mescolatevi 50 gr. di margarina GRADINA e 4 cucchiaini raschi di zucchero. Unitevi 1 uovo sbattuto e, sempre mescolando, senza lasciar bollire, fate rapprendere il composto. Servite le pere calde o fredde con biscottini a parte.

### con fette Milknette

**RISOTTO CON FUNGHI** (per 4 persone) - Tenete 25 gr. di funghi secchi a bagno per mezz'ora. In 40 gr. di burro o margarina vegetale rosolate 1 pezzetto di cipolla tritata, unite i funghi sgocciolati e dopo qualche minuto aggiungete 400 gr. di riso Vialone. Appena si sarà imbondito versate 1/2 bicchiere di vino bianco secco che lascerete evaporare, poi aggiungete, poco alla volta, 1 litro e 1/2 di brodo caldo e, rimastando di tanto in tanto, lasciate cuocere il riso per 20-25 minuti. Qualche minuto prima di toglierlo dal fuoco, mescolatevi 5 fette MILKNETTE tritate grossolanamente e del pepe appena macinato. Servite subito.

**BISTECCHES SVIZZERE FARCITE** (per 4 persone) - In una terrina mescolate 450 gr. di polpa di manzo tritata, con un trito abbondante di prezzemolo, salvia e rosmarino, sale e pepe. Con le mani bagnate formate 8 bistecchine molto sottili, poi appaiatele inframezzandole con 1/2 fetta MILKNETTE. Passate le bistecchine così preparate in farina, fatele dorare dalle due parti e cuocere per pochi minuti, in margarina vegetale. Servitele ben calde con semplicemente oppure con salsa di pomodoro a parte.

**PORRI GRATINATI** - Mondate i porri e fate cuocere al dente la parte tenera. Sgocciolateli e metteteli su un telo ad asciugare. Quando saranno freddi, disponeteli in una pirofila a strati alternati con fette MILKNETTE e pancetta cotta, versatevi del burro o margarina vegetale fusa, cospargete di formaggio grattugiato e metteteli in forno caldo a gratinare per circa 15 minuti.

GRATIS

altre ricette scrivendo al  
«Servizio Lisa Biondi»  
Milano

L.B.

# LA PROSA ALLA RADIO

## Zia Mame

Romanzo sceneggiato di Patrick Dennis, adattamento di Margherita Cattaneo. (Tutti i giorni da lunedì 10 a venerdì 14 gennaio, ore 9,50, Secondo)

Zia Mame è la simpatica, imprevedibile, bizzarra zia di Paddy Dennis che nel romanzo sceneggiato racconta la storia della propria vita, naturalmente storia di una vita assieme alla zia Mamie che lo accolse in giovanissima età subito dopo la morte del fratello, il padre di Paddy. La vicenda è assai divertente, soprattutto per la grande carica di simpatia che emana il personaggio di Mame: dopo aver perso tutte le sue sostanze in seguito al crollo in borsa del 1929, essa si ingegna a fare mille lavori e combina un sacco di guai.

## Le nuvole

Commedia di Aristofane (Domenica 9 gennaio, ore 15,30, Terzo)

Strepsiade si reca da Socrate: vuole che il filosofo gli insegni un sistema per non pagare i debiti. Strepsiade ha un figlio, Filippide, che lo sta mandando in rovina. Filippide ama la bella vita, i cavalli, il lusso. Le lezioni di Socrate non hanno l'effetto desiderato, Strepsiade non capisce, non impara, e per non perdere tempo decide di farsi sostituire da Filippide. Il quale apprende così bene la lezione di Socrate e i suoi consigli da metterli subito in pratica picchiando il padre e dimostrandogli subito dopo come abbia avuto ragione a batterlo. E' troppo per Strepsiade che, furente contro la filosofia e i filosofi, si reca al «pensatoio» dove sta Socrate con i propri discepoli e gli dà fuoco.

In questa commedia, tra le più divertenti e belle di Aristofane, il creatore della commedia antica, precisa è l'ironia dell'autore nei confronti della scuola socratica e dello stesso Socrate, visto come un abile sofista che si perde in inutili astrazioni e nulla più; e pieni di poesia sono la tristezza e il rimpianto per il tempo passato quando Atene era veramente grande e più prosperi i suoi commerci.

## Napoleone a pranzo e a cena

Radiodramma di Claudio Novelli (Sabato 15 gennaio, ore 22,25, Terzo)

Claudio Novelli è un autore intelligente e capace, i suoi dialoghi sono abitualmente ben costruiti, i personaggi hanno una psicologia definita. Questo breve *Napoleone a pranzo e a cena* conferma tutte le qualità del Novelli: dialogo, appunto, brillante, una soda ironia distribuita con acume e mai cattivo gusto. Semmai la vicenda ri-

schia la rarefazione, alcuni momenti della storia sono troppo sfumati e, forse, se Novelli avesse calcolato la mano si sarebbe ottenuto un risultato ancor migliore. Questo Napoleone, ineffabile musicista, capita con la moglie nella villa del Comandante, un bizzarro personaggio gonfio di parole e sgradevole. Napoleone è stato invitato nella casa di campagna per un placido week-end ma l'atmosfera che sente intorno non

è affatto rassicurante. Delle urla ogni tanto, quella cucina dove non si può mai entrare, lucchetti e catenacci, un cibo dal sapore strano, gli ospiti precedenti dei quali non si hanno notizie, l'unica ospite rimasta che non esce mai dalla sua camera, un cameriere che lavorava a Dachau, dei terribili molossi di guardia... Il povero Napoleone pensa e ripensa, collega un fatto all'altro, capisce, si spaventa, e poi...



Edmonda Aldini è la protagonista di «L'Allodola» di Anouilh

## L'Allodola

Commedia di Jean Anouilh (Venerdì 14 gennaio, ore 13,27, Nazionale)

Ha inizio un nuovo ciclo di *Una commedia in 30 minuti* dedicato ad Edmonda Aldini. La brava e simpatica attrice presenterà *L'Allodola* di Anouilh, *Antigone* di Sofocle, *Odette* di Victorien Sardou, *Irma la dolce* di Alexandre Breffort. Nell'*Allodola* Anouilh riprende la storia di Giovanna d'Arco, la pulzella d'Orléans, che, visitata dall'arcangelo San Michele, guida alla riscossa gli sfiduciati eserciti del re di Francia contro gli inglesi invasori e, processata per eresia, finisce sul rogo. L'interpretazione che Anouilh dà della figura di Giovanna (una figura a cui si sono ispirati, più o meno falsificando o modificando, innumerevoli commediografi) non è certo rispettosa della realtà storica e documentaria. Al contrario, Anouilh identifica senz'altro la santa con una delle sue problematiche eroine, quelle che la critica con espressione efficace ha definito «eroine del no». Così la Giovanna del commediografo francese è un personaggio abile e deciso nell'imporre la realizzazione del mandato ricevuto dall'arcangelo, ma anche saldamente ancorato a un fondo di ingenua e solida purezza. Figura, quindi, contraddittoria, ma capace di addossarsi la propria rovina, nel rifiuto totale del compromesso. Un personaggio, in questo, del tutto simile a quello più famoso di Antigone, per il quale Anouilh si ispirò al mito classico. E' comunque in queste figure femminili che Anouilh esprime più compiutamente la sua visione della vita, una visione tanto profondamente quanto moralisticamente pessimista.

## Il contestatore

Radiodramma di Per Gunner Evander (Mercoledì 12 gennaio, ore 21,10, Nazionale)

Protagonista del radiodramma di Evander è il giovane Jerry che un giorno decide di ribellarsi alle persone, alle cose. E' una ribellione tutta particolare, la sua, che per certi versi ha qualche punto di contatto, ma solo nella trovata iniziale, con *Il barone rampante* di Italo Calvino. Qui, Cosimo Piovasco barone di Rondò se ne andava sugli alberi per non voler mangiare un piatto di lumache e vi rimaneva per tutta la vita. Nel radiodramma di Evander la fuga di Jerry ha meno implicazioni, meno significati: sul tetto dove si è ritirato e dove impedisce a tutti di andarlo a prendere il ragazzo non rimarrà a lungo:

«Qualcuno a ogni modo mi afferrò con grandi mani attorno alla vita e mi impedì di proseguire, qualcosa mi sollevò lentamente in alto, persi contatto con la scala e con il tetto. Tentai di liberarmi, è vero, tentai realmente battendomi con tutte le forze che mi restavano. Ma non c'era niente da fare: vedevo scala e tetto sprofondare a poco a poco sotto di me, vedevo alcune persone che aspettavano giù nella strada. Poi tutto scomparve mentre io mio malgrado mi libravo lontano volteggiando come una farfalla. E' tutto qui quel che è successo. Non ricordo altro. Era sul primo pomeriggio, aveva smesso di piovere, si vedeva tutto il cielo, aperto. A un tratto non era più difficile respirare; nessuno gridava più e io ero leggero, leggero...».

## La professione della signora Warren

Commedia di G. B. Shaw (Sabato 15 gennaio, ore 18,55, Nazionale)

La signora Warren si è costruita un'esistenza agiata esercitando una professione tutt'altro che onesta: ha messo su e fatto fruttare abilmente un grosso giro di case di tolleranza. Tutto ciò le ha permesso di educare la figlia Vivie nelle migliori scuole e di farla infine studiare a Cambridge dove la ragazza si è laureata in matematica. Ora la signora Warren, piena di ambizioni per la figliola, decide di andarla a trovare nel Surrey

dove Vivie sta in vacanza con Franco, un giovane di cui è innamorata. La signora Warren vorrebbe dare in sposa Vivie ad un baronetto, il suo socio in affari. Per la prima volta madre e figlia possono guardarsi negli occhi e parlare liberamente. Vivie viene a sapere così che «mestiere» fa la madre. Poi, ad aggravare la situazione è proprio il baronetto che rivela a Vivie come Franco sia in realtà suo fratello. Vivie, sconvolta, parte per Londra dove viene raggiunta dalla madre per un colloquio chiarificatore. Ma hanno

due concezioni della vita troppo opposte perché si possa riannodare un legame qualsiasi.

Scritta tra il 1903 e il 1904 la professione della signora Warren fu per molto tempo bloccata dalla censura inglese: l'argomento era scottante e Shaw, oltretutto, lo trattava con spregiudicatezza e ironia. Esplicitamente portava in scena una tenetaria di case di tolleranza che si era costruita, con tale lavoro, un'esistenza agiata, borghese. Così i valori della borghesia erano abilmente e sottil-

mente messi in crisi. Per acquisirli, sembrava dire Shaw, si può fare di tutto e difficilmente poi «la gente per bene» se ne accorge. La critica alle istituzioni diveniva così precisa, acuta; egli stesso in seguito scrisse a proposito della commedia, con gusto del paradosso: «Ho mostrato che la professione della signora Warren è un fenomeno economico prodotto dalle paghe insufficienti e dal cattivo trattamento che riserviamo alle donne che cercano di guadagnarsi la vita onestamente».

(a cura di Franco Scaglia)

## Ernani

Opera di Giuseppe Verdi (Martedì 11 gennaio, ore 20,20, Nazionale)

**Atto I** - Ernani (tenore) si è dato alla macchia per vendicare la morte del padre, fatto uccidere dal padre di don Carlo (baritono), attuale re di Spagna. Il bandito ama, riamato, Elvira (soprano), ma ha rivali in questo suo amore lo stesso don Carlo e Silva (basso), vecchio nobile che ha ottenuto di sposare la ragazza pur contro il consenso di costei. **Atto II** - Alla vigilia delle nozze fra Silva ed Elvira, Ernani si incontra con quest'ultima, ma sorpreso da Silva sta per essere ucciso. A salvarlo è l'arrivo del re che, sospettando della fedeltà di Silva, il quale nasconde Ernani al sovrano, se ne va conducendo con sé Elvira. Uniti dall'odio verso don Carlo, Silva ed Ernani giurano vendetta rimandando a dopo l'uccisione del re la soddisfazione che Silva vuole per avere il bandito osato insidiare la sua futura moglie. Ernani accetta, dicendosi disposto a soddisfare Silva in ogni momento. **Atto III** - Una congiura è ordita contro don Carlo ed Ernani è scelto quale sicario. Ma mentre si prepara la morte del sovrano, questi è nominato imperatore e i congiurati, tutti arrestati, sono condannati a morte. A questo punto Ernani rivela d'essere il Duca Giovanni d'Aragona; il re allora, in un atto di clemenza, manda tutti liberi e concede Elvira in sposa ad Ernani. **Atto IV** - La sera delle nozze fra Ernani ed Elvira, Silva giunge in casa dei due sposi e chiede a Ernani di soddisfare l'impegno, rimandato ma non cancellato: egli dovrà uccidersi. A nulla valgono le preghiere di Elvira. Ernani si trafigge a morte e Silva esulta per la vendetta che alfine si compie.

Quest'opera, rappresentata per la prima volta a Venezia il 9 marzo 1844 (Teatro La Fenice) segnò l'inizio della collaborazione fra il librettista Francesco Maria Piave e Giuseppe Verdi. Il Piave si richiamò per la vicenda al poema drammatico di Victor Hugo che era andato in scena qualche anno prima (esattamente nel febbraio 1830) a Parigi con il titolo: Ernani o l'onore castigliano. La partitura verdiana, suddivisa in quattro parti intitolate rispettivamente Il bandito, L'ospite, La clemenza, La maschera, consiste di un preludio e di quindici pezzi che, ancor oggi, determinano per il vigore della vena melodica, per l'accento appassionato, il successo di un'opera del Verdi « giovane »: un'opera scritta in quegli anni che il musicista definirà « di galera » quando lavorò sospinto dalla fretta e dalla necessità economica, senza il tempo di limare e di ripulire le sue opere. Nell'Ernani, il compositore voleva spiccati i temi che gli avevano sollecitato l'estro alla lettura del dramma victorughiano: la fatalità dei casi umani, il trionfo dell'onore cavalleresco nella tremenda lotta in cui si scontrano le molteplici passioni dell'uomo. La suggestione di siffatti temi creò nella partitura fulgori che fanno dimenticare le manchevolezze di certe pagine contro le quali si sono scagliati critici illuminati, per esempio Andrea Della Corte: e non sono periture pagine quali l'aria « Come rugiada al cespite », come l'aria di Elvira « Ernani, Ernani involami », come il soliloquio del basso « Infelice e tuo credevi », come il duetto « Ah, morir potessi », accanto ad altre (« Vieni meco sol di rose », « Oh! de' verd'anni miei », « O sommo Carlo », eccetera) che sono ormai entrate nel repertorio dei grandi cantanti.

## Mefistofele

Opera di Arrigo Boito (Sabato 15 gennaio, ore 20,10, Secondo)

**Prologo** - Mefistofele (basso) scommette col Cielo di riuscire a impadronirsi dell'anima di Faust (tenore), vecchio studioso, sempre alla ricerca del vero. L'Eterno accetta la scommessa. **Atto I** - Durante la domenica di Pasqua, Faust scorge un frate che ostinatamente lo segue. Rientrato nella sua dimora, ancora il frate gli appare: egli non è altri che Mefistofele, il demonio tentatore, che gli propone di soddisfare ogni suo desiderio in cambio dell'anima. Faust accetta, perché in questo patto vede la possibilità di sciogliere tutti gli interrogativi che occupano la sua mente. **Atto II** - Tornato giovane, Faust, sotto il nome di Enrico, corteggia Margherita (soprano), che cede al suo amore e accetta un narcotico col quale addormentare sua madre e poter ricevere in casa l'amante. La scena si sposta al monte delle streghe, dove Faust e Mefistofele partecipano alla notte del Sabba che termina con una danza infernale. **Atto III** - Margherita, in carcere perché accusata dell'uccisione della madre e del bambino avuto da Faust, impazzisce e quando Faust giunge con Mefistofele per salvarla lo rinnega e muore chiedendo perdono al Cielo. **Atto IV** - Nell'antica Attica Faust incontra Elena (soprano), che resta affascinata dalla sua abilità di potersi esprimere in rima, forma poetica sconosciuta agli antichi Greci. **Epilogo** - Tornato vecchio, Faust medita sulle esperienze passate, dalle quali non ha tratto alcuna risposta ai suoi interrogativi, e torna a volgere il pensiero a Dio, prima di morire, stringendo fra le mani il Vangelo. Mefistofele sconfitto scompare di scena.

Nota Gustav Kobbé in un breve scritto sul Mefistofele di Arrigo Boito che, mentre i librettisti del Faust di Gounod si limitarono a ridurre per le scene musicali soltanto la prima parte del capolavoro goethiano (eccezion fatta per il balletto « La notte di Valpurga » che figura nella seconda parte, come tutti sanno), il poeta-musicista di Padova volle affrontare l'intero Faust senza evitargli la complessa problematica filosofica. Il libretto scritto da Boito stesso è, dunque, un'opera assai più densa e complessa di quella del Gounod: due opere, dice il Kobbé, in una. « Quando si passa alla seconda parte del dramma goethiano, il filo dell'azione sembra improvvisamente spezzarsi. Questa è una delle ragioni per cui una fra le opere più profonde della scena lirica, una fra le partiture più belle venute dall'Italia, figura tanto raramente, rispetto ad altre, fuori del Paese natale ». Rappresentata per la prima volta al Teatro alla Scala di Milano nel marzo 1868, l'opera fu malamente accolta, nonostante fosse attesa spasmodicamente da tutta l'Italia musicale e letteraria. Soltanto nella seconda versione, sfornata di passi farrinosi, il Mefistofele rivelò — a Bologna, nel 1875 — il suo indiscusso valore: e il pubblico applaudì entusiasticamente la partitura, frutto di un impegno artistico e intellettuale profondissimo, di una rinnovata concezione della musica drammatica, libera dagli schemi irrigiditi e dai moduli convenzionali, secondo la grande tradizione del teatro musicale tedesco. Fra i brani più ricordati citiamo, oltre al « Prologo », la bellissima aria di Faust « Dai campi, dai prati », la « Ballata del mondo » e, nel terzo atto, il lamento di Margherita « L'altra notte in fondo al mare ».

## Edipe à Colone

Opera di Antonio Sacchini (Giovedì 13 gennaio, ore 20, Terzo)

**Atto I** - Teseo, re di Atene (tenore) ha accolto nella sua reggia Polinice (tenore), figlio di Edipo e re di Tebe, al quale il fratello Eteocle ha strappato a tradimento il serto regale. Teseo, per rinsaldare i vincoli di amicizia con i tebani, offre in sposa a Polinice la figlia Erifile (soprano). Nella prima scena dell'opera, Teseo e la sua corte sono radunati presso il tempio delle Eumenidi. Il re presenta Polinice alle milizie e queste gli giurano fedeltà nella lotta contro l'usurpatore. Tutti si dirigono verso il tempio per celebrare il rito propiziatorio. Polinice è però in preda al rimorso: ha infatti abbandonato il padre Edipo, cieco e fuor di senno, per conquistare il trono. Invano Teseo ed Erifile cercano di placarlo. S'invoca la benevolenza delle dee, si bruciano gli incensi: ma il rombo del tuono, mentre si spalancano le porte del tempio, e l'altare in fiamme, sono segni palesi del corrucchio divino. S'intravedono le tre Eumenidi: alle suppliche voci che invocano clemenza, una voce dall'alto risponde: No. **Atto II** - Polinice è solo, tormentato

dai rimorsi. Giunge, da lontano, il vecchio Edipo (baritono) e Polinice, allora, si rivolge per aiuto a Teseo. Edipo è accompagnato dalla figlia Antigone (soprano) che non lo ha abbandonato: da lei il vegliardo apprende di trovarsi sul Citerone, presso il tempio delle dee vendicatrici del parricidio. Mentre ripercorre con il pensiero la sua tragedia, Edipo crede nel delirio di afferrare la mano di Giocasta. Antigone lo scuote, lo abbraccia con filiale tenerezza. Intanto, riconosciuto nel vecchio il colpevole Edipo, si tenta di cacciarlo con violenza: ma Teseo rampogna il popolo e offre al cieco sostegno e ricovero. **Atto III** - Polinice manifesta tutto il suo pentimento ad Antigone, deciso a unirsi a lei e al padre nelle loro peregrinazioni di terra in terra. La fanciulla gli promette che cercherà di ottenere dal vegliardo il perdono. Ma allorché Edipo sopraggiunge, la sua collera è tremenda verso quel figlio che lo ha abbandonato nell'estremo dolore. Polinice non regge allo strazio e supplica gli dei di fulminarlo all'istante: ma gli sia concesso, prima dell'ultimo respiro, il perdono paterno. Edipo si commuove: il padre e i figli, ricongiunti, si ab-

bracciano. Giungono Teseo, Erifile, il Gran Sacerdote (basso) e il popolo tutto. Un tuono annuncia la clemenza celeste. Polinice, purificato della sua colpa, potrà sposare Erifile, il cieco tebano troverà finalmente la pace. Si danza di gioia.

Antonio Sacchini, nato a Firenze nel 1730, scomparve a soli cinquantasei anni (7 ottobre 1786). Discepolo del grande maestro Francesco Durante, al Conservatorio di S. Maria di Loreto, iniziò a Napoli la sua carriera di operista, invitato poi in altre città italiane, come Venezia e Roma. Qui si fece apprezzare per un gran numero di lavori scritti con mano scorrevole ed espertissima. Nel 1782 il compositore « napoletano » si reca a Parigi e in questa città si spegne, amareggiato e deluso nella sua aspirazione più profonda: cioè quella di vedere sulle scene parigine la sua opera più spiccante e matura, appunto l'Edipe à Colone. Composta su libretto di un poeta francese assai apprezzato, Nicolas-François Guillard (1752-1814), l'opera del Sacchini fu rappresentata a Versailles il giorno di Capodanno 1786: ma soltanto alla morte del musicista

sarà replicata nella capitale francese, giustamente apprezzata e accolta con vivissimo successo. « Alle salienti caratteristiche del melodramma di Gluck », scrive in proposito Paolo Isotta, « olimpicamente Sacchini oppone, nell'Edipe, l'individuazione anzitutto melodica del discorso (anzi la preminenza assoluta del parametro melodico rispetto agli altri), la sua tornitura elegante e regolare, una tematica d'origine squisitamente vocalistica, una trasparenza orchestrale ed una semplicità armonica realmente disarmanti, insieme con altrettanta semplicità e, diciamo pure, schematicismo nella forma, divenuti ormai affatto inusuali all'altezza degli anni '70 e '80 ». Musicalmente, l'opera consiste di arie, recitativi, pezzi d'insieme e cori. I recitativi sono accompagnati dall'orchestra, secondo la consuetudine della « tragédie lyrique ». Fra le pagine alte dell'opera, citiamo le arie « Filles du Stix », « Hélas! d'une si pure flamme » e il bellissimo coro finale « La calme succède aux tempêtes ». L'edizione dell'opera che va in onda è stata registrata a Napoli ed è una produzione della RAI per il XIV Autunno Musicale Napoletano.

## Judith

Opera di Domenico Cimarosa (Lunedì 10 gennaio, ore 15,30, Terzo)

L'affascinante figura di Judith (Giuditta) ha ispirato nei secoli, come tutti sanno, gli artisti più insigni. Nella pia ebreia che uccide il temuto generale di Nabucodonosor, Oloferne, i letterati, i musicisti i pittori videro un grandioso personaggio ricco di quei contrastanti caratteri che si prestavano alla trasfigurazione artistica ed eccitavano l'estro: cioè la scaltrezza e la rettitudine, la fede incrollabile nella giustizia divina e l'insidiosità ingannatrice. E' noto l'episodio, narrato in sedici capitoli dell'Antico Testamento (Libro di Giuditta). La donna, che taluni descrivono come casta vergine e altri come pia vedova, è l'unica che non si rassegna alla resa di Betulia, la città palestinese assediata dall'assiro Oloferne. Ella escogita un piano audacissimo e rischioso ciecamente sorretta dalla certezza che esso andrà ad effetto. Penetra nel campo nemico e con le sue grazie muliebri irretisce il generale. Non gli si concede, ma accetta di sedere a mensa con lui. Allorché Oloferne, ebbro di vino, cade ai suoi piedi, l'eroina lo uccide e gli mozza poi il capo. Fra i numerosi musicisti che furono sollecitati da codesto episodio, di radice certamente storica, vi è Domenico Cimarosa, l'autore di un capolavoro — *Il matrimonio segreto* — che sta al vertice dell'opera comica italiana del '700. Nato ad Aversa nel 1749, il compositore scomparve a Venezia nel 1801, dopo una vita di successi e anche di tremendi disinganni. Accanto a un vastissimo numero di opere d'argomento serio o giocoso, figurano oggi nel catalogo cimarosiano parecchi altri titoli musicali: *Cantate*, *Messe*, *Mottetti*, *Sonate per clavicembalo*, *Oratori*. *Judith* è appunto un ampio oratorio in due parti, scritto per le «virtuose dell'Ospedaletto» di Venezia e musicato dal Cimarosa negli anni tra il 1779 e il 1781 (la data precisa è dubbia). Il testo, in latino, è di Pietro Bagnoli. La partitura consiste di una sinfonia d'apertura e di ventiquattro «numeri» — recitativi, arie, cavatine, duetti, pezzi di insieme e cori — nei quali l'arte del musicista napoletano si rivela nei suoi meriti spiccati: nella bella scrittura, nella vena melodica limpidissima e scorrente, nella commossa intensità. L'oratorio è trasmesso dalla radio nell'accuratissima revisione dell'insigne musicologo Guido Pannain.

## Zubin Mehta

Domenica 9 gennaio, ore 18,15, Nazionale

A capo dell'Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, Zubin Mehta interpreta *Petruska*, scene burlesche in quattro quadri di Igor Strawinsky. Raccontava lo stesso autore: «Mentre stavo componendo questa musica (nel 1911, n.d.r.), mi vidi davanti una specie di burattino che all'improvviso prese vita; con cascate di arpeggi indavolati incita e provoca l'orchestra che risponde con fanfare minacciose. Ne sorge un terribile tumulto, che diviene addirittura selvaggio e fi-

nisce con la caduta del povero burattino che si abbandona lamentandosi, affranto. Quando questo pezzo così bizzarro fu finito, camminai per ore e ore sulle rive del lago di Ginevra tormentandomi la mente alla ricerca di un titolo che in una sola parola esprimesse il carattere della musica e la personalità del protagonista. Un giorno feci un salto di gioia. Petruska, il pagliaccio, l'eroe eternamente sfortunato! Ecco: avevo trovato il titolo che cercavo!». A *Petruska* segue *La mer*, tre schizzi sinfonici (1905) di Claude Debussy in cui si manifesta la grande passione per il mare del maestro francese.

## Schuricht

Martedì 11 gennaio, ore 15,30, Terzo

Karl Schuricht, direttore d'orchestra e compositore tedesco, nato a Danzica il 3 luglio 1880 e morto a Zurigo il 7 gennaio 1967, era figlio di un organaro, ossia di un costruttore di organi. Studiò molto seriamente alle scuole di Rudorff e Humperdinck a Berlino, invitato poi, a soli ventun anni, allo «Stadttheater» di Magonza in qualità di maestro sostituto. Lo ricordiamo abbastanza recentemente tra gli organizzatori e direttori di festival dedicati a Bruckner, a Mahler e a Reger. Ma prima si era distinto sempre in veste di direttore a Wiesbaden, a Lipsia, a Berlino nonché sul podio delle più importanti orchestre straniere. La radio ne rievoca ora l'arte interpretativa attraverso alcune delle sue più significative incisioni: *Ouverture*, *Scherzo e Finale*, op. 52 di Schumann, la *Sinfonia n. 9 in re minore* di Bruckner e il *Capriccio italiano*, op. 45 di Ciaikowski.

## Marcello Panni

Sabato 15 gennaio, ore 21,30, Terzo

Compositore e direttore d'orchestra, nato a Roma il 24 gennaio 1940, Marcello Panni è tra i più giovani e più appassionati animatori della musica d'oggi. Educato alle scuole di Porena, Petrassi, Deutsch, Ferrara e Rosenthal, ha ottenuto nel 1968 il primo premio di direzione d'orchestra al Conservatorio di Parigi. Presente al festival di musica nuova sia co-

me direttore sia come pianista, è ora sul podio della Filarmonica della Radiotelevisione Francese (Teatro La Fenice di Venezia) per un concerto del Festival di Musica Contemporanea (registrazione del settembre scorso). In apertura *From the Steeples and the Mountains* di Ives. Seguono altri tre lavori: *The viola in my life IV* per viola e orchestra di Feldman, *Bewegung* di Berio e *The Seasons*, balletto di Cage.

## Zukerman - Frantz

Domenica 9 gennaio, ore 21,50, Nazionale

Si trasmette un concerto registrato l'anno scorso presso gli «Amici della Musica» di Firenze, con la partecipazione del violinista Pinchas Zukerman e del pianista Justus Frantz. Il duo interpreta la *Sonata in mi bemolle maggiore, K. 481* di Mozart. Si tratta di un bellissimo lavoro, messo a punto dal Salisburghese nel dicembre del 1785 sia per necessità artistiche, sia per urgenza di denaro, che pare gli abbia dato, per la

pubblicazione della medesima *Sonata*, l'editore Hoffmeister. Alfred Einstein osserva che Mozart non si era mai tanto avvicinato a Beethoven come nel «Finale» di quest'opera, che consiste — aggiunge il celebre musicologo — «di sei Variazioni dal tema semplice e povero, o nell'«Adagio» con le sue complicate modulazioni, culminante in uno scambio enarmonico che penetra nelle profondità dell'anima. Più mozartiano è, invece, nella sua combinazione di amabile e di virile, il primo tempo breve e levigato».

## Kurt Weill

Lunedì 10 gennaio, ore 20,30, Terzo

Dallo Studio «Hans Rosbaud» di Baden-Baden, in collegamento internazionale con gli enti aderenti all'U.E.R., va in onda dal vivo un concerto dedicato a Kurt Weill, maestro nato a Dessau nel 1900 e morto a New York nel 1950. Allievo di Humperdinck e di Busoni, è considerato il maggior esponente della cosiddetta «opera attualista» tedesca. Collaborò con Brecht per opere importanti come *L'uomo che dice di sì*, *Ascesa*

e *caduta della città di Mahagonny* e *L'opera da tre soldi*. Qui i due grandi vollero una musica che non prendesse parte a tutta l'azione, ma che s'inserisse soltanto nei punti più opportuni. Più tardi, in America, Kurt Weill andò un po' troppo perdendo il suo attaccamento alle estetiche abbracciate in gioventù. «Personalmente», disse comunque il maestro, «non mi sembra che questo rappresenti un compromesso, perché sono convinto che il canto popolare americano,

che ha radici nella musica popolare, debba essere la base del teatro americano... proprio come il canto italiano fu la base dell'opera lirica italiana». Ora, l'Orchestra Sinfonica del Sudwestfunk di Baden-Baden insieme con il Coro di Francoforte istruito e guidato da Diethard Hellmann daranno il via a tre fondamentali lavori di Weill: il *Divertimento*, il *Concerto per violino e orchestra* (solista Gérard Jarry) e la *Sinfonia n. 2*. Sul podio Ernest Bour.

## Le Roi David

Venerdì 14 gennaio, ore 21,15, Nazionale

«La serietà e l'austerità sono elementi dominanti nella sua musica, ma egli possiede anche un acuto senso dei valori drammatici, una forte tendenza al realismo e una rara sensibilità per impressionanti effetti strumentali, che lo rese capace, molto più dei suoi colleghi, di esercitare una diretta e potente impressione sul gran pubblico». Sono qualità, queste, riscontrate da Gilbert Chase, e che spiccano in un'opera fondamentale di Arthur Honegger (1892-1955), figlio di genitori svizzeri, ma che nacque e risiedette in Francia. Il lavoro s'intitola *Le Roi David*, scritto nel 1921 come un salmo sinfonico in tre parti, tratto dal dramma omonimo di René Morax, per soli, coro, orchestra e voce recitante. Il maestro aveva da poco affermato di dare somma importanza «all'architettura musicale: che mai vorrei vedere sacrificata a ragioni di ordine letterario o pittorico. Il mio modello è Bach... Io non cerco, come fanno alcuni anti-impressionisti, di ritornare alla semplicità armonica. Ritengo, al contrario, che dovremmo fare uso dei materiali armonici creati dalla scuola che ci ha preceduti, ma in un altro modo, come base di linee e di ritmi». Il *Salmo* si trasmette adesso dal vivo, dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano. Sul podio dell'Orchestra Sinfonica e del Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana il maestro Fernando Previtali; solisti il soprano Francina Girones, il contralto Anna Reynolds, il tenore Henry Guy e il recitante Nicola Arcaini. Maestro del Coro Giulio Bertola.

(a cura di Laura Padellaro e Luigi Fait)

# radiotelefortuna \*72

ABBONATEVI O RINNOVATE  
SUBITO L'ABBONAMENTO  
ALLA RADIO  
O ALLA TELEVISIONE  
SCADUTO IL 31 DICEMBRE  
RADIOTELEFORTUNA  
METTE ANCORA IN PALIO  
NUMEROSI BUONI DA 500 MILA  
LIRE PER ACQUISTI A SCELTA  
DEI VINCITORI

RAI  
RADIOTELEVISIONE  
ITALIANA

## BANDIERA GIALLA

### IL LATTAIO PIU' VELOCE

«Ernie è un personaggio molto simpatico, al quale sono davvero grato anche perché mi ha fatto guadagnare un mucchio di quattrini. Ma non lo sopporto più e non ho nessuna intenzione di portarmelo sulle spalle per tutta la vita. L'altro giorno mi hanno chiesto di fare delle fotografie pubblicitarie insieme a un lattaio, e io ho detto no, grazie. Finora è stato divertente, ma per il futuro ho in mente altre cose», dice Benny Hill.

Primo da un mese nelle classifiche inglesi dei dischi più venduti con *Ernie, the fastest milkman in the West* (Ernie, il lattaio più veloce del West), Hill è perseguitato dal personaggio che ha inventato: «Non bevo nemmeno più latte», dice. «E pensare che mi piace da morire». Ernie è un personaggio autobiografico: Benny Hill, 34 anni, attore, imitatore ed ex musicista (suonava la batteria, negli anni Cinquanta, col complesso di Ivy Lillwhite & her Boys), quando aveva 16 anni sbarcava il lunario proprio distribuendo latte. Viveva a Eastleigh, vicino a Southampton, e ogni mattino alle 6 saltava su un carro a cavalli («Avevo due cavalli eccezionali») e cominciava il suo «giro» di porta in porta.

«La gente», racconta Hill, «si svegliava apposta per vedermi passare: il mio non era un giro di un lattaio, ma la corsa delle bighe di *Ben Hur*. Più che un lattaio mi sembrava di essere un bandito del West inseguito da una decina di sceriffi. Tutte le mamme del quartiere mi indicavano ai loro bambini e dicevano: "Figlio mio, ecco uno che prima o poi si romperà l'osso del collo". Ma io avevo fretta perché dovevo tornare a dormire: quando ogni sera si lavora fino alle 3 del mattino e ci si deve svegliare di nuovo alle 5, bisogna pur riposare durante il giorno». Hill, oltre a suonare la batteria e fare il lattaio, passava le domeniche e i giorni festivi a presentare spettacoli e raccontare barzellette. Come imitatore era bravo e cominciò a lavorare in televisione. Uno dei primi personaggi che imitò fu Donovan. «Gli feci avere due biglietti per assistere allo spettacolo», dice Hill, «ma arrivò quando era già finito: gli si era rotta la bicicletta a motore e da buon scozzese non aveva nemmeno preso in considerazione l'idea di chiamare e pagare un taxi».

Il successo in televisione lo portò al teatro, e diventò un comico fra i più apprezzati. «Ma la musica», dice Hill, «è sempre rimasta il mio chiodo fisso. Io amo ogni genere di musica». Tra una commedia e l'altra Benny Hill continuò a suonare la batteria, imparò l'arpa paraguayana e la chitarra (con l'arpa incise parecchi dischi), seguì a cantare e a scrivere canzoni, per lo più di stile blues, country e così via.

Nei primi tempi lavorò anche con divi del rock & roll come Cliff Richard e Colin Hicks, poi il lavoro di attore lo assorbì troppo e la musica restò da parte, come un hobby. Adesso è diventata la sua attività preferita, dopo il successo di *Ernie*: ha due segretarie alle quali detta i testi di nuove canzoni e dei suoi spettacoli musicali, ha appena inciso un long-playing che uscirà in gennaio, ha in programma diverse tournées, concerti, spettacoli televisivi e radiofonici.

Hill vive a Londra, in un

appartamento a Queensgate nel quale la maggior parte dello spazio è riservata a un enorme impianto stereofonico e a una ricchissima discoteca. Ascolta di tutto, da Frank Sinatra ai Led Zeppelin, dai Pink Floyd ai dischi di prosa e poesia spagnoli, francesi e italiani. «In futuro», dice Hill, «punterò soprattutto sulla musica. Farò l'attore-cantante e probabilmente creerò altri personaggi come Ernie. C'è sempre spazio, secondo me, per il tradizionale humour inglese, e i personaggi come Ernie fanno ridere: l'ha dimostrato il successo del disco».

Renzo Arbore

### MINI-NOTIZIE

● John Mayall, dopo un periodo di inattività, è tornato al lavoro con una nuova formazione, un trio di cui fanno parte il bassista Larry Taylor e il chitarrista Jerry McGhee. Prima di una lunga tournée in Inghilterra, prevista per settembre, il gruppo di Mayall inciderà un nuovo long-playing intitolato *Memories*.

### I dischi più venduti

#### In Italia

- 1) *Pensiero* - I Pooh (CBS)
- 2) *La canzone del sole* - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 3) *Chissà se va* - Raffaella Carrà (RCA)
- 4) *Tuca tuca* - Raffaella Carrà (RCA)
- 5) *Imagine* - John Lennon (Apple)
- 6) *Uomo* - Mina (PDU)
- 7) *Domani è un altro giorno* - Ornella Vanoni (Ariston)
- 8) *Via del Conservatorio* - Massimo Ranieri (CGD)
- 9) *Sinfonia n. 40 di Mozart* - Valdo De Los Rios (Carosello)
- 10) *La filanda* - Milva (Ricordi)

(Secondo la «Hit Parade» del 31 dicembre 1971)

#### Negli Stati Uniti

- 1) *Brand new key* - Melanie (Paramount)
- 2) *American pie* - Don McLean (UA)
- 3) *Family affair* - Sly and the Family Stone (Epic)
- 4) *Old fashioned love song* - Three Dog Night (Dunhill)
- 5) *Got to be there* - Michael Jackson (Motown)
- 6) *Have you seen her* - Chi-Lites (Brunswick)
- 7) *Scorpio* - Dennis Coffey and the Detroit Guitar Band (Sussex)
- 8) *Scorpio* - Jonathan Edwards (Atco)
- 9) *Cherish* - David Cassidy (Bell)
- 10) *Hey girl* - Donny Osmond (Bell)

#### In Inghilterra

- 1) *Ernie, the fastest milkman in the West* - Benny Hill (Columbia)
- 2) *Shaft* - Isaac Hayes (Stax)
- 3) *Jeepster* - Tyrannosaurus Rex (Fly)
- 4) *No matter how I try* - Gilbert O'Sullivan (Mam)
- 5) *Something tells me* - Cilla Black (Parlophone)
- 6) *Softly whispering I love you* - Congregation (Columbia)
- 7) *Tokoloshe man* - John Kongos (Fly)
- 8) *Coz I luv you* - Slade (Polydor)
- 9) *Gypsies, tramps and thieves* - Cher (MCA)
- 10) *Banks of the Ohio* - Olivia Newton-John (Pye)

#### In Francia

- 1) *Mamy blue* - Pop Tops (Carrère)
- 2) *Fils de personne* - Johnny Hallyday (Philips)
- 3) *Mamy blue* - Nicoletta (CED)
- 4) *Il* - G. Lenorman (CBS)
- 5) *Blancs, jaunes, rouges, noirs* - Sheila (Carrère)
- 6) *Fille du vent* - P. Groscolas (CBS)
- 7) *Mamy blue* - Joël Daye (CED)
- 8) *Jesus* - J. Faith (Decca)
- 9) *Le jour se lève* - E. Galil (Barclay)
- 10) *Soleil* - Marie (Pathé)

**Contengono più proteine (il 12,10%).**

**Ma la ricerca Gerber è andata oltre:  
le proteine dei biscotti Gerber sono  
molto più assimilabili di qualsiasi altro biscotto.**

**Questa è la prova di laboratorio:**

Gerber Baby Foods		CENTRO RICERCHE	
<b>TEST</b> CONFRONTO DI ASSIMILABILITA' PROTEICA TRA I BISCOTTI GERBER E I BISCOTTI DI ALTRE MARCHE			
SEZIONE	RICERCA N°	CODICE RICERCA	DATA INIZIO RICERCA
NUTRIZIONE	B/7	AP 04/05	23 aprile 1971
METODOLOGIA		PARAMETRO DI VALUTAZIONE	
Simulazione del processo digestivo in presenza di pancreatina nelle condizioni di temperatura e tempo fisiologici		Determinazione dell'indice di digeribilità in funzione dell'azoto alfaamminico libero	
TEMPERATURA	TEMPO	P. H.	QUANTITA' SOSTANZE
37°	4 ore	2.8	gr. 1 X campione
SOSTANZE ANALIZZATE		PROVA AP/04	PROVA AP/05
CAMPIONI		GRADO DI DIGERIBILITA'	MEDIA DELLE PROVE AP 04/05
		eq. azoto alfaamminico	eq. azoto alfaamminico
BISCOTTI GERBER		6,7	5,6
BISCOTTI MARCA X		3,1	2,9
BISCOTTI MARCA Y		2,7	2,4
BISCOTTI MARCA Z		2,6	3,2
<b>CONCLUSIONI</b>			
I dati emersi dalle analisi delle due prove dimostrano che l'assimilabilità proteica dei biscotti Gerber si posiziona a livelli nettamente superiori a quella degli altri biscotti analizzati.			
DATA FINE RICERCA		L'ANALISTA	
25 maggio 1971		<i>[Signature]</i>	
		IL DIRETTORE	
		<i>[Signature]</i>	

**Adesso credete ancora che un biscotto valga l'altro per la sua crescita?**



Questa prova di assimilabilità non lascia dubbi. Le proteine dei biscotti Gerber sono risultate molto, molto più assimilabili che in qualsiasi altro biscotto.

E questo vuol dire che il bambino può utilizzare queste proteine più facilmente senza affaticare il suo organismo delicato.

Con i biscotti Gerber la Ricerca Scientifica ha trovato il modo migliore di offrire al bambino il più alto valore nutritivo mai raggiunto in un biscotto.

Biscotti Gerber: oggi il modo migliore per aiutarlo veramente a crescere di più. Parlatene col vostro Pediatra o col vostro Farmacista.



**Gerber**  
Baby Foods



**Chiedete di Gerber al vostro Pediatra.**

Torna sul  
piccolo schermo il soldatino di  
«Un'estate, un inverno»

# La fortuna di avere una faccia buffa

Enzo Cerusico è il protagonista di «Tony e il professore», la serie TV che lo rese famoso in America. Un '72 denso di impegni: radio, cinema e, forse, «Rugantino» in teatro

di Antonio Lubrano

**È** passata un'estate, è passato un autunno e un inverno è in corso. Pochi mesi, sufficienti però all'ex soldatino calabrese Francesco Catalano per raccogliere i frutti della rapida popolarità conquistata con il programma televisivo a puntate che aveva appunto per titolo *Un'estate, un inverno* (circa 15 milioni di spettatori, indice di gradimento 74). Catalano, ossia l'attore Enzo Cerusico, romano, trent'anni, ha visto ripetere così, in Italia, il fenomeno che gli era capitato in America: anche laggiù una serie televisiva lo strappò all'anonimato di colpo, dall'oggi al domani.

Adesso la faccia buffa di Cerusico torna sul video. La TV italiana infatti ha acquistato il ciclo giallo-rosa *Tony e il professore* che lo rivelò alle platee d'oltreoceano. E contemporaneamente, da lunedì 3 gennaio, Cerusico è il protagonista della popolare rubrica radiofonica del mattino *Voi ed io*. Forse, entro il 1972 appena inaugurato, lo vedremo ancora come conduttore di un grosso show serale. Il forse non è casuale, dipende dal tempo che un ambizioso impegno teatrale lascerà libero all'attore. Garinei e Giovannini, infatti, i celebrati «maghi della rivista», hanno già prenotato Enzo Cerusico per uno spettacolo che dovrebbe andare in scena tra la fine di gennaio e i primi di febbraio, un'edizione, cioè, totalmente rinnovata di *Rugantino*, la commedia musicale che può essere considerata a giusta ragione uno dei capolavori del duo, allo stesso livello di *Rinaldo in campo*. *Rugan-*

*tino*, che ebbe come interpreti principali Nino Manfredi e Ornella Vanoni e che rese popolare in tutto il mondo la canzone *Roma nun fa' la stupida stasera*, tornerebbe in scena con una coppia di protagonisti del tutto inedita, Cerusico e Ottavia Piccolo, la giovane attrice premiata a Cannes per *Metello*, che è la rivelazione del cinema italiano di questi ultimissimi anni e che farebbe in tal modo il suo debutto nel teatro leggero.

Cerusico, dal canto suo, sta prendendo lezioni di canto da Armando Trovajoli, l'autore delle musiche di *Rugantino*, e sta seguendo un corso accelerato di danza per essere pronto ad affrontare la prova nel caso il progetto di Garinei e Giovannini andasse realmente in porto. Altrimenti? «Be', altrimenti farò un'altra cosa», dice Cerusico, «non sono certo le offerte che mi mancano in questo momento». Il cinema per esempio si è accorto del suo volto claudesco e vorrebbe sfruttare la sua aria di simpatico ragazzaccio. E' curioso notare che qualche anno fa il grande schermo aveva già puntato su di lui ma senza esiti clamorosi. Si ricorda per esempio il bel film di Luigi Magni *Faustina*, al quale mancò una certa fortuna commerciale. Ora è lo stesso Luigi Magni che intende affidare il ruolo di mattatore a Cerusico nel prossimo film che sta per realizzare, una vicenda tragicomica, ambientata nella Roma dei tempi del colera. Il personaggio centrale sarà il principe Doria Pamphili. Tuttavia prima di diventare un principe, Cerusico sarà per il cinema un volgare ladro di tombe. Dall'ultima volta che è apparso sul video in uno spettacolo a puntate, il varietà musicale *Su di giri*, a oggi,



James Whitmore (a sinistra), nella parte del professor John Woodruff, e Enzo Cerusico (Tony Novello) sono gli interpreti fissi della serie TV. Qui a fianco Cerusico e Marcia Rodd in uno degli episodi

ha girato infatti un film intitolato *I tombaroli*, diretto da Flavio Mogherini, il noto scenografo che debutta così nella regia. Accanto a Cerusico gli altri protagonisti sono Luciano Salce, Vittorio Caprioli e Francesca Romana Coluzzi. Un 1972 tutto italiano, dunque, per Enzo Cerusico. «Il '73, invece, è già impegnato. Dovrò tornare negli Stati Uniti per interpretare una nuova serie televisiva il cui protagonista è un italiano in giro per l'Occidente».





Per un attore « americano » l'hobby del baseball è quasi un dovere. Cerusico è molto popolare negli Stati Uniti dove tornerà l'anno prossimo per una nuova serie TV; attualmente è il protagonista alla radio di « Voi ed io »

questo caso Enzo Cerusico e James Whitmore, appunto « Tony » e il « professore » — il procedimento inquisitivo (crimine-ricerca del colpevole-soluzione) ha un suo risvolto ammiccante, scioglie in definitiva i grumi della « murder story » con i succhi aciduli di una divertita ironia.

Enzo Cerusico è ormai ben noto, dopo la piena conferma di Un'estate, un inverno di Mario Caiano, al nostro pubblico televisivo; ma molti ricorderanno la sua felicissima apparizione (e fu quello, in fondo, il vero esordio) nei panni del factotum canagliesco Sam Weller nel Pickwick di Ugo Gregoretti, mirabile trampolino di lancio di alcuni nuovi talenti.

Nella serie americana, Cerusico è Tony Novello, un giovanotto italiano pupillo e partner del professor John Woodruff. Questi, che lo ha conosciuto ragazzino durante l'ultima guerra (un Tony probabilmente a mezza strada fra lo sciughizzo e lo sciucchià), lo ha adottato, lo ha fatto studiare e infine lo ha portato con sé negli Stati Uniti, a Los Angeles. E poiché il prof. Woodruff è il direttore della Facoltà di criminologia di un College e collaboratore prezioso della polizia per i casi più difficili, ecco il giovanotto diventare la sua « spalla », invadente e spericolato, abbastanza pittoresco con i suoi umori meridionali e il suo piglio di bel ragazzo ficcanaso per mettere in crisi i rituali del genere giallo.

Woodruff, dal canto suo, dà una replica sorniona al rovello investigativo ma confusionario del giovane: appartiene a quella schiatta di risolutori di enigmi — in realtà più britannica che americana — in cui lo zelo scientifico va di pari passo con un beffardo spirito di osservazione.

L'attore James Whitmore, in questo senso, parodiando con finezza una cert'aria sportivo-emulativa e idolatrante la scienza, tipica dei College statunitensi, asseconda il gioco, tutto esuberante e « latino », di Cerusico; eccellente caratterista del cinema americano (si ricorda un suo pungente sergente maggiore Kinnie in Bastogne di Wellman), ha conosciuto anche le grandi palestre dell'Actor's Studio di Strasberg e, pur nell'ambito dell'appuntamento fisso con una vastissima platea, non se ne è dimenticato.

Tony e il professore va in onda martedì 11 gennaio alle ore 22,10 sul Secondo Programma televisivo.

## Lo sciucchià apprendista detective

di Pietro Pintus

Roma, gennaio

**Q**uei prodotti minori della televisione americana che vanno sotto il nome di telefilm di serie sono tuttavia — come molti sanno — i beneficiari della maggiore esportazione: ciò vuol dire che i vari Perry Mason e dott. Kildare, il tenente atletico di Hawaii, l'infermo, corrucciato ma

indomito Ironside e gli sbrigativi eroi della prateria di Ai confini dell'Arizona finiscono con l'essere conosciuti pressoché in tutti i continenti; ciascuno portandosi appresso, di Paese in Paese, quel piccolo carico di novità (o di invenzione narrativa, o di autorevolezza del personaggio, o del meccanismo convenzionale della struttura) che i confini del « genere » lasciano passare e che il mutare del costume, e dei gusti, abbastanza fedelmente è in grado di registrare.

La serie che vedremo a partire da questa settimana, My friend Tony, è stata doppiata con il titolo Tony e il professore e costituisce il tentativo di innestare nel filone della « mystery comedy » (con trama, cioè, poliziesco-avventurosa) tahiti ingredienti del « sophisticated style », quel gioco insomma di umori e di malizie che discende dal gran ceppo — per un decennio glorioso — della commedia hollywoodiana. Soprattutto grazie ai protagonisti — in



Sei domande  
in TV sugli anni

Settanta: esaminiamo insieme i problemi fondamentali del nostro domani

# Preallarme per

di Vittorio Libera

Roma, gennaio

L'appuntamento con il Duemila è vicino, l'anno Duemila è domani: la grande maggioranza degli uomini attualmente viventi, già presenti nel mondo, vedranno spuntare l'alba del terzo millennio. Quale è il nostro stato d'animo quando volgiamo lo sguardo verso questo traguardo non più tanto lontano? Non si può certo dire che ci sia oggi, nel mondo contemporaneo, una paura dell'anno Duemila come ci fu, dieci secoli fa, una paura dell'anno Mille, che piombò nell'angoscia anche le persone più illuminate e le contrade più civili. Questa volta, fortunatamente, non c'è l'aleggiare di una paura del Duemila; però c'è l'interrogativo del Duemila, c'è l'inquietudine del futuro. E se è vero che il primo stato d'animo, la paura, è un sentimento irreflesso, il terrore di chi non sa, non è meno vero che il secondo sentimento, l'inquietudine, è uno stato d'animo responsabile di chi vuol sapere, di chi vuol riflettere sul proprio domani.

La nostra è una società votata al cambiamento: sta mutando la nostra vita, continuamente e velocemente, anno per anno, giorno per giorno. Mezzo secolo fa, nel momento in cui questa accelerazione stava appunto prendendo l'abbrivo, uno scrittore dotato di quel senso di premonizione che è proprio dei geni, l'inglese Wells, scrisse nella prima pagina della *Macchina del tempo*: «Ho la netta sensazione che stia accadendo qualcosa per cui la vita d'ora innanzi non sarà più la stessa». Che cosa era accaduto, che cosa è accaduto in un arco di tempo così breve nei millenni della storia dell'uomo per trasformare così rapidamente adesso la vita? Gli antropologi ci dicono che la specie umana è vecchia di cinquecentomila anni. Dalla profondità di queste centinaia e centinaia di secoli dobbiamo risalire a poche migliaia di anni fa per trovare le prime esperienze d'una vera organizzazione sociale ed a poche decine di anni fa per assistere agli inizi della tecnologia, il fattore determinante delle trasformazioni che la vita umana sta subendo e della rapidità completamente nuova con cui esse si compiono. Ecco il punto: dopo mezzo milione di anni che l'uomo era apparso sulla Terra e che per sopravvivere aveva dovuto strenuamente combattere contro i fattori naturali, l'avvento della tecnologia ha offerto in pochi anni allo stesso uomo enormi, impensate possibilità di dominio sulla natura, di sfruttamento delle risorse materiali, di modificazione persino del tempo e dello spazio.

La tecnologia ha portato a una diffusione vertiginosa, in progressione geometrica, dei beni di cui l'uomo può disporre e dei servizi sui quali può contare per rendere la sua vita più sicura e più confortevole. Questo moltiplicarsi dei beni e dei servizi, demolendo alla radice l'antico parametro del privilegio, ha reso il mondo più mobile, più affollato, più complesso nella sua pluralità. E ha posto il problema degli svi-

luppi strutturali della società. Di una società che non può più rimanere immobile nelle sue istituzioni, nei suoi congegni, nelle sue articolazioni mentre la sostanza stessa della sua vita, della vita dell'uomo e dei rapporti tra gli uomini, subisce continue, radicali, rivoluzionarie trasformazioni.

Ora noi ci domandiamo: possiamo dirigere questi mutamenti? O sono invece i mutamenti stessi, per la loro velocità e il loro automatismo, a condizionare la nostra esistenza, le nostre scelte, il nostro futuro? Perché, come è stato detto drammaticamente da Wells in un'altra pagina del suo libro, noi «corriamo il rischio di smarrire uno dei più importanti concetti dell'umanità, e cioè che l'avvenire è quale noi lo facciamo». Questo esattamente è il perché dobbiamo impegnarci nella riflessione sul futuro, il perché dobbiamo avere la saggezza, la fantasia, il coraggio necessari per prevedere, per dirigere, per programmare il nostro futuro. Molti dei mali che oggi affliggono i Paesi tecnologicamente più avanzati — la crescita disordinata delle città, la distruzione degli equilibri naturali, l'inquinamento dell'aria e delle acque — son dipesi dal non aver pianificato, cioè dal non aver riflettuto sul futuro.

Un tentativo di riflettere sul futuro e di prevedere, con la maggiore approssimazione possibile, la portata e gli aspetti concreti dei mutamenti nei prossimi anni per quanto

riguarda alcuni problemi ritenuti fondamentali per il nostro domani, è stato fatto dalla televisione italiana realizzando il ciclo *Sei domande per gli anni Settanta* a cura del giornalista Paolo Glorioso e del regista Luciano Ricci. Il ciclo che ha impegnato per otto mesi due troupes televisive (guidate dagli operatori Bruno Mazza, Sandro Messina, Pietro Morbidelli e Fernando Rodio) e ha richiesto un paziente e lungo lavoro preliminare di inchieste con la collaborazione di esperti italiani e stranieri, si propone di spingere uno sguardo nel prossimo futuro considerando, più da vicino, sei temi di importanza capitale per l'avvenire dell'uomo.

La prima puntata, che andrà in onda mercoledì 12 gennaio, è dedicata al problema della guerra, e in particolare alla tecnologia della distruzione atomica (ci saranno ancora guerre di tipo tradizionale? A che punto è la preparazione della distruzione totale del nemico? E' imminente uno scontro atomico?). Per rispondere a questi interrogativi Glorioso, da quel giornalista di buona razza che conosciamo fin da quando lavorava al *Giorno*, si è prima documentato scrupolosamente in Italia e poi è andato in America, nel posto giusto, a interrogare l'uomo giusto. Costui è un generale, Robert Scott, uno degli esponenti di quel ristretto giro di persone che rappresentano oggi negli Stati Uniti il potere militare effettivo. E' uno di coloro che nella

Germania guglielmina si sarebbero chiamati «Kriegsherren», uno dei signori della guerra atomica, la versione aggiornata della «Totalvernichtung» preconizzata dal generale Hellmuth von Moltke. Certo, non è il generale Scott che decide direttamente della guerra atomica, ma è fra coloro che influenzano chi la decide. E potrebbe essere lui a premere il tragico bottone, a dare quell'ordine che equivarrebbe alla parola «fine» per la civiltà attuale. Glorioso e la troupe della TV italiana che ha realizzato la prima delle *Sei domande per gli anni Settanta* hanno potuto cogliere il generale in casa, con la sua famiglia. Ed è emerso il lato umano del personaggio: un uomo tranquillo con la moglie ed i figli, che pranza con gusto e gioca con piacere al biliardo. E' appunto mentre gioca al biliardo e si confida con uno dei figli, il quale ha appena preso il brevetto di pilota ed è in procinto di partire per il Vietnam, che noi scopriamo come quest'uomo tranquillo è uno di coloro che hanno in mano i destini del mondo. Entriamo via via più addentro nel suo lavoro, ci rendiamo conto gradualmente delle sue terrificanti responsabilità, il suo posto di comando è un sotterraneo che ospita la base di lancio dei missili balistici intercontinentali (ICBM). In superficie, di tutto il complesso di lancio affiora, a pelo d'erba, solo la pesante capsula piatta in cemento armato che protegge gli ICBM da un'even-



Giacarta: bambini Indonesiani giocano con modellini di imbarcazioni; nella fotografia in alto, Paolo Glorioso e Luciano Ricci. Queste riprese fanno parte della puntata che tratta il problema della fame nel mondo

# il prossimo decennio



**Molti dei mali che oggi affliggono i Paesi tecnologicamente più avanzati sono dipesi dal non aver riflettuto sulle conseguenze future di certe decisioni. La serie televisiva tratta ora alcuni temi considerati di importanza capitale per la sopravvivenza dell'uomo. Nella prima trasmissione: ancora guerre?**



Cile: ecco la più grande miniera di rame del mondo «a cielo scoperto». Il ciclo televisivo realizzato da Glorioso e Ricci ha impegnato per otto mesi due troupes dall'Europa alla Thailandia e nelle due Americhe

tuale esplosione nucleare nelle vicinanze. E sveltano anche alcune torri metalliche: sostengono gli anemometri che controllano la direzione del vento, i contatori di radiazioni, le telecamere a circuito chiuso che sorvegliano tutta la zona. Intorno, diverse barriere di filo spinato, cellule fotoelettriche, altri segnali di allarme contro possibili malintenzionati (è successo anche che una base sia entrata in subbuglio per l'avvicinarsi di qualche vacca particolarmente curiosa). Il pannello di comando per il lancio di un ICBM allinea, a circa un metro e mezzo di altezza, una fila di dodici bottoni. L'ultimo a sinistra è quello buono per far partire il missile: 2,5 cm<sup>2</sup> di superficie coperti da un cappuccio di plastica dura che deve essere rimosso per poter premere il pulsante, esso pure in plastica trasparente, sempre acceso a segnalare il verde eccetto quando tutte le operazioni preliminari siano state effettuate (a questo servono gli altri undici tasti): allora diventa rosso. Nella sala di controllo, il cuore di tutto il complesso di lancio, il pannello viene servito, giorno e notte, da tre specialisti, tutti militari. Il loro lavoro consiste nell'aspettare il momento della verità, in turni di sei ore, ed in frequenti esercitazioni che arrivano a volte all'accensione della luce rossa sull'ultimo pulsante a sinistra del pannello. Quando danno inizio spingendo il primo tasto alla «sequenza d'attacco», i militari non sanno se arrivati all'un-

dicesimo bottone il congegno di sicurezza scatterà e perverrà l'ordine di lanciare a bersaglio l'ICBM, o se invece si tratterà di unaennesima esercitazione. Il meccanismo serve a tenere gli uomini all'erta, pronti, se e quando giungerà l'ordine effettivo, a premere senza stare tanto a pensarci (non è il loro compito) quell'ultimo bottone. Ma ora il generale Scott si riposa, gioca al biliardo. Più tardi lo troviamo al suo club, con i suoi amici: uomini d'affari, industriali, banchieri, professionisti affermati. Questo è il gruppo sociale cui appartiene, un gruppo che esprime le proprie idee sul potere e sulla guerra atomica. La guerra nucleare è anche un «business», le ruotano intorno interessi finanziari ingentissimi. Risultato: nel 1968 il fatturato complessivo delle industrie aerospaziali americane per merci e servizi resi al Pentagono arrivava a 30 miliardi di dollari (circa 18.000 miliardi di lire), e quel che è più grave è che taluni dirigenti dei sindacati americani, che sono spesso più «falchi» degli industriali, hanno dichiarato che «costruire missili, bombardieri e bombe dà lavoro» e perciò accettano regolarmente, senza tanto sottilizzare, le richieste di «escalation» atomica dei militari. Certo l'Unione Sovietica non è da meno nella folle gara nucleare e, se teniamo nel giusto conto gli sforzi dell'Inghilterra, della Francia, della Cina e (sembra) di Israele, si può affermare che la preparazione della

guerra nucleare, al di là della sua totale negatività, unifica l'umanità intera di fronte al medesimo destino. Ma l'era nucleare non unifica i destini del genere umano solo per via della bomba. La bomba anzi è il prodotto di questa unificazione. La tecnologia della bomba è resa possibile dal fatto che nel momento in cui nasce è già nato da parecchi decenni un mercato internazionale dei prodotti industriali e dell'attività finanziaria. E sono nate, nello stesso tempo, filosofie globali sulla guerra, sull'economia, sul futuro dell'uomo. Così oggi, per interrogare questo futuro, è necessario individuare i passaggi obbligati dello sviluppo dell'umanità, che sono anche i problemi attuali: la guerra, il sottosviluppo, la fame, il rapporto con la natura (il momento cioè in cui la trasformazione della natura diventa il suo sfruttamento irrazionale), il destino genetico e psichico dell'uomo, infine il modo stesso di concepire il nostro futuro. Ciascuno di questi problemi viene esaminato nel ciclo *Sei domande per gli anni Settanta*. Ogni tema è stato affrontato da Paolo Glorioso e Luciano Ricci attraverso le storie di una serie di personaggi maggiori o minori, ciascuno dei quali è portatore in concreto dei problemi che vengono mano mano affrontati. Ma Glorioso e Ricci hanno fatto qualcosa di più: hanno saputo individuare i luoghi dove fisicamente il genere umano decide il proprio destino sia pure per un periodo rela-

tivamente breve: il prossimo decennio. Questi luoghi, dove si vengono concentrando i nodi e intersecando le linee del nostro avvenire immediato, questi luoghi che fino a pochi anni fa si collocavano ancora in Europa, si trovano oggi nell'Estremo Oriente. Come un immenso scalo ferroviario, oggi l'Estremo Oriente è il posto dove tutte le ideologie, le tattiche e le strategie, le innovazioni tecnologiche, le concezioni economiche e sociali della nostra epoca vengono accettate e messe alla prova, dove è possibile tentare di leggere, come sul palmo di una mano, il nostro avvenire. Nel loro periplo durato otto mesi le due troupes della TV italiana si sono spinte, dopo una sosta nelle due Americhe, fino in Thailandia, in Giappone e in Indonesia. E' in quei luoghi che esplosero le prime atomiche ed è lì che vengono sperimentate ancora oggi le «novità nucleari»: l'avvenire di una umanità atomizzata lo possiamo leggere solo a Nagasaki e nei mari intorno a Bikini. E' nell'Estremo Oriente che i cinesi propongono e sperimentano una terza via sul piano ideologico ed economico, ed è lì che americani e sovietici stanno esaminando tutte le possibilità di gioco d'un ipotetico triangolo mondiale.

*La prima puntata di Sei domande per gli anni Settanta va in onda mercoledì 12 gennaio alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*



Alcune scene  
di « A come  
Andromeda ».   
Nella foto  
sopra, da  
sinistra:  
Mario Piave,  
Ida Meda,  
Luigi  
Vannucchi,  
Tino Carraro e  
Paola Pitagora



# Come è nata Andromeda ragazza spaziale

## A colloquio con Inisero Cremaschi, l'autore dell'adattamento televisivo di «A come Andromeda» per la TV italiana



Paola Pitagora (Judy) con Olbyd, impersonato da Inisero Cremaschi, autore dell'adattamento televisivo

di Carlo Maria Pensa

Milano, gennaio

**F**orse Inisero Cremaschi, con quell'accento tonico sulla seconda «i» che garrisce come uno stemma nobiliare sulla bandiera del nome di battesimo, è veramente sceso sulla terra da un altro pianeta. Così modesto e ironico, così estroso e riservato, sembra appartenere a una razza di uomini di un altro mondo. Glielo dico, scherzosamente, tanto per avviare il discorso, e lui fa: «Ieri mi sono accorto che non esisto». Affermazione un tantino sconcertante, che potrebbe confermare il nostro sospetto. E continua: «E' venuto un giornalista per intervistarmi. Ho parlato per un'ora e ho scoperto d'essere un personaggio senza volerlo. Il mio difetto è quello di interessarmi di tutto: letteratura, scienza, fantascienza, gialli, una volta anche di cinema. Perché? Perché è un modo di esistere». Ma allora si smentisce,

**Nel teleromanzo ha debuttato come attore, interpretando un personaggio minore. Che cos'è per lui la fantascienza? «È progettazione del futuro». Non crede nei dischi volanti**

allora esiste. Eccome: Cremaschi esiste per scrivere e scrive per esistere. Ai più disattenti diremo che Inisero Cremaschi è l'autore della sceneggiatura italiana di *A come Andromeda*: e vi ha perfino esordito come attore. Fa la parte di Olbyd, quello strano tipo della sala corse che abbiamo già visto nella prima puntata. Oltre a tre romanzi — *Pagato per tacere*, *A scopo di lucro*, *Festa finita* — e a parecchi «originali» televisivi, ha scritto, e pubblicato, anni or sono, un libro sui dischi volanti e ha curato, in collaborazione con Gilda Musa (che è sua moglie), una fondamentale antologia di fantascienza, intitolata *I labi-*

*rinti del terzo pianeta*. Per lui, insomma, parlare d'Andromeda, costellazione che dista non so quante centinaia d'anni-luce da questo nostro povero mondo, è come parlare del bar che sta sotto casa sua. «Dieci anni fa», dice, «scrivere di fantascienza era squallificante. Eppure il mio primo racconto fantascientifico, *Il quinto punto cardinale*, nel '62 fu pubblicato su quella serissima rivista di cultura che era *Tempo presente*, diretta da Ignazio Silone. Il fatto è che la fantascienza italiana vale meno di quella americana dal punto di vista suspense, ma è più seria, meno dozzinale. Io ho cominciato a scrivere che

ancora, quasi, non sapevo scrivere. Avevo sì e no sette-otto anni. Scrivevo di tutto, mi interessavo di tutto. Perfino di biologia e di zoologia. E non è che abbia avuto grandi successi, a scuola. Anzi, un pessimo liceo, trascinato fino all'ultimo anno e poi sono stato felicissimo di smettere. Il guaio delle due culture: dicono che la cultura umanistica sarebbe superata rispetto a quella scientifica. Io, personalmente, non ho mai sentito questa limitazione. Del resto, Galilei era uno scienziato, ma noi non lo consideriamo anche uno scrittore? Mi danno fastidio quelli che parlano di frattura tra umanesimo e scienza. Vero che ci sono letterati puri e scienziati che ignorano le lettere. Ma una civiltà è completa se risponde a tutti i bisogni dei suoi individui. L'uomo si misura dalla quantità dei suoi bisogni intellettuali. L'uomo che dedica interamente la sua vita, poniamo, allo studio di Torquato Tasso, e l'uomo che pensa soltanto alle telecomunicazioni spaziali non sono uomini com-

pleti; sono uomini parziali». Tutto questo vuol dire che la fantascienza non è morta, come vorrebbe qualcuno. «La fantascienza vera», continua Cremaschi con la decisione e la chiarezza espositiva di un supercalcolatore elettronico, «la fantascienza vera è progettazione del futuro». Ma ormai che l'uomo è arrivato sulla Luna e sta per conquistare altri pianeti, ha ancora senso la fantascienza?

«E come no? Scopo della fantascienza è scoprire tutte le migliaia di futuri possibili. E siccome la nostra vita è una scelta continua, si capisce perché i migliori autori di fantascienza sono quelli che, tra le mille possibilità del futuro, ne scelgono una e che, dopo averla scelta, tornano all'uomo. Il caso più tipico non è Verne, che ha lasciato correre la fantasia nel suo viaggio sulla Luna, e basta; ma il russo Ziolkovski, che nei primi anni del secolo ha divinato almeno tre quarti delle cose che oggi possediamo: ad esempio, la necessità di disporre, per lunghi viaggi cosmici, di una stazione spaziale. Le invenzioni tecniche, d'accordo; ma, subito dopo, i loro riflessi sull'uomo. Sulla sua psiche. I problemi dell'anima...».

*A come Andromeda*, in altre parole, non è un racconto d'avventure fine a se stesso. Dobbiamo saper vedere che cosa c'è dietro a questa storia di una donna creata da un calcolatore elettronico. «Ciò che ha rovinato la reputazione della fantascienza», proclama Cremaschi, «sono i mostri, gli astronauti con tre occhi, gli uomini verdi di Marte». Ha tutte le ragioni, ci pare. Per anni, il cinema americano ci ha raccontato vicende di questo genere e abbiamo finito col riderci sopra dimenticando che l'uomo è soltanto l'uomo è il centro dell'universo. *A come Andromeda*, in fondo, ci sta insegnando proprio questa verità. E Vittorio Cottafavi, il regista, l'ha voluta sottolineare. La scienza e la fantascienza si portano appresso la sociologia, la psicologia, la teologia... ecco perché Cremaschi si interessa di tutto. Scrive romanzi polizieschi e si addentra nei meandri dell'astronomia, porta per mano Andromeda ma non crede nei dischi volanti.

In fondo, dice cose troppo sagge. Per questo, forse, ci è venuto il sospetto che non sia nato — come attesta la sua carta di identità — a Fontanellato in provincia di Parma nell'anno di grazia 1928, ma che sia sceso tra noi da una qualche galassia alcuni miliardi di anni fa.

*A come Andromeda va in onda martedì 11 gennaio alle ore 21 sul Nazionale TV.*



Fra i protagonisti della serata dell'UNICEF. Da sinistra: Joséphine Baker, il cantante russo Ivan Rebhoff, Claudio Villa

# Perché possano sorridere alla vita



**Il soprano Rosanna Carteri ha interpretato «Sempre libera degg'io» accompagnata dalla pianista Iris Adami Corradetti**

Registrato al Palazzo dello Sport di Torino il 5 dicembre scorso, questo spettacolo di «tutte stelle» ha celebrato, in Italia, i venticinque anni della benemerita attività dell'UNICEF, l'organismo dell'ONU che si occupa dei problemi dell'infanzia con particolare riguardo alle situazioni drammatiche nel Terzo Mondo. In Francia è stata allestita una commedia musicale, in Belgio si sono presentati i balletti di Réjart, in Austria un concerto diretto da Bernstein, eccetera. Nel nostro Paese, come si è detto, Torino ha ospitato un vero e proprio Gotha dello spettacolo internazionale. Il cantautore Herbert Pagani, oltre ad intervenire con alcuni dei suoi brani, ha animato la manifestazione che si è aperta con un omaggio canoro all'infanzia di tutto il mondo del Piccolo Coro del Maffei e della mini-attrice Cinzia De Carolis, garbata interprete di un motivo dal titolo Le tue bianche manine. Sono poi sfilati: il mimo olandese Van Reyn, Gigliola Cinquetti, il soprano Rosanna Carteri, accompagnata dalla pianista Iris Adami Corradetti in una splendida interpretazione di Sempre libera degg'io, la cantante jugoslava Lidia Kodric, affiancata da due ragazzi e una bellezza bionda nell'esecuzione di motivi zingareschi suonati dall'Orchestra Subota, Juliette Greco con il brio di Paris Canaille, Claudio Villa, Orietta Berti, il cantante russo-tedesco Ivan Rebhoff — con le sue interpretazioni di brani popolari russi al ritmo delle halalaike pare guadagni in Germania nove milioni a sera —, l'intramontabile Joséphine Baker, «mamma» simbolica di tutti gli orfani del mondo. E' lei che chiude una serata suggestiva con il messaggio di speranza della sua canzone-sigla Sourire à la vie, sorridere alla vita, commovente sollecitazione alla solidarietà ed alla generosità.

A braccia aperte va in onda domenica 9 gennaio alle ore 21,15 sul Secondo Programma TV.





e Juliette Greco, il presentatore Herbert Pagani con Cinzia De Carolis e il Piccolo Coro del Maffei



La cantante jugoslava  
Lidia Kodric con i suoi tre  
«partner».



I Musicisti alla televisione con

# Dodici parrucche per il prete rosso

In costume settecentesco, gli interpreti dei famosi Concerti festeggiano il ventesimo anniversario della loro attività. La vita del «Bach italiano» tra gonne di orfanelle veneziane, «attenzioni» di avvenenti primedonne e tournées in Europa

di Luigi Fait

Roma, gennaio

**I**l prete rosso», «il musico veneto», «il Bach italiano», «il compositore mediocrissimo» (quest'ultima definizione è del Goldoni) e avanti di questo

passo. Si tratta di Antonio Vivaldi. Nato a Venezia nel 1678 e morto a Vienna nel 1741, fu sacerdote praticante, ma per brevissimo tempo. Aveva infatti ottenuto dalla curia l'esonero dai divini uffici a causa di una fastidiosa asma bronchiale, che lui chiamava «strettezza di petto». Il prete compositore, detto «rosso» per il colore della capigliatura, una volta messo piede all'Ospedale della Pietà a Venezia, come maestro del coro delle fanciulle trovatelle, ci restò quasi tutta la vita. Qui insegnava a cantare, a muoversi sulla scena, a suonare il violino. Dirigeva e suonava passando con disinvoltura dal clavicembalo all'organo; scriveva concerti, sonate, salmi, oratori, opere teatrali. Qualche sua pagina giunse in Germania, fin sui legghi del grande Bach, il quale se ne invaghì e la trascrisse per organo, facendola passare per propria. Forse, Vivaldi, nel suo intimo, soffriva per non aver potuto servire la chiesa; però, nonostante la dolorosa «strictura pectoris», fuori

delle sacrestie si dava più liberamente ai sollazzi di mondo, teatrali e musicali, anche in dolce compagnia di avvenenti primedonne o di semplici eppur gentili coriste, in tournées per l'Europa.

Non sempre le cose gli andavano per il verso giusto. Ecco una volta, a Ferrara, nel 1737, il cardinale Ruffo impedirgli di mettere piede in città con la cantante Giraud, ritenuta negli ambienti religiosi una donna dai facili costumi. Ed ebbe un bel difenderla «il prete rosso», che — si giustificava — aveva continuo bisogno «delle cure della gentile signora». Nel 1740 abbandonò finalmente le trovatelle e prenderà la carrozza per Vienna, dove morirà, squattrinato, in una corsia d'ospedale. Di Antonio Vivaldi non si riparerà che molto più tardi: in maniera più concreta in questi ultimi tempi, soprattutto dal 1939, quando la sua geniale figura fu finalmente rivalutata grazie agli studi di Alfredo Casella e di Gianfrancesco Malipiero. Vivaldi fu compositore estroso e vivificatore delle tecniche violinistiche. Assai prima dei romantici elaborò concetti sonori ispirandosi alla natura, agli affetti umani, agli eventi di qualsiasi origine. Ne avremo una brillante prova riascoltando questa settimana, in TV, I Musicisti nelle Quattro Stagioni, che sono i primi dei suoi Dodici concerti per quattro e cinque violini, archi e basso continuo, op. 8,

detti *Il cimento dell'armonia e dell'invenzione*. Avendo debuttato nel '52 con un concerto all'Accademia di Santa Cecilia in Roma, I Musicisti, 12 maestri che suonano senza direttore, celebrano con quest'esibizione televisiva (con la parrucca, vestiti in costume settecentesco e ambientati nella suggestiva cornice di villa Ca' Pisani e di piazza S. Marco) il ventesimo anno di attività, premiati con il «Disco d'oro» proprio per le Quattro Stagioni di Vivaldi, incise dalla «Philips» e di cui si sono già vendute fino ad oggi più di 300 mila copie. Il 33 giri è siglato 835 030.

In queste pagine Vivaldi, non contento di rievocare coi suoni uccelli e venti, preoccupato inoltre che gli interpreti non facessero esattamente il loro dovere di esecutori di musica a programma, propose vari sonetti illustrativi. E' il caso di riportarli, almeno in parte, poiché dicono chiaramente quello che la musica esprimerà in suoni:

per *La Primavera*:

«Giunti è la primavera e festosetti - La salutano gli augeli con lieto canto - E i fonti allo spirar dei zeffiretti - Con dolce morio scorrono intanto». Seguono tuoni e lampi, che introducono il sonno del capraro «col fido can a lato», finché «Di pastoral zampogna al suon festante - Danzan ninfe e pastor nel tetto amato - Di primavera all'ap-parir brillante».

per *L'Estate*:

«Sotto dura stagion dal sole accesa - Lan-

gue l'huom, langue il gregge ed arde il pino». E non mancano qui, per meglio sottolineare i disagi del caldo, «rumori» di lampi e di tuoni, di mosche e di mosconi, che tolgono — annota sempre Vivaldi — «alle membra lasse» il dovuto riposo;

per *L'Autunno*:

si dà il via a scene di solenni bevute e di caccia: «Celebra il villanel con balli e canti - Del felice raccolto il bel piacere - E del tiquor di Bacco accesi tanti - Finiscono col sonno il lor godere». I cacciatori inseguono quindi la belva, che «già sbigottita, e lascia al gran rumore - De' schioppi e canni, ferita minaccia - Languida di fuggir, ma oppressa muore».

per *L'Inverno*:

i mezzi espressionistici vivaldiani si fanno sempre più arditi. Perfino il freddo è stato posto con ogni cura sul pentagramma. Il «correr battendo i piedi ogni momento e pel soverchio gel battere i denti» è reso da violini, viole, violoncelli, dal contrabbasso e dal clavicembalo con sorprendente realismo. L'inverno invita pure a sedersi accanto al focolare, mentre fuori nevicata, piove e tira vento. «Quest'è l'verno», conclude nelle ultime quattro battute il musicista, «ma tal, che giola apporta».

Osserverà giustamente il Torrefranca: «Le notazioni paesistiche di Vivaldi hanno tutta la primordietà, anzi la verginità di prime impressioni appena formatesi, nel caos delle sensazioni che si affollano o nell'ebbrezza della contemplazione che si distende».

Le Quattro Stagioni di Vivaldi saranno trasmesse lunedì 10 gennaio alle ore 22,15 sul Secondo Programma televisivo.

# le «Quattro Stagioni» ambientate nella Venezia di Antonio Vivaldi



*In queste due pagine, alcune immagini dell'eccezionale «concerto in costume» registrato dai Musici per la TV: qui sopra, sono in piazza San Marco a Venezia; le altre due foto sono state scattate nella splendida villa Ca' Pisani. Con le Stagioni vivaldiane incise per la «Philips» il complesso (che esordì a Roma nel 1952) ha meritato un «Disco d'oro»*

**A «Telescuola», che torna da questa settimana, una nuova formula in linea coi criteri più avanzati della didattica**

# La cultura che viene dal video

***Vantaggi e difficoltà del sistema interdisciplinare che è stato adottato. Corsi divisi in tre categorie: elementari, medie e medie superiori. Lezioni «anticipate» per gli insegnanti. L'inglese per i più piccini***

di Antonino Fugardi

Roma, gennaio

**D**all'insegnamento all'apprendimento»: questo motto della didattica moderna è stato fatto proprio da *Telescuola*, la trasmissione scolastica che, dopo un periodo di sospensione durante il 1970-71, riprende il 10 gennaio con l'intento appunto di inserirsi attivamente nel processo rinnovatore della pedagogia e della scuola italiana. *Telescuola* — si ricorderà — nacque nel 1958 con l'obiettivo di sostituire all'insegnamento tradizionale e supplire ad una inadeguata diffusione delle strutture scolastiche. Già si profilava la corsa allo studio che assumerà un ritmo quasi frenetico negli anni Sessanta. Le scuole di ogni ordine e grado erano ovunque, ma specialmente nei piccoli centri e nel Mezzogiorno, numericamente insufficienti. Nelle stesse grandi città il fenomeno dell'affollamento delle aule presentava sintomi preoccupanti, tanto che molti ragazzi erano costretti a lasciare gli studi. Si

pensò allora di istituire veri e propri corsi scolastici televisivi, sia per la scuola regolare, sia per il recupero degli analfabeti (ricordiamo tutti la trasmissione *Non è mai troppo tardi* che ebbe meritato successo).

La scuola dell'obbligo, a più tempi, costituiva più una aspirazione che una realtà. Non era stata ancora varata la scuola media unica che recava in sé i lineamenti di una nuova didattica, la didattica della scuola attiva, nella quale l'alunno non era più oggetto della lezione, dell'insegnamento, ma diventava egli stesso soggetto partecipe della sua formazione culturale. Ovvio quindi che *Telescuola* ricalcasse il sistema dominante dell'insegnante che spiegava i vari argomenti previsti dai programmi mentre colui che presiedeva i gruppi di ascolto provvedeva ad accertare se l'alunno-ascoltatore avesse o no imparato la lezione, eseguito bene o male i compiti.

A cominciare dal 1967, divenuta superflua la funzione sostitutiva di *Telescuola*, la trasmissione assunse un altro compito, il compito inte-

grativo. Si proponeva cioè di offrire alle componenti del mondo scolastico (docenti e studenti) una serie di contributi, di elementi essenzialmente visivi e sonori, difficilmente realizzabili nel tradizionale contesto didattico.

Non si trattava di una vera e propria innovazione pedagogica. A parte l'uso in classe o in apposite aule dell'apparecchio televisivo, i corsi rispettavano tanto il modo di insegnare quanto i programmi rigidamente previsti dagli organi ministeriali. In altri termini, un vero e proprio supplemento tecnologicamente moderno ma didatticamente tradizionale. Pur tuttavia risultò difficile inserirlo, come si sarebbe dovuto e voluto, in tutte le scuole perché il ritmo della lezione in classe e quello della lezione televisiva non mantenevano le medesime cadenze. Sul video si vedevano le Crociate, in classe invece si spiegavano ancora le invasioni barbariche. La lezione televisiva cominciava, tanto per dire, alle 10,30; ma alla stessa ora nella maggior parte delle classi si stava insegnando un'altra materia. Tuttavia anche questo secondo

ciclo, il ciclo integrativo, ha avuto i suoi meriti, a cominciare da una più diffusa consapevolezza dell'utilità e dell'impiego degli strumenti audiovisivi nell'insegnamento; ed inoltre ha reso possibile — dopo la pausa dello scorso anno scolastico — questo terzo ciclo, il ciclo cosiddetto «interdisciplinare» in omaggio al nuovo criterio fondamentale della didattica, cioè la sostituzione del metodo dell'insegnamento con il sistema dell'apprendimento. Che differenza c'è tra insegnamento ed apprendimento? E' presto detto. Nell'insegnamento è il docente che fa da protagonista. Egli spiega, illustra, propone modelli e valori della cultura che sono considerati stabili. L'alunno cerca di immagazzinarli nella propria memoria ascoltando la lezione, utilizzando il manuale, cioè il libro di testo, ed applicando le regole studiate con esercizi scritti (il tema, il problema, ecc.). Il procedimento si conclude con il confronto tra il modello, cioè la lezione dell'insegnante, e la copia, vale a dire ciò che ha appreso l'alunno; se tra il modello e la copia non c'è troppo divario, il giu-



Liana Orfei e Alberto Manzi a «Telescuola»: il nuovo ciclo della



rubrica intende porsi più dalla parte dell'alunno, cercando di soddisfare la sua curiosità di sapere, che dell'insegnante

dizio — che si esprime con un voto — è positivo; se la differenza invece è forte, allora il giudizio è negativo.

Nell'apprendimento, invece, il protagonista è l'allievo. Egli è curioso, ha desiderio di sapere, di venire informato. Perciò la società, mediante i vari mezzi di comunicazione, ma soprattutto attraverso la scuola, gli mette a disposizione i necessari strumenti per appagare la sua aspirazione culturale.

Il veicolo principale, tuttavia, rimane pur sempre l'insegnante che ha il compito — grande e difficilissimo compito — di guidare, orientare, esaudire la richiesta del ragazzo suscitando in lui non soltanto la soddisfazione di aver imparato cose nuove ma anche lo stimolo ad interpretarle con spirito critico e l'ansia di conoscerne altre ancora. Tale diversità di punti di partenza esige un differente svolgimento didattico. Nell'insegnamento importa soprattutto la materia, cioè la divisione della realtà in settori: la storia, la geografia, la matematica, ecc., invece nell'apprendimento quello che interessa è il fatto in tutta la

sua complessità. Il ragazzo messo di fronte alla montagna non vuol sapere soltanto ciò che su questa montagna dice la geografia, ma chiede di conoscere anche se ha avuto una storia geologica, se è stato teatro di qualche battaglia, se e come viene sfruttata economicamente (turismo, cave, agricoltura, ecc.), come viene valutata in termini matematici (dimensioni, varianti climatiche). In altri termini egli chiama in suo aiuto non una sola disciplina (la geografia), ma più discipline contemporaneamente. Ecco perché si dice che la didattica dell'apprendimento è una didattica interdisciplinare.

Il nuovo ciclo di *Telescuola* vuole essere appunto, come s'è detto, interdisciplinare, intende porsi più dalla parte dell'alunno che dalla parte dell'insegnante. Tuttavia, tenendo conto che la funzione e la missione del docente nella didattica dell'apprendimento sono assai più ardue che non nella didattica dell'insegnamento, e poiché purtroppo forse la maggior parte dei maestri e dei professori italiani non sono a questo riguardo del tutto ag-

giornati, l'articolazione dei programmi di *Telescuola* è stata fatta in modo che l'insegnante sia messo in grado di affiancare convenientemente gli alunni nel corso della trasmissione in classe. Perciò i vari programmi che vanno in onda nelle aule il martedì mattina vengono trasmessi prima nel pomeriggio del lunedì: quelli del mercoledì mattina, il martedì pomeriggio; e così per tutta la settimana.

I corsi, chiamiamoli così, sono di tre categorie: una per le elementari, una per le scuole medie e la terza per le scuole medie superiori. Alle elementari è stato assegnato un corso di lingua inglese di imminente programmazione. E' un tentativo di addestrare i bambini ad esprimersi in una lingua diversa da quella materna proprio perché è stato constatato che l'età migliore per imparare non solo a parlare ma anche a pensare in un'altra lingua è quella infantile. Alcuni approfonditi esperimenti hanno dimostrato che i bambini bilingui mostrano un complesso meglio articolato di abilità mentali. Una volta alla settimana è anche prevista una trasmissione di

matematica sulla base della teoria degli insiemi.

Le trasmissioni indirizzate ai ragazzi delle tre classi della scuola media punteranno soprattutto sui nuovi metodi didattici con una rubrica intitolata *Impariamo a imparare*, articolata in tre appuntamenti settimanali: *Il lavoro di studente*, *Le materie che non si insegnano e Lavorare insieme*.

Con il primo appuntamento si illustrano ai ragazzi i meccanismi psicopedagogici dell'apprendimento e l'uso dei più recenti strumenti che agevolano l'apprendimento stesso. Con il secondo appuntamento si cerca di andare incontro ad una esigenza tanto degli alunni che degli insegnanti di completare il discorso scolastico con esecuzioni nei settori della tecnologia, della scienza, dell'economia, della vita sociale, delle comunicazioni di massa. Mese per mese verrà affrontato un argomento di attualità da cui trarre spunto al fine di aprire un discorso collegato alle varie discipline che interessano l'argomento stesso. Infine, nel terzo intervento settimanale, *Lavorare insieme*, ogni servizio verrà suddiviso in due parti di un quarto d'ora ciascuna: la prima dedicata ad una selezionata rassegna di esperienze scolastiche ed extrascolastiche; la seconda riservata ad una discussione in studio tra alunni, genitori ed insegnanti sull'argomento trattato nella prima parte.

Più complesse le trasmissioni per le scuole medie superiori. Anzitutto si tratta di veri e propri esperimenti perché in questo campo sono ancora profonde le disparità di vedute e non sempre c'è chiarezza di idee; e poi perché ci si trova di fronte a gruppi di studenti diversissimi l'uno dall'altro. La rubrica intitolata *Didattica* si concentrerà sui rapporti tra l'immagine ed il linguaggio. La parte riservata alla *Ricerca* vorrà chiarire i meccanismi fondamentali comuni a tutta la ricerca scientifica. Una terza rubrica, *Banco di prova*, si propone di indirizzare i giovani all'applicazione del metodo sperimentale. Infine la trasmissione dedicata al *Dizionario* intende spaziare nell'informazione di quei fatti, parole, espressioni che non trovano una collocazione ben precisa nelle catalogazioni settimanali, e la rubrica *Orientamenti* illustrerà ai giovani due aspetti del mondo che incontreranno dopo gli studi: l'aspetto della vita collettiva, cioè la politica di uno Stato per il progresso civile; e l'aspetto delle scelte dell'individuo. Questi i propositi della nuova *Telescuola*.

I responsabili non si nascondono tuttavia due grosse difficoltà. Una è di carattere pratico, e cioè che non tutte le scuole italiane sono attrezzate per partecipare ai vari cicli, sia per mancanza di mezzi, sia per motivi di orario. L'altra è di valore culturale: non si è ben sicuri, infatti, che la scelta degli argomenti corrisponda ad una effettiva gerarchia di importanza e di interesse. A dare un giudizio saranno gli stessi ragazzi. Dopo tutto è un'operazione che rientra anche essa nella didattica dell'apprendimento.

*Telescuola* va in onda lunedì dalle 14,30 alle 17 e, da martedì a sabato, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 17 sul Programma Nazionale TV.

## ACCADDE DOMANI

### BOOM DEI GIORNALI FEMMINILI

Per la prima volta nella storia trentennale della televisione americana l'introito delle stazioni proveniente dalla pubblicità è rimasto stazionario nel 1971. Lo riveleranno i bilanci che saranno pubblicati nelle prossime settimane. E' invece in aumento, in maniera davvero sorprendente, l'incasso pubblicitario di alcuni periodici soprattutto quelli destinati al mondo femminile. Siamo in grado di anticipare i risultati di una inchiesta condotta in proposito da un gruppo di esperti di pubblicità di New York. Viene constatato, anzitutto, che negli ultimi dodici mesi è venuto a mancare alle grandi società radiotelevisive degli Stati Uniti ed anche a quelle minori il notevole apporto della pubblicità delle ditte che fabbricano sigarette, sigari e tabacco da pipa. Si tratta di 260 milioni di dollari (156 miliardi di lire) che venivano spesi in media annualmente per la pubblicità televisiva del «fumo». Tale pubblicità, secondo le nuove norme federali, è vietata dal 1° gennaio 1971 sul video o nell'audio radiofonico mentre è ammessa sulla carta stampata di qualsiasi periodicità. Come se ciò non bastasse, la stampa periodica ha tratto immediato vantaggio da uno studio compiuto all'inizio dell'anno scorso dalla «General Foods», il consorzio di alcuni fra i più importanti complessi dell'industria alimentare americana. Lo studio è stato effettuato in collaborazione con i gruppi editoriali di *Time* e *Life* e con quelli di *Look* e del *Reader's Digest*. Scelti cinque prodotti alimentari di largo consumo e pubblicate inserzioni reclamistiche simultaneamente alla trasmissione in TV di analoghi «caroselli» commerciali, si è visto che i consumatori-lettori reagivano in proporzioni maggiori e immediate rispetto alle reazioni dei consumatori-tele spettatori e dei consumatori-radioascoltatori. Infine, negli ultimi dodici mesi, il settimanale *Good Housekeeping* (che non accetta, però, pubblicità dei prodotti del «fumo») ha visto le sue pagine pubblicitarie aumentare da 116 a 1215.

*Family Circle* ha avuto un aumento di oltre il 40 per cento del suo introito pubblicitario annuale. Il *Ladies Home Journal* ha incassato nel 1971 45 milioni di dollari registrando un incremento di oltre il 20 per cento del suo introito pubblicitario. Non tutti gli esperti americani di pubblicità ritengono durevole la tendenza manifestatasi negli ultimi dodici mesi. Non si esclude che il 1972 ed il 1973 possano registrare un «rilancio» della pubblicità televisiva ed una conseguente «ripresa» degli introiti relativi. Nuovi metodi pubblicitari TV sono allo studio. Si pensa, tra l'altro, di escogitare «caroselli» più organici e lunghi del normale, veri e propri mini-documentari televisivi, da mettere in onda come programmi autonomi acquistando, naturalmente, per migliaia e migliaia di dollari, lo «spazio» necessario, piuttosto che continuare a far trasmettere «flash» pubblicitari nel bel mezzo di un telefilm o di un normale documentario o del notiziario TV, oppure ricorrere ai soliti brevi «caroselli» ripetuti in una serata in momenti diversi e con «collocazione» differente di volta in volta. Nuove ricerche di mercato avrebbero accertato che il telepubblico non è lieto di assistere ad un «giallo» appassionante improvvisamente spezzato dal «flash» o dal «carosello» del detersivo XY o del dentifricio KW. Controverso è l'apporto dei produttori di «fumo». Si sa, tuttavia, che, secondo gli ultimi accertamenti, si è registrato nel 1971 un aumento del 23 per cento del consumo di sigarette negli Stati Uniti. Gli americani hanno fumato 536 miliardi e 300 milioni di sigarette nei trascorsi dodici mesi. Nel 1971 l'industria del «fumo» ha speso nel campo della pubblicità «stampata» circa il 70 per cento dei 260 milioni di dollari spesi in campo radio e TV nel 1970. Per il 1972 non si esclude — nonostante gli eccellenti risultati — una ulteriore riduzione della spesa attorno alla metà della somma erogata nel 1970.

### SOVRACCARICA ENERGETICA

Sentirete presto parlare del nuovo sensazionale metodo svedese per dare una «sovraccarica energetica» agli atleti attraverso una trasfusione «aggiuntiva» del sangue dell'atleta stesso. Il metodo reca la firma di un eminente scienziato di Stoccolma, il professor Björn Ekblom dell'Istituto Reale di Educazione Fisica. Si tratta in pratica di «aggiungere» poco prima della gara al sangue dell'atleta, sia pugile o calciatore, tennista o automobilista, mezzo litro di sangue proveniente dalla circolazione cardiovascolare del medesimo, ma prelevata un mese prima. Ekblom sostiene che l'immissione di sangue rende l'atleta nove volte più capace di immagazzinare l'ossigeno necessario ad alimentare l'intero apporto energetico del suo organismo. Sia pure per un periodo relativamente breve, la forza fisica dell'atleta aumenterebbe di circa il 25 per cento o anche di più. Lo scienziato svedese ammette che la sua scoperta «fa rabbrivire» perché consente, in effetti, di «manipolare» le attitudini fisiche di uno sportivo senza che nulla possa risultare ad un eventuale controllo dopo la gara. L'uso di droghe stimolanti e di sostanze chimiche in generale lascia tracce, ma una trasfusione di sangue, no. Lo stesso Ekblom riconosce che è prematuro parlare di «successo» definitivo del suo metodo perché i sette atleti svedesi ai quali la «sovraccarica di sangue» è stata apportata sono tuttora e resteranno sotto osservazione per diversi mesi.

Sandro Paternostro

## LINEA DIRETTA



Livia Cerini, moglie dello scrittore Umberto Simonetta, esordisce come attrice in TV nell'originale dello stesso Simonetta «La rivincita» con la regia di Tolusso

### La rivincita di Livia

Livia Cerini, moglie dello scrittore Umberto Simonetta, esordisce come attrice di prosa alla televisione in un originale dello stesso Simonetta: *La rivincita*. E' la storia d'una domenica calestica milanese: l'Inter ha perso il derby con il Milan, e in un barretto della media periferia si accendono le discussioni: i delusi giurano che si prenderanno, appunto come vuole il titolo, una rivincita. Il copione, affidata alla regia di Fulvio Tolusso, fa leva soprattutto sulla carica umana dei suoi personaggi: lo sport e il tifo, in altre parole, sono soltanto un pretesto per vedere, come attraverso un cristallo, questo tipo di società istintiva e sincera. Con la Cerini recitano Giorgio Biavati, Fulvio Ricciardi, Enrica Corti, Itala Martini, Carlo Valli.

### Milva presenta

Giancarlo Sbragia avrebbe voluto diventare giornalista; poi avrebbe voluto diventare direttore d'orchestra e oggi deve accontentarsi di comporre musiche di scena per gli spettacoli di cui è interprete o regista. Le sue confidenze su ciò che avrebbe voluto essere e non è stato, Sbragia è venuto a farle nella prima puntata della nuova trasmissione radiofonica che si intitola appunto *Io avrei voluto diventare*. Nella seconda puntata tocca a Tino Carraro confessarsi.

La trasmissione è condotta, presentata e, naturalmente, cantata da Milva. In ognuno dei dodici numeri della serie si alternano un attore di prosa, un cantante affermato (per esempio, Memo Remigi nel primo e Nicola di Bari nel secondo) e un cantante nuovo. La regia di *Io avrei voluto diventare*, che va in onda a partire dall'8 gennaio, è di Enzo Convalli.

### Goldoni insolito

La compagnia del Teatro-Insieme ha terminato di registrare, negli studi di Milano, la versione televisiva dell'*Amante militare* di Goldoni, spettacolo con il quale fu inaugurato, nel settembre scorso, il Festival internazionale del teatro a Venezia e che attualmente sta girando con successo l'Italia. *L'amante militare*, rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1751, non è un capolavoro, ma è un'opera importante perché, in un certo senso, segna il passaggio dalle maschere ai caratteri. Regista teatrale e televisivo è Giacomo Colli; tra gli interpreti, Ettore Conti, Vincenzo De Toma, Toni Barpi, Anita Laurenzi, Simona Caucia.

### Tre per Anna Maria

Anna Maria Guarnieri ha registrato, a Milano, tre atti unici per la radio dell'italo-americano Leonard Melfi: *Ferry-boat*, *Anche*

*gli uccellini morti hanno le ali* e *La vigilia di Tutti i Santi*. Le tre brevi commedie, che andranno in onda per *Orsa minore* sul Terzo Programma, non sono legate l'una all'altra se non dal mondo in cui sono ambientate: la periferia delle grandi città americane dove trascinano la loro difficile e opaca vita proletari, piccoli impiegati e immigrati.

### Cechov giovane

Alessandro Brissoni comincerà nei prossimi mesi per la televisione la realizzazione de *La caccia*, un dramma tratto da un romanzo giovanile di Anton Cechov. Il romanzo, il cui titolo originale è *Dramma di caccia*, è la testimonianza di un Cechov insolito: pubblicato a puntate tra il 1884 e il 1885 dall'autore ventiquattrenne, appartiene a un genere, quello «giudiziario» o «poliziesco», che rimane un esempio isolato nella produzione dello scrittore. Nella trama complessa, nell'alternarsi di parole dette e taciute, si riconosce il medesimo spunto che rese celebre, molti anni più tardi, un giallo di Agatha Christie. E' la storia di una scoperta casuale di un delitto alla quale era arrivato lo stesso Cechov (nella trasposizione televisiva il personaggio sarà un giornalista di nome Tirvov) attraverso la lettura di un manoscritto che l'autore, un giudice, aveva sottoposto a Cechov, sollecitandone il giudizio letterario. La vicenda raccontata dal giudice si incentra su una tragica battuta di caccia nella quale trova la morte la bella Olenka, giovane donna corteggiata dal conte Karneev, amico del giudice. In realtà le operazioni di «caccia» sono tre, intrecciate in un modo ambiguo e sottile: alla caccia vera e propria si aggiunge la spietata corte che il conte fa prima ad Olenka e poi ad un'altra donna segretamente innamorata e quindi a sua volta «cacciatrice» di un uomo che non la corrisponde. Tre «cacce», dunque, non prive ognuna di rischi e di pericoli mortali. Dal romanzo non emerge il Cechov autore delle novelle e dei drammi, ma uno scrittore «giallo» della migliore tradizione: in Russia infatti il genere era diventato di moda nella seconda metà dell'Ottocento sulla scia del successo ottenuto dagli scritti del francese Emile Gaboriau, inventore del personaggio dell'ispettore Lecoq.

(a cura di Ernesto Baldo)



Nicola Pietrangeli (a sinistra), il giornalista Alfredo Pigna e il regista Bruno Beneck nello studio TV di «La domenica sportiva». Dopo la parentesi tennistica, i personaggi del calcio hanno continuato a dominare le classifiche del «campione della settimana»

# I cannonieri alla ribalta

*Dopo il bis di Roberto Bettega, la medaglia del «Radiocorriere TV» è toccata a Bigon*

di Aldo De Martino

Milano, gennaio

**A**lbertino Bigon, padovano, anni 24, è stato l'ultimo campione della *Domenica sportiva* per il 1971. Ha vinto facilmente, con 8 preferenze su 11, per la doppietta messa a segno contro il Verona e per la rete... d'anca che ha beffato la Roma, a San Siro. Cannoniere già in serie B, con il Foggia; chiamato a Milano da Rocco che lo aveva segnalato nel famoso elenco «segreto» che al primo posto vedeva Chinaglia, Bigon lotta ad armi pari con atleti come Bettega, Boninsegna, Riva, Anastasi, Capello, Prati, grazie all'astuzia, al senso della posizione, all'istinto, all'agilità, alla capacità di costruire e d'inserirsi nella manovra «corale», e segna gol preziosi per la squadra rossonera e per la sua fresca fama di «go-leador». E' un altro giovane che sa «tacere», che non ama i pettegolezzi, che non si è fatto «bruciare» dalla facile popolarità. Bigon è modesto: tuttavia ha un solido carattere, un fisico

equilibrato e le idee chiare: per fargli fare qualcosa che non gli è congeniale bisogna convincerlo con argomenti solidi. Dopo la vittoria di Nicola Pietrangeli, che si è commosso quasi fino alle lacrime quando ha ricevuto la medaglia d'oro del *Radiocorriere TV*, al termine del servizio sul «personaggio» proposto da Alfredo Pigna, riprende l'egemonia dei giovani e infatti prima di Bigon è stato rieletto Roberto Bettega, che è così il primo sportivo a conquistare per la seconda volta l'ambito riconoscimento. Roberto Bettega, nuovo «go-leador» del campionato di calcio, che i tecnici hanno addirittura paragonato a John Charles per la potenza risolutiva e per il fisico forte e proporzionato, purtroppo non ha potuto ritirare di persona il premio, poiché è stato vittima di un incidente durante la partita con il Mantova. E' il momento delle statistiche, a conclusione dell'anno, e perciò ricordiamo che i campioni della *Domenica sportiva* sono stati dodici: Merckx, Pamich, Boninsegna, Bettega (due volte), Sandro Mazzola, Laver, De Sisti e Sala. Altafini, Bordon, Nicola Pietran-

geli e, il più recente, Bigon. Il «campione», è bene ribadirlo, viene votato da una giuria di dieci giornalisti sportivi dei quotidiani d'informazione che cambia ogni domenica e da una giuria che vota nello Studio 2 di corso Sempione, a Milano, durante la trasmissione. In totale i voti disponibili sono quindi 11. La segreteria della *Domenica sportiva* chiama i colleghi designati a partire dalle ore 20 e spesso, fino all'ultimo momento, non si conosce il nome del vincitore. Fino ad oggi sono stati attribuiti 131 voti e nella classifica per sport è in testa il calcio, con 24 atleti e 84 voti, seguito da tennis, atletica leggera, ciclismo ecc., nettamente staccati. Quarantasei sono stati gli sportivi votati, e Sandro Mazzola è in testa a tutti, con 11 voti, seguito da Bettega (10), Bigon (9), Bordon, Pamich e Pietrangeli (8), Riva (6), Boninsegna, Laver, Altafini (5), Merckx, De Sisti e Sala (4). Adesso si aspetta la riscossa degli sciatori e, a primavera, degli sport olimpici classici.

La domenica sportiva va in onda domenica 9 gennaio alle ore 22,10 sul Programma Nazionale televisivo.

**Una capsula di Cletanol vi libera subito dal mal di testa e dal naso chiuso.**



**Il raffreddore è furbo. Cletanol è intelligente. Cioè cronoattivo.**



## LE NOSTRE PRATICHE

### L'avvocato di tutti

#### Le cambiali

«Ho provocato un investimento automobilistico e mi rendo perfettamente conto che sarò condannato per lesioni colpose. Al fine di ridurre la pena desidero procedere alla riparazione del danno alla vittima dell'investimento. Mi dicono che in tal caso il reato è attenuato. La difficoltà è che al momento non dispongo di danaro liquido, ragion per cui il massimo che posso fare è di rilasciare all'investito una serie di cambiali a scadenza mensile. L'investito ci starebbe, ma il mio avvocato mi dice che ciò non determinerebbe la diminuzione di pena. Vorrei sapere come stanno effettivamente le cose» (Lettera firmata).

L'avvocato ha perfettamente ragione. L'art. 62 n. 6 del Codice penale prevede la circostanza attenuante della «riparazione del danno derivante dal reato» mediante il risarcimento e, quando sia possibile, mediante la restituzione, a condizione che ciò avvenga prima del giudizio. Il rilascio di cambiali alla vittima del reato non costituisce né restituzione né risarcimento perché le cambiali, come tutti sanno, sono titolari

obbligatori, cioè documenti che portano soltanto una promessa di pagamento, e quindi solo una promessa di risarcimento. Né è sufficiente che il danneggiato si accontenti delle cambiali, perché la Cassazione ha ripetutamente ritenuto che la sussistenza della circostanza attenuante deve risultare da elementi obiettivi e non può essere desunta da mere affermazioni (o illusioni) dell'offeso di essere stato soddisfatto.

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Pensionati INPS

«Ho sentito dire che i pensionati che si dimenticano di informare l'INPS se, per esempio, il figlio non è più a carico oppure se è stata loro liquidata una seconda pensione (magari!) rischiano multe salatissime. Può togliermi questo dubbio?» (Giordano Tagliaferri - Pesaro).

Più che toglierglielo, il dubbio, direi che glielo ridimensiono, aggiungendole che, comunque, quello di tenere al corrente l'INPS di ogni avvenimento che comporti una modifica nell'importo della pensione erogata dallo stesso Istituto di pre-

videnza è un obbligo più che comprensibile.

Esso riguarda i titolari di pensioni a carico dell'INPS, integrate in tutto o in parte al trattamento minimo, ed i beneficiari di quote di maggiorazione per familiari a carico. In particolare, i titolari di pensioni integrate in tutto o in parte al trattamento minimo, sono tenuti a comunicare all'INPS:

— la liquidazione di ogni nuova pensione a carico di altre Amministrazioni o Enti, italiani o esteri; tale comunicazione va fatta all'Istituto di previdenza entro 30 giorni dalla liquidazione della nuova pensione;

— tutte le variazioni di importo delle pensioni a carico di altre Amministrazioni o Enti, italiani o esteri, già segnalate all'INPS.

Nessuna comunicazione va effettuata per le pensioni di guerra.

I titolari di pensione che fruiscono di quote di maggiorazione per familiari a carico debbono invece far sapere tempestivamente all'INPS:

a) ogni variazione della situazione già indicata nell'apposito questionario all'epoca della richiesta delle maggiorazioni stesse per quanto riguarda:

— la composizione familiare;

— i redditi dei familiari a carico;

— la somma eventualmente corrisposta per il mantenimen-

to dei familiari non conviventi a suo tempo dichiarata o documentata;

— l'inizio di un'attività lavorativa retribuita da parte di figli studenti;

b) l'eventuale godimento, su altro trattamento pensionistico, di integrazioni per carichi di famiglia, comunque denominate, per gli stessi familiari per i quali sono corrisposte le quote di maggiorazione;

c) l'eventuale corresponsione al coniuge di quote di maggiorazione su una pensione per quegli stessi familiari per i quali il pensionato già percepisce quote di maggiorazione sulla propria pensione.

E veniamo alle multe. L'art. 40 del D.P.R. 27 aprile 1968, n. 488, prevede, per coloro i quali omettano di fornire all'Istituto di previdenza le suddette informazioni, la multa da 1.000.000 a 5.000.000 di lire, sempreché il fatto non costituisca reato più grave. Il «ridimensionamento», di cui le ho parlato all'inizio, non riguarda, perciò, l'importo delle multe (effettivamente salato), ma la improbabilità, a lato pratico, che esse vengano effettivamente «appiopate»; a parte il fatto che basta un po' di attenzione da parte dell'interessato per evitarle, occorre dire che esse valgono solo in quei casi nei quali il dolo sia stato veramente accertato nelle intenzioni del pensionato.

Giacomo de Jorio

### L'esperto tributario

#### Nuove tasse

«Ho sentito dire da un competente che le nuove tasse basate sulla riforma tributaria andrebbero in vigore dal 1973 e si incomincerebbe a pagarle con l'esercizio 1974. Ora il sottoscritto si domanda come è possibile pagare le imposte dell'anno 1973 nel 1974 se tutte le imposte sia complementari che comunali vengono pagate prima del loro accertamento? Esempio: Il sottoscritto oggi ha pagato le tasse del 1971 nell'esercizio 1971 ossia prima dell'accertamento. Fece a suo tempo ricorso e gli fu risposto che sia l'Ufficio del Registro che il Comune hanno la facoltà di poterlo fare mediante una iscrizione a ruolo provvisoria. Cosa si pagherà nel 1973 la Vanoni o la nuova imposta tributaria?» (Raffaele Esposito - Napoli).

In materia di effettiva applicazione della riforma fiscale, i termini non sono ancora fissati. E' tuttavia evidente che vi saranno dei conguagli allorché sarà dimostrato di aver pagato in più un quantitativo di imposta non dovuta.

Sebastiano Drago

Fate un passo avanti, tornate alla natura:

# la Grande Etichetta degli amari.



Per le sue erbe salutari, per il suo gusto gradevolissimo, 18 Isolabella è un sorso di salute.

## AUDIO E VIDEO

### il tecnico radio e tv

#### Programmi stranieri

«Portando al mare il mio televisore portatile e girando la manopola dei canali del Programma Nazionale mi sono involontariamente sintonizzato sia con l'audio sia con il video su alcune trasmissioni estere e, più precisamente, algerine, spagnole e francesi rispettivamente sui canali H, B, E. Riportando a Roma detto televisore molto difficilmente sono riuscito di nuovo a sintonizzarmi su trasmissioni televisive estere. Come fare per ricevere meglio questi segnali o che tipo di antenna si adatta meglio? Inoltre vorrei sapere se è possibile installare su un normale televisore gamme d'onda diverse dalle UHF e VHF per ricevere così trasmissioni televisive estere irradiate su altre gamme. Perché a Roma è quasi impossibile ricevere Radio Montecarlo con una comune radio?» (Bruno Torelli - Roma).

Sulle zone costiere italiane è possibile ricevere, talora con discreta intensità e talvolta in modo molto aleatorio e condizionato alla situazione meteorologica della zona, trasmissioni televisive provenienti da stazioni straniere. E' infatti noto che sulle coste adriatiche possono essere ricevuti vari trasmettitori jugoslavi con segnali abbastanza stabili data la brevità del percorso. Sulle coste liguri e toscane si hanno ricezioni di stazioni televisive francesi, in alcune località, abbastanza stabili. Sulle altre coste tirreniche e su quelle joniche dell'Italia si possono avere ricezioni da trasmettitori africani che però, data la grande distanza, sono saltuarie e fortemente condizionate alle condizioni troposferiche. Dove le condizioni di ricezione sono discrete e stabili è possibile migliorare la qualità con opportuni impianti di antenna molto direttive. Peraltro le condizioni di ricezione sporadica non possono essere migliorate con impianti supplementari dato che per lunghi periodi il segnale è praticamente assente. Infine vi è da notare che allontanandoci dalla costa i segnali provenienti da trasmettitori d'oltremare diminuiscono fortemente a meno che non si salga in zone collinari o montane dalle quali sia possibile avere un ampio orizzonte e assenza di ostacoli nella direzione di ricezione. Se Radio Montecarlo si ascolta con difficoltà con una radio comune a Roma, ciò è dovuto al fatto che la stazione è molto lontana ed è ricevuta in un complesso urbano dove vengono generati forti disturbi. Si potrebbe ottenere un miglioramento notevole della ricezione usando l'antenna esterna montata sul tetto.

#### Quesiti vari

«Da due anni sono in possesso dei seguenti apparecchi Philips: Filodiffusore RB 301 - Amplificatore RH 590 - Giradischi GA 202 - 2 casse acustiche 22 RH 493/00Z (20 W - 8 ohm). Vorrei sapere:  
1) quali accorgimenti necessari

tano onde poter ricevere il 6° canale della filodiffusione in stereofonia;  
2) dove poter reperire la puntina per dischi a 78 giri;  
3) come migliorare la qualità d'ascolto degli altoparlanti in quanto denunciano sempre evidenti distorsioni, specialmente alle alte frequenze; detto inconveniente si manifesta con qualsiasi gradazione di volume, sia durante riprese dalla filodiffusione, sia durante la lettura di dischi» (Renzo Damiani - Moncalieri, Torino).

Per poter ascoltare i programmi stereofonici trasmessi in filodiffusione occorre avere un sintonizzatore con ricezione indipendente sul 6° canale: peraltro l'apparato RB 301 non soddisfa a tale requisito. E' necessario quindi che lei cambi sintonizzatore adottando per esempio il modello stereofonico Siemens, in modo da poter ottenere dai canali IV e VI le componenti stereofoniche A+B e A-B, che opportunamente decodificate nell'interno dello stesso sintonizzatore daranno i segnali A e B da immettere nell'amplificatore a due canali. Come è noto, la velocità a 78 giri è stata da qualche tempo abbandonata dalle case discografiche, le quali producono ormai soltanto dischi a 45 e 33 giri, sui quali sono riversate anche le più importanti riproduzioni di altri tempi, già editi a 78 giri. Di conseguenza è raro trovare oggi giradischi professionali con velocità a 78 giri.

Del giradischi GA 202 esistono due versioni che si differiscono per il tipo di testina: nella versione attuale viene montata la testina GP 400 che non consente il montaggio della puntina a 78 giri, mentre in quello meno recente la testina di corredo è del tipo GP 411 la cui puntina a microsolco si può sostituire con discreta facilità, all'occorrenza, con una adatta per i 78 giri. Il numero di catalogo di questa ultima puntina è 482225140005 che il lettore può chiedere alla Philips di Torino - Via Lulli, 26 - tel. 212727.

Gli altoparlanti RH 493 da 20 W fanno parte di una gamma di prodotti di elevata qualità e quindi dovrebbero dare ottimi risultati. Le distorsioni cui lei si riferisce potrebbero essere causate da un guasto o da un errore di installazione di qualche elemento del complesso.

Enzo Castelli

#### SCHEDINA DEL TOTOCALCIO N. 20

I pronostici di  
MINNIE MINOPRIO

Atalanta - Bologna	1	x	
Cagliari - Juventus	x	2	
Catanzaro - Roma	1	2	x
Fiorentina - Varese	1		
Inter - Sampdoria	1		
L. R. Vicenza - Mantova	1		
Napoli - Milan	1	2	x
Parma - Verona	1	x	
Catania - Bari	1		
Genoa - Taranto	1	x	
Lazio - Reggina	1		
D. D. Ascoli - Spezia	1		
Lecce - Pro Vasto	1		

## Le stazioni italiane a onde medie

Diamo l'elenco, suddiviso per regioni, delle stazioni ad onde medie che trasmettono i tre programmi radio. Per il migliore ascolto ogni utente dovrà sintonizzarsi sulla stazione più vicina, cercando con l'indicatore della scala parlante del proprio apparecchio il punto indicato in kHz.

LOCALITA'	Programma Nazionale	Secondo Programma	Terzo Programma
	kHz	kHz	kHz
<b>PIEMONTE</b>			
Alessandria		1448	
Biella		1448	
Cuneo		1448	
Torino	656	1448	1367
<b>AOSTA</b>			
Aosta	566	1115	
<b>LOMBARDIA</b>			
Como		1448	
Milano	899	1034	1367
Sondrio		1448	
<b>ALTO ADIGE</b>			
Bolzano	656	1484	1594
Bressanone		1448	1594
Brunico		1448	1594
Merano		1448	1594
Trento	1061	1448	1367
<b>VENETO</b>			
Belluno		1448	
Cortina		1448	
Venezia	656	1034	1367
Verona	1061	1448	1594
Vicenza		1484	
<b>FRIULI - VEN. GIULIA</b>			
Gorizia	1578	1484	
Trieste	818	1115	1594
Trieste A			
(In sloveno)	800		
Udine	1061	1448	
<b>LIGURIA</b>			
Genova	1578	1034	1367
La Spezia	1578	1448	
Savona		1484	
Sanremo		1223	
<b>EMILIA</b>			
Bologna	566	1115	1594
Rimini		1223	
<b>TOSCANA</b>			
Arezzo		1484	
Carrara	1578		
Firenze	656	1034	1367
Livorno	1061		1594
Pisa		1115	1367
Sienna		1448	
<b>MARCHE</b>			
Ancona	1578	1313	
Ascoli P.		1448	
Pesaro		1430	
<b>UMBRIA</b>			
Perugia	1578	1448	
Terni	1578	1484	
<b>LAZIO</b>			
Roma	1331	845	1367
<b>ABRUZZO</b>			
L'Aquila	1578	1484	
Pescara	1331	1034	
Teramo		1484	
<b>MOLISE</b>			
Campobasso	1578	1313	
<b>CAMPANIA</b>			
Avellino		1484	
Benavento		1448	
Napoli	656	1034	1367
Salerno		1448	
<b>PUGLIA</b>			
Bari	1331	1115	1367
Foggia	1578	1430	
Lecce		1484	
Salento	566	1034	
Squinzano	1061	1448	
Taranto	1578	1430	
<b>BASILICATA</b>			
Matera	1578	1313	
Potenza	1578	1034	
<b>CALABRIA</b>			
Catanzaro	1578	1313	
Cosenza	1578	1484	
Reggio C.	1578		
<b>SICILIA</b>			
Agrigento		1448	
Caltanissetta	566	1034	
Catania	1061	1448	1367
Messina		1223	1367
Palermo	1331	1115	1367
<b>SARDEGNA</b>			
Cagliari	1061	1448	1594
Nuoro	1578	1484	
Oristano		1034	
Sassari	1578	1448	1367

Una capsula di Cletanol  
vi libera da tutti i sintomi  
del raffreddore subito dopo.



Il raffreddore è furbo.  
Cletanol è intelligente.  
Cioè cronoattivo.



# Il trucco lucente

E' il trucco dell'anno ed è nato per esaltare il nuovo modo lucente e prezioso di vestire. Porta il nome di una nota creatrice di moda, Irene Galitzine, che ha arricchito la sua linea cosmetica « Princess Galitzine » di prodotti speciali per il corpo e per il viso. Per il corpo la nuova proposta è il profumo-crema « Irene » che nella versione dorata accende la pelle di luce ed è adatto per un benefico massaggio idratante. Per il viso le proposte sono molte: i trasparentissimi fondotinta idratanti arricchiti dai riflessi del bronzo e dell'oro; gli ombretti in crema con riflessi oro, platino e perla; i rossetti nei nuovi smaglianti colori, fra cui quelli « a centro vivo » con l'interno ricco di sostanze nutritive e curative particolarmente adatti per l'inverno cl. rs.



• Transparent gardenia • e  
• Bronzo oro •: i fondotinta  
luminosi e trasparenti



Ombretto opalescente,  
pennello a spatola e matite  
morbide per gli occhi



Tinte vivaci e brillanti  
per il rossetto. La  
novità è il « centro vivo »

• Irene • nelle sue  
tre confezioni:  
a spruzzo per il  
corpo e  
nel contenitore  
a forma di oliva

## MONDO NOTIZIE

### Più pubblicità

Il governo elvetico ha deciso di aumentare il tempo di trasmissione destinato agli inserti commerciali portandolo dagli attuali 15-17 minuti al giorno a 20 minuti. L'aumento sarà attuato in tre fasi: diciotto minuti nel 1972; diciannove nel 1974 e venti nel 1975. Anche la nuova disciplina non prevede — neppure in futuro — la diffusione di pubblicità la domenica e nei giorni festivi, come aveva richiesto la SRG. Inoltre non sarà consentito di utilizzare tale maggior tempo per un quinto « blocco » da trasmettere nel corso dei programmi serali. Esso dovrà essere usato nel quadro dei quattro blocchi attuali che sono tutti trasmessi prima delle ore 20,15. Nel concedere questo aumento del tempo pubblicitario, il governo svizzero ha tenuto a ribadire la sua decisione di non autorizzare aumenti del canone radiolico e televisivo prima del 1973.

### « PAL » in Sud Africa

Il governo sudafricano ha annunciato ufficialmente la decisione di adottare il sistema a colori tedesco, il PAL, al momento dell'introduzione del servizio televisivo nel Paese. La decisione del ministro dell'Educazione, il senatore Van Der Spuy, mette fine a mesi di incertezze e di discussioni quanto alla scelta del sistema di colore da adottare. Si sosteneva infatti da più parti la opportunità di scegliere il francese SECAM per continuare ad ottenere aiuti dalla Francia anche in altri settori. Il sistema tedesco è stato infine scelto sulla base di considerazioni di carattere economico, ed anche per la sua qualità. La Thames Television e la Pye Philips si divideranno il compito dell'impianto della rete televisiva, interamente a colori. Il Sud Africa è il primo Paese del mondo ad iniziare a colori il proprio servizio televisivo, ed il costo dell'impianto dovrebbe aggirarsi fra i 35 e i 60 milioni di sterline.

### TV missionaria

L'unica stazione televisiva missionaria del mondo, « La ventana de los Andes » (La finestra delle Ande), ha visto finire nel settembre scorso il lungo dissenso con il governo ecuadoriano, e con esso l'obbligo di trasmettere un programma governativo per venti minuti al giorno. Il dissenso era sorto quando, durante una di queste trasmissioni, in cui han-

no la parola anche i parlamentari dell'opposizione, un deputato attaccò il governo e lo stesso presidente Ibarra. Il governo protestò, la stazione rispose che il programma era voluto dal governo e quindi estraneo alla stazione televisiva, che non ha nessun potere d'intervento. « La finestra delle Ande », che costituisce il « pendant » televisivo della più vecchia stazione radiofonica missionaria del mondo, « La voce delle Ande », ha iniziato le trasmissioni regolari il primo maggio 1961 e trasmette giornalmente programmi educativi, culturali e religiosi dalle 18 alle 22,45. Al contrario della « Voce delle Ande », la stazione televisiva trasmette anche brevi inserti pubblicitari, per ovvie ragioni economiche. La potenza del trasmettitore è piuttosto bassa: 8 kW per il video e 4 per l'audio.

### Innovazione

La Hessischer Rundfunk tedesca ha rinnovato la formula del Giornale Radio delle 16 sul Primo Programma: le informazioni vengono date con accompagnamento di commenti e di sottofondi sonori registrati nei luoghi stessi degli avvenimenti cui si riferiscono. Come dice un comunicato stampa della HR « l'ascoltatore ha l'impressione di essere immerso nel tempo e nel luogo in cui si colloca la singola notizia ». L'esperimento, limitato per ora ad una sola edizione del Giornale Radio, verrebbe esteso anche alle altre edizioni se gli ascoltatori mostreranno di gradire la novità.

### Licenziamento

Sei programmisti, legati all'ente televisivo della Svizzera romanda da un contratto di collaborazione, sono stati licenziati in seguito allo sciopero che il 6 ottobre scorso ha completamente paralizzato le trasmissioni. Questa iniziativa non era dettata da rivendicazioni economiche, ma da serie preoccupazioni per la qualità dei programmi e per la gestione autoritaria dell'ente. In seguito allo sciopero la direzione della SSR aveva incaricato una commissione di inchiesta di individuare le responsabilità per poter punire i colpevoli. I sei programmisti licenziati sono stati accusati « di aver gravemente turbato con la diffusione di volantini anonimi i rapporti di lavoro alla televisione svizzera romanda, e screditato i migliori elementi del suo personale ». Questa sanzione ha provocato una protesta da parte dell'Associazione dei dipendenti della televisione.

## IL NATURALISTA

### Volatili e musica

« Sono un insegnante che ama moltissimo gli animali domestici, volatili in particolare. Dentro ad apposite gabbie ho sistemato due canarini, una cocorita e un passero. Fra pochi giorni avrò anche una quaglia. Li tengo tutti nel mio studio. Il problema è questo: io sono un appassionato di musica leggera moderna (organi elettrici, bassi, batteria eccetera). All'uopo ho sistemato, sempre nel mio studio, per ragioni di spazio, un potente amplificatore stereo (15 + 15 W con risposte di frequenza fino a 20:20000 Hz). Ogni volta che ascolto la musica, per precauzione, rimuovo tutte le gabbie degli uccelli e le porto altrove, per timore che le vibrazioni possano nuocere loro. E' noto infatti che le maggiori vibrazioni sonore si avvertono in prossimità degli angoli della stanza, proprio dove sono sistemate le gabbie. Inoltre io amo ascoltare la musica a tutto volume. La mia domanda è quindi questa: è necessario rimuovere gli uccelli dallo studio quando ascolto la musica? Le vibrazioni prodotte dall'amplificatore possono essere loro nocive? » (Luigi Cicalini - Perugia).

Lei dice di amare molto gli animali e tuttavia vorrebbe « imporre » loro l'ascolto di una musica (che è certo meno « naturale » del canto degli uccelli) a tutto volume. Se c'è una cosa fastidiosa al massimo è ascoltare la musica o qualsiasi altro rumore, più o meno gradevole, a pieno volume. Lei ha saputo che nel recente referendum ecologico di Cumiana, la domanda che ha riscosso maggiori consensi è proprio quella contro i rumori molesti? Ora è chiaro che lei, amante del « tutto volume », rappresenta una eccezione, e che gli animali, come d'altra parte tutte le persone normali (e in modo particolare il sottoscritto), sono assolutamente contrari ad un « eccesso » di vibrazioni che, inoltre, è accertato scientificamente, possono danneggiare gravemente l'apparato uditivo ed il sistema nervoso. E questo glielo posso dire con cognizione di causa, avendo subito un trauma acustico durante una trasmissione televisiva. Predisponga le cose in modo che essi non abbiano a subire questo « supplizio ». Se lei tenesse al posto degli uccelli degli animali di una certa mole come cani, ghepard, lupi ecc. potrebbe correre anche un serio pericolo; perché gli animali solitamente mal sopportano ogni genere di suono molesto amplificato, specie poi se rientra nel campo degli ultrasuoni.

Angelo Boglione

**Un Cletanol...  
e avete 6 ore di libertà  
dal raffreddore.**



**Il raffreddore è furbo.  
Cletanol è intelligente.  
Cioè cronoattivo.**



**A destra:** la giacca a vento stile montgomery si può sfruttare anche per il doposci: lunga come un paltoncino, è riscaldata dall'interno di pelliccia sintetica. I berretti sono di Italo Colombo, gli occhiali di Baruffaldi

**Sotto:** sono imbottite ma aderentissime e « snelle » le giacche a vento che coprono il fianco. Il modello maschile ha fregi rossi in stile militare sulle spalle e sul braccio. I modelli femminili, con tasche applicate e cintura, ricordano la sahariana



Lo stile jeans influenza anche la moda sci: ecco due tenute in tessuto impermeabilizzato e a imbottitura termica che ricordano le tute dei meccanici, con tanto di toppe sulle ginocchia; il giubbotto ha lo sprone in ciré



**Sopra:** costituiscono la novità dell'anno i pantaloni alla zuava in ciré imbottito. La giacca a vento, chiusa da una zip e con due capaci tasche sul fianco, è tagliata a blusotto

**A sinistra:** due tute impenetrabili al freddo (sono imbottite termicamente) e al vento. Molto pratiche le grandi tasche chiuse da zip. I loro colori, blu copiativo e genziana, sono fra i più attuali. Tutti i modelli sono creazioni Belfe.



# UNO STILE PER MODA SCIARE

Anche l'abbigliamento-montagna quest'anno riflette le tendenze più attuali della moda. Le giacche a vento si ispirano al montgomery o alla sahariana, talvolta hanno fregi colorati che ricordano i gradi militari, spesso sono foderate in pelliccia sintetica; la loro lunghezza varia, come per il tailleur, dalla vita al fianco, ma può arrivare fin quasi al ginocchio. I pantaloni cadono dritti e leggermente svasati (quelli affusolati, aderenti come calze, rimangono soprattutto nelle tenute da competizione); ricompare però anche qualche modello alla zuava. I tessuti, sempre impermeabilizzati, propongono accanto alle lucenti fibre sintetiche, imbottite e trapuntate, e alle tradizionali lane elasticizzate i nuovissimi jeans vellutati. I colori sono allegri e brillanti: rosso, giallo, blu vivo, bianco assoluto; ma non mancano altre proposte, come le tinte polverose, il genziana, l'azzurro petrolio

cl. rs.

## Parliamo di morbido

Durante il lavaggio, la biancheria (come gli asciugamani di spugna, lenzuola, indumenti in fibra sintetica, ecc.) subisce un forte trattamento meccanico che, insieme all'azione pulente e sgrassante dei moderni detersivi, conferisce alla biancheria stessa quel senso fastidioso di secco-ruvido.

Per evitare simili inconvenienti è stato creato un nuovissimo prodotto specializzato che si aggiunge nel risciacquo di qualsiasi bucato, con splendidi risultati.

Si tratta di Vernel, un nuovo ritrovato della Henkel, la grande industria tedesca che produce anche « i Dixan ». Per mantenere quindi la morbidezza della biancheria basta mettere Vernel nell'ultimo risciacquo del bucato.

Vernel si usa sia nel bucato a mano che in lavatrice.

Nel caso di bucato a mano, si completa il lavaggio come al solito, poi si risciacqua, aggiungendo tanti tappi di Vernel quanti sono i chilogrammi di biancheria lavata.

In lavatrice, se è dotata della vaschetta per l'ammorbidente, si versano due tappi di Vernel prima di iniziare il lavaggio (come per il detersivo). Se la macchina è invece sprovvista di vaschetta per l'ammorbidente, basta versare i due tappi di Vernel nella vaschetta del detersivo al momento in cui inizia l'ultimo risciacquo.

E non è tutto: Vernel facilita enormemente la stiratura ed in molti casi la rende persino superflua; toglie inoltre l'elettricità statica dai capi in fibra sintetica. Con Vernel lo sciacquamorbidolo si ottiene quindi un bucato perfetto e incredibilmente morbido.

## DIMMI COME SCRIVI

*della mia calligrafia,*

**Riccardo 19 bis** — Dispersivo e generoso, lei, proprio per questi aspetti del suo carattere, si crogiola in alcune inutili ambizioni, ben poche delle quali riuscirà a realizzare. Non potrebbe essere definito un conservatore, è facile agli entusiasmi e tende a sottovalutare il reale valore delle cose. La sua disinvoltura è apparente perché lei è fondamentalmente legato a basi e principi solidi. Sostiene con tenacia le proprie idee, è affettuoso, ma non lo sa dimostrare. Possiede una intelligenza versatile e quindi poco costruttiva, anche perché è sempre alla ricerca di cose nuove e varie. E' istintivamente portato verso il bello.

*mie personalità.*

**D. P. Vanna** — E' portata alle impuntature che spesso sostiene anche quando sa che sono sbagliate. Con questo le sembra di mostrare un carattere forte mentre si tratta soltanto di prepotenza e di testardaggine. In molte cose è ancora immatura, ma non vuole ammetterlo perché non sopporta le critiche anche quando sono fatte per il suo bene. E' esclusiva, quasi gelosa e non troppo aperta. Anche se sembra molto sicura di se stessa, in realtà ha bisogno della protezione dell'ambiente familiare. L'intelligenza è buona malgrado lei sia un po' disordinata. Il carattere è ancora in formazione e migliorerà sensibilmente se riuscirà a smussare gli angoli troppo vivi e se seguirà i consigli di chi le vuole bene.

*le sue sensazioni.*

**Franco G. - Catania** — E' molto sensibile e le riesce difficile dominare i suoi impulsi e mettere ordine nelle sue sensazioni. Noto anche un timore di dire a se stesso la verità e di guardare la realtà in faccia senza crearsi degli alibi. Una base permanente di scontentezza è la causa dei suoi sbalzi di umore. Non ama la lotta e per questo stenta a realizzarsi: vinca almeno la pigrizia ed un ostacolo sarà rimosso. Non si lasci influenzare e sostenere con coraggio le sue idee ed un secondo ostacolo sarà superato. Cerchi di capire esaltamente e con sicurezza ciò che vuole ottenere dalla vita e allora il carattere sarà finalmente formato.

*questa rubrica era*

**Sonata a Kreutzer** — Mi sembra di rammentare di aver risposto a questo pseudonimo circa tre anni or sono. Comunque la sua grafia denota un carattere sensibile, un temperamento romantico, mosso da una passione repressa di origine cerebrale. Sente la suggestione delle parole e dell'adulazione ma ha basi di serietà e senso di giustizia. La bellezza in ogni sua manifestazione la commuove perché lei la sa comprendere. Non è troppo attenta alle angosce altrui perché è troppo occupata a prestare orecchio alle proprie. E' sognatrice, ma la paura la rende pratica e possiede una intelligenza che non ha saputo sfruttare fino in fondo. E' vivace, non sopporta di sentirsi in colpa, ama la linearità.

*questa volta sono*

**Susy 1946** — E' un po' pigra, soprattutto nelle decisioni perché ha paura di assumersi le sue responsabilità e se non fosse per necessità si adatterebbe volentieri. Ma se occorre sa dimostrarsi forte. Sa annullare le sue ambizioni per gli altri. Non direi falsa, ma senz'altro diplomatica e non troppo aperta. Le piace essere considerata, sa frenare i suoi impulsi ed è sempre attenta a diventare migliore ed a conservare le cose che già possiede. Resta legata a lungo ai suoi affetti a meno che non riceva una offesa. E' capace di colpi di testa se il suo livello di sopportazione è giunto al massimo.

*con le sue risposte.*

**Paolo S.** — E' profondamente turbato da un complesso che lei stesso ingigantisce con le sue reazioni sbagliate: inutili prepotenze, piccole falsità, sterili esibizionismi. Sia se stesso in tutta semplicità, senza cerebralismi, accettando i lati buoni e meno buoni del suo temperamento. Faccia un uso migliore della sua intelligenza invece di disperderla; non si lasci dominare dalla fantasia ed il suo mondo di chimere crollerà in un attimo. Impieghi la sua tenacia per crearsi una posizione sicura e indipendente che le permetta di avere il rispetto della gente e di condurre la sua vita privata come preferisce. Sfrutti la sua sensibilità a questo scopo, ma rammenti che in ogni ramo è indispensabile una preparazione severa, una base solida. Sia sempre molto sincero, almeno con se stesso, e vedrà che il tempo adolcirà il tormento che lei sente nel suo cuore.

*CORNELIO NEPOTE*

**Cornelio Nepote** — Una esuberanza caotica che porta a continui ripensamenti, incostanza, aiutata da una curiosità che la spinge a conoscere tutto. E' molto immaturo ed è spontaneo anche quando vuole nascondere qualcosa. Il bisogno di dominare la rende prepotente ed ottiene così una parvenza di sicurezza. C'è un grande disordine di pensieri, ma anche una ricerca di quadratura alla quale si ribella per ora per eccesso di vivacità. E' affettuoso ed esclusivo e non sopporta di essere soggiogato.

*sotto forte e giudizio*

**Rosa F. - Portici** — Lei si mantiene sempre aggiornata perché vuole essere sempre in prima fila. Questo la rende attenta e migliora le sue qualità di osservatrice. Per la sua età è molto matura, ambiziosa e intelligente. E' anche sensibile e romantica ma, almeno per ora, piuttosto superficiale. Forse non le riesce di approfondire perché entusiasmi sempre nuovi la spingono continuamente verso nuove direzioni. Ogni tanto diventa scettica, ma di solito è affettuosa e generosa, spontanea ed esclusiva.

**Maria Gardini**

## L'OROSCOPO

### ARIETE

Se vi darette da fare otterrete il successo. L'atmosfera sarà agitata, tesa, ma un'amicizia devota spegnerà il fuoco devastatore. Cedendo ad una suggestione piuttosto forte realizzerete un buon affare. Agite nei giorni 9 e 11.

### TORO

Marte vi darà la forza di affrontare la situazione. Cordialità distensiva. Sperperi fuori programma per consigli di amici privi di esperienza. Associatevi ai capricorniani e pesciani. Possibili vantaggi nei giorni 9 e 10.

### GEMELLI

Le conclusioni tempestive saranno le migliori. Per migliorare i rapporti affettivi dovete scrivere, osare senza paura e dubbi. Allontanate un amico bugiardo. Nessuna indulgenza se volete vincere. Giorni fausti: 10 e 12.

### CANCRO

Influssi lunari benigni che faciliteranno i viaggi e gli spostamenti. Felici incontri e discussioni che giovano all'andamento generale della nostra vita familiare. Si profilano serate interessanti. Giorni fausti: 9 e 13.

### LEONE

Spontanei consigliabili. Si farà luce su un enigma. Qualcuno deciderà di guidarvi con consigli e presentazioni. Allontanate i noiosi ed i pessimisti. La forza del successo è tutta nel coraggio e nell'ottimismo. Giorni utili: 9 e 10.

### VERGINE

Attenetevi ai fatti. Scansate le polemiche e non occupatevi degli altri. Collaborazioni opportune con i nati del Cancro. Colpo di testa che mette nei guai qualcuno. Non dovrete avere incertezze. Giorni utili: 10 e 12.

### BILANCIA

La situazione si tarà sempre più chiara. Contate meglio, tirate le somme con più saggezza. Operate al più presto. Bandite l'indecisione, perché non è costruttiva. Intuizioni assai buone da utilizzare. Giorni opportuni: 10, 12 e 13.

### SCORPIONE

In questo periodo è opportuno curare la vostra situazione economica. Dovrete mettercela tutta se vorrete arrivare a risultati apprezzabili sul lavoro. Concorrenza che crea preoccupazioni. Osate nei giorni 9 e 13.

### SAGITTARIO

Situazione da risolvere con abilità. Incertezza nelle amicizie. Proponete una soluzione impossibile. Fate cadere il discorso e aspettate tempi diversi e migliori. Avanzate senza incertezze perché ce la farete. Giorni eccellenti: 12 e 13.

### CAPRICORNO

Riprendete la vecchia strada con forza e sicurezza. Novità liete e arrivi graditi. Sarà necessario difendere una vecchia amicizia. Avete buone possibilità di cogliere nel segno un obiettivo. Giorni benefici: 9 e 10.

### ACQUARIO

Molti amici e simpatie, appoggi di lunga durata. Ogni ostacolo sarà lusingato dagli eventi. Successo sociale. Aiuti dati di nascosto. Fatevi una cura ricostituente. Liberatevi dal lavoro superfluo. Giorni favorevoli: 10 e 12.

### PESCI

Chi dice di amarvi è sincero e vuole darvi ancora altre dimostrazioni di sincero affetto. Potete tentare le imprese più difficili. Giorni ottimi: 9 e 10.

**Tommaso Palamidessi**

## PIANTE E FIORI

### Ficus e conifere

« Ho due piante di ficus elastica di piccole dimensioni interrate in un vaso piuttosto grande. Ora due grandi foglie sono notevolmente ingiallite. Bagno le piante per immersione ogni 15 giorni e tutti i giorni ne irroro le foglie con vaporizzatore. Tengo lo piante in un corridoio illuminato da una grande porto-finestra; la pianta non riceve sole diretto; la temperatura è di circa 22 gradi; tengo sempre sul termosifone un evaporatore o un panno bagnato. Inoltre nel giardino ho alcune conifere vecchie che stanno perdendo gli aghi. A quale ente devo rivolgermi per far curare queste piante? » (Francesca Zuretti - Milano).

Per il ficus va bene quello che lei dice di fare, solo che non bisogna innaffiarlo troppo, ed occorre mantenere pulite le foglie dalla polvere. Basterà passarvi sopra e sotto un poco di ovatta inumidita. Per quanto buone norme lei osserverà, deve tener presente che una pianta può essere difettosa dall'origine, specie nella radice che può non essere abbastanza sviluppata per nutrire la pianta che cresce e per questo non vi è nulla da fare.

Comunque se la pianta si spoglia molto, lungo il fusto, non resta che ricavarne, in primavera, una talea di testa e di questo si è parlato da poco. Per quanto riguarda le conifere, le ricordo che la caduta degli aghi delle conifere durante l'estate è cosa naturale, ma se la caduta non cessa si rivolga all'ispetto-

rato ripartimentale delle Foreste di Milano ove le daranno i consigli del caso.

### Stella di Natale

« Desidero sapere come debbo fare per fare fiorire una stella di Natale che ho quasi un anno di vito ed è splendido come foglie e come crescita però mi piacerebbe vederlo anche in fiore. Mi pare d'aver letto tempo fa qualche spiegazione sul Radiocorriere TV, purtroppo non ricordo la data esatta d'uscita. Può darmi una nuova spiegazione? » (Mimma Rimini - Milano).

La poinsettia o stella di Natale nelle nostre zone meridionali fiorisce di solito anche all'aperto, a Milano occorre la serra. Le piante vanno rinvase in serra all'inizio dell'autunno per avere la fioritura a Natale. Diciamo fioritura, ma i veri fiori sono insignificanti, quel ciuffo rosso che si forma in cima agli steli è composto da brattee, cioè foglie modificate che prendono un bel colore rosso. Al centro si trovano i piccoli fiori giallini. Non disponendo di serra, può tentare di ottenere egualmente la fioritura ponendo il vaso in ambiente riscaldato, evitando le correnti di aria fredda e mantenendo un ambiente umido intorno alla pianta sia con frequenti vaporizzazioni di acqua a temperatura ambiente, sia ponendo il vaso in un recipiente largo e basso, con ghiaia grossa e tanta acqua che non arrivi mai al fondo del vaso.

**Giorgio Vertunni**

# il mio amico gibaud



Gibaud è sempre con Voi, per proteggerVi.

Sempre: giorno e notte.

Contro: mal di schiena, reumatismi, lombaggini; coliti, dolori renali.  
Cintura elastica per uomo, ragazzo, bebé; guaina per signora e gestante;  
coprispalle; ginocchiera; bracciale; cavigliera.

articoli elastici in lana



**Dr. GIBAUD**

INELCO®

**morbida lana per vivere meglio**

In vendita in farmacia e negozi specializzati.

# IN QUESTA PAGINA LA STORIA ILLUSTRATA DEL VOSTRO AVVENIRE



COMPILATE, RITAGLIATE E IMBUCATE IL TAGLIANDO RIPRODOTTO A FONDO PAGINA. La storia vera di un avvenire migliore per voi comincia qui, qualunque sia la vostra attuale professione, o il vostro grado di istruzione, o la vostra età. La SCUOLA RADIO ELETTRA, la più grande Organizzazione di studi per corrispondenza in Europa, vi offre la possibilità di esercitare entro brevissimo tempo, alcune tra le professioni meglio pagate, nell'industria, nelle telecomunicazioni, nel commercio.



CON LA SCUOLA RADIO ELETTRA STUDIATE A CASA VOSTRA, COSTRUIRE CON LE VOSTRE MANI. Infatti, riceverete puntualmente a casa vostra i gruppi di lezioni, scritte in modo semplice e chiaro, ma rigorosamente scientifico. Attenzione: se scegliete uno dei corsi teorico-pratici, riceverete anche tutti i materiali necessari per fare decine di esperimenti e per costruire apparecchiature di grande precisione, fino a disporre di un completo laboratorio tecnico personale. E tutto ciò è compreso nel prezzo, senza spesa supplementare. Inoltre, al termine del corso, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola per un periodo di perfezionamento.



CON L'ATTESTATO DELLA SCUOLA RADIO ELETTRA MIGLIORATE SUBITO LA VOSTRA POSIZIONE.

Bastano pochi mesi per diventare dei tecnici altamente specializzati. Dopo di che, potrete:

- Iniziare una nuova interessante professione;
- migliorare la posizione nel vostro attuale ambiente di lavoro;
- esercitare una seconda professione;
- coltivare un hobby entusiasmante...

ai tecnici della SCUOLA RADIO ELETTRA si aprono mille possibilità. Per questo guadagnano di più.



LA SCUOLA RADIO ELETTRA È PER I GIOVANI (E PER CHI SI SENTE GIOVANE). Per tutte le persone, insomma, che non hanno tempo da perdere e vogliono vivere meglio. Subito. La Scuola RADIO ELETTRA è aperta tutto l'anno, non vi richiede particolari garanzie, vi offre grandi facilitazioni di pagamento, vi assiste giorno per giorno durante e dopo gli studi. Per questo in Italia ci sono oggi 80.000 ex allievi che parlano bene della SCUOLA RADIO ELETTRA.

**IMPORTANTE:** al termine del corso, la SCUOLA RADIO ELETTRA rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

VI CHIEDIAMO ANCORA UN MINUTO PER SPIEGARVI COME DIVENTARE UOMINI DI SUCCESSO.

In questo minuto potete scegliere uno di questi:

**CORSI TEORICO-PRATICI:**  
RADIO STEREO TV - ELETTRONICA -  
ELETTRONICA INDUSTRIALE -  
HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA.

**CORSI PROFESSIONALI:**  
DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA -  
IMPIEGATA D'AZIENDA -  
MOTORISTA AUTOPARATORE -  
ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE -  
TECNICO DI OFFICINA - LINGUE.

**CORSO - NOVITÀ:**  
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI.

Compilate, ritagliate (oppure ricopiate su cartolina postale) e spedite questo tagliando, che vi dà diritto a ricevere, gratis e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori sul corso scelto. Scrivete, indicando il vostro nome, cognome, indirizzo e il corso che vi interessa: vi risponderemo personalmente.

**Scuola Radio Elettra**  
Via Stellone 5/550  
10126 Torino



francatura a carico  
del destinatario da  
addebitarsi sul conto  
credito n. 126 presso  
l'Ufficio P.T. di Torino  
A.D. - Aut. Dir. Prov.  
P.T. di Torino n. 23516  
1048 del 23-3-1955

**Scuola Radio Elettra**  
10100 Torino AD

550

**INVIATEMI GRATIS TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE  
AL CORSO DI**

(segnare qui il corso o i corsi che interessano)

MITTENTE:

NOME

COGNOME

PROFESSIONE

ETÀ

VIA

N.

CITTÀ

COD. POST.

PROV.

MOTIVO DELLA RICHIESTA:

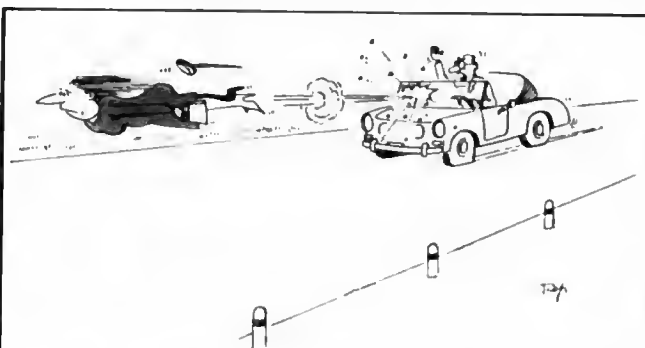
PER HOBBY ☐

PER PROFESSIONE O AVVENIRE ☐

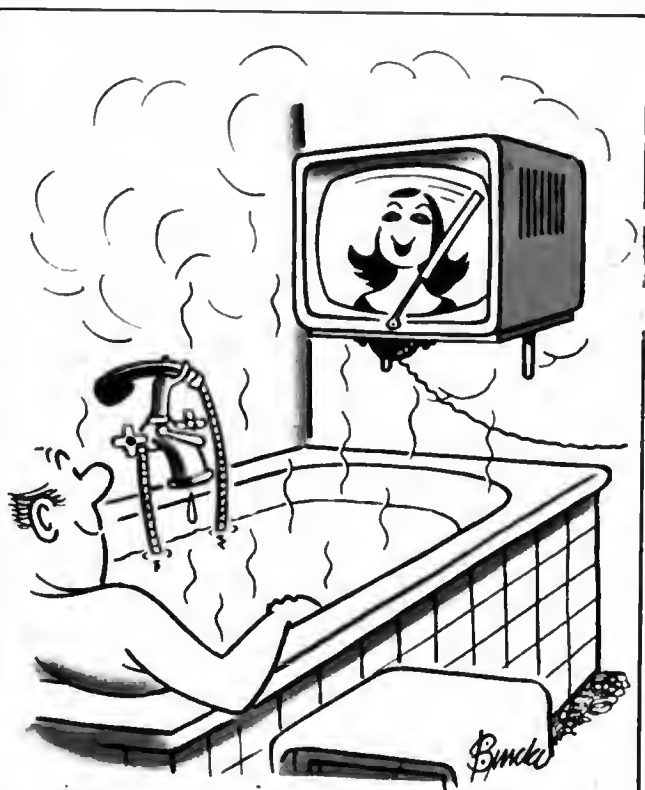
## IN POLTRONA



— ... E' sempre un grande virtuoso, da un po' di tempo però comincia a strafare!



— Per una frenata un po' brusca non è il caso di andarsene senza salutare!...



Senza parole

## IN POLTRONA



— Io me lo sono sposato e sono contenta: se vuoi ti presento all'agenzia matrimoniale che me lo ha fatto conoscere...



— Io devo andare, se la uccide lo leggerò domani sul giornale!...



★ SANGIO

Senza parole

# Celebre nel secco.

Il tono secco distingue President Réserve.

Il secco è garanzia di bontà, perfezione nell'equilibrio del gusto, finezza di grana, limpidezza cristallina.

President Réserve ha tutto per avvincente e convincere: rispetta le leggi francesi, si impone agli intenditori, sta a tavola con ogni ospite e, per il suo fine gusto secco, esalta i sapori e lega le portate di tutto il pranzo.

**domenica si pranza col President**





Poteva essere una bellissima  
serata anche senza O.P.  
Ma...perché rischiare?



OROPILLA confidenzialmente O.P.